Anno 101 - Numero 221

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 15.000, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico numeri 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Martedì 19 Settembre 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 600 per mm. (posizione e data di ritiro sum. 30%) - Avvisi occasionali, Notizie Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spese. aeree Paesi contrass. con asterisca): *Argentina pes. ; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Brasile cra. ; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 3; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50. *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Eccezionale calore nelle accoglienze alla Casa Bianca

Johnson saluta in Saragat il capo di un popolo «libero e prospero»

Il Presidente degli Stati Uniti dichiara: «Desidero che gli italiani sappiano quale affetto e stima noi abbiamo per il loro paese. L'Italia ha arricchito l'America smisuratamente e non potremo mai ripagarla di tutto ciò che le dobbiamo. L'America è per metà italiana» - Saragat risponde: «Il popolo italiano guarda agli Stati Uniti come ad un amico ed alleato, al quale lo legano comuni vincoli di civiltà, una secolare tradizione di rapporti, una fervida fede nei grandi ideali di libertà e dignità umana» - La cerimonia dell'incontro trasmessa per tv, via satellite, in Europa e in America

Il presidente della Repubblica Saragat è giunto ieri sera a Washington (Tel. A.P.)

Un dato permanente

Molti rappresentanti della nostra Repubblica sono stati già ricevuti al numero 1600 di Pennsylvania Avenue, l'indirizzo più famoso d'America, la Casa Bianca. Il primo fu De Gasperi, vent'anni fa. Il presidente Saragat non sarà certo l'ultimo.

Truman disse a De Gasperi: *«Faremo il possibile per voi»*. Proprio quel giorno, il 7 gennaio 1947, Marshall prendeva il posto di Byrnes alla segreteria di Stato. Avevamo un'economia di sopravvivenza, i confini erano incerti. Le correnti non sopite d'un fascismo persino inconscio ci esponevano alla tentazione dell'isolamento nazionale, che poteva escluderci ancora dall'Occidente. Pesavano sul nostro paese anche i miti rivoluzionari dell'Est, investito dall'onda staliniana. Eravamo fra due cattivi esempi: la Spagna chiusa e offesa, la guerra civile greca.

Il «Piano Marshall» consentì all'Europa di esistere e fu alla base di tutti i *boom*, celebrati poi come riscossa del vecchio continente dinanzi all'America. Il Patto Atlantico, che non divise in due l'Europa già divisa, ma segnò una linea di garanzia, fu alla base di una stabilità che ha permesso poi agli europei di acquistare voce propria.

Come ha detto De Gaulle, in politica non può esistere gratitudine: *«Lo Stato è il più freddo di tutti i mostri freddi»*. L'argomento è plausibile, se non dimostrato; ma sarà difficile credere che giovi alla politica la cattiva memoria dei fatti.

L'alleanza con l'America, all'inizio, fu denunciata come provocazione d'un conflitto che non ci fu, e venne anzi evitato. All'interno del nostro paese il vincolo operò solo in senso liberale, poiché questa società venne a trovarsi inserita stabilmente, per la prima volta, nel sistema delle grandi democrazie. Il patto non ha ostacolato la nascita di quei governi di centro-sinistra, che hanno assorbito nella maggioranza parlamentare i socialisti. Il Patto non ha impedito neppure il grandioso commercio del nostro paese — ormai settima potenza industriale del mondo — con l'Urss e l'Est europeo. La più organica dottrina delle aperture all'Est *(«Gettare ponti verso Est»)* è nata dopo tutto in America, all'Università di Columbia, per opera del prof. Brzezinski.

Riguardo al futuro, si potrà discutere sulle forme e il contenuto di nuovi rapporti euro-americani, ma la interdipendenza appare un fatto destinato a durare. Al fondo delle cose, nessuna forza di governo, in Italia, contesta davvero la partecipazione alla Nato, e può suggerire alternative a breve termine. Persino De Gaulle, che dal marzo 1966 ha voluto sottrarsi ai comandi integrati Nato, non denuncia il Patto Atlantico e in ogni caso presuppone sempre l'esistenza d'un «ombrello» americano.

Il problema, per il futuro come per il passato, è l'equilibrio delle forze nel vecchio continente. L'Urss non è padrona in Europa perché l'America è legata ad essa: altrimenti l'Ovest europeo sarebbe un'appendice dell'universo sovietico, e frantumata dalle contraddizioni nazionali. Oggi la politica dell'Urss è ispirata a intenzioni moderate. Ma le intenzioni possono cambiare, se cambia il rapporto di forze, perché non sono un dato fisso. Nella stessa misura in cui i Paesi europei vogliono trattare con l'Urss, hanno bisogno dell'America. Questo è il dato permanente, che supera ogni dissenso parziale e transitorio.

L'Urss è una gigantesca potenza dei nostri tempi, anche se inferiore agli Stati Uniti. Basta leggere l'ultimo rapporto dell'*Institute for Strategic Studies* di Londra sullo sviluppo delle sue forze aeree e missilistico-nucleari. Il Patto di Varsavia mantiene tuttora cento divisioni nell'Europa orientale e centrale. Ora la flotta sovietica del Mediterraneo comprende 45 navi, fra cui alcuni incrociatori con missili guidati. E il peso della potenza sovietica non è solo militare, ma economico e politico. L'America è la forza controbilanciante, necessaria sia nell'attuale equilibrio, sia nell'ipotesi di negoziati per un futuro sistema di sicurezza.

La crisi europea degli anni Trenta, sfociata nella guerra, fu possibile perché la potenza americana, che aveva determinato in realtà la conclusione del conflitto 1914-18, ripiegò su se stessa lasciando un vuoto. E questo poté accadere perché la opinione pubblica americana giudicava ancora possibile l'isolazionismo, mentre alcuni orgogli nazionali europei consentirono tale illusione, non volendo riconoscere che una nuova forza aveva deciso l'esito della guerra e che senza tale forza il nuovo equilibrio non sarebbe durato.

La potenza americana ha deciso anche l'esito della seconda guerra mondiale — questa volta insieme con l'Urss — e in seguito ha consentito ai Paesi dell'Europa occidentale di superare la «guerra fredda» col mondo sovietico. Ma senza la presenza americana, come potremmo salvare l'equilibrio anche per il futuro? S'immagini che l'America, stretta fra l'ostilità gollista e l'impegno in Asia, fosse distolta dall'Europa, accettando fra l'altro idee opposte al *«gran disegno»* di Kennedy, la *partnership*, ossia l'interdipendenza organizzata. Avremmo una crisi europea non meno profonda di quella degli anni Trenta, anche se diversa. Ma questa volta, contro i consigli dell'esperienza e senza rimedio.

Alberto Ronchey

I primi colloqui su Nato patto anti-atomico e Medio Oriente

(Dal nostro inviato speciale)

Washington, 18 settembre.

Alle 17 in punto (ora americana) Saragat e Johnson si sono stretti la mano a lungo davanti al portico della Casa Bianca. «Noi conosciamo il presidente Saragat come il capo di una nazione grande e venerata», così *ha cominciato Johnson il discorso di benvenuto. Quanto caldo, pieno di ammirazione e perfino commovente per noi italiani sia stato quel discorso, siano le parole stesse di Johnson a dirlo.*

Il caldo benvenuto

Dopo essersi indirizzato a Saragat come «al patriota che combattè per la libertà, che conobbe l'amarezza dell'esilio, che ora guida un popolo libero verso una nuova prosperità», *Johnson ha avvertito che, grazie alle comunicazioni spaziali — un satellite americano e la stazione del Fucino —, egli aveva modo di rivolgersi contemporaneamente al presidente Saragat ed al popolo italiano.* «Io desidero che gli italiani sappiano quale affetto e stima noi abbiamo per l'Italia. L'Italia ha arricchito l'America smisuratamente e non potremo mai ripagarla di tutto ciò che le dobbiamo. L'America è semi-italiana, essa è stata benedetta da milioni di famiglie d'origine italiana che hanno dato colore, forza e vitalità al carattere americano».

Oltre che dai legami del sangue, ha proseguito Johnson, italiani e americani sono uniti da uno stesso amore per la bellezza. «Il genio del vostro popolo ha fatto dell'arte, della musica, della scienza e dell'architettura un tesoro della civiltà occidentale. L'anno scorso, quando ci fu l'alluvione a Firenze, l'Italia non fu sola a sentire il dolore per quel che stava perdendo: il mondo intero sentì lo stesso dolore. Non fu solo il popolo italiano a mobilitarsi: fu il popolo di tutto il mondo».

Più avanti Johnson ha detto: «Siccome noi amiamo l'Italia, gli americani si rallegrano per la prosperità senza precedenti nel vostro Paese e per il benessere che reca al vostro popolo. Ciò è una prova convincente dell'energia e dell'abilità che caratterizzano il popolo italiano». *Ed ancora:* «L'interesse reciproco fra i nostri due popoli è più che concreto. L'anno scorso 613 mila americani sono andati come turisti in Italia e 45 mila italiani hanno visitato l'America. Ogni visita compiuta da ogni singola persona è un altro legame tra noi. Sia che ci incontriamo come Capi di Stato oppure come semplici turisti abbiamo molto da imparare gli uni dagli altri».

Johnson ha concluso il suo indirizzo di benvenuto ricordando che l'Italia da venti anni è una leale alleata dell'America e che Saragat fu tra i primi a volere quella alleanza: «Voi, signor Presidente, ne siete stato il patrocinatore ed il campione. Di voi si può dire con le parole di Dante "Sta come torre ferma che non crolla giammai la cima per soffiar dei venti". Fu un italiano ad aprire la via al nuovo mondo. Dei pari l'Italia moderna è all'avanguardia nella ricostruzione del vecchio mondo».

Un'amicizia feconda

Nel suo discorso di risposta Saragat ha detto che «il popolo italiano guarda agli Stati Uniti come ad un amico e ad un alleato, al quale lo legano comuni e molteplici vincoli di civiltà, una secolare tradizione di intensi rapporti politici, culturali ed economici, una fervida fede nei grandi ideali di libertà e di dignità umana. Questi vincoli, questa tradizione e questa fede costituiscono le fondamenta su cui è stato eretto il solido edificio dell'amicizia fra i nostri Paesi, un'amicizia che ha sempre saputo rinnovarsi ed è oggi più che mai viva, vigorosa e feconda di benefici effetti per i nostri popoli, assecondatrice di libertà, di sicurezza e di pace per tutti e quindi elemento di progresso per l'umanità intera».

Al termine delle cerimonie di benvenuto sono cominciate *le conversazioni italo-americane nello studio presidenziale alla Casa Bianca. Tre sono stati i principali argomenti trattati: Alleanza atlantica, non proliferazione atomica, crisi nel Medio Oriente. Il colloquio ha avuto un tono franco e cordiale, come si conviene tra amici. Più che altro s'è trattato di una prima presa di contatto per definire le linee generali dei temi da esaminare insieme nella giornata di domani. Ricordiamo che Saragat e Johnson torneranno a vedersi domani mattina dalle 11,30 alle 13 alla Casa Bianca e di nuovo nella serata per un pranzo offerto da Johnson.*

Le fonti italiane ed americane concordano nel dire che oggi si è parlato più di non proliferazione atomica che di Nato e di Medio Oriente. L'Italia è attualmente l'unica potenza del Mediterraneo che accetta in uno stesso tempo il sistema democratico e l'Alleanza atlantica. Ha un governo eletto dalla maggioranza parlamentare e quel governo ha dichiarato ripetutamente e nelle forme più categoriche che la Nato deve essere uno strumento di difesa e di pace. Tuttavia fino a quando le nazioni continueranno a dissanguarsi per superarsi o per non lasciarsi distaccare nella corsa agli armamenti, la pace resterà una speranza sempre più flevole. Continueremo ad avere un mondo inquieto, sospettoso. I Paesi sottosviluppati non potranno essere aiutati a tirarsi fuori dalla povertà, per le loro difficoltà e discordie interne continueranno a dilaniarsi costituendo così un pericolo permanente di guerra.

Gli incontri politici

Perciò ben venga il progetto concordato a Ginevra tra russi ed americani contro la proliferazione delle armi nucleari. Per parte sua l'Italia, grazie al Patto atlantico, si sente sufficientemente protetta dalla minaccia atomica: del resto il clima internazionale non è più quello della guerra fredda. Però, dicono gli italiani, il progetto di Ginevra può e deve essere migliorato, tenendo conto anche delle esigenze dei Paesi che non posseggono la bomba atomica, né desiderano fabbricarsela. Anzitutto quei Paesi devono essere messi in condizione di servirsi del materiale nucleare per fini pacifici: la scissione dell'atomo ha aperto nuove strade praticamente in tutti i campi ed i Paesi sprovvisti di armi nucleari non possono precludersi l'accesso a quelle strade.

Aggiungono gli italiani che il trattato proposto a Ginevra da russi ed americani contro la proliferazione atomica dovrebbe essere un primo passo sulla via del disarmo generale. Bisognerebbe concordare perciò misure adeguate per rendere sicuro il progressivo disarmo tra tutte le nazioni che accettano di firmare il trattato di Ginevra. Gli italiani ritengono che sia di fondamentale importanza costituire una commissione internazionale autorizzata a controllare con ispezioni gli impianti nucleari per usi pacifici in tutti i Paesi firmatari.

Circa la crisi nel Medio Oriente la posizione dell'Italia è quanto mai chiara. Come potenza mediterranea e per motivi economici non trascurabili, il governo italiano intende adoprarsi con tutti i mezzi di cui dispone per diminuire la tensione tra Israele e Egitto. Che Israele abbia diritto ad esistere e ad essere garantita nella sua esistenza è fuori discussione. Tuttavia il governo italiano continua ad intrattenere intensi contatti con tutti i rappresentanti del mondo arabo, siano essi di tendenze estremiste o moderate. In questo modo l'Italia serve anche la causa dell'Occidente: una rottura con i Paesi arabi significherebbe spalancare le porte del Medio Oriente all'influenza sovietica.

Altri argomenti sfiorati stasera e rimandati al colloquio di domani mattina per un più approfondito esame sono stati: la situazione nell'Estremo Oriente, con particolare riguardo alla guerra nel Vietnam, e alla politica seguita dalla Cina, gli aiuti che è possibile dare ai Paesi in via di sviluppo e in quale forma, il problema della liquidità internazionale e il fatto che domani avrà inizio la ventiduesima Assemblea generale delle Nazioni Unite.

Dopo il colloquio alla Casa Bianca Saragat ha trasmesso un messaggio agli americani attraverso la radio e la televisione. Tra l'altro egli ha detto che «per noi italiani gli Stati Uniti non sono soltanto il Paese che per due volte nel corso di questo secolo ha mandato i suoi figli a battersi per la libertà dell'Europa. Non è soltanto il Paese che nel 1945, allorchè l'Italia usciva distrutta da una delle più tragiche esperienze della sua storia, ci aiutò con generosità fraterna a ritrovare la grande strada maestra della libertà, della giustizia sociale, della prosperità e del progresso. Gli Stati Uniti sono per noi la grande culla della democrazia occidentale, il banco di prova dove i principi della libertà — sorti e coraggiosamente proclamati nel Vecchio Continente — si affermarono concretamente di fronte al mondo».

Saragat ha aggiunto: «Quando il vostro grande presidente Kennedy parlò di *partnership* tra l'America e l'Europa egli espresse con il vigore del suo grande ingegno e con l'entusiasmo dei suoi giovani anni un concetto che trova piena rispondenza nella realtà delle cose e che il presidente Johnson validamente propugna con la sua azione politica». *Saragat ha terminato il messaggio dicendo che l'America e l'Europa* «sono unite soprattutto dal desiderio di affrontare insieme fraternamente i grandi problemi che l'uomo del nostro secolo è chiamato a risolvere».

Nicola Adelfi

Saragat compie 69 anni
Gli auguri del Presidente Moro

Roma, 18 settembre.

Il presidente del Consiglio Moro ha fatto pervenire al presidente della Repubblica Saragat, in occasione del suo 69° compleanno, un telegramma d'auguri. *«Desidero esprimerle, signor Presidente* — scrive Moro — *i più fervidi voti augurali, che, con animo deferente, formulo a nome del governo e mio personale nella ricorrenza genetliaca, per il suo personale benessere e per il felice adempimento degli alti compiti che le sono affidati. Voglia gradire questo vivo auspicio nel momento in cui, oltre i confini della patria, Ella compie una missione di solidarietà e di pace presso nazioni amiche».*

(Ansa)

Oggi un nuovo incontro conclude la visita ufficiale

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 18 settembre.

Le conversazioni tra Johnson e Saragat — alle quali hanno partecipato il segretario di Stato Dean Rusk e il ministro degli Esteri Amintore Fanfani — sono andate avanti per oltre un'ora oggi alla Casa Bianca. Domani riprenderanno, si prevede per un'altra ora, alle 11,30 (le 17,30 italiane).

Negli anni passati numerose volte esponenti del governo italiano sono venuti a Washington: nel 1964, il presidente Segni e Saragat allora ministro degli Esteri, nel 1965 il presidente del Consiglio Aldo Moro e il ministro degli Esteri Fanfani, quest'anno a giugno, alla vigilia dell'incontro di Glassboro, Moro e Fanfani si sono incontrati con Johnson e con Rusk. Comunque non sembra esserci dubbio che alla visita di oggi gli americani hanno dato un rilievo straordinario.

La cosa in parte è dovuta al prestigio personale di Saragat, di cui Johnson oggi ha ricordato nel suo discorso la lunga opera in difesa della libertà: la partecipazione al movimento antifascista, l'esilio, la Resistenza e poi la parte avuta nel ristabilire in Italia la democrazia. Nel tono straordinariamente cordiale dell'accoglienza riservata oggi alla delegazione italiana era anche implicita una manifestazione di rispetto per uno degli uomini di Stato di maggior prestigio e di maggiore statura morale che abbia prodotto l'Europa contemporanea.

Vi è, oltre a ciò, un'altra considerazione da fare: oggi un portavoce della Casa Bianca ha fatto l'elenco dei temi in discussione tra Saragat e Johnson. Di essi due hanno un'importanza particolare: il Patto atlantico e il trattato per la non proliferazione nucleare. Le due questioni sono, secondo gli americani, inscindibilmente legate.

Il Patto atlantico, ha detto Johnson alcuni mesi or sono nel definire la politica europea degli Stati Uniti, deve essere concepito in funzione di una politica a lungo raggio diretta alla riconciliazione tra paesi dell'Europa comunista (Urss compresa) e Occidente. *«Bisogna passare* — ha spiegato Johnson, — *dalla "coesistenza" all'impegno comune»*. Secondo gli americani cioè (ed è questo il punto di maggior contrasto tra la loro politica e quella di De Gaulle per ciò che riguarda l'Europa) alla distensione con i Paesi dell'Europa comunista si deve giungere attraverso un progressivo miglioramento tra i Paesi della Nato e quelli del Patto di Varsavia, e non attraverso la pura e semplice dissoluzione delle alleanze. All'«impegno pacifico» con il mondo comunista come si giunge? Da una parte moltiplicando i rapporti economici e culturali tra i due blocchi, dall'altra bloccando la corsa agli armamenti.

Johnson ha rivolto nobili parole al presidente Saragat (Telefoto)

Il trattato del 1962 che proibisce gli esperimenti atomici nello spazio, in mare e nell'atmosfera terrestre è stato il primo passo in questa direzione. Il secondo nelle intenzioni americane dovrebbe essere il trattato per la non proliferazione nucleare e un accordo per evitare che Stati Uniti e Unione Sovietica si impegnino ambedue nella costruzione di una rete di missili antimissili che sarebbe estremamente costosa.

E' in questa prospettiva che l'alleanza con l'Italia acquista per gli Stati Uniti una importanza particolare. Sugli obbiettivi di questo tipo di politica il governo italiano è d'accordo. Le obbiezioni avanzate dall'Italia al trattato di non proliferazione nucleare sono di altro tipo: come evitare che il trattato cristallizzi uno stato di inferiorità scientifica e tecnologica dei Paesi non nucleari? Sono questioni che vanno risolte sul piano tecnico.

Comunque l'esperienza recente ha dimostrato, per esempio in occasione delle trattative per il «Kennedy round», che quando c'è la volontà politica di intendersi una via tecnica per giungere a un accordo la si trova sempre. Nei colloqui tra Johnson e Saragat altri problemi vengono affrontati. Per esempio quello della riforma del sistema monetario internazionale, quello degli aiuti ai Paesi sottosviluppati e quello del Medio Oriente. Comunque, si osserva a Washington, la cosa importante da constatare è che in questo momento l'Italia e gli Stati Uniti hanno un'identità di vedute sulla necessità che debba essere organizzata la pace nel mondo.

Nicola Caracciolo

Quasi totale lo sciopero dei piloti dell'Alitalia

Tuttavia il loro sindacato assicura l'equipaggio che partirà a Washington il «DC-8» a disposizione di Saragat

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 settembre.

Anche oggi lo sciopero dei piloti dell'Alitalia ha bloccato completamente i servizi aerei per viaggiatori. Oltre seicento voli interni ed internazionali, in partenza dal territorio italiano, sono rimasti sospesi. La percentuale di astensioni è stata quasi totale, pari cioè al 97 per cento. Le uniche partenze, rileva un comunicato dell'associazione dei piloti civili (Anpac), riguardano aerei delle Sam, dell'Ati e dell'Itavia e non hanno minimamente interferito nell'agitazione dei piloti nei confronti della compagnia di bandiera.

L'Anpac ha aderito alla richiesta dell'Alitalia di comporre un equipaggio per portare a Washington il «Dc-8» che dovrà essere utilizzato per il viaggio del presidente della Repubblica. L'associazione si riserva di proclamare altre agitazioni se non saranno al più presto risolti alcuni problemi particolarmente sentiti dalla categoria.

Anche la federazione dei sindacati autonomi dei ferrovieri deciderà a breve scadenza un nuovo sciopero del personale di macchina e viaggiante, dopo quello svoltosi fra le 10 di ieri e le 11 di oggi. Il ministero dei Trasporti ha rilevato che questa agitazione «non ha conseguito risultati apprezzabili». Tutti i treni viaggiatori a lungo percorso sono stati effettuati e si è avuto soltanto «qualche sporadica soppressione di treni locali».

Alla manifestazione non avevano aderito le organizzazioni dei ferrovieri aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil, le quali hanno già chiesto concrete assicurazioni alle Ferrovie dello Stato sui criteri di applicazione delle norme relative all'orario di lavoro.

Il problema dell'orario di lavoro per tutte le categorie di pubblici dipendenti sarà discusso prossimamente nel corso dei negoziati governo-sindacati sulla riforma amministrativa e sul riassetto delle qualifiche e delle retribuzioni. L'attuale orario settimanale per la maggior parte delle amministrazioni statali è di 36 ore e dovrebbe essere portato a 40 o 42 ore secondo un impegno di massima preso dai sindacati. In questa occasione potranno essere vagliate le situazioni particolari come ad esempio quella dei ferrovieri.

g. f.

Inaugurata la linea aerea che collega Roma a Sofia

Roma, 18 settembre.

In occasione del volo inaugurale della linea aerea Sofia-Roma-Sofia, il vicedirettore generale dell'Aviazione civile bulgara, ing. Ghenov, ha tenuto nella sede dell'ambasciata della Repubblica popolare di Bulgaria una conferenza stampa nel corso della quale ha annunciato che ieri, per la prima volta, un velivolo della compagnia «Tabso» è atterrato all'aeroporto internazionale di Fiumicino, proveniente da Sofia, con ottanta passeggeri.

«Tutte le domeniche — ha aggiunto Ghenov — vi sarà un servizio regolare della "Tabso" per il trasporto di passeggeri da Sofia a Roma e ritorno». *(Ansa)*

Movimento di questori disposto da Taviani

Interessa Torino, Vercelli, Bergamo, Sondrio e Venezia

Roma, 18 settembre.

Il ministro dell'Interno on. Taviani ha disposto il seguente movimento di questori:

Ispettore generale capo di ps dott. Pasquale Buttiglione da Torino al Ministero, quale dirigente del servizio ispettivo centrale;

dott. Elvio Catenacci da Venezia a Torino;

dott. Francesco Mazzola da Bergamo a Venezia;

dott. Giuseppe Testa dal Ministero a Bergamo;

dott. Francesco Zito da Sondrio a Vercelli;

dott. Silvio Sangiorgio da Vercelli a Sondrio.

CRONACA CITTADINA

La solita "svista,, del Ministero

Errore nel tema di ragioneria

Si chiedeva di ripartire l'utile di una società «prima» della compilazione del bilancio; ma la legge lo vieta - Gli altri esami: facile passo di Seneca al liceo classico; più difficile quello di Cicerone allo scientifico e la versione del magistrale

Dramma tra gli studenti che ieri hanno affrontato la prova di ragioneria. Il tema era sbagliato? Esso chiedeva infatti di ripartire l'utile di una società per azioni «prima» di aver compilato il bilancio di esercizio: cosa impossibile con le attuali leggi. In alcune commissioni i professori hanno messo in guardia gli studenti; in altre, ligi alla disciplina, sono rimasti muti. Risultato: c'è chi ha svolto il tema secondo il testo, ma ha commesso un grave errore; c'è chi ha tentato una «soluzione logica», ma non è riuscito a rispondere alle domande.

Il tema di ragioneria proponeva la compilazione, «*con dati a scelta, della situazione contabile di una società per azioni svolgente attività industriale supposto che i conti esposti non abbiano ancora subito gli assestamenti di fine esercizio*». Si chiedeva poi di procedere «*alle operazioni di rettifica e di riepilogo, nonché alla ripartizione dell'utile netto, presentando le relative scritture e ricavando, infine, il bilancio di esercizio*».

Ecco il commento di un esperto: «*L'art. 2433 del Codice civile stabilisce al primo comma: "l'assemblea che approva il bilancio delibera sulla distribuzione degli utili ai soci" e al secondo comma: "non possono essere pagati i dividendi sulle azioni se non per utili realmente conseguiti e risultanti dal bilancio regolarmente approvato". Il testo del tema ministeriale, così come si presenta, è in netto contrasto con le norme del Codice civile e con gli usi sempre seguiti dalle Società per azioni. La ripartizione dell'utile netto con le relative scritture non poteva essere chiesta "prima" della compilazione del bilancio di esercizio*».

I casi sono due, ci viene precisato: «*O si tratta di una grossolana svista nel tema, in quanto la ripartizione dell'utile netto e gli usi la fanno è relativa all'esercizio precedente e in tal caso non deve avvenire al 31 dicembre, ma molto tempo prima. Oppure la ripartizione stessa, come risulta dal testo, riguarda l'esercizio in cui scritture si stanno concludendo: in tale seconda ipotesi può aversi un piano di riparto e non un riparto vero e proprio, con le correlative scritture sistematiche. Se i candidati hanno svolto il tema secondo il suo testo, sono incorsi in un errore che è conseguenza del tema stesso: i commissari dovranno tenerne conto*». Un bilancio fatto come si proponeva «*metterebbe in evidenza certe partite di credito (degli amministratori e degli azionisti) e incrementi di fondi di riserva e accantonamenti di diversa natura; ma non metterebbe in evidenza l'utile di esercizio, che è suo scopo fondamentale*».

Abbiamo chiesto un parere anche al prof. Fiorentino, vice preside dell'Istituto Einaudi. Ci ha detto: «*L'errore effettivamente c'è. Tuttavia il tema poteva essere ugualmente svolto, formulando l'ipotesi di tenere la contabilità di un'azienda che non rispetti le vigenti disposizioni di legge*».

Che cosa accadrà adesso? Può incorrere in un giudizio negativo lo studente che ha sbagliato perché ha risposto alle domande del tema? Come saranno valutati quelli che hanno invece cercato una «soluzione logica»? Tocca al Ministero rispondere.

Ed ecco gli esami per gli altri corsi di studio:

MATURITA' CLASSICA — Versione dal latino. Il preside del «Cavour», prof. Vigliani, afferma: «*Il passo, tratto dal* De Providentia *di Seneca, era breve e più facile di quello assegnato a luglio*».

MATURITA' SCIENTIFICA — Versione dal latino. Un presidente di commissione dichiara: «*Si trattava di un brano di Cicerone sul console Caio Mario. Ad eccezione del primo periodo, non troppo agevole, era abbastanza facile, anche perché parecchie frasi si trovavano interamente tradotte sul vocabolario*».

ABILITAZIONE MAGISTRALE — Versione dal latino. Un professore afferma: «*Il brano di Livio riguardante una vertenza tra cartaginesi e numidi presentava alcune difficoltà soprattutto nell'ultima parte*».

ABILITAZIONE GEOMETRI — Estimo. Il prof. Porciani dell'Istituto Castellamonte afferma: «*Il tema richiedeva la determinazione del valore di mercato di un appartamento concesso in locazione e del relativo reddito imponibile; inoltre le operazioni richieste dal nuovo catasto edilizio urbano per l'aggiornamento planimetrico in seguito alla suddivisione di una unità immobiliare. Era necessaria una seria preparazione*».

ABILITAZIONE INDUSTRIALE — Prove diverse a seconda delle specializzazioni. Ad esempio i periti aeronautici hanno dovuto eseguire il calcolo dell'assetto della velocità e della potenza di un aereo a reazione in una virata e in un volo di salita.

Certificati in due minuti

Con la meccanizzazione dell'anagrafe (appalto a ottobre) le code davanti agli sportelli spariranno

Ogni anno l'anagrafe rilascia 380 mila certificati a privati e 400 mila «informazioni» ad enti pubblici. Inoltre comunica le variazioni concernenti i cittadini ai servizi elettorali e militari ai tributi e all'istruzione. Gli impiegati sono 130, ma non bastano per evitare le code agli sportelli.

L'assessore prof. Mina dichiara: «Tutto questo migliorerà in breve tempo. Abbiamo cominciato ad aprile, con la prenotazione dei documenti per telefono (punte di 900 al giorno). Il mese prossimo faremo l'appalto per meccanizzare tutto il servizio. L'affitto dei macchinari elettronici costerà 50 milioni al mese. Entro un anno le code agli sportelli saranno dimezzate, entro due spariranno».

Ecco i particolari del nuovo servizio: «Un elaboratore centrale contenerà i programmi e comanderà le "memorie". Queste ultime costituiranno l'archivio anagrafico e riuniranno tutti i dati di ogni cittadino». *L'archivio — 300 milioni di caratteri alfabetici e numerici — sarà grande come una scrivania.*

Ogni «memoria» verrà collegata con una telescrivente attraverso la quale potrà essere interrogata. L'elaboratore compilerà fino a 100 certificati al minuto. Addetti ai computer distribuiti 1500 al giorno che impegnano 150 ore lavorative; con il nuovo sistema 50 ore saranno sufficienti. «Con un duplice vantaggio, per il Comune che potrà utilizzare meglio il personale e per il pubblico. In media la sola compilazione di un certificato (escluso il «coda a) richiede ora 10 minuti. In un prossimo futuro per l'intera pratica ne basteranno due».

Chiuse le indagini per il delitto di Mirafiori

Le imputazioni dei tre arrestati

Il magistrato convalida i risultati delle indagini svolte dal dott. Sgarra e firma gli ordini di cattura - Le motivazioni - Luigi Lo Monaco (17 anni): omicidio volontario, sfruttamento e calunnia; Michele Lo Monaco, il padre (34 anni): concorso in omicidio volontario, istigazione di un minorenne, sfruttamento; Carmela Petrarca: favoreggiamento per avere aiutato l'amante a spogliare il cadavere e sfruttamento della vittima - Conferma di un altro particolare confessato dall'assassino

Michele Lo Monaco durante l'interrogatorio; Carmela la sua amante; Graziella, la moglie da cui è separato

La polizia ha concluso le indagini sulla morte di Antonietta Asero, strangolata in un prato della periferia nella notte di sabato 9 settembre. Il dott. Sgarra, capo della «Mobile», ha portato domenica mattina ai sostituti Procuratori della Repubblica dott. Piscopo e Armando un voluminoso fascicolo con gli interrogatori dei tre accusati, i risultati dei sopralluoghi, le prove raggiunte. A meno che i magistrati non ordinino un supplemento di indagini, il «caso» è chiuso.

«*Non ci sono prove materiali sicure* — ci ha detto un funzionario di polizia — *ma la confessione di Luigi Lo Monaco non consente dubbi: l'abbiamo vagliata attentamente, cercando anche la più piccola discordanza, una minima lacuna. Non ne abbiamo trovate: tutto si adegua alla perfezione. Il ragazzo ha detto la verità*». Luigi, come abbiamo pubblicato, ha dapprima tentato di confondere le idee agli investigatori, suggerendo una falsa traccia: «*E' stata Carmela, o, meglio, è stato*» aveva raccontato. Poi ha cambiato versione e si è confessato colpevole con la complicità del padre.

Da quel momento la sua versione è stata minuziosa, ricca di particolari, alcuni controllati, che non possono essere frutto della «fantasia», come invece sostiene Michele Lo Monaco. Tra le altre circostanze narrate dal giovane, chiara questa, ce ci è stata rivelata ieri dalla madre di lui, Graziella Sanguedolce. Ad un tratto, durante uno degli interrogatori, Luigi chiede al dottor Sgarra: «*L'avete trovata la catena?*». Il funzionario resta interdetto; poi ricorda: quando il cadavere della Asero è stato spogliato dai medici legali è scivolata a terra la catenina d'oro che la donna portava al collo. Anche il comportamento dei giovane in questi sette giorni di indagini sembra confermare la sua sincerità: deciso ormai a parlare, si è concentrato nel racconto e il suo viso ha tradito più volte lo sforzo di ricordare i minimi particolari; per due volte ha vomitato gli intestini in quel tortuoso e insolito tragitto verso Beinasco, nel luogo dove il padre avrebbe gettato gli indumenti della Asero.

Il magistrato ha elevato contro i tre protagonisti dell'intricata vicenda le seguenti imputazioni:

Luigi Lo Monaco (17 anni): omicidio volontario con l'aggravante di averlo commesso «per impedire di essere denunciato per sfruttamento»; sfruttamento della prostituzione di Antonietta Asero e di Carmela Petrarca; calunnia aggravata per avere accusato la Petrarca del delitto.

Michele Lo Monaco (34 anni): concorso in omicidio volontario con la stessa aggravante del figlio; istigazione a commettere un reato con l'aggravante di avere agito nei confronti di un minorenne; sfruttamento della prostituzione delle due donne.

Carmela Petrarca (48 anni): favoreggiamento personale per «*aver aiutato Michele Lo Monaco a spogliare il cadavere della Asero al fine di sviare le indagini della polizia*»; sfruttamento nei confronti della Asero. Della sorte dei tre squallidi personaggi del delitto di Mirafiori la parola spetta ora ai giudici.

IN 15ª PAGINA:
Due anni alla cameriera che uccise la sua bimba
IN 16ª PAGINA:
A Rivoli giovane sposa si getta sotto il treno

Variazioni delle imposte

Oggi ultimo giorno per la denuncia al Comune

Scade oggi il termine fissato dalla legge per denunciare le variazioni da intervenute l'anno prossimo nei ruoli delle tasse e imposte comunali. Le denunce si compilano sugli appositi moduli in distribuzione ai contribuenti presso gli uffici della Ripartizione tasse, in corso Vittorio 8 (per l'imposta di famiglia anche presso le sezioni dei vigili).

Il tragico episodio alla Clinica ostetrica

Nominati i periti per l'inchiesta sulla donna morta dopo il parto

Sono due professori di Siena, giureranno oggi alle 12 - Le indagini richiederanno mesi - Se si accerterà che Carmela Pisano morì per mancata assistenza, i responsabili saranno ricercati tra dieci nomi che il p. m. indica come "eventuali indiziati"

Altro fatto: una medicina provocò la morte della ventenne?

Alla Procura della Repubblica oggi a mezzogiorno sono convenuti per il giuramento, prima di assumere l'incarico, i periti nominati dalla magistratura per indagare sulle cause della morte di Carmela Pisano, 36 anni, morta il 15 giugno scorso alla Clinica Ostetrica universitaria, poche ore dopo avere dato alla luce il suo secondogenito, Salvatore. I periti sono il prof. Mario Barni, medico legale, e il ginecologo prof. Alberto Centaro, entrambi dell'Università di Siena. Il precedenza erano stati nominati i professori Puccini e Tortora, di Ferrara, ma i due specialisti hanno dovuto rinunciare all'incarico per motivi di lavoro.

Verso la metà di agosto l'operaio Fiat Giuseppe Pisano, 40 anni, abitante a Nichelino, presentò un esposto alla Procura della Repubblica sostenendo che, il 15 giugno, sua moglie era morta alla Clinica universitaria per «mancata assistenza». Dopo il parto si sarebbe manifestata — secondo l'esposto del Pisano — un'imponente emorragia e nessuno sarebbe tempestivamente intervenuto malgrado le richieste di aiuto ricoverate. Secondo i sanitari della Clinica la causa del decesso della Pisano sarebbe invece stata una trombosi all'arteria polmonare.

La Procura della Repubblica dispose un'inchiesta e ordinò il sequestro della cartella clinica della Pisano. Furono anche interrogate le sue vicine di letto.

Allo stato attuale delle indagini non è possibile prevedere gli sviluppi della vicenda: le perizie dei professori Barni e Centaro, forse richiederanno mesi. Potrebbe anche essere necessaria l'esumazione del cadavere benché il tempo trascorso renda assai problematica l'utilità del provvedimento.

Se si accertasse che la morte della Pisano avvenne per mancata assistenza o per altre colpe, gli imputabili dovrebbero essere ricercati tra le seguenti dieci persone, che il p. m. indica come «eventuali indiziati»: i professori Giuseppe Delleplane, direttore della clinica; Antonio Bocci, vice direttore; Emanuele Revelli, primario; Pier Eligio Bartoli; il dott. Mario Capogrande; le ostetriche Felicita Ghiotti e Maria Paruccia; suor Gabriella (Angela Rossi); le infermiere Matilde Nocco e Carolina Bassino.

Ieri Giuseppe Pisano, anche per conto dei figli Caterina, di 2 anni, e Salvatore, di 3 mesi, si è costituito parte civile, con l'assistenza dell'avv. Gian Vittorio Chiri, contro gli «eventuali responsabili» dell'omicidio colposo della moglie.

* *

La polizia ha interrogato ieri la sorella e il fidanzato di Margherita Almar, la giovane di 20 anni morta avvelenata dal prezzemolo che aveva preso per abortire. Entrambi sostengono di non avere mai saputo che fosse incinta. La sorella, Elisabetta, ha ricordato piangendo l'improvvisa crisi che ha stroncato Margherita: «Eravamo andate in chiesa per ritirare i documenti per le mie nozze; all'improvviso si è afferrata al mio braccio dicendo: aiutami, mi sento morire; ho cercato di sostenerla finché è arrivata l'ambulanza». In ospedale la giovane ha confidato alla sorella di avere ingerito una forte dose di prezzemolo: «Aspettavo un bimbo — ha sussurrato a fatica — non voleva che nascesse». Poi ha perso i sensi, e non si è più ripresa.

Il fidanzato, Filippo Chirisco, di 24 anni, accompagnò Margherita pochi giorni prima della morte a Celle Macra: «Mi aveva detto che doveva salutare un'amica». Probabilmente invece cercava qualcuno che la aiutasse a risolvere il suo problema. Ma chi? Secondo la polizia si tratta di una medicina della zona che le avrebbe consigliato la morte. Gli inquirenti cercheranno adesso di identificarla.

— Alfiero Brescacin, 23 anni, da Venaria, è deceduto alla Molinette. Sabato pomeriggio, percorrendo in «Vespa» la strada Pianezza-San Gillio, era finito contro un albero. Fratturandosi il cranio.

Lo sciopero degli aerei

Terminerà stanotte alle due Da domani servizio regolare - I collegamenti odierni

Stanotte, alle due, terminerà lo sciopero nazionale dei piloti della società Alitalia iniziato alle due della notte tra sabato e domenica. Dall'agitazione, promossa per protestare contro «*violazioni contrattuali sull'impiego dei piloti che rendono impossibile la collaborazione ai piani di sviluppo aziendale*», sono esclusi i collegamenti per le merci.

Il servizio di emergenza, predisposto per attenuare il disagio dei passeggeri, ha dato finora risultati favorevoli. I collegamenti internazionali sono assicurati da compagnie straniere. Per ciò che si riferisce all'aeroporto di Caselle sono sospesi i voli con Parigi, Milano, Cagliari. Il collegamento Torino-Roma è effettuato con bimotori a turboelica Hawaid, 50 posti, della società Itavia. Domenica ci sono stati due voli da Torino e due da Roma. Ieri i voli sono stati cinque: alle 11,50 è partito da Caselle per Fiumicino un Caravelle con equipaggio dell'Alitalia.

Oggi, ultimo giorno di sciopero, il servizio sarà regolare. Il seguente orario: *Caselle-Roma*, partenza alle 12,15 ed alle 18,20. *Roma Ciampino-Caselle*, partenza alle 10, 15,55, 18,30. (Inoltre partirà da Torino alle 7, come di consueto, il volo dell'Itavia per Bologna-Forlì-Roma).

I passeggeri in proseguimento da Roma per altre località saranno trasportati a mezzo della stessa compagnia Itavia da Ciampino a Fiumicino e viceversa. Sono riconosciuti validi i biglietti rilasciati dall'Alitalia o da qualunque altra compagnia internazionale.

Specchio dei tempi

Benemerenze? Furono rovine, lacrime e sangue - Dalle corsie dell'ospedale si odono lunghi strazianti lamenti - Lettera d'una ragazzina di quattordici anni

Un lettore ci scrive da Bergamo:

«Con l'articolo "Una pensione dello Stato alla vedova Mussolini?", pubblicato nel numero di giovedì 14 settembre de "*La Stampa*", il vostro illustre collaboratore prof. A.C. Jemolo afferma che "non gli ripugnerebbe l'idea di una legge speciale, come se ne fan tante" per conferire alla vedova Mussolini un assegno equo, non miserrimo, non appannaggio reale, senza alcuna proporzione con il trattamento dei presidenti del Consiglio". Una leggina speciale, *ad personam*, che però escluda il "riconoscimento del diritto ordinario a pensione come vedova di un ministro".

«Su quale altro fondamento tale "leggina" troverebbe la sua giustificazione, per quale speciale titolo l'assegno sarebbe concesso, il prof. Jemolo non dice. Né potrebbe dire perché la leggina speciale presupporrebbe comunque e necessariamente una riconosciuta "benemerenza" verso la Nazione, acquisita personalmente dal defunto marito o dalla vedova: una personale benemerenza meritevole della gratitudine del popolo italiano e tale da costituire un "debito morale" (o verso il defunto marito o verso la vedova in proprio) non solvibile con legge ordinaria.

«La elegante e cauta perifrasi del prof. Jemolo equivale ad una non reticente proposta, la quale non solo è inconciliabile con l'attuale opinione morale e politica del popolo italiano, ma trova un ostacolo insuperabile nel definitivo giudizio espresso dagli storici succedutisi in Italia dalla Liberazione ad oggi. Una delle due: o si è ancora d'accordo nella certezza che lo stato italiano non riconosce né può riconoscere d'avere debiti morali nei riguardi dell'attività politica di Mussolini o, al contrario, si ammettono "benemerenze mussoliniane" che sarebbe giusto premiare con leggine speciali riparatrici. Ma in questo secondo caso la coscienza politica e morale della Nazione dovrebbe senza infingimenti e travisamenti, avere il coraggio di dare a quelle "benemerenze" il loro nome. Esse si chiamano: marcia su Roma, alleanza Mussolini-Hitler, guerre di aggressione, Repubblica di Salò. Si chiamano rovine lagrime e sangue. Se la vedova Mussolini, pur non potendo vantare alcuna delle derivante da tale sua qualità, crede di meritare la gratitudine della Nazione per fatto proprio rimasto finora sconosciuto, benvenuta sia la leggina a suo favore non appena il fatto meritevole della nazionale gratitudine sia reso manifesto».

Avv. Enea Fergnani

Un lettore ci scrive:

«Ho avuto occasione di vegliare una notte all'ospedale Molinette presso il reparto otorinolaringoiatra e non posso fare a meno di rivolgermi a te, che hai già fatto e fai continuamente tante opere buone, affinché qualcuno intervenga ad alutare quei poveri cani (e non sono pochi) destinati alla vivisezione. Io per tutto il tempo ho sentito ululare, uggiolare e guaire con disperazione. Non c'è stato un minuto, un solo minuto in tutte le notti in cui da qualcuno di quei poveri animali non provenisse un lungo, straziante lamento subito accompagnato in coro dagli altri.

«In un luogo dove il dolore è — o dovrebbe essere — tanto sentito, come è possibile non capire il dolore e il terrore di quei cani? O forse che dolore e terrore sono cose da considerare privilegio degli uomini? L'episodio mi fa pensare ai campi di concentramento nazisti che tanto male hanno fatto. E mi fa constatare che purtroppo per tanti esseri viventi continuano ad esistere lo stesso e forse più grandi torture fra l'indifferenza e l'approvazione dei cosiddetti cristiani della domenica. Forse che anche i tedeschi non si scusavano col dire che quanto facevano lo facevano per migliorare la razza umana, per il bene dell'umanità? Ti prego interessati!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Io sono una ragazza che ha compiuto da poco 14 anni; questa mia lettera non è molto importante, ma lo desidererei tanto che tu la pubblicassi. Vorrei sapere a che età una ragazza può avere il suo ragazzino. Questo è un argomento molto discusso da tutti ed è di massima importanza per noi giovanissimi. Di fino a poco tempo fa dicevo: "Ma è inaudito avere un ragazzo ora, tanto più che tutti quelli che vedevo mi facevano il pisciono" e criticavo le "fidanzatine in erba", ora invece è tutto cambiato ai miei occhi, perché ho preso una cotta per un giovane della mia età. Comunque anche se ho capito che a lui piaccio io non gli dà molta confidenza e facciamo delle chiacchierate culturali sotto gli occhi dei genitori.

«A me non piacerebbe ingannare i miei genitori dicendo che non penso minimamente a nessuno. Conosco molte mie amiche che hanno il ragazzo "segreto" e non dicono nulla perché i loro cari altrimenti minacciano colleghi (come se loro da giovani non avessero mai guardato con occhi dolci nessuno). In noi vedono ancora le "care dolci bimbe tutte casa e scuola". Perché tutti questi sotterfugi e non dire chiaramente le cose? Intanto i genitori si devono mettere in testa che se c'è qualcuno che ci piace non sarà certo loro a cambiare i nostri sentimenti, anzi dovrebbero rapirci di più (specialmente il papà, che è il sesso grande nemico) e non vedere nulla di male in una semplice amicizia, naturalmente, intendo, comportandoci bene, massimo qualche bacetto. Così si capirebbero tante cose e non si cercherebbe tanto di credere al primo venuto. Invece la solita frase dei padri è: "Tu per adesso pensa a studiare, quando avrai raggiunto un'età ragionevole penserai al fidanzato e poi a sposarti". E già, perché tanti vogliono che la figlia abbia un solo, unico, grande amore, come se fossimo fanciulle uscite da un libro di fiabe».

Segue la firma

Si costituisce il fotografo e si cercano le sue modelle

Le riprese osene avvenivano in una casa di appuntamenti a Collegno, la tenutaria è scomparsa - Lo smercio delle foto avveniva nella zona, tra i ragazzi

Vincenzo Lopopolo, il fotografo di Collegno nella cui casa sono state trovate oltre 3000 fotografie pornografiche, si è costituito ieri a mezzogiorno al sostituto Procuratore dott. Armando, a cui è affidata l'istruttoria. L'uomo che era ricercato da sabato sera e che si pensava fosse scappato in Svizzera, è arrivato a piedi, solo, portando un pacco con della biancheria di ricambio.

Al magistrato avrebbe ribadito la propria innocenza, «Sono vittima di una macchinazione: non ho mai fatto fotografie di quel genere». Nel primo pomeriggio è stato rinchiuso alle Nuove. E' accusato di commercio e distribuzione di pubblicazioni oscene; atti osceni e corruzione di minori.

Continuano intanto le indagini dei carabinieri del Nucleo investigativo e della stazione di Collegno, per identificare le «modelle». Sembra che una delle giovani sia una parente del Lopopolo, sposa da pochi mesi. Un'altra ragazza, di 15 anni, amica della figlia del fotografo, avrebbe posato parecchie volte nell'alloggio di via Cimarosa 25. Il materiale sequestrato, i carabinieri hanno accertato che parecchie fotografie sono state scattate in una casa di appuntamenti di Collegno. La proprietaria però è scomparsa da alcuni giorni.

E' stato anche possibile stabilire il sistema di smercio usato dal Lopopolo: sembra che si approfittasse dei fidati rivenditori della zona. Il prezzo per ogni fotografia era di 500 lire. Gli acquirenti erano per la maggior parte ragazzi: i carabinieri ne hanno rintracciati alcuni e hanno sequestrato le fotografie.

— La polizia femminile ha compiuto ieri, in collaborazione con gli agenti della Squadra mobile, una battuta nelle vie del centro per rintracciare alcune zingare che disturbavano i passanti chiedendo l'elemosina con insistenza ed esibendo fanciulli laceri e denutriti. Solo in via Roma, in piazza Castello e in via XX Settembre le assistenti di polizia hanno bloccato 4 girovaghe, tutte con figli in braccio e altri per mano. Sono: Fadila Hamidovic, 37 anni; Anita Severovic, 17 anni; Maura Caldaras, 22 anni, e Andriana Brandic, 18 anni, che sono state arrestate per avere impiegato minori nell'accattonaggio.

La polizia femminile ha anche provveduto a far ricoverare al San Giovanni, perché malata e denutrita, la signora che vive a Torino senza dimora fissa e che chiede l'elemosina agli angoli delle strade. E' Caterina Rigano, di 73 anni.

Vincenzo Lopopolo sull'auto che lo porta in carcere

Il questore dott. Buttiglione ispettore presso il ministero

Nuovo questore il dott. Catenacci attualmente a Venezia

Il questore dott. Buttiglione, nominato dirigente del servizio ispettivo centrale presso il ministero a Roma, lascerà nei prossimi giorni la nostra città. Attualmente si trova nel Meridione per un periodo di vacanze: rientrerà a Torino solo fra cinque giorni. A sostituirlo è stato designato l'attuale questore di Venezia dott. Elvio Catenacci.

Il dott. Buttiglione era giunto a Torino nel luglio del 1964 e si è distinto per le sue particolari capacità organizzative. A lui si deve l'istituzione delle squadre antifurto nei singoli quartieri e delle radiopattuglie in servizio 24 ore su 24, che nel giro di pochi mesi hanno notevolmente ridotto le grosse rapine in città. Suo è anche il servizio di piantonamento alle banche, alle gioiellerie, ai botteghini del Lotto e ai banchi pegni, per proteggere queste forme di commercio più esposte ai tentativi dei banditi.

Il nuovo questore dott. Catenacci è nato a Santa Maria Capua Vetere nell'ottobre del 1907. Commissario a Roma dal 1932, fu trasferito alla questura di Napoli presso la direzione del compartimentale. Promosso questore nel 1957, tre anni dopo fu destinato a Venezia. Al nuovo questore atteso a Torino per la fine del mese «*La Stampa*» augura buon lavoro.

Su diciotto assessori dieci erano assenti in Consiglio comunale

Queste astensioni hanno messo di nuovo in pericolo l'approvazione del parcheggio sotto piazza Bodoni - A mezzanotte il dibattito è stato rinviato

Il Consiglio comunale ha affrontato ieri il problema dei parcheggi cittadini, con la discussione del posteggio sotterraneo in piazza Bodoni. Si tratta di un'area di 4900 metri quadrati, sotto cui la società Agip ha chiesto di realizzare 530 posti auto. La concessione avrà la durata di trent'anni, salvo rinnovo. La società petrolifera gestirà il parcheggio e ne tratterrà i proventi; sotto la sua responsabilità potrà cedere la gestione a enti o persone approvati dal Comune. Le tariffe verranno stabilite in base ai costi di realizzazione e di esercizio. Con la costruzione del parcheggio, verrà istituito il divieto di sosta in alcune vie della zona.

Questi i dati contenuti nella delibera presentata dalla Giunta già nello scorso luglio e mai esaminata dal Consiglio perché i comunisti avevano fatto mancare il numero legale. Perduto del tempo prezioso, ieri il sindaco prof. Grosso ha riproposto il provvedimento all'assemblea.

Ha parlato il dottor Altamura (pli): «*Sono lieto di constatare che la delibera è firmata anche dal prof. Astengo, il quale si era dimostrato così perplesso quando avevamo presentato il progetto noi liberali: se non si fossero frapposti tanti ostacoli avremmo discusso un intero piano di parcheggi finanziato da una apposita società. Occorrono almeno 2 mila nuovi posti macchina in centro, quindi il ricorso indispensabile costruire altri parcheggi sotterranei sfruttando le piazze cittadine. Una soluzione organica del problema è indispensabile e urgente*».

Mentre l'ex assessore liberale Longo ha illustrato il suo intervento minuzioso di particolari e di cifre, il capo-gruppo del pli prof. Jona si rivolge al sindaco e prega di rilevare che su 18 assessori i presenti sono soltanto otto. Dice: «*Mi duole constatare una così massiccia assenza in occasione di un argomento tanto importante*».

Parla ancora l'arch. Ficco (dc). Alle 22 il prof. Jona domanda se o vero che sei assessori proponenti la delibera, il prof. Astengo, è partito alle 19,20 per Venezia e non potrà quindi essere presente nemmeno al termine del dibattito, con relativo voto. Il Sindaco risponde: «*A quell'ora era già stato raggiunto l'accordo che avrebbe assistito alla discussione, ma apprendo ora che ha dovuto improvvisamente assentarsi. Tuttavia egli aveva già parlato sull'argomento nella seduta del 31 luglio. Stasera c'è inoltre l'assessore Carli, particolarmente interessato, e ci sono tutti che possono rispondere agli interventi. Data l'importanza della delibera, mi pare che si possa continuare*».

Ma i liberali, spalleggiati dai comunisti, insistono per la sospensione del dibattito anche perché è assente pure l'assessore on. Geuna, primo presentatore della delibera.

Garavini (pci) afferma che «*si tratta d'una questione politica*»; in seno alla Giunta c'è contrasto tra Geuna e Astengo.

Malgrado un richiamo alla saggezza del pro-sindaco Paonni, liberali e comunisti rifiutano di proseguire e il prof. Grosso deve rinviare il dibattito, «lasciando la responsabilità all'opposizione».

Si discutono altre delibere. Alle 23,15 il Sindaco annuncia: «*Il prof. Astengo fa sapere che tra mezz'ora sarà qui. Potremo quindi riprendere l'esame della delibera per piazza Bodoni*». A mezzanotte il prof. Astengo non era ancora arrivato e il sindaco era costretto a rinviare la seduta.

In prima sera si era discusso un'interrogazione del dott. Valente (pci) sulla situazione ospedaliera in rapporto alle maxie e alla minacciata cessazione dei ricoveri. L'assessore prof. Maian dice che l'Inam paga regolarmente, altri enti sono in debito ma non oltre la norma.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 21,5
MINIMA + 13,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media 17,5; press. 739; umid. 65%. Cielo poco nuvoloso. **Previsioni:** piogge isolate; temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima 22; minima 11,4; media 16,5.

SMARRIMENTO DELL'UOMO NELLA METROPOLI

Il cinema riflette la crisi delle città

E' facile constatare che le città sono in crisi. Non reggono al ritmo, non rispondono alle esigenze e ai modi della vita moderna. Scoppiano per la congestione del traffico, la densità della popolazione, l'accumulo caotico delle funzioni, la mancanza di coesione tra i ceti e le classi sociali. La crisi è profonda: riguarda il concetto stesso di città come istituto civile. Le città odierne non sono più la sede di comunità articolate, autosufficienti, funzionali, ma di confusi ammassi di folle dissociate e assillate dall'angoscia. Sono affermazioni di Giulio Carlo Argan al convegno internazionale artisti, critici e studiosi d'arte tenutosi recentemente a Rimini e a Urbino.

Tema del convegno: «*Lo spazio visivo della città: urbanistica e cinematografo*». Per la prima volta il film si è visto chiamato a una collaborazione per definire lineamenti di metodologia, che servano ad interpretare un complesso problema come l'urbanistica. Si trattava di verificare se esso può soccorrere o no nell'affrontare le questioni culturali, di vita, della nostra posizione nella crisi della città. Il cinema offre strumenti di conoscenza? Fornisce chiavi di lettura interpretativa? Quello che è certo, esso è anzitutto la testimonianza più diretta e immediata di un grave turbamento di valutazione e quindi di sostanza degli oggetti osservati. Al suo materiale informativo dobbiamo riferirci, oggi, quando vogliamo stabilire il significato psicologico o ecologico della metropoli, la vita cioè degli uomini rispetto all'ambiente, all'*habitat*.

Il cinema fa vivere l'esperienza della città più intensamente di quanto non la si viva come «cittadini», afferma Argan; e non l'esperienza di una città, ma della città in dipendenza del linguaggio filmico, cioè della sua struttura spazio temporale. Andremmo oltre: è vero, nel comune cinema poliziesco e comunque standard troviamo la metropoli, ma la sua qualificazione, caratterizzazione, il raggiungimento di una sua precisa fisionomia — di questa o quella metropoli, non di altre — si ottiene proprio in particolari film, che spesso sono i più artisticamente impegnati. La città del *Potemkin* di Eisenstein è Odessa; della *Folla* di Vidor, New York; del *Rocco* di Visconti o della *Notte* di Antonioni, Milano; della *Dolce vita* di Fellini, Roma.

Il cinema offre, sul piano del documento, una quantità di informazioni che nessun altro mezzo di comunicazione consente: non la descrizione letteraria, non la pittura, e nemmeno la fotografia. I film permettono di osservare la città dal di dentro, la dimensione dell'uomo in essa, con occhio di spettatore e di «utente». Può tentare un recupero della metropoli nel suo complesso e nelle sue componenti edilizie, utilizzandola appunto, vivendoci, muovendocisi sulla linea di percorsi, variazioni di prospettiva, interpretazioni legate anche a fenomeni psicologici e sentimentali (l'individuo schiacciato nella *Folla*, la «natura innaturale» in Antonioni, il recupero della memoria nel *Citizen Kane* di Welles).

L'edificio, la città, non più oggetti statici, immutabili, possono diventare matrici di una dialettica dei sentimenti, attraverso cui è possibile entrare in contatto con le cose. Con il montaggio, la sua possibilità cioè di decomporre le immagini e di analizzarle, il film può mettere a raffronto le due città: la città partecipe, ideale, che sembra scomparsa, e la città ostile in cui si verifica il sopravvento dell'«alienazione» (si veda, oltre agli esempi accennati, il Chaplin di *Tempi moderni* o de *Le luci della città*). Può aiutare ad una «lettura» della realtà urbanistica, magari determinando un atteggiamento critico nello spettatore-utente; risvegliare in lui una coscienza o addirittura il formarsi di una coscienza.

Misurato sul metro degli altri *mass media*, per esempio della pagina stampata — ribadisce Marshall McLuhan —, il cinema ha il potere di immagazzinare e trasmettere una grande quantità di informazioni, presenta in un attimo un paesaggio alla cui descrizione sarebbero necessarie parecchie pagine di prosa; un attimo dopo ripete, e può continuare a ripetere, questa stessa informazione particolareggiata; lo scrittore invece non ha modo di trasmettere ai lettori una massa di particolari in un grande blocco. Tuttavia le informazioni, se possono essere preziose, sono insufficienti per contribuire ad una approfondita intelligenza della realtà urbanistica.

Dinanzi a questa possibilità del cinema, così estesa e potente di informare, occorre infatti fare attenzione. Gli enormi casamenti costruiti dalla speculazione edilizia sotto la bugiarda etichetta di «popolari» sono gli equivalenti, osserva Argan, della cattiva letteratura gialla, rosa e nera: non un fatto nuovo ma la corruzione del vecchio. Parimenti i cosiddetti film «popolari» non sono un fatto nuovo e vitale, ma il corrispettivo della speculazione dell'edilizia cinematografica, dei cattivi film gialli, rosa e neri, comprendendo tra i «neri» le innumerevoli e sexy visioni pellicolari delle città «by night».

Se il cinema offre una quantità di informazioni che nessun altro mezzo di comunicazione consente, se, misurato agli altri *media*, ha il potere di immagazzinarne e trasmetterne assai di più, esso può darci, proprio al suo stadio normale di produzione di cattivi film, una immagine della cattiva edilizia, urbanistica, ma non — allo spettatore, si intende, ineducato o ingenuo o soltanto distratto — il significato di essa immagine. Questa stessa del resto viene spesso deformata da quel «*generale dominio della manipolazione, cui in misura sempre più vasta si va assoggettando anche, e tutt'intero, il campo dell'arte*»: dominio che appunto nel cinema si palesa con «particolare pregnanza». Ad una priorità, quella dell'informazione, se ne oppone un'altra, della manipolazione di dati, notizie, denunce e documenti, la quale tende a far passare per modello ideale quella massa di sentimenti, di concezioni del mondo dominanti che il cinema mercantilistico, «popolare» (nel senso accennato) rispecchia e propone al livello più basso.

Nel dare la documentazione della città alienata, informazioni su di essa, il cinema così il più delle volte diventa esso stesso alienante, ed anche in manifestazioni che raggiungono l'arte: non va alla radice della crisi e del caos, ma anzi ci presenta questi fenomeni come fatale destino umano. Posta come esatta la diagnosi sulle città d'oggi emersa dal convegno di Rimini-Urbino, e attuale il timore che gli urbanisti siano «diventati organizzatori del vuoto anziché dello spazio», cosa può fare il cinema al riguardo?

Non è mancato chi ha chiesto al film di risolvere addirittura i problemi che gli urbanisti non sono riusciti a risolvere, di sfruttarlo come mezzo capace di descrivere un concreto e vitale progetto architettonico. «*Credo che una collaborazione tra regista critico e architetto urbanista* — ha affermato Ludovico Quaroni — *possa portare alla costruzione di un film non rinuncia della realtà esistente, ma progetto di una Gerusalemme celeste*».

Nel momento attuale, in cui l'architetto cerca nuovi mezzi di comunicazione e di idee espressive, sarebbe forse possibile, come auspica Quaroni, trovare nel cinema la possibilità di risolvere questo specifico processo creativo, una profonda collaborazione del regista con l'urbanista. Ci sembra tuttavia che al cinema si chieda più di quanto esso sia capace di dare oggi; il film non può in ogni caso sostituirsi all'urbanistica. Ad esso si deve chiedere piuttosto che estrapoli con maggiore frequenza i dati esistenti fuori di ogni manipolazione volontaria o imposta, approfondisca meglio e in un contesto dialettico i caratteri alienanti della città, la vita dell'uomo rispetto al proprio ambiente, la nostra denaturazione psicologica e biologica quale risultato che «*la metropoli in parte impone, in parte suggerisce e in parte impercettibilmente provoca*».

Guido Aristarco

UN PAESE QUASI SCONOSCIUTO APPENA AL DI LÀ DELL'ADRIATICO

Nel Montenegro aspro e desolato i pastori vivono come mille anni fa

Sono organizzati in tribù e clan, gli uomini portano con sé scimitarre e fucili, sopravvive la dura legge della vendetta - I ragazzi accettano la sposa scelta per loro dai genitori - Per «modernizzare» il Paese, il governo jugoslavo cerca di rimboscare a poco a poco il terreno, per rendere impossibile la pastorizia, e costruisce fabbriche lungo la fascia costiera - I giovani, soprattutto, sono aperti al soffio d'aria nuova che viene da Belgrado - Sempre più numerosi abbandonano le montagne e scendono, in cerca di lavoro e di fortuna, nella pianura

(Dal nostro inviato speciale)

Cettigne, 16 settembre.

Nessuno a Cettigne s'attenta a stabilire quanti siano gli abitanti del Montenegro, come si componga la sua popolazione, quali siano infine le attività più diffuse. In mancanza di dati aggiornati e sicuri valgono le stime. Saranno 550 mila i montenegrini, ma fors'anche di più. Seicentomila almeno, secondo certuni, 700 mila secondo altri. Si penetra nel Montenegro con l'emozione di scoprire una terra incognita, scalfita dalla storia, da poco più d'un secolo definita dalla geografia — la prima frontiera venne tracciata nel 1858, dopo la guerra di Crimea — e tuttora restia ad accettare il progresso.

Sull'unica strada d'asfalto che dal mare sale alle montagne in vertiginose serpentine i rari automobilisti si salutano con colpi di clacson, pronti al soccorso se appena vi pensano in difficoltà: l'inverno, poi, per i casi urgenti l'auto cede il luogo all'elicottero. Dove finiscono queste lande di pietra carsica che riempiono giornate di viaggio senza ristoro d'alberi e d'acque? Le stesse case costruite con la pietra delle montagne si dissolvono nel paesaggio grigio, come i campanili delle minuscole chiese, le croci dei cimiteri. E rare apparizioni sono gli uomini che da secoli difendono questa terra crudele, eppure, per loro, la più amabile di tutte le patrie.

Del Montenegro e dei suoi abitatori gli jugoslavi parlano con disagio, specie con lo straniero. Al punto che ci si trova quasi in imbarazzo a far domande. Le indicazioni sono sempre vaghe, i discorsi tutt'al più allusivi. L'impegno di tutti è quello di seppellire presto nella memoria le immagini d'un mondo che resiste ancora alla storia. Il tentativo di trasformare il Montenegro, la più povera fra le sei Repubbliche della Federazione Jugoslava, è stato avviato già da tempo; ma occorreranno generazioni di uomini, forse, prima di un cambiamento radicale. Ancora molti fra i pastori montenegrini vivono in tribù governate da leggi immutabili e da costumi fieri. Ho visto un villaggio di pastori, Baijce, dove vivono trecento famiglie che si chiamano tutte, senza eccezione, Martinovich. Al pari degli altri clans, i Martinovich sono tutti imparentati fra loro, e i matrimoni quindi proibiti.

Dato che i Martinovich non tollerano stranieri nel loro villaggio, le unioni vengono combinate con i membri di altre tribù. «Prendete la mia sposa dove volete voi», è la formula d'obbedienza con la quale i ragazzi in genere accettano la volontà dei loro genitori. Qui, come in altri villaggi del Montenegro, l'opera del tempo ha lasciato scarsi sedimenti. Le donne vanno in giro con i sacchi in spalla e la conocchia in mano, filando la lana. Gli uomini portano ancora gli «opanzi», morbide ciocie di pelle sulla che gli permettono di saltare con agilità di roccia in roccia: sono gli stessi che usavano, al tempo di Roma, gli Illiri.

Nelle regioni più impervie i pastori guerrieri portano anche scimitarre, pistole e fucili ereditati dagli avi, che lottarono per secoli contro i Turchi. I fucili servono per ammazzare i lupi e gli orsi, ma qualche volta anche gli uomini, quando le impongono le leggi della «vendetta». Se poi difettano queste occasioni, ai pastori guerrieri non mancano pretesti per sparare in aria: così si festeggia un amico che parte, un fidanzamento, un compleanno. La guerra il nel sangue. Un tempo era sospetto di codardia l'uomo che non mostrasse ferite sul suo corpo. Le lotte sono passate, ma fra i montenegrini, gente ombrosa, è sempre vigile il senso dell'onore guerresco. L'insulto più grave per un montenegrino è questo: «Conosco bene i tuoi antenati. Sono morti tutti nel loro letto».

La desolazione del Montenegro, in alcune parti, appare ora mitigata da qualche macchia verde. Si stanno piantando molti alberi, soprattutto abeti, perché, dicono, il Paese ha bisogno di legna. Ma con ogni probabilità lo scopo del rimboschimento non è soltanto questo. Sta il fatto che dove vi sono alberi ai pastori viene proibito di allevare capre. Le capre, infatti, rovinano gli alberi. I pastori restano le pecore, che si nutrono soltanto d'erba, ma l'allevamento delle pecore è meno redditizio. La vita si fa ogni giorno più difficile. E' un modo come un altro, questo, per indurre i pastori ad abbandonare il loro mestiere.

Un altro espediente che serve anch'esso a demolire poco per volta il mondo dei fieri pastori è dato dalle piccole industrie che vanno sorgendo in diversi centri del Montenegro, insieme con case, scuole ed ospedali. A Cettigne c'è già una fabbrica di frigoriferi, e la gente strappata alla montagna vive ora in case d'aspetto civile. I primi a rispondere al richiamo del progresso sono naturalmente i giovani. Molti di essi, anzi, finiscono con l'abbandonare per sempre la montagna. Vanno a studiare e a lavorare lontano, a Belgrado o a Zagabria.

Già a Belgrado i montenegrini cominciano a formare una casta, un po' come i siciliani a Roma. Il punto di richiamo più prossimo per i giovani montenegrini resta Titograd, la nuova capitale della Repubblica. Anche il trasferimento della capitale da Cettigne a Titograd serve al disegno di spopolare le terre più ingrate del Montenegro. A differenza di Cettigne, chiusa fra i monti, Titograd sorge in pianura. Le folle di Titograd non mi sono parse molto differenti dalla gente di altre città della Jugoslavia. Chiuso per secoli, il Montenegro poco per volta si sta arrendendo alla storia.

Massimo Conti

A Roma «Il grande music-hall di Israele»

L'arrivo all'aeroporto di Fiumicino delle componenti del balletto folcloristico israeliano (Telefoto «Ansa»)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 settembre.

La troupe del *Grande music-hall di Israele* — sessanta giovani fra i 18 ed i 23 anni — è giunta oggi a Roma proveniente da Parigi. «*Sono ballerini, cantanti, acrobati, suonatori bravi come professionisti* — li ha presentati il loro coreografo, Jonhatan Karmon. — *Per molte ore, ogni giorno, si allenano nella propria arte, ma nella vita ciascuno di loro svolge un'altra attività. Provengono dai kibbuzim, dove fanno lavori agricoli, o dalle città dove studiano, insegnano, sono commesse od operai. Tutti, più recentemente, hanno indossato la divisa militare e sono stati mobilitati durante la guerra con l'Egitto*».

In abito da viaggio perché i loro bagagli sono arrivati con tre ore di ritardo, con un robusto appetito perché essi stessi hanno compiuto un viaggio più laborioso e più lungo del previsto, mentre Karmon illustrava le caratteristiche dello spettacolo che a Roma andrà in scena domani sera, i giovani artisti si sono allegramente rifocillati; in blue-jeans i ragazzi, in minigonna tutte le loro compagne.

La compagnia, dopo sei giorni di repliche a Roma, andrà a Milano, quindi a Torino e Genova.

r. s.

Morto lo scienziato inglese Cockcroft uno dei pionieri delle ricerche atomiche

Aveva 70 anni: stroncato da crisi cardiaca - Nel 1932 (con E. T. Walton) dimostrò che era possibile scindere l'atomo - Premio Nobel nel 1951, era tra i più fervidi sostenitori del trattato contro la proliferazione nucleare

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 18 settembre.

L'Inghilterra ha perso oggi uno dei suoi più eminenti scienziati, il fisico nucleare sir John Cockcroft, uno dei pionieri nel campo delle ricerche atomiche. Aveva 70 anni. Era malato da alcuni giorni ma la morte è stata improvvisa. La moglie l'ha trovato, esanime, questa mattina nel suo studio di rettore del «Churchill college» a Cambridge. La polizia ha subito disperso le ipotesi di una disgrazia: il decesso — ha detto un funzionario — «*non indica circostanze insolite*».

Il grande fisico nucleare John Cockcroft (Tel. AP)

Cockcroft è stato probabilmente ucciso da una crisi cardiaca. Benché non si sentisse bene, era ieri d'ottimo umore e s'apprestava a partire per il congresso annuale del «partito liberale», i cui lavori cominceranno domani. Era prevista la sua elezione alla presidenza sia del convegno sia del movimento.

Cockcroft era nato il 27 maggio 1897 a Todmorden, nell'Inghilterra settentrionale. Suo padre aveva una modesta attività commerciale e la famiglia viveva con dignità e austerità. Fin dai primi studi, il giovane mostrò eccezionali doti: imparava tutto e con il minimo sforzo. La prima guerra mondiale strappò Cockcroft dalle aule e lo tenne, dall'inizio alla fine, nelle trincee francesi, sempre in prima linea, sempre nelle battaglie più sanguinose. Ma il soldato tornò senza neppure una ferita, senza un graffio: «*Fui fortunato — diceva poi Cockcroft — al punto di sconvolgere il calcolo delle probabilità*». Abbandonata la divisa, lo studente s'iscrisse a Cambridge, dove — sempre con la massima facilità — si laureò.

m. ci.

Una vita per l'atomo

John Douglas Cockcroft era considerato uno dei più eminenti fisici inglesi. Il suo nome è legato con quello di E. T. Walton, insieme con il quale costruì uno dei primi acceleratori lineari di particelle. Questo acceleratore, detto appunto di Cockcroft-Walton, consiste d'un tubo rettilineo dentro il quale è fatto il vuoto ed alle estremità del quale è prodotta una forte differenza di potenziale che accelera le particelle elettrizzate (ad esempio, protoni o elettroni). Il dispositivo è in sostanza un moltiplicatore di tensione, che comprende un trasformatore e un insieme di condensatori e diodi, opportunamente connessi, a formare più stadi. La diffusione nel mondo di questo tipo di acceleratore è assai grande, per le sue caratteristiche di stabilità, regolabilità, robustezza, costo modesto.

L'importanza storica della macchina, che valse al fisico scomparso la fama di un mago nelle applicazioni elettroniche alla scienza atomica, è dovuta al fatto che, grazie ad essa, fu ottenuta la prima reazione nucleare con particelle accelerate artificialmente. Tale pratica ebbe poi una grande applicazione nella ricerca e l'ha tuttora.

I due fisici sunnominati la iniziarono fin dal lontano 1932. Con la macchina di loro invenzione furono accelerati protoni, cioè nuclei di idrogeno, tra una differenza di potenziale di 600.000 volt. Questi protoni furono fatti piombare su atomi di litio e se ne ottennero nuclei di elio, e cioè particelle alfa: una trasmutazione che allora fece epoca. Ai due scienziati, per questa scoperta, venne assegnato poi il Premio Nobel per la fisica nel 1951. Egli era tra i più fervidi sostenitori del trattato contro la proliferazione nucleare.

Il Cockcroft ebbe poi la direzione dei famosi stabilimenti atomici inglesi di Harwell; e fu tra i più ascoltati consulenti di quel governo nel campo della fisica nucleare e delle sue applicazioni. Tali applicazioni in Gran Bretagna ebbero importanza enorme per la produzione di energia elettrica.

In anni più recenti il fisico scomparso diede opera attiva alla ricerca del reattore nucleare a fusione; e cioè ai tentativi che, in Gran Bretagna come in altre parti del mondo, si stanno facendo per regolare le reazioni dell'idrogeno (quelle che si hanno nella bomba H), per ricavarne flussi pacifici e utili di energia. Ad un certo momento egli credette di aver raggiunto la difficile mèta e ne diede anche pubblico annuncio. Poco dopo però dovette ricredersi e onestamente confessò di essersi sbagliato.

Didimo

DOMANI avrà inizio la vendita speciale di mantelli, tailleurs, abiti invernali con sconti del

20% e 50%

dal 20 al 28 settembre

LA MERVEILLEUSE

Torino - Via Roma 314

Via Cavour 17

CESSAZIONE DI COMMERCIO

CHIUSURA DEFINITIVA 30 SETTEMBRE

BIANCHERIE, MAGLIERIE E CONFEZIONI PER SIGNORA

Vendonsi tutte le merci esistenti con sconto controllabile sino all'80%

CAMICIE uomo-donna . . . . . da L. 5250
PIGIAMA uomo-donna . . . . . da » 1500
LENZUOLA fiandra, misto lino e cotone da » 850
SERVIZI tavola fiandra, misto lino e cotone . . . . . da » 2500
COPERTE lino pura seta, cotone . . . da » 300 al m
ARREDAMENTI e TENDAGGI in tarlatl, tarlatane svizzero e drailon . . . . da » 250 al m
ASCIUGAMANI fiandra, lino, cotone da » 350
VESTITI - CAMICETTE - REGGISENI - COMPLETI DONNA
CALZE ed altri articoli dei migliori fabbricanti con

SCONTI GARANTITI DELL'80%

VIA ALFIERI 16 (fronte Banco Sicilia)

VENDESI MOBILI E CRISTALLI DEL NEGOZIO

SPETTACOLI

Inaugurato il Festival della prosa a Venezia

Un garbato spettacolo polacco sulla storia del casto Giuseppe

Il Teatro nazionale di Varsavia ha messo in scena la «Vita di Giuseppe ebreo» ispirandosi a un testo del '500, con vari intermezzi comici - Una rappresentazione all'insegna del «disimpegno», abbastanza insolita per un paese socialista

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 18 settembre.

Il Teatro nazionale di Varsavia, che ha inaugurato stasera alla Fenice il XXVI Festival internazionale della prosa, è una simpatica conoscenza della vecchia veneziana. Tre anni fa presentò una *Storia della gloriosa Resurrezione di Nostro Signore* nella quale il regista Kazimierz Dejmek aveva rielaborato con raffinata intelligenza e con fresca spontaneità un «mistero» cinquecentesco. Questa volta, ha messo in scena una *Vita di Giuseppe della tribù ebrea del figlio di Giacobbe* che lo stesso Dejmek ha liberamente ricavato da un testo, ancora del Cinquecento, dello scrittore Mikolaj Rej considerato come il padre della letteratura polacca.

Perché questa predilezione per la drammaturgia religiosa di tanti secoli fa? Dejmek, che del Teatro nazionale di Varsavia è anche il direttore, può addurre ottime giustificazioni di carattere storico e culturale. Ma è abbastanza evidente che egli è soprattutto mosso dal gusto di fare spettacoli di non volgare divertimento e di affettuosa ironia. Basti pensare alla drastica riduzione che Dejmek ha operato sul testo del calvinista Rej: di ottomila ottonari, che tutto sommato dovevano essere piuttosto monotoni nel loro insistito moralismo protestante, ne ha conservato soltanto un terzo e, per di più, vi ha interpolato due intermezzi farseschi di carattere schiettamente popolaresco, desunti da canovacci anonimi dell'epoca.

Sono più scarsi tuttavia in questa «Vita di Giuseppe», o sono meno rilevati, il garbato umorismo, la non irriverente familiarità con il sacro, l'atmosfera casereccia che erano tra i pregi dello spettacolo di tre anni fa. Non mancano i particolari graziosi, le sottolineature deliziosamente caricaturali, le ingegnose soluzioni registiche, ma la materia è meno conosciuta, e meno toccante, di quella della vita di Cristo che, andava agli spettatori digiuni di polacco, rendeva trasparente il diaframma della lingua.

Le traversie del «casto Giuseppe», dal giorno in cui i fratelli invidiosi lo vendono a un mercante di passaggio, facendo credere ai genitori che egli sia stato sbranato da una belva, sino al momento del suo trionfo alla corte del faraone e della gioiosa riconciliazione con la famiglia, non hanno particolare efficacia drammatica se si toglie il celebre episodio della moglie di Putifarre che, respinta dal virtuoso Giuseppe, si vendica accusandolo di averla insidiata. La scena, graziosamente comica, è tra le più riuscite dello spettacolo: la donna voluttuosa attira a sé Giuseppe, questi si divincola, le lascia tra le mani la tunica ed è costretto a tuffarsi in camiciola in una botte.

Ma l'estro di Dejmek si abbarbarisce meglio negli intermezzi burleschi. Nel primo, un mercante insegna a una nidiata di garzoni i trucchi del suo mestiere quando la morte, spalleggiata dal diavolo, lo reclama. Ma viene raggirata dal furbo mercante e, dopo una baruffa con il suo compare, affoga nella grappa il displacere dello smacco. Anche nel secondo intermezzo la morte si ubriaca ed è rinchiusa in una cassa mentre un fornaio riuscita sul capestro per fare baldoria con i colleghi venuti a seppellirlo. Grottesche piacevolezze, di ingenua buffoneria, che un coretto di ragazzi insaporisce con le sue canzoncine.

Le musiche hanno gran parte nello spettacolo. Le esegue un complesso di strumenti antichi accompagnando le danze e i canti che concludono a mo' di commento ogni quadro. Sono balli folcloristici, un po' stilizzati, e motivi popolari del XVI e XVII secolo. Ma non mancano le musiche di autore e, tutte insieme, introducono un richiamo erudito in una rappresentazione che, al contrario, appare all'insegna di un «disimpegno» abbastanza insolito nel teatro di un paese socialista. E' curioso, e non toccherebbe a noi rilevarlo, ma è proprio la gracilità dell'approfondimento critico e del substrato ideologico che finisce col dare una patina di superficialità a questa pur piacevolissima «Vita di Giuseppe».

Lo spettacolo è infatti animato e colorito. Pisani in una scenografia graziosamente medievaleggiante, rivestiti di spiritosi costumi (il loro autore, Andrzej Stopka, è un caricaturista di giornali), composti in figurine da presepe, atteggiati in gesti ieratici che non escludono un'intenzione umoristica, gli attori danno l'impressione di eccellenti nella caratterizzazione del loro personaggi, senza tuttavia sopraffarsi a vicenda. Il loro affiatamento e il senso della coralità rendono difficile segnalare i migliori, anche se per tutti si possono citare Wojciech Siemion, nel protagonista soavemente ipocrita, e Barbara Rachwalska, che hanno molti colleghi si è prodigata in due parti. Il pubblico, superando quasi agevolmente la barriera del linguaggio, si è divertito ed ha anche riso, ricompensando interpreti e regista con lunghe e calorose ovazioni.

Alberto Blandi

Il cartellone presentato ieri a Venezia

Quattro novità e un classico per il Teatro Stabile di Genova

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 18 settembre.

Ivo Chiesa e Luigi Squarzina, in coincidenza con l'apertura della mostra dei costumi di Adelaide Ristori, organizzata dalla Biennale veneziana e dal Teatro Stabile di Genova alla «Fenice», hanno annunciato il programma della compagnia genovese per la stagione 1967-1968.

Il cartellone prevede da 10 a 12 spettacoli prodotti direttamente (otto o dieci nuovi e due «riprese»); oltre alle recite a Genova ed in tournée. Saranno allestiti da quattro compagnie, una delle quali, a carattere giovanile, destinata all'attività del Teatrino di piazza Marsala. Gli attori scritturati sono oltre sessanta.

Il repertorio «in abbonamento» sarà basato su due novità italiane, due novità straniere e un classico. Andranno in scena, nell'ordine: Tango, *di Slawomir Mrozek;* Il concerto di Sant'Ovidio, *di Antonio Buero Vallejo;* L'avvenimento, *di Diego Fabbri;* Le Baccanti, *di Euripide, in una nuova versione poetica di Edoardo Sanguineti;* La gabbia, *di Renzo Rosso. A questi cinque spettacoli di nuova produzione si affiancheranno due riprese di spettacoli degli anni passati:* I due gemelli veneziani, *di Carlo Goldoni e* Il drago, *di Evgenij Schwarz.*

Per il Teatrino di piazza Marsala sono già pronti tre titoli: Memorandum, *di Vaclav Havel;* La consolazione, *di Luciano Codignola e* Il lavoro continua, *di Vico Faggi. Ma di essi si aggiungeranno altri due o due altri spettacoli.*

Quattro dei cinque spettacoli «maggiori» di nuova produzione saranno diretti da Luigi Squarzina. Anche questo dato è inedito nei sei anni di condirezione da parte di Squarzina allo Stabile genovese. Il quinto spettacolo, Il concerto di Sant'Ovidio, *già presentato alla fine dello scorso mese a San Miniato per conto dell'Istituto del dramma popolare, è curato da Paolo Giuranna. Gli spettacoli del «Teatrino» saranno diretti, come lo scorso anno, da Marcello Aste e Vittorio Mellone.*

Una ventina di attori tra cui Omero Antonutti, Carla d'Angelo, Camillo Milli, Lucilla Morlacchi, Eros Pagni, Giancarlo Zanetti sono stati scritturati con contratti dai due ai cinque anni. Accanto ad essi altri noti attori sono stati impegnati per la prossima stagione: Laura Carli, Claudio Gora, Michele Malaspina, Ilaria Occhini, Paola Pitagora, Esmeralda Ruspoli, Vittorio Sanipoli, Carmen Scarpitta.

Le recite fuori sede saranno limitate a Roma (L'avvenimento di Fabbri e Tango di Mrozek), Torino (ancora Tango, in scambio con lo Stabile torinese), oltre alcuni centri liguri e pochissime altre città.

Alla fine di aprile I due gemelli veneziani *dovrebbero effettuare una tournée di due mesi a New York e nelle maggiori città degli Stati Uniti.*

g. gr.

La «Maschera d'argento» al film di Perrone sul Vietnam

Roma, 18 settembre.

La giuria della «Maschera d'argento» internazionale ha assegnato il premio per il 1967 ad Alessandro Perrone, direttore del «Messaggero», con la seguente motivazione: *«Per aver dato con il suo film-reportage "Vietnam, guerra senza fronte" (opera prima) un'impressionante e obiettiva testimonianza di una tragica realtà tradotta in immagini».*

A Pontecorvo il premio dei «Cinéma d'essai»

Roma, 18 settembre.

(r. s.) Gillo Pontecorvo con *La battaglia di Algeri* ha vinto la targa Aiace 1967, al termine dell'annuale *referendum* tra gli spettatori dei *Cinéma d'essai* italiani.

Gli altri film in gara erano *Il caro estinto, I pugni in tasca, Uccellacci e uccellini, Un uomo, una donna* e *Chi ha paura di Virginia Woolf?*.

Il programma della compagnia

Albertazzi - Proclemer in tournée a Mosca

Roma, 18 settembre.

La compagnia Proclemer-Albertazzi, di cui fanno anche parte Paola Borboni, Maria Marchi, Franco Castellani, Liana Casartelli ed altri, debutterà quest'anno con l'*Agamennone* di Alfieri in programma al Teatro Olimpico di Vicenza il 29 settembre. La regia è affidata a David Montemurri.

Dopo lo spettacolo alfieriano la compagnia riprenderà *Come tu mi vuoi* di Pirandello, con la regia dello stesso Albertazzi, che andrà in scena il 24 ottobre al «Nuovo» di Milano.

Terza opera in cartellone, *Gli amanti*, novità di Brunello Rondi con regia dell'autore. La «prima» si svolgerà alla Pergola di Firenze, il 22 dicembre.

Il programma della compagnia prevede una *tournée* in Urss e nei Paesi dell'Europa orientale in aprile, con l'*Agamennone* e *Come tu mi vuoi*. Sono previste recite a Mosca, Leningrado, Varsavia e Budapest. *(Ansa)*

Centro Internazionale Genti e Culture — Questa sera alle 21,15 nel salone della Stoà (via Lagrange 20) fratel Arturo Paoli terrà una conversazione sul tema «Speranza della Chiesa e speranze degli uomini».

Dal SUCCESSO del Palazzo dello Sport a di Burgdorf
THE DARK EYES
MILK HARD DRINKERS
RHYTHM and BLUES PLAYERS
lo Chalet Group
Vi terrà informati

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: Person. Gio Reverdini (p. S. Carlo 175). Or. 10-13; 16-20.
Gissi Galleria d'Arte (p. Sollerino 2, tel. 534.473): Aspetti dell'Arte contemporanea. Orario 10 - 13; 16 - 20.
La Bussola (via Po 9): Rassegna di grafica contemporanea: 10-13; 16-20.
Narciso (p. Carlo Felice 16): «100 anni di pittura italiana».
Mostra Arte e Civiltà degli Etruschi (via Accad. delle Scienze 6): fino al 30/9 tutti i giorni compresi festivi: ore 9,30 - 12,30; 16 - 20. Serale: martedì, venerdì ore 21 - 23.
Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): or. 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, Il film del 5 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, J., Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «4 bassotti per un danese» di Walt Disney, con Dean Jones, S. Pleshette, in technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cosmos: «Fai la fretta ad uccidermi... ho freddo» colori, con Monica Vitti, Jean Sorel. Orario spettacoli: 14,30; 16,20; 18,25; 20,15; 22,20.
Cristallo: «Edipo Re» di P. P. Pasolini, con Franco Citti, Alida Valli, Silvana Mangano, in technicolor.
Ideale: «Da uomo a uomo» con Lee Van Cleef, John Phillip Law, technicolor, scope. Primo film ore 15. 17,30; 20; ultimo 22,30. Viet. 14.
Lux: «La via del West» technicolor, con Kirk Douglas, Robert Mitchum, Richard Widmark, Lois Albright.
Nazionale «La ragazza e il generale» Rod Steiger, Virna Lisi, Umberto Orsini, col. sc. Viet. 14. In. film 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «E venne la notte» scope, tech. M. Caine, J. Fonda, J. Phillip Law. Inizio film 14,15; ult. 22,15.
Romano: «Vivere per vivere» di C. Lelouch, technic. scope, con Yves Montand, Annie Girardot, C. Bergen. Vietato anni 14. Inizio film 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Vittoria: «El Dorado» con John Wayne, Robert Mitchum, technicolor.
Alfieri: «La città spietata» Kirk Douglas, C. Kaufman.
Arlecchino: «La notte è fatta per... rubare» Spaak, P. Leroy, G. Moschin, in technicolor.
Artocchino: «Il Tigre» V. Gassman, E. Parker, Ann-Margret, col. V. 14.
Augustus: «Odio per odio» Antonio Sabato, John Ireland, Fernando Sancho, eastmancolor, deluxvision.
Capitol: «3 gendarmi a New York» technicolor, scope, Louis de Funès.
Metropol: «Il gobbo di Londra» di E. Wallace, con Gunter Stoll, Susanna Roquette, technic. Viet. 18.
Torino: «Un uomo, una donna» con A. Aimée, J. L. Trintignant. Vietato ai minori di anni 14. Apert. ore 10.

Alessandro: «I 38 scalini» con Kennet Moore, Tania Elg.
Fiera: «Frontiera a Nord-Ovest» con K. Moore, Laureen Bacall, technic.
Hamme: «Tre uomini in luga» scope, technicolor, con Laula de Funès, Bourvil, C. Brook, M. Dubois.
Gialello: «L'amore difficile» C. Spaak, E. M. Salerno, N. Manfredi, V. 18.
Hollywood: «The Bounty Killer» Thomas Millan, tech. scope, segue Tom Jerry, col. Ap. 15. Ult. 22,30.
La Perla: «La quercia dei giganti» tech. Van Heflin, S. Hayward.
Maffei: «Torino è un'altra cosa» Rivista musicale 16,15 - 21,30. Film: «Per un pugno di canzoni».
Massimo: «Per qualche topolino in più» cartoni animati a colori.
Orfeo: «Fahrenheit 451» technicolor, Julie Christie, O. Werner. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,15; 22,20.
Principe: «Squillo» Pierre Cressoy, Cristina Gajoni. Vietato anni 18.
Scalzitti: «Per qualche topolino in più» cartoni animati a colori.
Adriano: «Mirage» con Gregory Peck, Diana Baker.
Alcione: «I tre da Asylia» techn. Riv. G. Massi-G. Reine 16,15-21,15.
Alpi: «I malamondo» (Follia d'Europa). Vietato minori anni 18.
Regina: «Il bello, il brutto, il cretino» techn. F. Franchi, C. Ingrassia.
Centrale: «Ciao Pussycat» Peter O'Toole, Peter Sellers, Capucine, tec.
Milano: «Cacciatore del Missouri» col.: «L'ombra del dubbio». Ap. 10.
Olimpia: «El Tigre» technicolor, con S. Conner, G. Green.
Pax «Sexy show» techn. Viet. 18.
P. Nuovo: «Io uccido, tu uccidi» F. Franchi, C. Ingrassia, «Nude, calde e pure», colori. Apert. ore 10.
San Felice: «La spia che venne dall'ovest» S. Flynn, C. Marceau.
Esperia: «Ritratto degli Indiani».
Giardino: «Marines a Battleground» Lock Mahoney, D. Loxa.
Miralfiori: «Suspance a Venezia» Robert Vaughn, Elke Sommer, tech.
Vittoria: «Gli inesorabili» technic. scope, Burt Lancaster, A. Hepburn.

Amarion: «Un bikini per Didì» techn. Bob Hope, Elke Sommer.
Eliseo: «L'uomo dal pugno d'oro» techn. sc. G. Cobos, M. Randell.
Il Portico: «Io la conoscevo bene» Stefania Sandrelli. Vietato anni 18.
Artisti: «Coltelli del vendicatore» col. scope. G. Mitchell, F. Tami.
Belsito: «I due fuorilegge».
Corallo: «Agente 007 missione Goldfinger» Sean Connery, colori.
Eridano: «Sexy proibito» col. scope.
Ovunque: «Reggio Infernale» technic.
V. Venetto: «Gli orsi di Fort Worth» P. Steele, E. Purdom, technicolor.
Astra: «Missione suicidio» technic. scope, Tony Curtis, M. Murphy.
Borgata: «La lancia che uccide» tech. Richard Widmark, Spencer Tracy.
Cibrario: «Agguato» R. Widmark, tec. «Artiglio della pantera» Fleming.
Ellera: «Un dollaro tra i denti» tech. Tony Anthony, Jolanda Modio.
Rosselli: «Zorro il ribelle» technicolor, H. Ross, C. Barromei.
Odeon (tel. 772.362): «L'uomo di Rio» J.P. Belmondo, F. Dorleac, tec.
Stars: «Il principe di Donegal» techn. P. Mc Enery, S. Hampira.

Adua: «Un pugno nell'occhio» tech. F. Franchi, C. Ingrassia. Apert. 15.
Auxora: «Orizzonte di fuoco» in technicolor, con John Hudson.
Brescia: «Un mondo nuovo» Nino Castelnuovo, C. Dolerocha. Viet. 18.
Maior: «La vedovella» con Margaret Lee. Vietato anni 18. Apert. ore 15.
Nord: «Avamposto degli uomini perduti» con Gregory Peck.
Nuovo Portine: «La morte viene dal pianeta Aitia» F. Nero, colori.
Palermo: «Scherada alla francese» C. Asnavour, M. Damongeot.
Sociale: «Vento di terre selvagge» con Robert Mitchum.
Zenith: «Il segreto degli Incas» technicolor scope. Charlton Heston.

Cabiria: «I 100 cavalieri» Mark Damon, Antonella Lualdi, technicolor.
Colosseo: «Calibro 38» R. Hossein, C. Mann, colori, scope.
Continental: «Battaglia sulla spiaggia insanguinata» Audie Murphy, G. Crosby, technicolor.
Fiera: «Pugno proibito dell'agente Werner» E. Constantine.
Ghirlo: «Avamposto distrutto» con R. Tatsumi, Kenichiro Kawamura.
Italia: «Svelliti e uccidi» technic. scope, Lisa Gastoni. Vietato anni 18.
Piemonte: «Un avventuriero a Tahiti» J. P. Belmondo, S. Sandrelli, N. Tiller, colori.
S. Carlo: «La cassa sbagliata» techn. Michael Caine, Peter Sellers.
Speria: «Quel treno per Yuma» con Glenn Ford, Van Heflin. Apert. 15.

Bianca: «Conquistatori 7 mari» col.
Borgo: «Vendicatore dei Mojos» col.
Roma: «Amburgo squadra omicidi».
Alba: «Operazione Normandia» tech. Robert Taylor, Dana Wynter.

Ambra: chiuso. Da mercoledì «Missione sabbie roventi» H. Ross, tech.
Apollo (tel. 215.642): «Battaglia sulla spiaggia insanguinata» con Audie Murphy, G. Crosby.
Edera: «Funerale a Berlino» technicolor, con Michael Caine.
Lucento: «La morte viene da Menlis» technicolor, con Mark Forrest.
Lutrario: «Il club degli intrighi» techn. R. Wagner, J. St. John.
Splendor: «Spàrati a vista» Killer Kid» tech. sc. P. Van Eyck, C. Gray.

ORBASSANO

Madonna: «Sparatoria ad Abilene» Bobby Darin, Emily Banks.

CENTRALE
Via Carlo Alberto, 37
CIAO PUSSYCAT
PETER O'TOOLE
PETER SELLERS
CAPUCINE - technicolor

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Cristallo, Eridano, Esperia, Faro, Fiera, Giardino, Le Perle, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Felice, S. Paolo, Sociale, Speria, Vittoria, Italia (Mancalieri). - Teatro Stabile: abbonamenti ridotti all'Enal. - All'Enal abbonamenti A. C. Torino e F. C. Juventus.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

18,15: La tv dei ragazzi: a) «Galassia», cineclassicazione scientifica; b) «Urrà, Flipper!: Caccia allo squalo», telefilm; c) La città di notte».
19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Serata con Somerset Maugham», sceneggiatura di Daniele D'Anza e Belisario Randone per la serie «Il novelliere». Interpreti principali Carlo d'Angelo, Anna Maria Guarnieri, Edoardo Toniolo, Tina Lattanzi, Andreina Pagnani, Giuliana Lojodice, Aroldo Tieri, Luciano Melani. Il programma è ambientato sullo sfondo di un transatlantico in crociera, dove prendono vita le storie personali dei vari passeggeri.
22,35: «Le meraviglie della natura: La bruciliera dei fagiani».
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Cordialmente», settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico, a cura di Andrea Barbato e Gian Paolo Cresci. Presenta Barbara Gregorini. In questo numero un servizio sugli esami di guida.
22,15: «Chi ti ha dato la patente?», quiz-quiz a premi presentato da Mascia Cantoni.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,30: Minimondo; 20,50: Telefilm della serie «Furia»; 21,20: Telegiornale; 22: Avventure in montagna: Belle et Sébastien; 23: «Banco», gioco a premi.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,10: Colonna musicale; 10: Giornale radio; 10,05: Le ore della musica; 12: Giornale radio; 13,05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,37: E' arrivato un bastimento; 14: Trasmissioni regionali; 14,40: Zibaldone italiano; 16: Per i ragazzi: «La rocca in mezzo al mare»; 16,30: Novità discografiche francesi; 17: Giornale radio; 17,20: Mademoiselle Docteur; 17,35: Vladimir Horowitz suona Clementi, Chopin, Debussy; 18,15: Per voi giovani; 19,30: Luna-park.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: «L'Italiana in Algeri», di G. Rossini, diretta da Nino Sanzogno; 22,25: Musica da ballo; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,35: Colonna musicale; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Giancarlo Sbragia vi invita ad ascoltare i programmi del mattino; 8,45: Signori, l'orchestra; 9,40: Album musicale; 10: Il cavaliere di Lagardère, di Paul Féval; 10,15: Jazz panorama; 10,40: Hit Parade de la chanson; 11: Ciak; 11,45: Le canzoni degli anni '60; 12,30: Trasmissioni regionali; 13: Lei che ne dice?

Ore 13,30: Giornale radio; 14,04: Juke-box; 14,30: Giornale radio - Listino Borsa di Milano; 14,45: Cocktail musicale; 15: Girandola di canzoni; 15,15: Thomas Beecham, dirige: Mozart, Sibelius, Balakirev; 16: Le canzoni del Festival di Napoli; 16,35: Ultimissime; 17,05: Canzoni italiane; 17,35: Fantasia musicale; 18,35: Solisti di musica leggera; 18,50: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Il vostro amico Rascel: Hollywoodiana; 21,10: Musica da ballo; 21,30: Giornale radio; 22: Complessi e solisti di jazz; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 8,30: Corso di spagnolo; 10,15: Musiche di Mendelssohn e Schubert; 11: Sinfonia n. 6 di Prokofiev; 11,45: Musiche di Brahms; 12,20: Musiche di Richard Strauss; 13: Violoncellista Piatigorsky; 14,30: Pagine dall'«Adriana Lecouvreur» di Cilea; 16,25: Musiche di Hugo Wolf; 16,30: Compositori italiani contemporanei: E. Marchi; 17,10: Musiche di Sciostakovic; 18: Musiche vocali da camera; 18,15: Quadrante economico; 18,30: Musica leggera; 18,45: Italiani in America.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Boccherini, Brahms, Kodaly; 20,30: Cultura classica del '900 italiano; 21: Musica e romanticismo; 22: Il giornale del Terzo.

ECHI DI CRONACA

«Giappone domani»

La AEDA Editrice informa che oggi dalle ore 18,30 presso la libreria Alighieri (Fogolino) p. Felice 19, Giovanni Giovannini presenterà e firmerà il suo nuovo libro «Giappone domani», AEDA - v. Avogadro 32 - telef. 539-535.

Segretario d'ufficio

E' il corso professionale indispensabile per le licenziate della Scuola Media che intendano avviarsi celermente ad un impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contributi e paghe, Contabilità. Durata corso: 6 mesi. Inizio 5 ottobre. «Istituto Studium», piazza Statuto 2 bis, telef. 540.283, 543.770.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949

Interpellate la Or.Te.S. Bertaut «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Corsi gratuiti

diurni sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe. Operatrici contabili. Operatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte, rivolgersi a: Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889.968 - 889.870.

Centro Meccanografico Olivetti G. E.

Sono riaperte le iscrizioni ai corsi per Perforatrici meccanografiche e per Operatori meccanografici. Lezioni regolari in tutti gli altri settori. Sist - Via Po 2 - Tel. 547.573 - 541.421.

L'inglese ai bambini

I Vostri figli impareranno l'inglese con insegnanti inglesi specializzate, e libri di testo esclusivi, divertendosi come nei loro giochi. Comodi orari al mattino e pomeriggio. Iscrizioni subito presso la British School of Turin, Via Giolitti 65. Tel. 874.806.

Istituto per Geometri

corsi di ricupero diurni pressrati e serali per i respinti in 1ª-2ª-3ª e 4ª dell'Istituto tecnico per geometri. Istituto Vittorio Veneto, via Pomba 20, tel. 553.776.

Ricordi offre pianoforti

nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

Segretarie Sist primato che resiste

E' quello ottenuto dalle ragazze della Sist nei Mondiali 65 a Parigi, Categoria juniores, vittoria individuale nella precisione, trionfo collettivo nella velocità. Sist - Via Po 2 - Telef. 547.573 - 541.421.

Mobilificio Orap 20 rate

Camere da 139.000 alle famose Pellestrine 268.000. Assortimento, qualità, garanzia. Ritiro usati. Garibaldi 9 (cortile).

Collegio Dal Pozzo

Vercelli, via Duomo 6, telefono 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino, Ginnasio superiore parificati interni. Chiedere programmi.

Ricambi Radio-TV

La First annuncia alla Sua Clientela l'apertura del nuovo centro di distribuzione ricambi ed accessori radio, TV ed elettrodomestici in p. Bengasi ang. c. Roma, tel. 666.873. Come per le sedi di v. Avigliana 45, tel. 751.987 e v. Ricaldi 8, tel. 850.616 la vendita è riservata esclusivamente ai privati. Al primo acquirente un omaggio.

Programmatori elettronici Elaboratori G.E. 115

Ultimate le prove di selezione da parte degli esperti Olivetti G. E., il Corso di Elaboratori Elettronici G. E. 115 avrà inizio nel pomeriggio del 25 corrente. Sist - Via Po 2 - Tel. 547.573 - 541.421.

Se il TV è guasto
Teleaccorso 60.466-651.957

Servizio celere a domicilio diurno-serale e festivo. Permute vecchi tv con nuovi modelli. Antenne tetto 1ª-3ª C. L. 12.000.

Scuola Nuova

Via Balbis 1, 488.029 - Istituto Professionale per il Commercio triennale: la scuola moderna che specializza e prepara ad un sicuro avvenire. Titolo valido per la partecipazione ai pubblici concorsi con possibilità di proseguimento degli studi. Esami interni a valore legali, anche di idoneità. Titoli di ammissione: licenza media o avviamento. Consulenza scolastica gratuita.

Istituto Contardo Ferrini

Casalmonferrato, tel. 31.26. Istituto Tecnico Industriale per Periti, Parificato. Specializzazioni: Metalmeccanici, Chimici, Elettronici. Annesso Convitto. Camerette singole con servizi. Moderno ambiente educativo.

Tv guasta?

Mike il tecnico Tv di fiducia! Telefoni 210.605 - 214.128 tutti i giorni a tutte le ore. Riparazioni accuratissime.

Fanghi a Torino

Per la cura dell'artrosi, reumatismi, postumi di fratture, dolori articolari, muscolari, cure dimagranti, terapia dell'acne e dermatosi, trattamenti speciali con fango austriaco. Attrezzatura moderna nei nuovi locali istituto Fisioterapico, via Cavour 1 (monumento Crimea) Telefono 655.816.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

al CRISTALLO: 3ª settimana di clamoroso successo
MENZIONE SPECIALE DELLA GIURIA ALLA MOSTRA DI VENEZIA
Solo PASOLINI *poteva trasformare in sublime spettacolo:*
La tragedia dell'incesto
Il complesso di Edipo
ALFREDO BINI presenta un film scritto e diretto da PIER PAOLO PASOLINI
EDIPO RE
Tecnicolor Giovanni Scheiwiller
Distribuzione EURO INTERNATIONAL FILMS
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

SE AVETE VISTO
"Il Dottor ZIVAGO,,
DOVETE VEDERE
"...ADDIO LARA...,,
TECHNICOLOR - CINEMASCOPE
E' UN FILM RECORD

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO
PROTETTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO, t. 511.597 (To)

4ª SETTIMANA DI GRANDE SUCCESSO
all'ASTOR
WALT DISNEY PRODUCTION
4 BASSOTTI PER UN DANESE
TECHNICOLOR

DORIA
"il salotto di Torino"
VENERDI' 22 SETTEMBRE
RIAPERTURA
IL MIGLIORE FILM DELL'ANNO
IL FILM PIU' PREMIATO
6 OSCAR 42 PREMI
IL FILM DI FRED ZINNEMANN
UN UOMO PER TUTTE LE STAGIONI
tratto dalla commedia di ROBERT BOLT
WENDY HILLER - LEO McKERN
ROBERT SHAW - ORSON WELLES - SUSANNAH YORK
PAUL SCOFIELD - NIGEL DAVENPORT - JOHN HURT
CORIN REDGRAVE
musiche di GEORGES DELERUE
sceneggiatura di ROBERT BOLT
produttore e diretto da FRED ZINNEMANN
TECHNICOLOR

LA NOTTE è FATTA PER ?
all'ARISTON
LA NOTTE è FATTA PER... RUBARE
UN RAFFINATO DIVERTIMENTO

GRANDE IMMENSO INCOMMENSURABILE SUCCESSO
AL CINEMA
METROPOL
UN GIALLO DI EDGAR WALLACE
IL GOBBO DI LONDRA
GUNTHER STOLL - UTA LEMKA - EDDI ARENT
SUZANNE ROQUETTE - RICHARD WALTER
REGIA DI ALFRED VOHRER
PRODUZIONE: RIALTO FILM FREIBURG
PHILIPSEN-PRODUKTION
EASTMANCOLOR
Il film è vietato ai minori di anni 18

APPLAUDITI A TORINO I 3 SUPERMEN
Gli eccezionali interpreti sono stati applauditissimi domenica per le vie cittadine mentre, a bordo di tre fiammanti «124 sport spider», reclamizzavano il loro ultimo film, in programmazione da domani al Cinema
FARO • PRINCIPE • ALEXANDRA
• ELISEO • VINZAGLIO •
I FANTASTICI 3 SUPERMEN

RIPRENDERÀ, DOPO 32 ANNI, DOMENICA PROSSIMA

Il Palio di Asti può vantarsi più antico di quello di Siena

I documenti provano che a metà del Duecento, nella festa del patrono S. Secondo, già si correva una gara di cavalli senza sella né staffe; vi erano invitate rappresentanze di mezzo Piemonte - A Siena la corsa incomincia regolarmente nel 1310 - Ma è vano mettere in concorrenza i due Palii; e sarebbe un errore snaturare quello di Asti togliendogli la sua gloriosa impronta regionale

I « magistrati » del Palio di Asti davanti al Gonfalone consegnato dal Sindaco

E' dunque aperta la gara fra Siena ed Asti per il ripristino nella corsa del Palio nella città piemontese, il prossimo 24 settembre, dopo 32 anni di un'interruzione dovuta — sembra — ad uno sciocco puntiglio fascista? Nel riprendere la antichissima tradizione Asti s'accinge a fare le cose in grande, e tutta la popolazione è già in fermento.

Si parla d'un grandioso corteo di 600 partecipanti in costume (parte dei pittoreschi costumi è dovuta all'eccellente pittore astigiano Eugenio Guglielminetti, autore di bellissime scenografie per il teatro alla Scala), con non meno di 200 cavalli, dei quali 15 destinati alla corsa, uno per ciascun rione urbano e suburbano, e per ciascun comune in lizza della provincia; corre voce di 3000 biglietti già venduti per le tribune a posti numerati in piazza Emanuele Filiberto dietro il Palazzo della Provincia, che sarà gremita di spettatori in piedi. E intanto si scambiano cortesi messaggi fra Siena ed Asti circa la priorità cronologica del Palio. Ma che cosa è il Palio?

Un testo in proposito un grande volume stupendamente illustrato a colori di Giovanni Cecchini e Dario Neri, *Il Palio di Siena*, dell'Electa Editrice, 1958 (ahimè, Asti finora non può contrapporgli che la paginetta del libro di Alfredo Bianco, *Asti medioevale*, Cassa di Risparmio di Asti, 1960): « *Fra le manifestazioni che più comunemente accompagnavano nel Medio Evo le celebrazioni di feste in onore dei Santi patroni, o coronavano quelle fatte in occasione di avvenimenti particolarmente gioiosi, si avevano fino dai tempi più remoti le corse di cavalli, sia montati che scossi, cioè senza fantino. Il premio al vincitore consisteva per lo più in un gonfalone di stoffa preziosa, che era designato col nome latino di pallium, e dal nome di questo venne alla corsa il nome di palio; si correva al palio o, come si disse poi più comunemente quando la lingua volgare entrò nell'uso comune, si correva il palio. In questo campo perciò il Palio non fu una manifestazione particolare di Siena* ».

Di buon grado Siena ammette anche di venire, nel tempo, dietro Asti. Il cronista Guglielmo Ventura, nato nel 1250, morto nel 1325, annotava — riferisce il Bianco nel libro citato — che Asti aveva corso un palio sotto le mura di Alba nel 1275 per festeggiare la vittoria sulla città rivale, *sicuti fieri solet Ast, in festo Beati Secundi*, come usa Asti nel giorno festivo del Beato Secondo (si rammenta che San Secondo è il santo patrono di Asti: e ci piacerebbe che ai vincitori del rinnovato Palio insieme col drappo, la borsa, gli speroni, il gallo e l'acciuga e relativi quattrini, venisse offerta una riproduzione della splendida medaglia modellata nel 1934 da Michele Guerrisi, col santo a cavallo ed il motto *Aste nitet mundo sancto custode Secundo*, semplicemente cancellato il « A.E.F. XII »).

Quel *sicuti solet Ast* significava appunto che il Palio era in Asti una tradizione prima del 1275: corsa che partiva dall'estremità del viale del Pilone, percorreva l'attuale corso Alfieri, raggiungeva il traguardo alla torre Comentina, 3525 metri in parte su terreno selciato, con cavalli « nudi » senza sella e staffe, in bocca una semplice sbarretta di ferro, montati da giovani non oltre i ventun anni che potevano rappresentare anche parrocchie, confraternite, corporazioni « straniere », di Felizzano, Frinco, Baldichieri, Corticelle, Casale, Venaria, Alessandria, Torino. Ben otto volte Torino vinse, « *e sembra fosse una consuetudine attendere a Moncalieri il fantino vittorioso, e premiarlo poi solennemente sulla piazza reale, talvolta alla presenza del sovrano* ». L'istituzione del palio astense precedette dunque quella di Padova (1257), di Ferrara (1279), di Bologna (1281), di Firenze (1289), di Modena (1327), di Udine (1334).

Quanto a Siena, nel libro dei Priori del 1238 si trova che il podestà Pietro Parenzi inflisse una condanna a un fantino perché « *correndo il palio nella festa di agosto* » ed essendo arrivato ultimo « *non prese il porco* », che gli statuti assegnavano agli ultimi arrivati. Ma la consacrazione ufficiale del Palio — avvertono il Cecchini e il Neri — « *come festa in onore dell'Assunta si trova però solo nello statuto del 1310* ». Perciò gli astigiani si inorgogliscano senza reticenza.

Tuttavia in principio si è detto « gara »: e si è detto male. Noi, da buoni piemontesi, siamo per Asti con tutto il cuore. Vorremmo che al suo Palio, ripreso quest'anno con entusiastico impegno, venissero gli anni venturi spettatori non solo da tutto il Piemonte e da tutta Italia, ma da tutta Europa: come a Siena nel Campo, sacro alla gloria di Jacopo della Quercia. Se non che, gara non vi può essere, neppure con l'accaparramento di cavalli d'illustre *pedigrée* cercati in scuderie famose di Milano, Torino, Varese: ciò che meno ci piace, preferendo noi un palio che, entro ragionevoli limiti, sia di tradizione locale anche nel sangue dei barberi, come dicono a Siena.

Non vi può essere gara perché dietro il Campo c'è il miracolo artistico di Siena, e — va aggiunto — dell'intera Toscana. Al suono di quegli zoccoli si destano le ombre di Simone Martini, di Duccio, dei Lorenzetti. Asti prende per mano il suo Gandolfino e lo presenta; non è di piccola statura accanto a un Sassetta, a un Sano di Pietro, a un Nerocchio di Bartolomeo, a un Francesco di Giorgio Martini. Ha, è vero, l'asso nella manica dell'Alfieri, che del resto molto amava i cavalli, del San Secondo, della Cattedrale, del Battistero di San Pietro; ma Siena gioca la carta del Palazzo Pubblico che alza nella luce d'oro dei tramonti estivi la prodigiosa Torre del Mangia, rosea contro il nitido cilestrino del cielo.

Di ciò deve Asti umiliarsi, o, peggio, scoraggiarsi? No certamente. Quel che si prepara nella fiera città repubblicana è pieno di speranze, e l'accompagnano i voti augurali di tutti i piemontesi. Il voto nostro non è meno fervido, soltanto è forse un po' limitativo. Non rompa Asti, riprendendola, la tradizione del suo Palio. Si sente parlare d'una intenzione di dar vita a un autentico Palio europeo ». Europeo, se sarà possibile, per quanto riguarda gli spettatori; ma senza un soverchio allargamento della gara.

Il Palio d'Asti resti di carattere strettamente piemontese, vorremmo dire (e non si fraintenda il significato della parola) genuinamente « provinciale ». Uno dei mali dell'età moderna, in Italia, è la corruzione dei valori provinciali. Non c'è cittaduzza, da noi, che non istituisca un premio artistico e letterario proclamato « nazionale »; e quasi sempre lo desidererebbe « internazionale »: e naturalmente fa meschina figura.

Marziano Bernardi

Consegnato ad Asti il labaro del Palio

Dal sindaco ai «magistrati e al capitano» della corsa

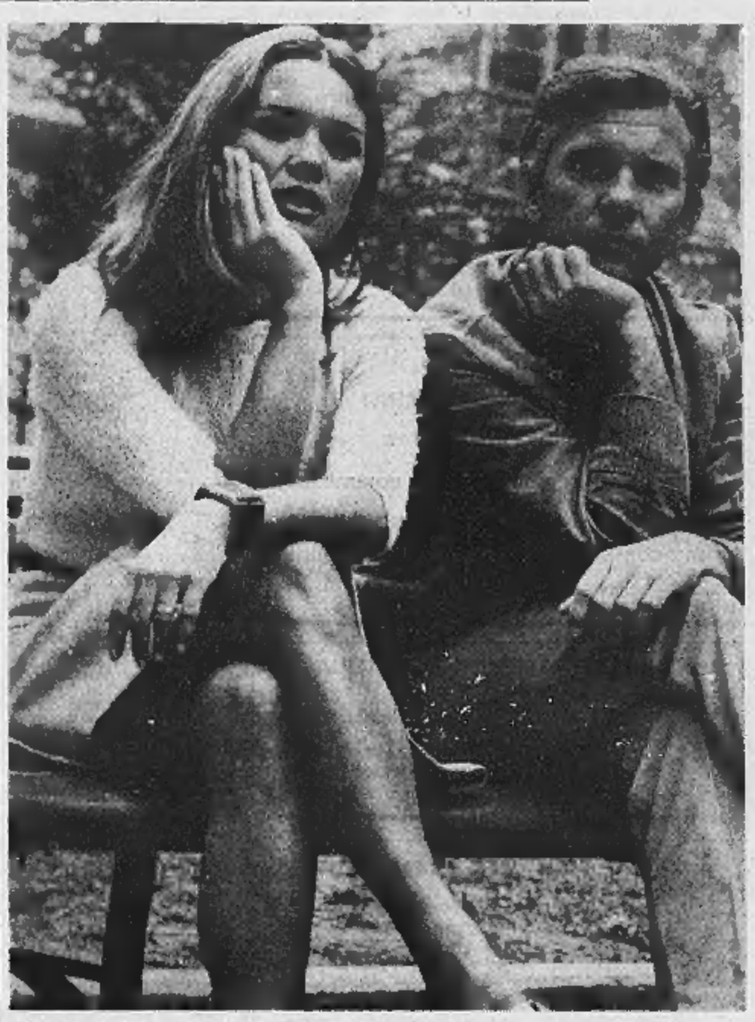
Asti, 18 settembre.

(v. m.) *I rioni di Asti sono pavesati con stendardi e striscioni dai colori più variopinti per la corsa del Palio (ripristinata dopo 32 anni) che si disputerà domenica pomeriggio sulla vasta piazza Emanuele Filiberto. La corsa sarà preceduta da un corteo di 600 personaggi in costume, cavalieri, damigelle, armigeri e sbandieratori, che come vuole la tradizione raggiungerà il campo della corsa partendo da piazza del Duomo.*

Ieri nel salone del municipio si è svolto il primo atto ufficiale del Palio, con la consegna da parte del sindaco dottor Giraudi, a nome dell'amministrazione comunale, del labaro del Palio, in velluto cremisi con l'effigie del patrono della città, San Secondo, ai « magistrati ed al capitano della corsa ».

Valeria Moriconi riparte da Torino con la nuova «compagnia dei Quattro»

Accanto all'attrice sono Paolo Ferrari, Adriana Innocenti e Mario Scaccia; il regista è Franco Enriquez - Stanno registrando « La vedova scaltra » nello studio televisivo di via Montebello



Gli attori Valeria Moriconi e Paolo Ferrari nel cortile dello studio televisivo

Nel cortile dello studio televisivo di via Montebello, damine in abiti settecenteschi, gentiluomini in cappa, nerve in grembiule e cuffia. Si sta registrando *La vedova scaltra* di Goldoni, con Valeria Moriconi e la regia di Enriquez, che fra pochi giorni debutterà in teatro a Venezia, al Festival internazionale della prosa. E' il primo spettacolo della risorta compagnia « dei Quattro », ed è anche il primo esempio di coproduzione integrale fra il teatro e la tv. Nasce all'interno di uno studio televisivo, per essere portato soltanto più tardi sui palcoscenici.

Così, per una singolare coincidenza, Valeria Moriconi e Franco Enriquez, che si erano congedati da Torino lo scorso luglio, riprendono la loro attività proprio a Torino, nell'isolato locale a quello del Teatro Stabile. L'addio era stato brusco, accompagnato da varie polemiche: ma oggi non ci sono risentimenti. « *Noi abbiamo fatto la nostra esperienza all'interno di uno Stabile, ed è stata fruttuosa* — dice il regista. — *Ma abbiamo deciso di non ripeterla. Preferiamo tornare a fare una nostra compagnia, che oggi può presentarsi in condizioni diverse da quella di prima. Siamo saliti un gradino più su, in questi anni* ».

Durante l'estate hanno trovato un gruppo di attori disposti a dividere i rischi, e le difficoltà, di un lavoro indipendente. « *Molti di loro hanno dovuto accettare una paga più bassa, e sono certi di doversi sottoporre a degli orari più duri. Ma in compenso hanno di entrare in una compagnia libera, senza gli inevitabili condizionamenti di un ente a gestione pubblica* ». Reciteranno decine di piazze, non potranno stare più di otto o dieci giorni in una sola città. Tuttavia non vogliono chiamarsi « compagnia di giro ». Il termine si è un po' declassato, negli ultimi anni, evoca un teatro fisso e approssimativo che il pubblico non accetta più. Come la compagnia dei « Giovani », come la Proclemer-Albertazzi, ambiscono al titolo di « semistabile »: che obbliga a un certo periodo di attività (non meno di sette mesi) e a un certo numero di recite nelle città minori.

I « quattro », oltre alla Moriconi, sono Mario Scaccia, Adriana Innocenti, Paolo Ferrari. Il primo aveva già fatto parte della compagnia sei anni or sono, quando si dava *Il rinoceronte*. La Innocenti è stato un felice incontro avvenuto allo Stabile di Torino, dove lo scorso anno si mise particolarmente in luce nel *Gabbiano*. « *Ferrari è l'unico attore che potesse stare accanto alla Moriconi in certi ruoli* — ci dice Enriquez. — *Un temperamento molto disponibile verso il drammatico e verso il grottesco* ».

Il repertorio di quest'anno si compone di tre pezzi. Oltre al testo goldoniano ci sarà la ripresa del *Mercante di Venezia*, già allestita la scorsa estate negli spettacoli all'aperto per il Teatro Stabile di Torino e una singolare novità: *Rosenkranz e Guildestern sono morti*, di Tom Stoppard, in « prima » per l'Italia. L'autore è un capellone inglese di 28 anni, alla sua prima esperienza teatrale: si è ispirato all'azione dell'« Amleto » e ne ha portato in primo piano quei due personaggi secondari, inconsapevoli strumenti di dramma. Così, mentre Amleto recita il suo « Essere o non essere » in sottofondo, il pubblico si appassiona alla vicenda di quei due infelici ambasciatori che finiscono impiccati. Sulla scena Guildestern sarà Paolo Ferrari, Rosenkrantz, con una audacia che sembra l'autore abbia approvato con entusiasmo, sarà impersonato da Valeria Moriconi.

« *Mi sarebbe tanto piaciuto fare dei testi moderni* — ci dichiara l'attrice — *invece l'unico personaggio di un autore contemporaneo sarà questo Rosenkrantz in costume. Speriamo per l'anno prossimo* ». Si guarda nello specchio, si aggiusta la parrucca, controlla il neo sulla guancia, che spicca nero in mezzo alla cipria.

Giorgio Calcagno

La Rai smentisce attentati contro la televisione a Roma

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 settembre.

(r. m.) Un settimanale milanese ha pubblicato stamane che negli ultimi tre mesi i terroristi altoatesini avrebbero tentato di compiere cinque attentati contro la sede di Roma del telegiornale: tutti gli atti terroristici sarebbero stati sventati.

L'ufficio stampa della Rai-tv ha smentito recisamente.

Una decisione destinata a suscitare vivaci polemiche

Il film «cinese» di Marco Bellocchio bocciato dalla censura per «offesa al pudore»

« La Cina è vicina » aveva ottenuto il premio della giuria alla Mostra di Venezia - Vivace reazione di Moravia e del produttore Cristaldi - Il regista attacca il psu: « L'accusa è un semplice pretesto. I socialisti non gradivano il mio film » - Replica dell'« Avanti! »: « Le commissioni di censura non dipendono dal ministero dello Spettacolo »

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 settembre.

Il film La Cina è vicina, del regista *Marco Bellocchio, che ha ottenuto alla Mostra cinematografica di Venezia uno dei premi speciali della giuria (insieme con* La cinese di *Godard), classificandosi subito dopo* Bella di giorno di *Buñuel vincitore del Leone d'oro, è stato bocciato, in prima esame, dalla Commissione ministeriale di censura.*

I motivi specifici della decisione non si conoscono ancora, ma si sa che il film è stato bocciato perché ritenuto « nel suo complesso » *contrario al buon costume. Il fatto che il film sia stato bocciato* « nel suo complesso » *è particolarmente grave, perché non lascia la possibilità del compromesso che di solito viene raggiunto quando sono censurate alcune scene o sequenze e il regista acconsente ad operare dei tagli. Una simile bocciatura può essere cassata soltanto da una opposta decisione della Commissione di appello, alla quale il regista e il produttore possono ricorrere entro venti giorni.*

La notizia, appena diffusa a Roma, ha scatenato polemiche vivacissime. Alberto Moravia, presidente della giuria di Venezia, si è dichiarato sbalordito. « Secondo me — ci *ha dichiarato* — la decisione è assurda perché in *La Cina è vicina* non c'è alcun elemento, neppure lontano, che possa giustificare il provvedimento della censura ».

Franco Cristaldi, produttore del film, ha detto che conosceva la notizia già da venerdì e che aveva evitato di diffonderla « perché quella che ritenevo una macroscopica svista non si trasformasse in una speculazione pubblicitaria o politica fin troppo facilmente prevedibile. Finora non ho preso visione del verbale e quindi non posso esprimere alcun giudizio sulla motivazione ».

Senza queste cautele la censura di Marco Bellocchio. « Prevedevo che sarebbe successo una cosa del genere e non mi stupirebbe di scoprire che la decisione contro il mio film nasconde delle manovre politiche molto precise. Chiunque ha visto *La Cina è vicina* può testimoniare che non vi sono gli elementi dell'oltraggio al buon costume.

« Per questo temo che l'accusa sia un semplice pretesto per favorire le manovre politiche di un partito che dovrebbe essere democratico (e si vanta di esserlo) come il psu. Del resto, già a Venezia era trapelato qualcosa, attraverso i primi boicottaggi, attraverso tagli e censure alle trasmissioni televisive, attraverso intimidazioni, attraverso dichiarazioni di illustri socialisti, infine attraverso il comportamento dello stesso ministro Corona. Era chiaro insomma che il psu non gradiva il mio film ».

L'Avanti! di domani replicherà in modo assai netto in due direzioni: verso la Commissione di censura, la cui decisione è definita « talmente lunare da far pensare che, paradossalmente, voglia fare pubblicità al film », *e verso Bellocchio, le cui dichiarazioni sulle « trame oscure » ordite dal psu contro il film vengono giudicate* « infantili ». *Il giornale socialista ricorda che le commissioni di censura agiscono in modo autonomo e sono del tutto indipendenti dal ministro dello Spettacolo, poi attacca violentemente i censori* « ai quali non si chiede di saper fare un anche minimo ragionamento critico ma almeno di leggere i giornali », *ed auspica che* « la ragione e il buon senso prevalgano nel giudizio di appello ».

Quanto alla sostanza del film, il critico cinematografico del quotidiano socialista ricorda che tutti i giornali di sinistra lo hanno duramente stroncato giudicandolo « goliardico e superficiale ».

Fausto De Luca

Le «Antimemorie» di Malraux sono in vendita da oggi a Parigi

Un terzo della tiratura (90 mila copie) già prenotato

Parigi, 18 settembre.

Gli *Antimémoires* di André Malraux sono in vendita da oggi nella maggior parte delle librerie parigine. La loro diffusione in tutta la Francia sarà ultimata entro le prossime quarantotto ore.

E' forse l'avvenimento più atteso della stagione letteraria francese. L'autore della *Condizione umana* non aveva più pubblicato nulla da una decina d'anni. L'uscita del libro, prevista per il 10 ottobre, è stata anticipata dall'editore Gallimard a causa dell'impaziente attesa che si era manifestata quasi ovunque. L'editore è stato sommerso da offerte provenienti da tutti i paesi per l'acquisto dei diritti di traduzione.

La tiratura della prima edizione è di novantamila copie, quasi 30.000 delle quali già prenotate da tempo. Malraux ha fatto omaggio a De Gaulle ed alla signora Indira Gandhi, primo ministro dell'India. Le due copie nominative, appositamente stampate per i due destinatari. Questa scelta ha delle ragioni precise: le conversazioni con il generale occupano ampio spazio nelle « Antimemorie » del ministro per gli affari culturali; e il libro parla diffusamente del Pandit Nehru, padre di Indira Gandhi, che l'autore incontrò per la prima volta all'epoca della guerra di Spagna e per il quale nutrì sempre la più alta considerazione.

CRONACA TELEVISIVA

L'incontro di Washington via satellite

L'arrivo di Saragat alla Casa Bianca visto dal pubblico di due continenti - *Cieli puliti*, il primo film della destalinizzazione, per il ciclo sul cinema sovietico

Nel corso del Telegiornale della notte, la tv si è collegata con Washington via satellite per trasmettere la cronaca dell'arrivo del presidente Saragat alla Casa Bianca. Le immagini sono apparse non sempre nitide ma avevano il pregio dell'immediatezza. Come è stato sottolineato da Johnson nel suo discorso di benvenuto, è la prima volta che ad una visita di Stato hanno potuto assistere telespettatori di due continenti. L'obbiettivo ha ripreso minuziosamente la suggestiva cerimonia svoltasi nell'ampio parco della residenza presidenziale gremita di folla plaudente.

* *

Cieli puliti, trasmesso ieri sera sul nazionale è il più significativo dei film sovietici del « disgelo ». Fu realizzato nel 1961 dal regista Ciukhrai, che aderì per primo alla revisione critica del mito stalinista, operata da Kruscev. Lo stesso titolo, così esplicitamente allegorico, si riferisce in parte alla vicenda del pilota disprezzato e poi riabilitato e in parte alla nuova svolta politica avvenuta alla morte del dittatore. Sotto tale profilo si spiega il vasto interesse suscitato dal film al suo apparire. Oggi, svanita la patina dell'attualità, affiora con maggiore evidenza l'impaccio ideologico, il tentativo di Ciukhrai di fondere due esseri umani con la storia.

Cieli puliti serba i suoi pregi nei brevi episodi marginali (il treno militare che brucia, la stazione piena di mamme e di spose trepidanti, l'amore appassionato della ragazza Sascia per l'aviatore avviluppo). Ma senza l'ispirato fervore di *Ballata di un soldato* dello stesso regista.

Sul secondo canale è ritornata la rubrica sportiva *Sprint*, con alcuni servizi di attualità. Il medico del ciclismo Motta ha parlato del suo paziente e della cura dietetica cui lo sottopone per spingerlo ai traguardi vittoriosi; Girardengo e Magni sono intervenuti polemicamente contro l'uso degli ingredienti chimici, la pillola che ha sostituito i panini nei posti di rifornimento.

* *

Questa sera *Il novelliere* dedica la sua quinta puntata a Somerset Maugham. Gli autori del programma, Daniele D'Anza e Belisario Randone, hanno scelto quattro racconti: *Episodio, Quel fallito di Edward Bernard, Il rosso* e *La voce della tortora*, tratti dal foltissimo volume *Short stories*. Le vicende saranno fuse in un'unica sceneggiatura, secondo la consueta formula. Scenario comune a tutti i personaggi è un transatlantico che naviga verso i Mari del Sud, una delle mète predilette dal celebre scrittore inglese. Farà seguito un documentario della serie *Le meraviglie della natura* che si occupa delle brughiere dei fagiani.

Sul secondo canale: *Cordialmente* presenta, tra gli altri servizi, una inchiesta sulle patenti.

vice

Centro Internazionale Eventi e Cultura
Via Chiabrera 7
ARTURO PAOLI
l'Autore di UN INCONTRO DIFFICILE, edito da Gribaudi, il libro che è stato definito « il più sconvolgente, il più coraggioso e il più inquietante del postconcilio », terrà questa sera una conversazione sul tema
SPERANZE DELLA CHIESA
SPERANZE DEGLI UOMINI
Salone della SIOI, Via Lagrange 20, Ore 21,15

LANGUAGE SCHOOL CENTRE
Via R. Montecuccoli, 4 (ang. Corso G. Ferraris)
TORINO - Telefoni 578.686 - 578.687
SCUOLA ELEMENTARE INTEGRATA ITALIANO + INGLESE
— Programma della Scuola Elementare di Stato
— Lingua inglese
— Attività artistica, Educ. fisica, ecc.
— Doposcuola
Insegnanti italiani e inglesi
SCUOLA MATERNA INGLESE
Maestre diplomate d'Asilo italiane ed inglesi.
Attività didattiche - giochi - attività artistica - attività fisica formativa, ecc.
Liceo inglese - Corsi di Lingua inglese a tutti i livelli - Traduzioni

NELLA ZONA DELLE GRANDI INDUSTRIE
ISTITUTO PADANO
Via Nizza, 107 - Telefono 65.70.13 - 10126 Torino
RICUPERO ANNI PER
MEDIE - RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI
Passaggi da Istituti professionali e da altre scuole a Istituti Tecnici
TURNI SPECIALI PER I LAVORATORI
COLLEGIO SAN GIORGIO
C.so Fiume, 15 - T. 68.30.84 - 60.679 - 10131 Torino
PER GLI STUDENTI DI TUTTE LE SCUOLE STATALI - PARIFICATE - PRIVATE
RICUPERO ANNI
Assistenza scolastica e disciplinare scrupolosa

AZIENDA ALIMENTARE TRA LE PIU' IMPORTANTI IN ITALIA

cerca:

ISPETTORE DI VENDITA

giovane, entusiasta, con una solida esperienza di organizzazione, conduzione ed animazione di un gruppo di venditori diretti e con adeguata preparazione culturale.

Desideriamo offrirgli la totale responsabilità della vendita in Piemonte e ci aspettiamo che sia in grado di realizzare gli obiettivi e le politiche prefissati.

E' indispensabile, per questo, un forte impegno personale; la retribuzione sarà commisurata alle capacità all'esperienza ed ai risultati della sua collaborazione.

Il candidato che cerchiamo dovrà risiedere nella città di Torino o essere disposto a trasferirvisi.

Preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum, documentandoci l'idoneità ai requisiti richiesti e garantendo l'assoluta riservatezza della trattativa.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 116 — MILANO**

fubo dobo TORINO

VIA VIOTTI 1 - TELEF. 530.392

Cerca abili commessi e commesse.

Referenziati, bella presenza, pratici vendita confezioni e abili sarte donna.

Presentarsi ore ufficio

IMPORTANTE FABBRICA MAGLIERIA

per potenziamento propria rete di vendita

cerca AGENTE per il PIEMONTE.

OFFRE: provvigione, concorso spese, [illegible] e possibilità di [illegible]. REQUISITI RICHIESTI: Età 25-35 anni; la conoscenza del [illegible] avrà titolo preferenziale.

Inviare curriculum vitae a CASELLA 304/T SIP MILANO.

PRIMARIA INDUSTRIA FARMACEUTICA

CERCA un elemento per propaganda medica in Torino e zone limitrofe; sede Torino

RICHIEDESI: auto propria, età massima 35 anni, cultura almeno scuola media superiore, minimo un anno di esperienza.

OFFRESI: contratto nazionale, stipendio, diarie, rimborso macchina. L'elemento prescelto si inserirà in una moderna organizzazione con ampie possibilità di carriera. Inviare curriculum dettagliato a: **PUBBLICITA' STAMPA 109 MILANO** - il personale della Ditta è stato avvertito.

GRANDE CASA FARMACEUTICA NAZIONALE

cerca

COLLABORATORI SCIENTIFICI

per la zona di TORINO città e provincia con residenza a Torino

REQUISITI: ambosessi, dinamici, laureati o di cultura a livello universitario nelle seguenti discipline: Farmacia, Chimica, Biologia, Medicina, Veterinaria.

SI OFFRE: interessante attività ad alto livello professionale, retribuzione adeguata e inquadramento economico sindacale in prima categoria.

(I nostri Collaboratori sono stati informati del presente annuncio). Inviare curriculum dettagliato e foto non restituibile a: **PUBBLICITA' STAMPA 111 — MILANO.**

ASSUMIAMO VENDITORE INTRODOTTO PRESSO

CENTRI ELETTROCONTABILI

della Lombardia e Piemonte, per la vendita di prodotti ausiliari.

Scrivere a:

Cartiera di Carmignano S.p.A. - Milano - Via California 5

INDUSTRIA FARMACEUTICA IMPORTANZA INTERNAZIONALE

assume per TORINO

PROPAGANDISTI

Laurea attinente indispensabile, preferita esperienza, trattamento commisurato ai requisiti.

Curriculum e pretese a: **PUBBLICITA' STAMPA 108 - MILANO.**

200.000 mensili facilmente raggiungibili

offre a VENDITORI

AZIENDA "LEADER" NEL SUO SETTORE

SI ASSICURANO: inquadramento sindacale, stipendio fisso, provvigioni progressive, rimborsi spese e diarie, possibilità di impiego e di carriera in ogni provincia del territorio nazionale.

SI RICHIEDONO: istruzione media, età 23-30 [illegible], presenza, dinamismo, precedenti esperienze di vendita.

Scrivere dettagliato curriculum corredato di foto non restituibile a: **PUBBLICITA' STAMPA 103 — MILANO.**

OXANE

CERCASI RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO per Torino e provincia

ben introdotto presso le industrie di ogni genere, come altresì presso i grossisti e dettaglianti di pittura, colori, vernici ecc., per la vendita dell'OXANE.

L'OXANE, l'olio che arresta l'usura dei pavimenti in cemento, ne elimina la polvere e li rende impermeabili. Ne risulta un'enorme facilitazione per la pulizia ed una notevole economia nella manutenzione. Come è risaputo, la polvere abrasiva del cemento deteriora i macchinari, insudicia i prodotti finiti e nuoce alla salute della mano d'opera.

Indirizzare offerte all'importatore esclusivo per l'Italia:

METALFIX S.A. - Via Santa Marta 14 - 20123 - MILANO

Telefono 877.301 - 873.323.

Importante Società Farmaceutica Francese

ACQUISTA

Laboratorio Farmaceutico Italiano di media importanza

Situato Italia Settentrionale

RICHIEDESI:

— azienda economicamente [illegible]
— cifra d'affari in incremento dimostrabile
— alcune specialità largamente diffuse, prescrivibili INAM
— costituzione sotto forma di S.p.A. o S.r.l.
— buone rimanenze presso la classe medica.
— cessione totale dell'azienda.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 5284 — TORINO**

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155 Via 12 Ottobre 150 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 348

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/3958 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per cinque parole.** *In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci continuando stampati, circolari o mezzi di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

A.A. IMPRESARIO, vende attrezzatura completa impresa. Tel. 582-622.

A.A. VENDIAMO banco bar come nuovo 2 frigo, miri pretese. Telefonare 682-835. 2001

ARGANI, Ross Comets occasione vendesi. Telef. 297-097 ore pasti.

CESSANDO attività cravattificio vende direttamente pubblico esistenza cravatte. Seta 900, Scala Oro 300, Rhodia 150, lane inglese 400, eccetera. Rivolgersi Consolata 7, 1° piano. A85412

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi occasioni permute rateazioni, Sitor, via Nizza 32, tel. 683-076.

IMPRESA vende tavolame, antenne, barotti, bettoniere, macchinari. Via Adamello 40. A84957

OTTIMO affare vendo gru a torre Edilmac seminuova e altro macchinario per edilizia. Telef. 329-537.

PRESSA eccentrica 10-20 tonnellate acquistasi usata, funzionante, Ledamec, Casella Postale 21, 13039 Trino Vercellese. 26072

STRUTTURA ferro per capannone 70x20, completa pianicorsa gru 10 tonn., vendiamo. Telefonare 721-928

VENDO gru edile sbraccio metri 19 altezza 27, gru metri 18 altezza metri 15 sbraccio ruote gomma, getticolonna, argani, betoniera inversione, Castello Raimondi, pala gommata cavalli 55 blacchiera. Telef. 337-845.

ARTIGIANATO L. 200 per parola

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni lusso. Telefonare 357-312, 362-666.

DISPONIBILITA' lavori su piallo 1250 x 1000 x 4000. Tel. 259-473.

IMPRESA costruzioni [illegible] lavori conto terzi Torino dintorni. Telefono [illegible] 542-688. A84939

MAGLIFICIO attrezzatura moderna esperienza decennale esegue lavoro conto terzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1338 — Torino».

VERANDE serramenti vari artigiani eseguono puntualità serietà. Interpellateci. Telefonare 361-812.

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA', RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0671

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti senza garanzie reali ad impiegati, operai, commercianti, artigiani, professionisti. Telefonare 594-760, Sommeiller 17.

A.A.A.A.A. CONCEDIAMO [illegible] garanzie reali prestiti ad operai, impiegati, commercianti, artigiani, via Papacino 8. Tel. 544-226.

A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid, Via Cernaia 18, [illegible]. 542-834, 530-445.

A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid, Via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A.A. CREDITO automobilistico in 5 minuti con rate mensili. Prestiti fiduciari senza garanzia reale a professionisti, industriali, operai, impiegati. FINCOTEX, Corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826.

A. ACQUISTERei Torino o vicinanze negozio di qualsiasi genere. Telefonare 513-528. 0231

A. AFIA, Pietro Micca 18, tel. 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti case appartamenti autoveicoli. 0[illegible]

A. PRATICI cercano persona negozio giornali tabaccheria rivendita pane latteria bar. Tel. 513-598.

AFFITTASI o vendesi esercizio bar ristorante attrezzato anche con licenza alimentari e rivendita pane confini Torino. Telefono 260-812.

A 1.200.000 cediamo negozio articoli sportivi senza merce, ottima zona. Telefonare 519-546.

ACCONCIATURE avviato modernissimo cedesi anche parzialmente vuoto zona Piazza Rivoli. Tel. 774-346.

AFFARE: avviatissimo « colori - vernici », importante centro cintura Torino. Reddito sicuro, svende: 3.300.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

AFFARE: merceria zona commercialissima, reddito mensile: oltre 400.000. Causa salute cede: 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

AGENZIA immobiliare concederebbe garanzia oppure associerebbe elemento idoneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9201 — Torino». AB4654

AL miglior offerente cedesi panetteria commestibili zona S. Rita 180.000 giornaliere. Tel. 693-002.

ALASSIO. Cedesi grande avviatissima torrefazione, drogheria, centralissima, 7 vetrine. Telefonare Torino 941-656, Alassio 40-652.

ALBERGO ristorante whisky gogo, arredamento attrezzature modernissime. Utile netto annuo: 22.000.000. Cede compreso immobile: 150 milioni. Solo attività: 90.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

AUTORIMESSA autoriparazioni, completa, attrezzatura propria riparazioni lavaggi, utile veramente interessante. Cede: 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

AUTORIMESSA centrale, con officina riparazioni, causa salute, cedesi a persona referenziata. Esclusi intermediari. Telefonare dopo ore 20 al n. 635-415. A86006

AUTORIMESSA centrale reddito 600 mila mensili cedesi 6.500.000. Subito, Francia 95. O401

AVVIATISSIMO [illegible] bar albergo dintorni Torino, utile netto 1.300.000 mensile, cede convenientemente, Fasano, Madama Cristina 129. O440

AVVIATISSIMO ristorante bar forte passaggio cedesi per causa salute a Marocchi Poirino. Telef. 945-285.

BAR alloggio zona industriale incasso 1.500.000 [illegible] dilazionando. Tel. 758-949. O401

BAR esportazione, zona Statuto angolare, 80.000 giornaliere affarone cedesi 8.500.000 Rossin, Principe Oddone 3. O408

BAR Parella incasso 50.000 [illegible] garenza. Troglia, corso Regina 168.

BAR semicentrale incasso 30.000 giornaliere, 3.500.000 dilazionabili. Troglia, corso Regina 168.

BAR superalcolico su piazza incasso giornaliero 30.000 vende 4.500.000 Torchio 655-793.

BAR superalcolico 80.000 giornaliere posizione grande passaggio cedo 3.500.000 contanti eventualmente gerenza. Telefonare 537-213.

BAR 35.000 giornaliera bigliardo cedo 3.000.000 contanti, rimanente dilazionato compresa merce. Telefonare 537-213. O77

CASALINGHI: 3 vetrine, alloggio, garage; incasso annuo: 20.000.000, reddito elevato, svende: 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

CAUSA salute cedesi negozio pettinatrice presso convenientissime zona S. Paolo. Telefonare 535-275 ore ufficio.

CEDESI avviata verniciatura attrezzatissima buono affare. Telef. 737-596.

CEDESI grandioso centralissimo negozio mobili eventualmente solo locale adattissimo esposizione qualsiasi genere. Moretti, Cibrario 6, Torino.

CEDESI negozio alimentari Borgata Parella motivi familiari. Telefonare 768-931. O189

CEDESI recapito tintoria in Grugliasco. Telefonare 790-315.

COLORI vernici - pesca - plastica, profumi, vicinanze Torino, incasso annuo: 12.000.000. Svende 3 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

COMMESTIBILI bellissime vini, alloggio, cediamo urgentemente, affare. Telefonare 519-546.

COMPRO contanti azienda commerciale artigiana redditizia max 10 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2053 — Torino».

DROGHERIA [illegible] Milano, [illegible] stabile commercialissima, facilità conduzione. Incasso giornaliero: 35.000, [illegible] 1.600.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ESPORTAZIONE [illegible] con [illegible] attrezzatura e avviamento massima spesa L. 6.000.000, rilevo pagando contanti. Patatti, tel. 596-607, 597-774.

ESPORTAZIONE vini liquori centralissimo, alloggio annesso, utile netto mensile: 250.000. Cede: 3.200.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

ESPORTAZIONE vini liquori, panetteria Torino, incasso [illegible] mensile: 450.000, minime spese. Cede: 1.600.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

GERENTI praticissimi cerco conduzione grande bar, Totocalcio, cauzionando. Torchio 655-793.

LAGO Maggiore ristorante tipico vicino Stresa spiaggia privata attracco motoscafi coperti forte lavoro apertura stagionale 16.000.000 metà contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 31 — Milano». 26037

LATTERIA attrezzatissimo, fronte scuole, cede privato. Forte incasso. Tel. 395-480. A85086

LATTERIA cedesi avviata attrezzatissima buone vendite formaggi, alto mite. Telefonare 730-547.

LATTERIA ultrarredata nuova apertura posizione commercialissima cedesi 2.000.000. Tel. 343-584.

MACELLERIA carni ovine polli conigli con licenza suina bovina cedesi. Eleganti arredamento ampi frigoriferi. Telefonare 70-286. A85547

MASSAGLIA, corso Siccardi 9, telefono 518-693, cede mobili centrali, letti 24, 4.500.000 trattabili, parte dilazionata, esaminasi permute.

MOTTA vende torrefazione superaccreditata moderna 45.000 giornaliere 8.500.000. Telefonare 212-064.

MQ. 28 negozio sotto portici Porta Nuova cedo. Telefonare 723-145.

OCCASIONE: vendesi negozio fiori avviato causa salute. Tel. 500-326.

OFFICINA riparazioni, specializzata treni autocarri, attrezzatissima, utile elevato. Cede causa trasferimento. Fasano, Madama Cristina 129.

OREFICERIA centralissima avviatissima cedesi causa ritiro commercio 3.700.000. Telefonare 652-839.

OROLOGERIA, oreficeria centralissima, Porta Nuova, reddito 300.000 mensili, cedesi 3.200.000. Telefonare 540-346. A85514

PANIFICIO pasticceria barriera di Milano vendesi. Tel. 851-174.

PICCOLA azienda note fabbrica interni auto attrezzatissima notevole sviluppo cedo. Telefonare 593-062.

PRESTITI SU APPARTAMENTI. CASE. RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15.

TRATTORIA bar, dintorni Torino, modernamente attrezzato; utili netto annuo: 8.000.000. Cedo 11 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio piccolo grande. Tel. 634-673.

A.A. ACQUISTIAMO qualunque alloggio Torino, pagamento immediato. Telefonare 541-419 O192

A.A. ALLOGGI liberi 2-3 camere servizi, signorili, via Duchessa Jolanda 11 vendo. Tel. 655-782.

A.A. ULTIMI alloggi, due camere servizi 4.200.000; tre camere servizi 7.500.000, casa nuova possibilità mutuo dilazioni. Telefonare 769-800 Geom. Martinat.

A. ACQUISTA famiglia alloggio piccolo grande impiego capitale. Telefonare 753-585. O356

A. ACQUISTEREI casetta con terreno; cascinotta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9126 — Torino».

A. AL Valentino, meravigliosi appartamenti varie superfici. Attici stupendi. Consegna settembre. Massime facilitazioni. Visita cantiere via Ormea angolo Silvio Pellico. Telefono 547-502. O75

A. COSTRUTTORE vende elegantissimi ultimi alloggi 3 camere tinello cucinino. Telefonare 651-280 - 689-682. 2001

A. COSTRUTTORE vende Pairarca 11 elegantissimo ultimo alloggio 3 camere tinello cucinino. Telefonare 651-280 - 689-682. 2001

A. VIA Mombarcaro perfettamente rifinito signorile luminosissimo abitabile 2 camere tinello, cucinotto piano quinto lire 6.500.000 sufficienti 3.500.000 più rate pari affitto. Consuledile 512-570.

A. LOTTINI progetto approvato; dintorni Pino, Lire 1950, Telefonare 534-713. A84161

A UNICA occasione stupenda villa 225 mq panorama ineguagliabile mare Riviera fiori, grandiose terrazze e giardini, finiture ultralussuose, vendesi 26.500.000 possibilità mutuo 40 %. Scrivere: Bianco, via Orizzonte 55, Andora (Savona).

A Pino terreni per ville privato vende, permuta. Telef. 881-944.

A Santa Rita alloggi due camere tinello 4.400.000 mutuo 2.200.000 sufficienti 2.000.000 contanti. Telefonare 512-562; 542-540.

A Settimo, vendonsi alloggi 1-2-3 camere, tinello cucinino, comforts moderni, mutuo, agevolazioni pagamento, cantiere via San Mauro angolo via Vagilio. Tel. 537-420.

ABITABILI subito signorili, massime facilitazioni, vendesi 1-2 camere tinello servizi Cascine Vica. Telefonare 676-994. O219

ADIACENZE corsi Giulio Cesare, Vercelli, abitabili subito, camera, cucina, 3.000.000; 2 camere, tinello, 5.400.000, mutuo 500.000 vano. Massima dilazioni. Tecnimmobili 512-562; 542-540. O627

ADIACENZE piazza Bengasi, terreno posizione 160 camere vendesi. Telefonare 881-944. A84431

AFFARE Via Bernardino Luini 46: due camere, entrata, bagno, ripostiglio, terrazzo, ascensore, 950.000 mutuo 2.850.000. Gobetti 578-044.

AFFARONE vendesi 3.500.000 [illegible] ratorio seminterrato affittato 300.000 annue. Telefonare 852-273.

AL mare Borghetto complesso panorama Mollar vendo camera tinello cucinino bagno terrazza cantina 3.500.000 [illegible] acconti. Telefonare 732-086. O360

ALASSIO. Buona occasione vendesi terreno prospiciente [illegible] veduta panoramica, strada, luce, acqua. Telefonare 40-801, Alassio.

ALLOGGI signorili vendonsi, zona precollinare torinese, a Reaglie in palazzina nuova costruzione con parco 22.000 mq., località panoramica e silenziosa, accesso diretto fermata filobus, comodità negozi, scuole ecc., facilitazioni pagamento importante mutuo, nessuna mediazione. Rivolgersi Studio Architetti. Tel. 510-253 o in sito ore 15-19: Chieri (strada antica del Pino) n. 161-193.

ALLOGGIO acquista Santa Rita, camera tinello cucinino e servizi, doppi vetri, pagando contanti. Telefonare 596-607, 597-774. O505

ALLOGGIO acquista 3-4 camere cucina e servizi, centro bancario, pagando contanti. Poletti, 596-607 - 597-774. O505

ALLOGGIO due camere, cucina, servizi, zona Statuto vendesi, mutuo, dilazioni. Telefonare 519-896.

ALLOGGIO ecceltasse (Madonna Campagna) libero, 3 grandi camere, entrata, cucinotto, servizi 6.500.000. Telefonare 761-769. O356

ALLOGGIO libero (Regio Parco angolo Bologna) due camere, cucina, termobagno, 5.100.000. Torincasa 515-318. O192

ALLOGGIO libero zona piazza Barcellona tre camere cucina servizi vendo 7.500.000 Rossin, Principe Oddone 3. O408

ALLOGGIO Lucento 2 camere tinello servizi vendesi 7.200.000 dilazione. Troglia, corso Regina 168.

ALLOGGIO Mirafiori, ottavo piano: tre camere, tinello, cucinotto. Vende: 5.200.000 più mutuo. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO nuovo panoramico due [illegible] servizi balconata condominio Pregelato vendesi. Telefonare 761-947.

ALLOGGIO via Savona 43: due camere, cucina, termobagno; libero primavera 5.600.000. Per visite telefonare 515-318. O192

ALLOGGIO 1956, vuoto; via Cigna (Fortino) tre camere, cucina, termobagno; 7.100.000 sufficienti 3.500.000. Torincasa 517-249.

ALLOGGIO 1958, via Mondovì (Porta Palazzo) due camere, cucina, termobagno, 5.200.000. Torincasa 515-318. O192

ALPIGNANO, via Cavour angolo Torii, vendonsi negozi e alloggi. Pagamento 20% contanti, 35% mutuo, rimanenza rate mensili pari affitto. Rivolgersi cantiere o ufficio S. Quintino 4 bis, tel. 535-000; 535-968.

ANTICIPANDO 800.000 e 25.000 mensili 2 camere, servizi. Corso Francia, Leumann. Telef. 487-687.

APPARTAMENTI confortevoli panoramici in villa tra verde, giardini, quiete, panorama, comodità, 4-8-8 camere, Tabacchi 46/8, Guinicelli 11/9. O581

APPARTAMENTI corso Siracusa angolo Barletta 3 camere cucinetto indipendente, servizi vendesi 8 milioni 100.000. Contanti 3.500.000 più [illegible] mensili per 5 anni. Visite cantiere. O540

APPARTAMENTI in elegante palazzina, 5, Ottavio 19, Signorilità, pregio, contact. Dilazione quinquennale, mutuo ventiquinquennale. Telefonare 676-994. O219

APPARTAMENTI in ville Valsalice tra verde, parchi, quiete, comodità. 5-9 camere vicino al centro. Telefonare 487-667. O581

APPARTAMENTI liberi casa signorile costruzione antecedente convenienti. Visite 16-18. Via Taluchi 34, telefono 535-601.

APPARTAMENTI lussuosi, vantaggiosissimi via Boston 22 quasi angolo corso Agnelli. Quattro camere, cucinotta, entrata, bagno 3.400.000 mutuo 5.000.000. Gobetti 578-044.

APPARTAMENTI lussuosissimi via Banchetta n. 12 vicino Corso Grosseto, Via Borgaro. Tre grandi camere, cucinotta, sala bagno, ingresso terrazzo. 2.400.000 mutuo 5 milioni 600.000. Gobetti 578-044.

APPARTAMENTI meravigliosi Via Boston 22. Due passi Corso Agnelli. Quattro camere, cucinotta spaziosissima, ingresso enorme, disimpegno, splendidi pavimenti. Solamente 3 milioni 600.000 mutuo 5.000.000. Gobetti 578-044. O386

APPARTAMENTI signorili Campidoglio (Via Ormevasso 1) 2 camere, salottino, cucina, servizi vendesi 4.300.000 mutuo 3.000.000; visite 16-19; telefono 547-476.

APPARTAMENTO alta classe su corso centrale mq. 300 oltre terrazzo-giardino eventualmente abbinabile con altro mq. 100 destinabile studio, vendesi. Telef. 537-496.

APPARTAMENTO lussuoso zona elegantissima, Via Rivara 38, Tre camere, entrata, bagno. 2.400.000 mutuo 5.500.000. Gobetti 578-044.

APPARTAMENTO occasione, Via Balme 10 bis quasi angolo Corso Tassoni. Due camere, cucinetta, entrata, bagno, 950.000 mutuo 3 milioni. Gobetti 578-044. O386

APPARTAMENTO via Massena vuoto tre 3 camere cucina tutti servizi 6.800.000. Telefonare 753-680.

ATTENZIONE! 500.000 contanti, possesso immediato appartamento corso Sempione 138. Due camere, entrata, servizi. Rimanenta 1.400.000 pagabile 19.000 mensili. Gobetti, 578-044.

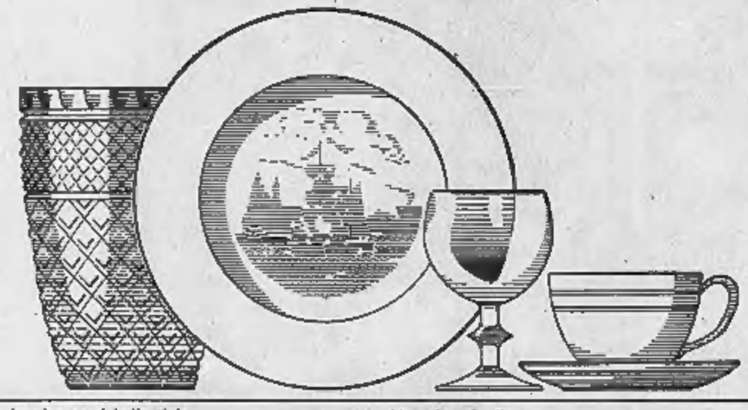
(Continua a pag. 10)

OCCASIONI D'AUTUNNO

DANIELI SIB

Richard Ginori

Questo è il momento di acquistare porcellane, cristallerie, oggetti-regalo ai prezzi più vantaggiosi in una vastissima scelta!



Ecco solo alcuni esempi indicativi:			Vaso in cristallo	L.	2.500
Servizio tavola per 12 in porcellana decorata	L.	12.900	Piatto da tavola con falda a rilievo	»	175
Servizio caffè per 6 in porcellana decorata 6 calicioni colorati	»	2.500	Servizio frutta per 6 in porcellana decorata	»	1.200
	»	950	E molte altre vantaggiose offerte!		

IN QUESTI GIORNI

nel negozio di Via Roma, 95

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

SPAGNESI

PARIFICATO

PERITI ELETTRONICI

Sezioni diurna e serale

VIA TOMMASO GROSSI 23 - TORINO - TELEFONO 693.852

1 67

BiC MARCHIO DEPOSITATO

nero di china

SCRIVETE PIU' SCURO

LEGGERETE PIU' CHIARO!

Tutti hanno decretato il successo di questa esclusività assoluta BIC. L'unica pennasfera al mondo che scriva in "nero di china" con punta fine. Bic Nero di China: scrittura d'insuperabile chiarezza e precisione.

La drammatica situazione in Cina

La moglie di Mao ammonisce «Siamo giunti al limite del caos»

Discorso a 200 mila «guardie rosse» radunate a Pechino nello «Stadio del popolo» - Tracciando un bilancio di 18 mesi di rivoluzione culturale, la moglie del capo cinese (ex attrice) invita gli attivisti a rimediare al disordine ed a distinguere tra dirigenti «buoni» e «cattivi»

Evasi politici cinesi combattono contro l'esercito?

(Dal nostro inviato speciale)

Hong Kong, 18 settembre.

La radio cinese ha comunicato che il 5 settembre la moglie di Mao, Ching Ciang (ex attrice), ha fatto il bilancio del primo anno e mezzo di Rivoluzione culturale, nel corso di un grande raduno allo «Stadio del popolo» (capace di duecentomila persone). Quando ci sono importanti decisioni da render pubbliche, i *leaders* prendono la parola in questo stadio, che sorge nella zona industriale di Pechino, invece le adunanze a carattere dimostrativo avvengono nella grande piazza della «pace celeste».

I famosi «sedici punti» di Mao sulla Rivoluzione culturale furono appunto enunciati nello «Stadio del popolo». Quando la signora Ching Ciang prese la mano, insieme con Chen Po-ta, che è l'ideologo del partito, il Comitato per la Rivoluzione culturale, cioè il più importante organismo dello Stato cinese, parlò nello «Stadio del popolo».

Si sapeva che il 5 settembre c'era stata una «importantissima dichiarazione» della moglie di Mao, ma solo ora la radio di Pechino ne ha dato notizia e qualche dettaglio. Quel tanto che basta per concludere come la Rivoluzione culturale sia per conoscere un «tempo di arresto». D'ora in poi le Guardie rosse avranno direttive precise, non andranno più in giro forti solo del «viatico»: «criticate, criticate, rinnovate».

In parole povere la signora Ching Ciang ha detto alle Guardie rosse: voi avete dimenticato che i dirigenti vanno divisi nelle seguenti categorie: buoni, meno buoni, coloro che hanno errato in buona fede, quelli che hanno sbagliato in malafede ma che tuttavia si possono «rettificare» e gli irrecuperabili. Voi invece avete attaccato tutti i quadri, senza far distinzioni. E questo ha creato un disordine al limite del caos. Il bilancio della Rivoluzione culturale è in definitiva «positivo», ciò non toglie che abbiate esagerato. Il paese non può sopportare senza gravi conseguenze una critica indiscriminata, ad oltranza, che colpisce tutti gli uomini in posizione di comando. Occorre procedere con cautela, distinguendo caso per caso.

Già in precedenza, nel febbraio scorso, e sempre nello «Stadio del popolo» Ciu En-lai aveva fatto la distinzione in categorie dei «quadri», di cui le Guardie rosse avrebbero dovuto tener conto. Evidentemente senza alcun risultato, se si è ora ritenuto necessario affidare il compito di richiamare all'ordine i giovani attivisti, alla «passionaria» della Rivoluzione culturale.

La «codificazione» annunciata dalla signora Ching Ciang, il perentorio «invito» a «distinguere» farà sì (come del resto è già avvenuto a Sciangai) che capi umiliati, scacciati via dalle Guardie rosse, torneranno ai propri posti, sia pure dividendo formalmente le responsabilità di comando con gli attivisti, coi rappresentanti dell'esercito, dando vita alle cosiddette «terne» considerate lo «strumento operante sulla via della dittatura del proletariato».

In fondo, finora la Rivoluzione culturale è stata una sorta di «democrazia parlamentare» alla cinese, perché le Guardie rosse si scontrano fra di loro per «eleggere» i migliori fra i soldati, i quadri, ed i rivoluzionari, insomma i propri rappresentanti, cui affidare la conduzione di una azienda o di una scuola ecc. Forse questo corrispondeva esattamente al pensiero di Mao, ma rischiava di paralizzare la Cina. Si è corso ai ripari.

Rimane da vedere adesso se i giovani che, con l'entusiasmo tipico della loro età, si sono sparpagliati nel paese a far la rivoluzione, senza freni, le briglia abbandonate sul collo, vorranno e sapranno disciplinare la propria «critica», sapranno cioè rassegnarsi al ruolo di comprimari (se non di comparse), quando si sentivano ormai protagonisti. Siamo ad una svolta della Rivoluzione culturale. Importante ma pericolosa quanto se non più della stessa «rivoluzione» voluta da Mao per «trasformare l'uomo cinese» nell'intento di instaurare la dittatura del proletariato.

Igor Man

I furiosi scontri con i prigionieri evasi

(Nostro servizio particolare)

Hong Kong, 18 settembre

Una banda di ribelli antimaoisti (in parte prigionieri politici evasi), ha attaccato alla disperata un piccolo arsenale militare a poco più di cinque chilometri dai confini con Hong Kong. Viaggiatori di ritorno dalla Cina hanno oggi affermato che la banda, composta interamente di ex-prigionieri politici, sta combattendo ferocemente contro un contingente dell'esercito.

La banda, forte di 2000 uomini, da oltre una settimana tenta di espugnare dalla Cina. Una puntata verso Macao è stata respinta alcuni giorni fa dalle «guardie rosse». Miracolosamente, la banda ha evitato alcune imboscate. Oggi il rumore della battaglia è giunto fino alla frontiera.

Da Canton è giunta la notizia che numerosi gruppi di abitanti hanno lasciato la città, dirigendosi anch'essi verso i confini, in attesa del momento opportuno per eludere la vigilanza delle guardie, ed entrare nella colonia britannica. Questo esodo sarebbe stato provocato da un incredibile episodio di crudeltà delle «guardie rosse».

Un compromesso sarebbe allo studio dei *leaders* delle due fazioni di Canton, ma le probabilità di successo delle trattative attualmente in corso sembrano molto scarse.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Gli antimaoisti a Canton occupano navi da guerra

Hong Kong, 18 settembre.

Radio Mosca, intercettata a Tokio, ha detto che gli avversari di Mao hanno attaccato una base navale a Canton e si sono impadroniti di diverse navi da guerra.

(A. P.)

Le ricerche a Sanremo del fortunato «tredicista»

Il cameriere tornato al lavoro nega di aver vinto i centosettanta milioni

Dice: «Non sarei qui se fosse vero; avrei bruciato la mia giacca bianca» - La moglie (da cui si era separato) è però tornata a casa con il figlioletto - Anche il giovane cartolaio indiziato come probabile vincitore smentisce recisamente

(Dal nostro inviato speciale)

Sanremo, 18 settembre.

Sanremo oggi è divisa in due: una parte giura che il vincitore dell'eccezionale fortuna al Totocalcio (170 milioni e 784 mila lire) è il cartolaio Jo Capurro, un giovane di Sanremo che gestisce, con il padre, un negozio in via Corradi; e un'altra parte è pronta a scommettere che il fortunato è il cameriere Ernesto Di Bernardo, scomparso questa notte in modo avventuroso (dopo aver ammesso di essere forse il vincitore) e ricomparso nella tarda mattinata in giacca bianca dietro il banco del Bar Parisien, sfoggiando un enigmatico sorriso.

Delle due tesi, forse la seconda conta qualche sostenitore in più, ma entrambe sono sorrette da argomenti ritenuti validi. Ed ecco gli elementi su cui ci si basa nelle discussioni a tavolino. Jo Capurro: alla notizia che avesse vinto, portatagli da un amico, stava giocando in un bar a scala quaranta. Ha scartato un jolly. Per un giocatore di carte questo sbaglio madornale si può spiegare solo con una viva e improvvisa emozione. Il giovane, poi, ha negato recisamente, ma stamane è stato avvicinato da due funzionari di banca, di due istituti differenti, e da alcune religiose del Cottolengo. E' sufficiente tutto questo per indicare in Jo Capurro il vincitore dei 170 milioni? Pare di sì, ma per andare oltre il puro occorrerebbe un indovino.

Ernesto Di Bernardo: ieri notte annuncia che quasi certamente è lui il tredicista fortunato, ma che la schedina vincente l'ha un suo amico, un certo Antonio, del quale non si sa troppo. Ritorna al lavoro alle 13,15 di oggi, con un quarto d'ora di ritardo, dopo essere stato protagonista di una fuga avventurosa su una Giulia lanciata per la città a centosessanta all'ora, e avere rischiato di schiantarsi contro un camion: voleva far perdere le sue tracce per cercare più tranquillamente Antonio. Ora dice: *«L'ho trovato, ma la schedina vincente non l'aveva lui (non c'è verso di cavargli di bocca qualunque altro indizio atto a rintracciare il suo socio di giocata). Ho recuperato tutte le mie puntate e ho scoperto che mi ero sbagliato. Non ho vinto, e così le ho bruciate».*

Ma intanto la moglie, Elisabetta, dalla quale era separato (era tornata dalla madre dopo un'ennesima lite), è arrivata in fretta e furia ed ora è, con il figlio Daniele, di 5 anni, nell'alloggio di via Martiri 225. Perché questo improvviso ritorno? Forse ha fallo a sapere che il marito aveva vinto al Totocalcio, ma i giornali questa mattina non facevano ancora il nome di Ernesto Di Bernardo come probabile multimilionario? Ernesto Di Bernardo con aria ingenua continua: *«Cosa mi avevo detto ieri sera? Che avrei dato fuoco alla mia giacca di cameriere se avessi vinto. Non ho fatto niente di tutto questo, quindi è chiaro che non ho vinto».*

Nel pomeriggio, in giacca bianca impeccabile Ernesto è tornato al suo posto, e va avanti e indietro con i vassoi delle bibite come se niente fosse successo. *«Se avessi vinto — dice — sarei qui al lavoro?»*, chiede con aria ingenua, come se si attendesse una risposta negativa. Ed invece molti gli rispondono con altrettanta calma: *«Sì, perché vuoi sfuggire alle tasse, agli amici e ai parenti poveri».* Lui stesso afferma che numerosi parenti gli hanno già telefonato, raccomandandosi, e che sua madre, a chi gli chiede notizie di Ernesto risponde: *«E' lo stesso Ernesto di sabato sera: tale e quale, senza una lira di più»*, e attacca il ricevitore.

Il cameriere Ernesto Di Bernardo, presunto vincitore, intervistato ieri al ritorno al lavoro (Telefoto)

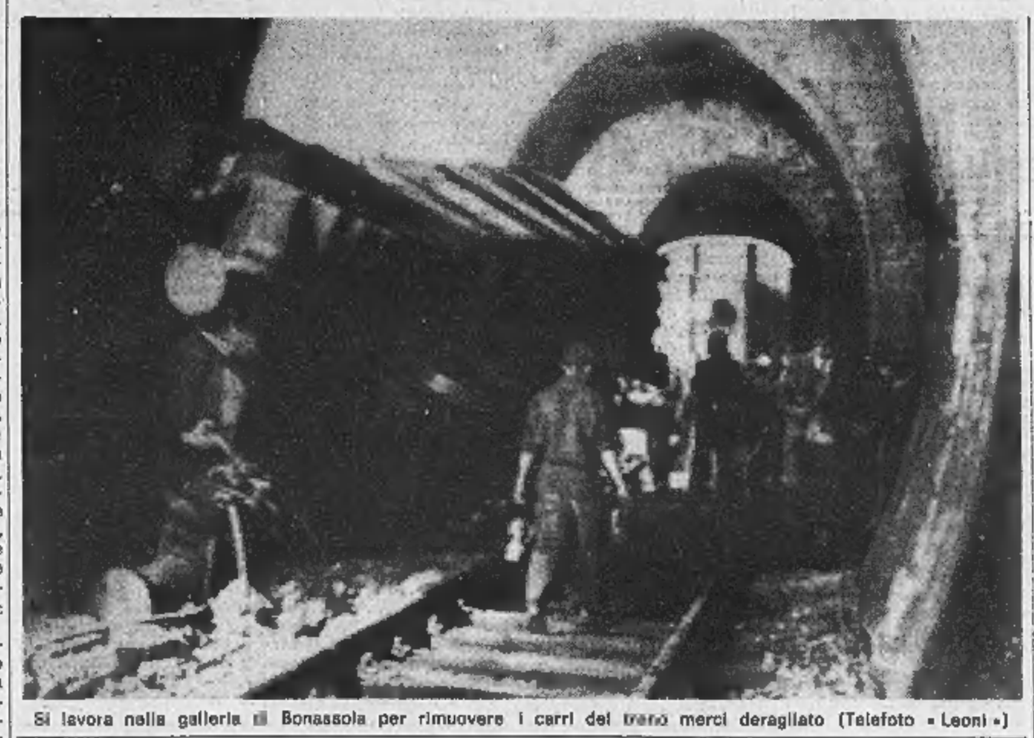
Dopo il momento di euforia, che ieri notte aveva fatto sperare che una volta tanto un multimilionario del Totocalcio (oggi molto più smaliziati che ai tempi della Sisal) si scoprisse, si è ripiombati nella ridda di voci contrastanti. Tutte le supposizioni ridiventano valide, ma al tempo stesso incontrollabili: è un turista di passaggio, è un professore di musica? Stasera è corsa voce che la schedina vincente era già stata depositata nelle mani dell'avvocato Romano Maccario di Bordighera ma questi interpellato ha recisamente smentito la notizia.

m. b.

Nel tunnel della Roma-Genova-Torino che fu teatro di paurosa sciagura

Treno merci deraglia nella galleria di Bonassola Completamente paralizzato il traffico ferroviario

Sei vagoni carichi di lamiere si sono sganciati per cause sconosciute - Sballottati nella stretta galleria, hanno divelto traversine, piegato binari e si sono sfasciati - I rottami vengono gettati in mare attraverso le aperture laterali del tunnel - Cinquanta operai al lavoro per riattivare la circolazione: forse sarà ripresa questa mattina



Si lavora nella galleria di Bonassola per rimuovere i carri del treno merci deragliato (Telefoto «Leoni»)

(Dal nostro corrispondente)

La Spezia, 18 settembre.

Il traffico ferroviario lungo la linea Roma-Genova-Torino è stato paralizzato dal deragliamento di un treno merci che ha completamente ostruito una galleria. Per tutta la giornata tecnici ed operai han lavorato per lo sgombero del materiale, ma solo domattina la circolazione potrà riprendere normalmente.

L'incidente è avvenuto stamane alle 8,30 nella galleria «Prete Michele» tra Framura e Bonassola, quest'ultima località tristemente famosa per due sciagure ferroviarie accadute una nel 1962, l'altra nel gennaio del 1965. Nella prima andò a fuoco un elettrotreno: cinque persone trovarono orribile morte nei vagoni in fiamme. Nella seconda, due vetture di un secelerato vennero letteralmente polverizzate dallo scoppio di 500 chilogrammi di dinamite: dieci furono i passeggeri dilaniati dalla terribile deflagrazione.

Il treno merci, n. 6177, composto di 36 carri, era partito da Sampierdarena diretto a Roma. Aveva appena imboccato la galleria quando i sei vagoni di coda, carichi di lamiere, per cause non ancora conosciute, sono usciti dai binari. Si è sentito un fragore enorme e mentre il merci proseguiva la sua corsa i vagoni sganciati venivano sballottati da una parte all'altra della strettissima galleria contorcendo i binari, strappando traversine, ammassando tonnellate di lamiere e formando un pauroso groviglio che ha completamente intasato il tunnel.

Mentre il convoglio si bloccava per uno speciale congegno di autofrenamento veniva lanciato l'allarme. Dalla stazione di Bonassola partivano due carri attrezzi e si provvedeva immediatamente ad allestire servizi di trasbordo con pullman per i viaggiatori rimasti bloccati nelle stazioni vicine. Sono stati organizzati anche servizi di collegamento con treni locali, che hanno funzionato in partenza da Sestri Levante e da Sarzana.

Il deragliamento, avvenuto nell'unico tratto dove il servizio ferroviario si svolge su un unico binario, ha sconvolto l'intero traffico del Centro e del Nord d'Italia. Tutti i convogli a lungo percorso hanno dovuto essere dirottati per Pontremoli, Fornovo, Piacenza, Voghera. Fra i grandi treni dirottati figurano il Parigi-Roma, che transita da La Spezia alle 9,30, il Roma-Parigi (20,25), il Roma-Torino (12,02) e il Torino-Roma (19,43). Parte dei convogli sono stati dirottati sulla linea Bologna-Chiusi-Firenze-Roma.

Sul luogo dell'incidente si sono portati una cinquantina di operai che, sotto la guida dei tecnici, si sono messi febbrilmente al lavoro. Le operazioni di sgombero si presentano particolarmente difficoltose. I vagoni vengono sezionati con la fiamma ossidrica e gettati in mare attraverso un finestrone che si apre sulla parete della galleria. La linea non potrà forse essere riattivata prima di domani mattina.

e. g.

Un giovane a Bosconero mette a soqquadro un bar e picchia il sindaco

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 18 settembre

(r. c.) Un giovane di Bosconero, Bruno Boselli 18 anni, per un bicchiere di birra trovata troppo amara ha messo a soqquadro un bar e schiaffeggiato il sindaco del paese che era intervenuto per invitarlo alla calma. Bloccato dai carabinieri è stato portato in caserma quindi posto in libertà in attesa dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Il grave episodio è avvenuto sabato verso le 22. Il Boselli entrato nel bar-ristorante «La Morra» ha ordinato una birra alla proprietaria Elvira Becca. Subito dopo ha detto: *«Questa birra fa schifo. Se non me ne dà un'altra sfascio tutto».* La signora impressionata è scoppiata a piangere. A questo punto il sindaco Osvaldo Leone che si trovava nel locale con altri clienti è intervenuto cercando di calmare il giovane a smetterla.

Il Boselli per tutta risposta si è scagliato sul sindaco, l'ha gettato a terra e ha cominciato a colpirlo a pugni e calci. Quindi ha afferrato due bottiglie e ha minacciato di fracassare la testa a tutti i clienti, che sono stati costretti a fuggire dal locale. L'energumeno è però riuscito a colpire al capo Renato Becca, cognato del titolare del bar e, raggiunta l'uscita, ha continuato a inveire contro tutti i presenti. Fortunatamente poco dopo sono giunti i carabinieri di Volpiano che frattanto erano stati avvertiti.

Alla vista dei militi il giovane si è calmato di colpo e si è lasciato condurre tranquillamente in caserma dove ha detto di avere agito in quel modo perché gli avevano rivolto una frase offensiva dopo la sua critica sulla birra ordinata, ritenuta di gusto non gradevole.

Importate dall'Uganda, non si sa dove siano

Si cercano in Italia scimmie portatrici di un virus mortale

In Germania i quadrumani infetti hanno provocato la morte di sei persone

(Dal nostro servizio particolare)

Roma, 18 settembre.

Gruppi di scimmie infette da un misterioso virus, che ha causato in Germania la morte di sei persone, vengono ricercati anche in Italia dove sono stati importati dall'Uganda per conto di istituti scientifici. Una ventina di quadrumani malati sono stati abbattuti negli a Livorno: erano nel recinto di custodia (stabulario) di una sezione dell'Istituto farmaceutico «Sclavo» che ha sede a Siena. Il personale venuto a contatto con questi animali, è stato sottoposto al prelevamento di campioni di sangue inviati immediatamente all'Istituto superiore di Sanità di Roma per le ricerche di laboratorio. Il responso delle analisi si avrà nei prossimi giorni. Contemporaneamente il ministero della Sanità ha vietato le importazioni di altre scimmie dall'Uganda sino a quando non sarà scomparso il pericolo. Sono sotto controllo anche i quadrumani provenienti dai paesi vicini all'Uganda.

L'allarme è stato lanciato dall'organizzazione mondiale della Sanità dopo il decesso, dapprima inspiegabile, di sei dipendenti degli istituti scientifici «Erlich» di Francoforte e «Beringh» di Marburgo, colpiti, con altri ventiquattro dipendenti, da una virosi gravissima. Fra i morti sono due medici e un veterinario. La causa del contagio è stata, poi, individuata nelle scimmie acquistate in Uganda che erano «portatrici» del virus sinora sconosciuto. Non si hanno per il momento particolari sui sintomi e le caratteristiche del mortale virus che ha contagiato i dipendenti dei due laboratori tedeschi. E' scattato il dispositivo di sicurezza e i servizi veterinari di tutto il mondo sono entrati in azione. In Italia le ricerche sono in corso presso tutti i centri privati o statali che si occupano di studi medici e che producono medicinali. Le scimmie, come si sa, servono per gli esperimenti sia nella preparazione delle specialità sia nel loro impiego per la cura di determinate malattie.

Sino a questa sera il solo gruppo di scimmie infette è stato rintracciato a Livorno. Altri quadrumani, egualmente importati dall'Uganda, sono stati esaminati nella sede centrale dell'istituto «Sclavo» a Siena e sono risultati immuni da qualsiasi virus o malattia rischiosa per l'uomo. Di conseguenza, questi animali non sono stati uccisi.

Anche una partita di bovini, giunti in Italia dalla Romania, è stata abbattuta perché tre animali, contrariamente ai certificati delle autorità veterinarie romene, presentavano sintomi di tubercolosi e di brucellosi. La grave infrazione è stata contestata da parte italiana al governo di Bucarest.

l. f.

SIAMO COMPRATORI DI
MONETE D'ORO
della
REPUBBLICA SOMALA
5° Anno Indipendenza 1965
(FIOR DI CONIO)

Paghiamo:

Scellini	20	L.	4.620
»	50	L.	11.550
»	100	L.	23.100
»	200	L.	46.200
»	500	L.	115.500
Serie completa	5 valori	L.	200.970

Indirizzare: Avv. FRANCESCO DEL PO
Viale Bianca Maria 19 – 20122 MILANO

ISTITUTO CENTRALE
VIA GUARINI 4 ANG. PIAZZA LAGRANGE (PORTA NUOVA) - TEL. 534.637
Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di:
AIUTO SEGRETARIA - SEGRETARIA D'AZIENDA - STENOGRAFIA
DATTILOGRAFIA - COMPTOMETRIA - CALCOLO MECCANICO
CONTABILITÀ MECCANIZZATA - PAGHE e CONTRIBUTI - LINGUE

ISTITUTO ROSENBERG SAN GALLO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO - CORSI PRIVATISTI
Scuola media, istituto tecnico, liceo legalmente riconosciuti. Preparazione esami recupero anni. Corsi tedesco, inglese, francese. Sports. Internato maschile e pensionato femminile nel Collegio internazionale fondato nel 1889.
Richiedere programmi: ISTITUTO ROSENBERG, SEZIONE ITALIANA, SAN GALLO - SVIZZERA
IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO SARA' A DISPOSIZIONE DELLE FAMIGLIE IL 22 E 23 SETTEMBRE A MILANO (ALBERGO BRISTOL, VIA SCARLATTI 32, TELEFONO 20.37.51)

IM Istituto Internazionale methodo
TORINO - Via S. Teresa 20 - Tel. 548.240
La Scuola di fiducia:
Scuola Media
Segretarie d'Azienda
Periti
Regionieri
Geometri
CORSI DIURNI E SERALI

CRONACHE DELLO SPORT

Soltanto Zigoni e Magnusson assenti nella squadra torinese

La Juventus è giunta ad Atene per la gara di Coppa dei campioni

Domani affronterà l'Olympiakos che ha vinto per diciassette volte il titolo greco - Volo regolare nonostante lo sciopero dei piloti della compagnia aerea italiana - Previsto per oggi l'ultimo allenamento - Una sola preoccupazione per i calciatori: il caldo

(Dal nostro inviato speciale)

Atene, 18 settembre.

Raramente avviene che, in tempi di scioperi, un viaggio piuttosto lungo abbia uno svolgimento così normale e regolare. La squadra della Juventus, con tutti i suoi numerosi accompagnatori, doveva partire verso l'ora del mezzogiorno da Caselle per Roma. Lo sciopero dei piloti degli aerei della Compagnia di linea italiana fece sì che la comitiva lasciasse l'aeroporto una buona mezz'ora prima dell'ora stabilita, grazie alla prestazione di un'altra compagnia. Volo regolarissimo da Torino a Roma, senza il minimo [illegible]. Dalla capitale nostra a quella della Grecia, altra trasvolata semplice e normale, in meno di un'ora e mezzo, con arrivo all'aeroporto di Atene prima delle 15,30. Lì si mise più tempo e si incontrarono maggiori difficoltà per andare dall'aeroporto all'albergo che non da Roma ad Atene. Sono i servizi interni greci che funzionano molto lentamente; ma, risolto finalmente il problema dei bagagli, ogni cosa finì con l'andare a posto.

Erano ad attendere la comitiva torinese parecchi dirigenti del soldalizio ateniese, giornalisti ed appassionati. I giocatori bianconeri sono arrivati tutti in ottime condizioni di salute: certo, era impossibile soffrire in un volo così liscio. Quella, piuttosto, che colse di sorpresa la comitiva fu la temperatura. Ad Atene, con un sole dardeggiante, fa tanto caldo, ora, quanto faceva un mese fa sulle spiagge italiane. Col freddo che imperversava a Torino ultimamente, il balzo è di quindici o venti gradi circa.

Una differenza che si farà sentire sul campo mercoledì, se le cose non cambieranno. La partita si svolgerà infatti in tale giorno, con inizio alle ore 16,15.

La squadra torinese sta tutta bene di salute, come già accennato. Essa sosterrà un leggero allenamento nella giornata di domani e spera di avere a disposizione lo stesso terreno di gioco sul quale si svolgerà poi la partita il giorno successivo. Anche Leoncini ha fatto il viaggio e si trova in buone condizioni fisiche. Non mancano che Zigoni e lo svedese Magnusson, altrimenti il responsabile tecnico avrebbe la disponibilità di tutti quanti gli elementi.

I giornalisti italiani qui convenuti per l'occasione sono già ora quasi una ventina. La partita è vivamente attesa. Nessunissima novità da segnalare. Tutto in ordine e tutto secondo i piani prestabiliti. Nel pomeriggio di domani, martedì, arriverà ad Atene anche il presidente della Juventus, on. Catella.

Vittorio Pozzo

Gori, da sinistra, Del Sol e Colombo sono giunti con la Juventus ad Atene

Sideris, il «Sivori greco» da facchino ad asso del calcio

(Dal nostro inviato speciale)

Atene, 18 settembre.

Una elegante manovra chiude in orario perfetto il viaggio dell'aereo che ha portato la Juventus da Roma ad Atene. Sono le 3,10 del pomeriggio, si spalanca la porta della carlinga, e, insieme con il soffio di un'aria umida e calda (27 gradi, forse, persino qualcuno in più), vengono incontro alla carovana bianconera alcuni dirigenti dell'Olympiakos. Molto corretti e molto gentili, ci dirottano verso due pullman che, abbastanza in fretta, ci trasportano in albergo. E qui, la prima sorpresa.

Perché [illegible] facciamo in tempo a scendere e ci sentiamo salutare con un «Viva la Juve!» dal tono inequivocabilmente piemontese.

Sono tre giovanotti da due mesi ad Atene per conto di una ditta torinese, sono tre giovanotti che brontolano «a mezza voce se, per caso, siamo così bravi da trovargli il mezzo di entrare mercoledì allo stadio. Subito precisano che non vogliono [illegible] biglietti. Ma il fatto è che la gara tra l'Olympiakos e la Juventus è così attesa da aver costretto a registrare il «tutto esaurito» nel giro breve di pochissime ore. Ed i biglietti sono diventati una specie di rarità, nemmeno trovabili a borsa nera.

Si inserisce nel discorso un greco che parla benissimo la nostra lingua. Si è laureato a Bologna e l'Olympiakos lo ha messo a disposizione dei giornalisti italiani. Basta chiedergli informazioni, lui è ben lieto di darle. Ci accompagna a vedere il campo. Sorge al Pireo, ad una decina di chilometri da Atene. E' nuovo.

Quanti sono i posti per il pubblico? Le cifre si accavallano in un allegro disordine. Qualcuno sostiene che la agibilità ufficiale si ferma a trentatremila spettatori, ma, se tale cifra corrisponde proprio alla verità, per il «match» di dopodomani si è evidentemente permesso un grosso strappo alla regola: i biglietti, salvo sbaglio, sono diventati infatti quarantaquattromila, suddivisi in due «ordini» di posto. Costi: rispettivamente mille e duemila lire.

La chiacchierata cambia obiettivo e si sposta sui nostri avversari. L'Olympiakos è compagine gloriosa, fondata nel 1923 dal signor Mermigas, attuale presidente della Federazione greca. L'Olympiakos nel 1926 ha cominciato a farsi valere, e, da allora ad oggi, il suo blasone si è ornato di diciassette titoli di campione nazionale e di dodici successi nella Coppa di Grecia. Ha partecipato ultimamente ad una tournée in Canada (dove, a Toronto, ha pareggiato con l'Inter), tornando a casa che sono pochi giorni. E, in allenamento, da quando è di nuovo ad Atene, ha disputato due partite, l'una e l'altra vinte con il punteggio di 3 reti a 1.

Due ungheresi, Lantos — l'ex terzino della Honved — e Bukovi, sono i tecnici che guidano i calciatori dell'Olympiakos, i quali, a stare almeno alle dichiarazioni, vengono presentati come semiprofessionisti. Calcio e lavoro, lavoro e calcio. Il calcio rende loro, all'incirca, duecentoquarantamila lire al mese, poi ciascuno esercita un mestiere: chi è impiegato, chi è operaio, chi è negoziante. I rispettivi padroni devono essere di cuore gentile. Perché i giocatori dell'Olympiakos, con Lantos alle redini della società, si allenano ogni giorno, e godono quindi di notevoli permessi, mentre adesso che il match con la Juventus batte alle porte sono addirittura in ritiro collegiale a Kifissia.

Ci togliamo la curiosità — ad essere sinceri piuttosto accademicamente — di domandare lo schieramento anti-Juventus. Senza accorgercene, dobbiamo essere entrati nel campo minato delle tattiche, che, alla vigilia di ogni match importante, costituiscono le armi segrete della guerra fredda. L'Olympiakos oggi ha sostenuto un galoppo di prova, ma la formazione — ci dicono — è ancora un mistero. Visto che non ci impressioniamo troppo, si smontano e ce la regalano lo stesso in anteprima. Giusta o sbagliata? Non assumiamo responsabilità in proposito. Comunque, la compagine dovrebbe scendere in campo così: Vaianos; Gaitatzis, Paulidis; Politkronis, Zanderogu, Aganian; Vassilin, Giorgio Sideris, Nicola Sideris, Jutsos e Bakinos.

Sono tutti (o quasi) nazionali; il capitano è Politkronis, mentre il «divo» della compagine dev'essere il centrattacco Giorgio Sideris. Era un facchino, con il calcio, a poco a poco, s'è fatto un gruzzoletto, e, imitando Sivori ed altri nostri giocatori, ha interessato di assicurazioni. Lerici, allorché allenava il Vicenza, lo portò in Italia. Sideris vi restò tre mesi, ma il presidente dell'Olympiakos non volle cederlo a nessun prezzo.

Su lui una piccola malignità: ogni tanto fa i capricci e bronbola di non volere scendere in campo. I dirigenti trattano, lui si convince: ed il gruzzolo dei suoi quattrini aumenta. Un pettegolezzo — ripetiamo — che ripartiamo così come ce lo hanno raccontato.

E la Juventus? I bianconeri sono quindici, cioè: Anzolin, Gori, Salvadore, Bercellino, Castano, Leoncini, Simoni, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli, Colombo, Volpi, Sacco e Favalli.

La formazione? Heriberto Herrera si stringe nelle spalle, e, con un sorriso, rinvia a domani, dopo l'allenamento che i bianconeri effettueranno in mattinata.

Gli schieramenti, insomma, sono ancora un po' incerti. In compenso, almeno l'arbitro è già sicuro: sarà il jugoslavo Horvath.

Gigi Boccacini

I ciclisti italiani s'impongono ai francesi: 12-10

Gimondi supera Anquetil nell'inseguimento a Milano

Ventiquattro ore dopo il successo nel Giro del Lazio il bergamasco ha ottenuto un'altra grande affermazione - Gianni Motta sconfitto da Poulidor

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 18 settembre.

Più di 12 mila spettatori e 15 milioni d'incasso stasera al Vigorelli per la riunione internazionale su pista imperniata sull'omnium Italia-Francia, con Gimondi e Motta da una parte, e Anquetil e Poulidor dall'altra. In tribuna, tifo esplosivo di stile calcistico.

L'omnium prevede, quale prima prova, la velocità a quattro. Al termine del giro iniziale, è in testa Anquetil, seguito come un'ombra da Motta, Gimondi e Poulidor. Dall'alto della penultima curva, scatta Poulidor, improvvisamente, cercando di sorprendere i due rivali. Ma Gimondi para il colpo, raggiungendo Poulidor, e trascinandosi dietro Motta ed Anquetil. Nell'ultima curva, in piena progressione, Felice supera Poulidor, che ormai ha esaurito le energie, e vince con più di una macchina di vantaggio su Motta, il quale, a sua volta, precede di un soffio Anquetil e Poulidor.

La seconda prova è il chilometro lanciato a coppie, su due giri e mezzo del Vigorelli. Per sorteggio, tocca alla coppia Anquetil-Poulidor di aprire le ostilità. Per un giro tira Poulidor, che poi cede il passo ad Anquetil, rialzandosi. Anquetil, in bello stile, vola letteralmente sul *parquet*, e termina la fatica con 1'05"3, alla media di chilometri 55,130.

Ora è la volta di Gimondi e di Motta. Quest'ultimo conduce per un giro e mezzo, poi si scatena Gimondi, il cui ritmo appare più sostenuto. Ma l'inizio della nostra coppia è stato troppo lento, e la frenetica galoppata finale di Felice non ha potuto evitare la sconfitta. Il tempo per Gimondi è di 1'06" (media chilometri 54,545), di sette decimi superiore a quello realizzato in precedenza dai vincitori.

Per la disputa della terza e ultima prova, quella dell'inseguimento individuale sulla classica distanza di km 5, si è proceduto al sorteggio, in base al quale è toccato prima a Motta di affrontare Poulidor e successivamente a Gimondi di incontrare Anquetil. Motta, prima di presentarsi ai via, ha dichiarato di essere ancora febbricitante e che nella mattinata gli erano stati incisi due ascessi.

Motta ha iniziato alla maniera forte, addirittura spavalda, secondo i canoni del suo medico curante. Dopo un giro, ha ottenuto dieci metri di vantaggio, vantaggio che è andato via via aumentando fino a venticinque, trenta, quaranta e persino quarantacinque metri al termine del quinto giro. Lentamente, però, Motta si è disunito. Poulidor si è ripreso, affermandosi per un solo metro e realizzando il tempo di 6'24"3, di un solo decimo inferiore a quello di Motta.

Successivamente Gimondi, reduce dal trionfo di ieri nel Giro del Lazio, ha trionfato contro Anquetil distanziandolo di circa venticinque metri. All'inizio Felice si è portato al comando, ottenendo dieci metri di vantaggio al secondo giro e venti al terzo. Poi Anquetil si è fatto sotto minaccioso, e a sua volta è passato a condurre con venti metri di vantaggio al quinto giro e quindici al sesto.

Ma il francese in questo frangente ha dissipato ogni sua energia, e di conseguenza non è più stato in grado di contenere il travolgente ritorno di Gimondi nella seconda metà della gara. Al settimo giro l'italiano ha avuto un metro di vantaggio, vantaggio che è aumentato gradatamente sì da consentirgli di vincere con il tempo di 6'19"2, alla media di 47,468, contro i 6'21"3 del francese. Grazie al successo di Gimondi l'Italia si è imposta nell'«omnium» sulla Francia per 12 a 10.

Giorgio Bellani

Rientrano gli azzurri dominatori a Tunisi nei Giochi mediterranei

Roma, 18 settembre.

Sono rientrati oggi in Italia in diversi gruppi gli atleti azzurri che hanno partecipato, dominando in quasi tutte le discipline, ai Giochi del Mediterraneo conclusisi ieri sera. Nella classifica finale per «medaglie», l'Italia è nettamente al comando con 36 d'oro, 31 d'argento e 21 di bronzo; seguono la Jugoslavia (15, 16, 5), la Francia (11, 6, 5), la Spagna (10, 14, 27) e la Turchia (10, 9, 7).

Onestà vuole che si ricordi ancora una volta come la partecipazione della Francia sia stata alquanto ridotta: hanno però bastati i modesti calciatori transalpini a bloccare sullo zero a zero, nella finale di ieri, i nostri calciatori. In un primo tempo l'assegnazione del titolo era stata affidata al sorteggio (e la monetina aveva favorito gli azzurri), ma in seguito gli organizzatori hanno deciso, più sportivamente, di considerare le due squadre «ex aequo» e di premiare i ventidue atleti con la medaglia d'oro.

L'uso degli eccitanti si diffonde

Doping nell'atletica A Kiev il primo controllo

L'edizione della Coppa Europa di atletica leggera conclusasi domenica a Kiev verrà ricordata a lungo, al di là del risultato sportivo favorevole alle squadre sovietiche, per avere tenuto a battesimo ufficialmente due delicati tipi di «controllo» sui concorrenti. Giovedì scorso, alla vigilia delle prove femminili, un comitato di medici — tre sovietici e tre ungheresi — ha dichiarato la velocista polacca primatista mondiale dei 100 metri, Ewa Klobukowska, «non abbastanza donna per gareggiare con le altre ragazze»; domenica, nel corso dell'ultima giornata delle gare maschili, il tedesco dell'Ovest Manfred Letzerich (secondo nei 3 mila siepi dietro il sovietico Kuryan) sottoposto a controllo antidoping sarebbe stato colto in fallo, avrebbe cioè fatto uso di eccitanti.

La seconda notizia è ufficiosa, almeno per quanto riguarda l'esito dell'esame: è però certa l'effettuazione dell'antidoping, ed è la prima volta che questo avviene nell'atletica leggera. Sui motivi che hanno spinto gli organizzatori a promuovere un controllo del genere, ci sono due versioni: si parla di una decisione presa da tempo e di una iniziativa improvvisa, causata dall'aver visto Letzerich abbattersi esausto al suolo, al termine della sua gara.

A parte il «caso» in questione (l'eventuale squalifica di Letzerich non muterebbe la classifica della Coppa Europa), interessa l'applicazione del controllo antidoping ad una gara di atletica. L'uso di vitamine e sostanze energetiche è ormai comune presso tutti coloro che fanno dello sport ad un elevato livello agonistico: rimane da stabilire — e nel calcio e nel ciclismo si è visto quanto sia difficile ottenere ciò — quali siano i prodotti che aiutano soltanto il fisico a sopportare certe fatiche, e quali siano gli eccitanti dannosi a chi ne fa uso ed in grado di falsare l'esito di una competizione.

Occorrerebbe un'azione comune di tutte le Federazioni sportive: l'anno prossimo le Olimpiadi si svolgeranno a Città di Messico e gli effetti di un eventuale doping (cui gli atleti fanno ricorso in occasione delle gare più importanti, come appunto le finali dei Giochi) combinati con quelli dell'altitudine (la capitale messicana è a 2270 metri sul livello del mare) potrebbero provocare serie conseguenze ai concorrenti. Ma i dirigenti del Comitato olimpico internazionale nella loro sede di Losanna discutono ancora sulla divisione fra «dilettanti» e «professionisti». Lo sport cammina, imbocca anche strade pericolose, ma loro guardano indietro.

Bruno Perucca

Il figlio di Nordahl passerebbe alla Juventus

(Nostro servizio particolare)

Stoccolma, 18 settembre.

Secondo notizie apparse oggi sui giornali svedesi, la Juventus sarebbe interessata ad assicurarsi per la prossima stagione il giocatore Thomas Nordahl, di ventun anni, centravanti della Nazionale giallo-blu. Sempre secondo la stampa svedese, la Società torinese avrebbe sottoposto al giovane Nordahl un contratto preliminare d'ingaggio.

Thomas Nordahl è il figlio di Gunnar, che fu centravanti del Milan all'epoca del famoso trio Gren-Nordahl-Liedholm. Il giovane calciatore, anche se non è ancora fortissimo come suo padre, è già titolare della maglia n. 9 della Nazionale svedese e gioca abitualmente nell'«Orebro». Thomas Nordahl viene considerato più che una promessa: ha un fisico possente e trova sovente la via della rete. Domenica, ad esempio, è stato il protagonista dei tre goal segnati dall'Orebro contro l'«Atk» di Stoccolma. Thomas Nordahl ha oggi, in ogni caso, smentito di avere contatti in corso con la Juventus: fonti bene informate assicurano però che la società torinese sta cercando sul mercato svedese un elemento giovane e capace da affiancare a Roger Magnusson quando in Italia sarà nuovamente consentita l'utilizzazione di giocatori stranieri. **v. r.**

Benvenuti a New York si frattura una costola?

Il pugile italiano ha ricevuto un duro colpo da Wright in allenamento - L'incontro con Griffith dovrebbe aver luogo il 28 settembre

(Nostro servizio particolare)

New York, 18 settembre.

Una notizia, grave anche se non ancora confermata, circola oggi negli ambienti del Villaggio Italia, dove il campione mondiale dei pesi medi Nino Benvenuti si trova in periodo di ritiro, per prepararsi all'incontro con Griffith.

Durante un allenamento piuttosto vivace sostenuto sul ring contro Wright, il nero che già gli aveva fatto da sparring-partner precedentemente, Benvenuti ha ricevuto un duro colpo al fianco. L'allenamento è stato subito interrotto e Nino accuratamente visitato. Una radiografia verrà fatta al più presto. Si teme che l'italiano abbia riportato una frattura alla costola.

Data la differenza di fuso orario soltanto domani sarà possibile far avere in Italia notizie precise in proposito.

Se Benvenuti avesse effettivamente riportato una frattura il *match* valevole per il titolo mondiale con Griffith in programma il 23 settembre dovrebbe essere rinviato.

In precedenza Nini Benvenuti, campione mondiale dei pesi medi, e l'ex-campione e sfidante Emile Griffith, avevano firmato i contratti ufficiali relativi al loro incontro. Benvenuti otterrà il 30 per cento degli incassi, e Griffith il 20 per cento.

Harry Markson, direttore esecutivo del Madison Square Garden che organizza il combattimento, ha affermato che la vendita dei biglietti procede «eccezionalmente bene»: la capienza massima dello stadio può consentire un incasso di mezzo milione di dollari (oltre 310 milioni).

Dopo avere osservato il filmato del primo incontro, vinto inaspettatamente dall'italiano, il *manager* di Griffith, Gil Clancy, ha proposto che i giudici assistano all'incontro in un gabbiotto ad isolamento acustico, per impedire che il loro giudizio sia influenzato dal comportamento della folla.

Il presidente della Commissione atletica di New York ha replicato che una misura del genere non sarà «affatto necessaria» asserendo che «i giudici conoscono il loro mestiere e sono abituati al clamore dei tifosi». **c. p.**

Improvviso ricovero di Adorni in clinica

Parma, 18 settembre.

Vittorio Adorni ha forse concluso per quest'anno l'attività ciclistica. Il corridore, infatti, si è fatto ricoverare oggi in una clinica di S. Ilario d'Enza, un paese vicino a Parma, per un'affezione bronchiale. I medici gli hanno prescritto dieci giorni di ricovero e un mese di riposo in una località marina. Adorni era da tempo sofferente, tanto che fu costretto al ritiro ai campionati mondiali e ieri nel Giro del Lazio.

★ Il Reykjavik Valur (Islanda) e la Jeunesse di Esch (Lussemburgo) hanno pareggiato 1-1 nell'incontro di andata del primo turno della Coppa dei Campioni.

★ Il Barigalupo incontra questa sera al campo Cenisia (ore 21,15) in via Fréjus la squadra del Torino-Primavera che ha vinto il titolo italiano di categoria.

★ Il trofeo «Elite '67» di tennis ha inizio domani sera alle 20,30 sui campi del centro ricreativo Riv-Skf con la partecipazione dei 16 migliori singolaristi e delle 8 migliori coppie dei recenti campionati maschili piemontesi di 3ª categoria. La manifestazione si concluderà domenica.

★ La quadretta italiana campione del mondo — Granaglia-Barocetto - Benevene - Bragaglia — sconfitta domenica nella finale dall'équipe francese, parte stamani da Tunisi diretta a Roma.

★ Risultati del torneo di bocce Torino Nord Gobetti «Gazzetta del Popolo» — Torino Nord-Gobetti (Mazza) batte Sempre Uniti Asti (Raviola) 13-6; Amaro Balro (Spiller) b. Sempre Uniti Asti (Mondo) 13-8; Graziano (Brak-Papa) b. Mariatti (Birolo) 13-4; Torino Nord-Gobetti (Martinotti) b. Bocciofila Torino (Roccati) 13-3; Rivarolo (Lazzarone) b. Pilonetto (Ira) 13-0; Way Assauto (Tosetti) b. Fiat (Griseri) 13-3; Mappanese (Asegio) b. Rivoltana (D'Eusebio) 13-10; Italia-Bella (Beroldo) b. Dip. Comunali Asti (Marocco) 13-2.

Domenica il «via» alla serie A

Sintesi dei campionati

Il campionato di serie A prende il via domenica 24 settembre alle ore 15 con le seguenti partite:

Brescia-Cagliari
Fiorentina-Varese
Inter-Roma
Juventus-Mantova
Lanerossi-Torino
Napoli-Atalanta
Sampdoria-Bologna
Spal-Milan

Serie B - 2ª giornata

*Bari-Modena	2-0
*Genoa-Lecco	1-1
*Monza-Lazio	1-1
*Novara-Verona	1-1
*Perugia-Catania	3-1
*Pisa-Messina	5-0
Livorno-*Potenza	1-0
*Reggina-Foggia	3-2
Palermo-*Venezia	1-0
Reggiana-*Catanzaro	3-1

Ha riposato il Padova.

CLASSIFICA: Livorno p. 4; Pisa, Palermo e Perugia 3; Reggiana, Venezia, Monza, Verona, Lazio, Lecco, Bari, Reggina, Padova, Novara e Modena 2; Genoa, Potenza, Catanzaro, Catania e Foggia 1; Messina 0.

Reggiana e Padova una partita in meno.

DOMENICA: Catania-Bari; Catanzaro-Genoa; Foggia-Potenza; Lazio-Novara; Lecco-Pisa; Livorno-Perugia; Messina-Reggiana; Modena-Monza; Palermo-Padova; Verona-Reggina.

Riposa il Venezia.

Serie C - 1ª giornata

Rapallo-*Alessandria	1-0
*Bolzano-Savona	1-0
Como-*Entella	1-0
*Marzotto-Triestina	1-1
Legnano-*Mestrina	1-0
*Monfalcone-Biellese	1-0
*Piacenza-Treviso	2-0
*Pro Patria-Treviglio	2-0
*Udinese-Pavia	1-0
*Varbania-Solbiatese	1-1

CLASSIFICA: Bolzano, Como, Legnano, Monfalcone, Pro Patria, Rapallo e Udinese punti 2; Marzotto, Piacenza, Solbiatese, Triestina, Treviso e Varbania p. 1; Alessandria, Biellese, Entella, Mestrina, Pavia, Savona, Treviglieso p. 0.

DOMENICA: Biellese-Bolzano; Como-Udinese; Legnano-Monfalcone; Pavia-Mestrina; Rapallo-Varbania; Savona-Piacenza; Solbiatese-Entella; Treviglieso-Marzotto; Treviso-Pro Patria; Triestina-Alessandria.

TOTOCALCIO — Colonna vincente: 1-1-x; x-x-1; 1-2-1; 2-x-x-1. Monte premi L. 341.588.706. All'unico vincitore con punti tredici (la schedina è stata giocata in Liguria) spettano L. 170 milioni 794.353; ai 48 «dodici» (2 in Piemonte) L. 3.795.490.

TOTIP — Colonna vincente: 1-1; 2-2; 2-2; 1-(x-2); 1-2; 2-1. All'unico vincitore con punti dodici (non in Piemonte) spettano L. 8.030.381; ai 78 «undici» (4 in Piemonte) L. 102.953; ai 1327 «dieci» (54 in Piemonte) Lire 5935.

SALVIELLA
BONOMELLI
CHEWING-GUMS alla SALVIA e alla camomilla per la pulizia e l'igiene della bocca
Salviella è un moderno
DENTIFRICIO TASCABILE

perché - pulisce i denti, grazie all'azione meccanica della gomma
- rassoda le gengive, grazie all'estratto di salvia blandamente astringente
- rinfresca la bocca, grazie all'estratto di camomilla
- profuma l'alito, grazie agli aromi che contiene

SALVIELLA sostituisce con vantaggio il tradizionale spazzolino perché si usa senz'acqua, in ogni momento e in ogni luogo.

Inoltre, con l'uso di SALVIELLA, la sete diviene più tollerabile o la rinuncia al fumo più facile.

Scatola da 20 confetti da masticare

VENDITA ESCLUSIVA in FARMACIA.

BONOMELLI S.p.A. - Divisione FARMACEUTICI - DOLZAGO (CO)

VENDEMMIA IN PIENO SVOLGIMENTO

Prime previsioni sui prezzi delle uve «dolcetto» e «moscato»

Le richieste sono molte e il mercato è sostenuto - Parecchie le partite di nebbiolo già prenotate

La vendemmia dell'uva Pinot è finita la scorsa settimana; la gradazione media è di 10 gradi alcool. Il mercato di questa uva è limitato ed il prodotto è stato tutto acquistato da stabilimenti industriali. Il prezzo, come di consueto, sarà quello che risulterà per le barbera, maggiorato del 15-20 per cento.

In tutta la zona delle Langhe è incominciata la vendemmia del dolcetto, uva pregiata, caratteristica del Piemonte e atta a fornire vini di ottima qualità. La gradazione media delle uve si aggira dai 16 ai 18 gradi zuccherini Babo, pari a 10,7-12,2 gradi di alcool. Le richieste sono molte ed il mercato è ristretto. I prezzi variano, secondo la posizione dei vigneti, da 1250 a 1400 lire il miria.

Anche per il moscato si è iniziata la vendemmia; le uve si presentano sane ad eccezione di alcune zone dell'Acquese colpite dalla muffa grigia. La gradazione zuccherina è piuttosto bassa ed oscilla dai 16 ai 17 gradi al massimo 18, poiché queste ultime giornate di bel tempo sono giunte quando l'uva era già alla fine del ciclo di maturazione. Non conviene ritardare la raccolta, anche se il tempo è bello. Il prezzo che si pratica oscilla dalle 1000 alle 1200 lire al miria secondo la gradazione.

Fra qualche giorno si comincerà a staccare dai tralci i grappoli di grignolino, uva pregiata che fornisce vini da pasto delicati e molto richiesti. La gradazione si aggirerà sui 16 gradi zuccherini pari a circa 10,5 di alcool ed il prezzo si avvicinerà alle 1250 lire al miriagrammo.

Le frelse e le barbere saranno vendemmiate tra ottodieci giorni e potranno usufruire ancora delle prossime giornate di sole (sperando che ci siano). Se il tempo si manterrà bello e caldo si avranno delle uve di buona qualità e sono con gradazioni da 18 a 19 gradi zuccherini Babo, pari a circa 12-12,5 gradi di alcool. I prezzi sono variabili da una località all'altra, dai fondovalle alle pendici solatie e si prevede che oscilleranno da 900 a 1200 lire al miriagrammo per le barbere pregiate.

Infine si arriverà nella prima decade di ottobre ai nebbioli, i quali si presentano attualmente in ottime condizioni, con produzione normale e in alcuni casi abbondante. Le gradazioni medie toccheranno i 12-12,50 di alcool e, se farà bello, anche i 13-13,7. I prezzi si prevedono sostenuti e potranno variare da 1600 a 2000 lire al miria, secondo la località. Nelle zone tipiche e bene esposte si spunteranno naturalmente i prezzi più elevati.

Il nebbiolo, da barolo e barbaresco delle zone controllate, deve avere 13 gradi di alcool per essere etichettato con le caratteristiche volute dalle attuali norme regolamentari. Alcuni produttori potranno trovarsi in difficoltà perché i vini, in alcuni casi, raggiungeranno soltanto i 12 gradi e mezzo.

Nel complesso quest'anno la vendemmia è buona, le uve si presentano sane, capaci di fermentazione regolare e di facile regolazione. I vini avranno la gradazione media. Per quelli a «denominazione d'origine», specie per nebbiolo da barolo e barbaresco, vi è moltissima richiesta e taluni prenotano partite consistenti per formare delle scorte e rivenderle fra cinque anni.

Carlo Rava

Alla Camera la legge sull'obbligo di assicurare tutti gli autoveicoli

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 settembre.

Il comitato dei pareri della commissione Bilancio della Camera inizierà domani l'esame del disegno di legge per l'assicurazione obbligatoria degli autoveicoli. L'iter dell'importante provvedimento è incominciato il 10 giugno con la presentazione del documento alla Presidenza della Camera da parte del ministro dell'Industria, Andreotti.

Con il disegno di legge i veicoli a motore senza guida di rotaie, compresi i filo-veicoli e i rimorchi, non possono essere posti in circolazione su strade di uso pubblico se non siano coperti dall'assicurazione per la responsabilità civile verso i terzi prevista dall'art. 2054 del Codice Civile.

L'assicurazione deve comprendere anche la responsabilità per i danni prodotti alle persone trasportate dai veicoli per uso pubblico, dagli autobus destinati all'uso privato e dai mezzi ad uso privato da noleggiare con conducente nonché dai veicoli destinati al trasporto di cose che siano eccezionalmente autorizzati al trasporto di persone. La polizza ha effetto anche nel caso che il veicolo circoli contro la volontà del proprietario.

Dall'assicurazione obbligatoria sono esclusi soltanto i ciclomotori e le macchine agricole che, per l'uso cui sono destinati e per la loro natura, non presentano un grado di pericolosità tale da destare preoccupazione sul piano sociale. Nei ciclomotori sono compresi i veicoli a motore con due o tre ruote aventi cilindrata fino a 50 centimetri cubici, potenza fino a CV 1,50, peso del motore fino a chilogrammi 16 e capacità di sviluppare su strada piana una velocità fino a 40 chilometri all'ora.

Nel rapporto che accompagna il provvedimento il ministro Andreotti avverte che, come è dimostrato dalla pratica quotidiana, l'assicurazione facoltativa non è da sola sufficiente a garantire la piena e adeguata riparazione dei danni derivanti dal traffico.

Il ministro afferma che i benefici derivanti dall'assicurazione obbligatoria saranno innumerevoli. Innanzitutto sarà garantito a chi subisce un danno nella persona o nei beni il riparo del danno stesso anche se il veicolo non è assicurato o non si possa identificare. In secondo luogo sarà possibile una riduzione delle tariffe rispetto a quelle attuali.

r. s.

I presidi in Francia difendono la minigonna

Criticato l'intervento del ministro dell'Istruzione che chiedeva il ritorno al grembiule nero - «La lunghezza delle sottane — dicono — non influisce sugli studi»

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 18 settembre.

La severità del ministro della Pubblica Istruzione, Alain Peyrefitte, il quale è insorto di recente contro la minigonna nelle scuole ed ha suggerito il ritorno al grembiule nero grazie al quale tutte le allieve sarebbero vestite nello stesso modo, non viene condivisa dai presidi dei licei, siano essi femminili o misti.

Prima di tutto i presidi affermano che i veri gonnellini cortissimi, con l'orlo a sedici centimetri dalle ginocchia, come indica una certa moda, vengono indossati molto raramente dalle ragazze. E, quando ciò avviene, quasi sempre le interessate si accorgono dell'esagerazione grazie al confronto con le gonne delle compagne, e l'indomani vanno a scuola con l'abito corto, certo, ma decente.

Le esigenze della moda, secondo i presidi e le direttrici, giustificano la preferenza delle ragazze per la minigonna, la quale, sempre secondo gli stessi dirigenti scolastici, non ha alcuna influenza sugli studi delle interessate. Un preside si è dichiarato personalmente contro il gonnellino, per ragioni estetiche, perché a parer suo imbruttisce molte ragazze, ma ciò nonostante giudica che sarebbe inammissibile vietarlo, sarebbe andare contro la nostra epoca, non tener conto dell'evoluzione dei costumi, fatto sociale che esiste e non può essere trascurato. Egli si è stupito che il ministro della Pubblica Istruzione voglia ignorare tale evoluzione.

Ancora più inammissibile viene considerata l'idea di un ritorno al grembiule o alla divisa, come nei tempi passati. *«Perché non ristabilire allora anche le punizioni corporali?»* ha chiesto la direttrice di un importante istituto, affermando che nella sua scuola la minigonna non ha mai creato il minimo problema.

E' del resto opinione generale che sarà difficilissimo, almeno per parecchio tempo, fare scomparire il gonnellino dalle vie cittadine. Ed è vero; i sarti, alle ultime presentazioni di moda, hanno leggermente allungato i vestiti, e certi modelli vanno sino al polpaccio, ma la maggioranza rimane alle ginocchia, e quelle largamente scoperte non mancano. E se venisse vietata la minigonna non pretesti morali, le ragazze non ubbidirebbero.

Quando, durante l'occupazione tedesca, il governo di Vichy proibì alle donne di portare i pantaloni, tranne per andare in bicicletta, le parigine andavano in giro in pantaloni tenendo una bicicletta per il manubrio. Non accettarono la decisione governativa, dettata da motivi «morali», e alla fine hanno avuto ragione loro. Oggi i pantaloni sono un indumento che ogni donna, o quasi, possiede nella propria guardaroba. E' stato riconosciuto che sono effettivamente utilissimi per proteggere le gambe dal freddo, per viaggiare, andare in campagna.

Viceversa le donne non si sono opposte alle decisioni contro il *topless*, o monokini, perché tutte hanno ammesso la sua intenzione provocatoria, mentre soltanto una minoranza la riconosce alla minigonna. Parecchi sociologi ritengono che nei giudizi sulla minigonna ci sia uno sfasamento imputabile all'età. Sono generalmente gli adulti a criticarla, perché ragionano con la mentalità di un'epoca in cui era disonorante far vedere la caviglia. E gli uomini facevano pazzie per vedere le gambe di una donna. Oggi non è più così. Le ragazze in minigonna non sono tutte avvegnate che cercano un'avventure, ed i giovani lo sanno benissimo. Tutto sommato, secondo questi sociologi, la gioventù attuale è moralmente più sana di quella di un tempo, ai certi problemi.

l. m.

I monarchici italiani non contenti dei Savoia

Riunione del comitato centrale del partito dopo le proteste per l'atteggiamento di Maria Pia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 settembre.

(l.z.) Il comitato centrale del partito monarchico nazionale si è riunito oggi, per esaminare l'atteggiamento assunto dai giovani monarchici in occasione della visita a Roma della principessa Maria Pia di Savoia. Nella sua relazione, il segretario politico Crosta ha affermato che lo spontaneo risentimento provocato dal comportamento di alcuni membri di Casa Savoia merita comprensione e apprezzamento.

La discussione, a tarda notte, non si era ancora conclusa; la tesi prevalente sembra essere quella di una condanna esplicita della famiglia Savoia e di una distinzione fra l'istituto monarchico e la casata dinastica.

Ancora lati oscuri sul "giallo" dell'aeroporto

Londra restituisce al sovietici il giovane fisico russo "rapito"

Gli inglesi ammettono: «Kachenko è veramente malato. Non ha chiesto asilo politico» - Ma la polizia britannica sarebbe stata costretta a intervenire per "l'azione sospetta" dei diplomatici di Mosca - Lo scienziato, 25 anni, avrebbe avuto una crisi nervosa perché la moglie doveva ritornare in Russia

Il giovane scienziato Vladimir Kachenko, sorretto da due funzionari russi, ieri mentre arriva all'ambasciata sovietica di Londra (Telefoto Associated Press)

(Nostro servizio particolare)

Londra, 18 settembre.

Il giovane scienziato russo Vladimir Kachenko si trova nell'ambasciata sovietica di Londra, e farà ritorno a Mosca non appena le sue condizioni di salute glielo permetteranno, probabilmente nelle prossime ventiquattro ore. Su sua esplicita richiesta e su consiglio dei medici, il ministero degli Interni inglese lo ha riconosciuto stamane alle dieci e trenta ai diplomatici sovietici. La drammatica scena di sabato all'aeroporto di Londra, in cui Kachenko fu strappato da un TU 134 dell'Aeroflot dagli agenti di Scotland Yard, e che fece parlare di un tentativo di rapimento ai suoi danni da parte dell'ambasciata, è stata chiarita in un secco comunicato dello stesso ministero degli Interni.

«Sospetti furono destati dall'azione dei diplomatici sovietici» dice il comunicato «dapprima in Bayswater Road e poi all'aeroporto di Londra». (In Bayswater Road, quattro diplomatici costrinsero Kachenko uriante e agitato a salire su un'automobile; all'aeroporto di Londra lo spinsero sull'aereo dopo aver evitato le formalità di dogana). «La mancanza di soddisfacenti spiegazioni da parte dell'ambasciata, la richiesta di Kachenko di parlare alle autorità britanniche, il suo rifiuto di partire per Mosca non lasciarono a Scotland Yard altra alternativa che prendere lo stesso Kachenko sotto la propria protezione e sottoporlo a esame medico».

Si è concluso così, in maniera del tutto inaspettata, uno sconcertante episodio che sembrava nascondere chissà quali retroscena politici. La successione degli avvenimenti, il velo d'omertà steso intorno a essi sia dal ministero degli Interni inglese sia dall'ambasciata sovietica, le dure note di protesta da entrambe le parti erano fatto pensare ad un «giallo spionistico». La verità appare invece più prosaica. Vladimir Kachenko è ammalato, confuso, in preda forse a un attacco di schizofrenia o a una profonda depressione. L'ambasciata decise di farlo rimpatriare insieme con sua moglie.

Vladimir Kachenko era venuto in Inghilterra nove mesi fa, nel quadro degli scambi culturali e scientifici anglo-sovietici. Sebbene appena venticinquenne, è già considerato l'erede del grande Kapitza negli studi degli effetti delle riduzioni a bassissime temperature.

Assalito dalla nostalgia, chiese e ottenne che la moglie Galina si unisse a lui. Pare che la giovane dovesse tornare in Russia questa settimana, e che l'ambasciata sovietica rifiutasse la sua richiesta di estensione del visto. Kachenko, sconvolto, intendendo rimanere in Inghilterra fino a ottobre, si recava sabato a protestare all'ambasciata.

Le sue condizioni di salute dovevano già essere allarmanti. I diplomatici sovietici sostengono che d'improvviso abbandonò la moglie e uscì. Un'automobile li seguì in Bayswater Road, dove sarebbe stato persuaso «senza la minima violenza» a tornare in ambasciata. Probabilmente gli venne somministrato un sedativo. Con la moglie al fianco, di sua volontà, egli sarebbe partito per l'aeroporto. Dei passanti che avevano visto il «rapimento» in Bayswater Road si erano però recati a Scotland Yard. Quando Kachenko arrivò all'aeroporto, trovò numerosi agenti ad aspettarlo. E' certo che chiese di parlare alle autorità britanniche, può darsi per discutere con loro la permanenza a Londra o il ritorno a Mosca, suo e della moglie.

Galina Kachenko fu rilasciata dopo un lungo interrogatorio e fece subito ritorno in ambasciata. Intorno al marito si affaccendarono invece i medici. Soltanto ieri sera e stamane, cessato l'effetto del sedativo, il ministero degli Interni inglese riuscì ad accertare le intenzioni del giovane scienziato. Non è escluso che Kachenko abbia deciso di andare in ambasciata a prepararsi alla partenza per non perdere — temporaneamente o per sempre — la consorte. E' escluso invece che sia stata invocata in un primo tempo l'asilo politico e poi vi abbia rinunciato. Probabilmente la crisi è precipitata a causa del rifiuto dell'ambasciata sovietica di estendere il visto per il soggiorno in Inghilterra della moglie.

Di passaggio all'aeroporto di Prestwick, in Scozia, per New York, il ministro degli Esteri sovietico Gromiko ha avuto un lungo colloquio con l'incaricato d'affari Vasev sull'incidente. Per tutta la giornata si era pensato che i rapporti tra l'Inghilterra e la Russia potessero esserne gravemente danneggiati. Ma Gromiko, quando gli è stata prospettata l'ipotesi, s'è mostrato sorpreso e addolorato. «Perché dite queste cose?» ha chiesto. «Mi pare che l'incidente sia risolto». Il Foreign Office non ha però smentito che inviarà una nota di protesta a Mosca.

e. c.

Mosca accusa gli inglesi di «premeditata provocazione»

Mosca, 18 settembre.

L'Unione Sovietica ha accusato oggi formalmente la Gran Bretagna di avere rapito all'aeroporto di Londra, mentre era in partenza per Mosca, il giovane scienziato Vladimir Kachenko come deliberata provocazione diretta a minare le relazioni tra i due Paesi.

L'accusa è contenuta in una nota consegnata all'ambasciata britannica a Mosca.

(A. P.)

Un giovane muore in moto schiantandosi contro un muro

Dopo avere investito una donna (che non è grave) - L'incidente alla periferia di Pinerolo

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 18 settembre.

(m. g.) Un giovane di 19 anni, Arturo Conte, residente a Villar Perosa in via Nazionale 173, si è schiantato in moto questo pomeriggio contro il muro di cinta di uno stabilimento alla periferia di Pinerolo ed è morto.

Il Conte percorreva la provinciale San Secondo-Pinerolo. Giunto all'altezza del ponte sul canale Moirano, dove la strada è particolarmente stretta, ha iniziato il sorpasso di un autocarro, guidato da Giovanni Merlo, di 40 anni, residente a Osasco in via Simondetti 3.

In quel momento una donna, Maddalena Genre, di 32 anni, residente a Prarostino in via San Rocco 5, camminava in direzione opposta sul ciglio della strada. Il Conte l'ha investita in pieno, quindi è andato a schiantarsi contro il muro di cinta dello stabilimento Turati, rimanendo ucciso. La donna è rimasta ferita in modo non grave.

Pensionato torinese muore per infarto nella sua auto

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 18 settembre.

(n. m.) Un pensionato torinese, Giovenale Armando, di 68 anni, corso XI Febbraio 13, è stato stroncato da un mortale malore ieri pomeriggio mentre, al volante della propria autovettura, stava viaggiando da Torino verso Cuneo. L'Armando era diretto a Monterosso Grana, suo paese natale.

Nei pressi della frazione Ceretto di Busca la sua auto ha cominciato a sbandare e dopo aver proceduto a zigzag per alcune decine di metri è uscita di strada ribaltando. Ai primi soccorritori il viso dell'Armando è apparso insanguinato; ma un medico sopraggiunto ha accertato poco dopo che il decesso era da attribuirsi ad infarto cardiaco.

Anziano sacerdote ucciso da un'auto in Val d'Aosta

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 18 settembre.

(l. v.) Un grave incidente stradale è avvenuto stamane nei pressi di Aosta, sulla Statale che porta al traforo del Monte Bianco. Vittima dell'incidente è stato il reverendo don Omero Anselmoz, di 79 anni, nativo e residente a Saint Pierre.

Il sacerdote stamane era uscito per una breve passeggiata quando, nei pressi della Statale, ha attraversato la strada senza avvedersi che un'auto stava sopraggiungendo in quel momento.

L'autista, lo studente ventenne Luciano Gagliardi, di Aosta, ha invano cercato di non travolgere il prete. Questi, investito in pieno, è finito sul cofano della vettura battendo violentemente il capo contro il parabrezza, sfondandolo, e rimanendo ucciso sul colpo.

Treno negli S. U. piomba in un burrone: otto morti

Altri ottanta passeggeri feriti - La sciagura sul monte Washington, nel New Hampshire

New York, 18 settembre.

Otto persone sono rimaste uccise ed ottanta ferite quando un convoglio ferroviario composto da una locomotiva ed un vagone carico di turisti è uscito dai binari precipitando lungo le pendici del monte Washington, alto 1917 metri, nel New Hampshire. L'incidente è avvenuto quando il convoglio era a circa un chilometro dalla sommità della montagna.

La sciagura è avvenuta quando il convoglio, un treno a cremagliera, il primo che sia mai stato installato lungo una montagna, 98 anni fa, stava scendendo verso la base del monte. Improvvisamente in una curva i freni hanno ceduto e il treno uscito dai binari è precipitato in un burrone. Le squadre di soccorso hanno impiegato più di quattro ore per liberare i corpi dei morti e dei feriti dalle lamiere contorte del treno.

(Ansa)

Impiegato picchia la moglie trovata in casa con un uomo

(Dal nostro corrispondente)

Chivasso, 16 settembre.

(e. c.) Un uomo di 33 anni, Claudio Borgnolo, impiegato delle Poste di Chivasso, ha picchiato la moglie dopo averla sorpresa con un giovane. La donna è stata ricoverata in ospedale e giudicata guaribile in 15 giorni.

L'episodio è avvenuto ieri sera. Il Borgnolo è rincasato verso le 22: sua moglie, Maria Gabbianelli, di 21 anni, stava conversando con un giovane sconosciuto. Colto dall'ira, il marito ha cercato di avventarsi sull'uomo, ma questi è riuscito a fuggire. Claudio Borgnolo ha allora aggredito la moglie, colpendola con calci e pugni.

Le grida hanno fatto accorrere alcuni vicini, che sono intervenuti ed hanno provveduto a far accompagnare la donna all'ospedale di Chivasso. Maria Gabbianelli ha respinto le accuse del marito, sostenendo che il giovane trovato in casa sua era un rappresentante fermatosi a conversare qualche minuto.

ISTITUTO
POGLIANI
Corso Francia, 3 - ang. Via Drovetti, 3
Telef. 542.820 - 517.371

CORSI ACCELERATI DIURNI, PRESERALI E SERALI:
Istituto Tecnico (Ragionieri e Geometri)
Scuola Media - Istituto Magistrale

RISULTATO ESAMI:
La Direzione è lieta di poter comunicare che gli alunni presentati quest'anno dall'Istituto presso le Scuole Statali o Parificate agli esami di idoneità alle varie classi dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri e di Licenza Media sono stati promossi nella misura del 94 per cento.
Tali dati sono controllabili: gli elenchi sono esposti nell'atrio dell'Istituto.

ISCRIZIONI:
Le iscrizioni per i Corsi accelerati diurni, preserali e serali per il prossimo anno scolastico si ricevono presso la Segreteria nei giorni feriali dalle ore 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 21.

CORSI PRELIMINARI GRATUITI:
Si svolgono presso l'Istituto corsi preparatori gratuiti su alcune materie fondamentali necessari specialmente ai giovani che riprendono gli studi interrotti. L'orario è esposto presso la Segreteria dove se ne può prendere visione.

BORSE DI STUDIO:
L'Istituto concede borse di studio ai più meritevoli, nonché sconti agli orfani ed invalidi di guerra e del lavoro, ecc.

COPYWRITER
Desidero cambiare Agenzia per rinnovarmi. OFFRO 5 anni di valida esperienza maturata in Agenzie internazionali. E tanto astro naturale. Documentato.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 119 - MILANO

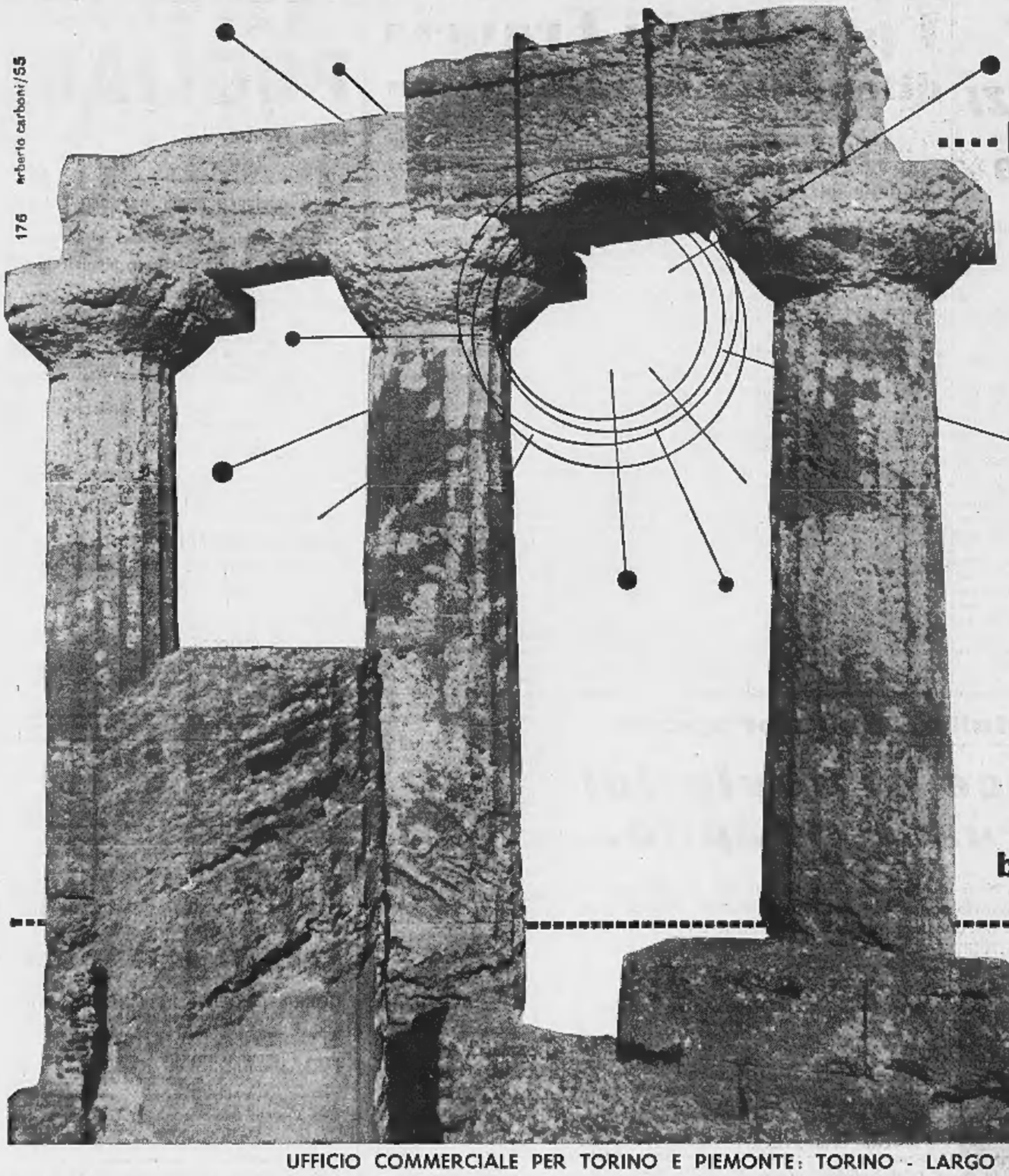
ISTITUTO SANTA TERESA
TORINO - VIA SANTA TERESA 7 - TELEFONI 537.844 - 511.764
PARIFICATO
PERITI AZIENDALI
e
CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE
DIURNO E SERALE
Il diploma conseguito al termine dei 5 anni di studi dà l'accesso alle seguenti Facoltà Universitarie, senza esame:
LINGUE E LETTERATURA STRANIERE - ISTITUTO SUPERIORE DELLE LINGUE ORIENTALI - ECONOMIA E COMMERCIO - ISTITUTO SUPERIORE DI EDUCAZIONE FISICA
I diplomati hanno molte possibilità d'impiego, nelle aziende di concetto, nelle amministrazioni statali, parastatali, provinciali, comunali, nelle banche e negli Uffici direttivi dell'industria privata e del commercio.
CLASSI LIMITATE A 15 ALLIEVI
ORARIO SCUOLE: 8 - 13 (diurno) - 18 - 23 (serale)
TITOLO D'AMMISSIONE: Licenza Media - Avviamento Commerciale
I diplomati del corso triennale dell'Istituto Professionale per il Commercio accedono alla quarta classe con un esame di idoneità

FALLIMENTO N. 55/66
ATTENZIONE!
IN VIA STRADELLA N. 38
CONTINUA CON STREPITOSO SUCCESSO
LA VENDITA DI TUTTA LA MERCE
ALCUNI PREZZI:

STROFINACCI DA CUCINA	L.	50
SOTTOVESTI	L.	100
FEDERE PER CUSCINI cadauna	L.	100
CAMICIE UOMO	L.	500
LENZUOLA 1 piazza linizzati	L.	500
LENZUOLA 2 piazze linizzati	L.	1000
VESTITI UOMO	L.	5000
ASCIUGAMANI SPUGNA	L.	100
GIUBBOTTI UOMO	L.	1000
PANTALONI	L.	500
SCENDILETTO LANA 3 pezzi	L.	2500
GIACCHE RENNA	L.	4500

E CENTINAIA DI ALTRI ARTICOLI
SARANNO REGALATI ALCUNI LOTTI DI SCAMPOLI
OCCASIONE UNICA!
TAPPETI ORIGINALI PERSIANI
A PREZZI IRRISORI
AFFRETTATEVI!
VIA STRADELLA N. 38 - TRAM 9 - 19 - AUTOBUS 52 - 60

ISTITUTO DI INTERPRETARIATO
SCUOLA INTERPRETI
per la carriera di
TRADUTTORE - INTERPRETE CONGRESSUALE
Informazioni presso il Segretariato della Scuola
Via Carlo Alberto, 16 - Telefono 541.037 - TORINO
LICEO LINGUISTICO
"INTERPRETARIATO" Autorizz. Ministero Pubblica Istruzione
Scuola per una perfetta preparazione linguistica
AMMISSIONE: SCUOLE MEDIE INFERIORI
O LICENZA AVVIAMENTO



....però l'aranciata Crodo

è qualcosa di più...!

al sole della Sicilia
maturano le arance
più saporose del mondo.
Il loro succo e zucchero
in acqua minerale Crodo
sono i componenti della squisita

aranciata Crodo

fragrante come il frutto

bevete aranciata

CRODO

UFFICIO COMMERCIALE PER TORINO E PIEMONTE: TORINO - LARGO RE UMBERTO 104 - TELEFONO 599.589

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

APPARTAMENTO panoramicissimo, Corso Pescheira 271 angolo Manfredo. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio, 3.500.000 mutuo 5.100.000. Gabetti [illegible].

ATTICO nuovo, prezzo limitatissimo, via Asiago 20 vicino via Desanctis. Due camere, cucinino, bagno, ingresso, terrazzo 1.000.000 mutuo 2 milioni 900.000. Gabetti 578-044.

AUTORIMESSA mq. 3000 circa, unico salone senza pilastri, in importante complesso immobiliare, pronto novembre, vendesi facilitando pagamento. Tel. 538-151.

BARDONECCHIA cedonsi due camere soleggiate. Telefonare 534-351 ore ufficio. A86203

BELFIORE 6, signorili, accuratamente rifiniti, 2-3 camere servizi 6 milioni 500.000; 8.900.000, mutui, dilazioni mensili. Tecnimmobili 512-562; 542-540. O627

BELVEDERE Alpignano: terreno mq. 800, strada asfaltata, tutti servizi. Vende convenientemente. Pesano, Madama Cristina 125.

CALUSO alloggio panoramico vendesi 3 camere servizi cantina garage. Telefonare 257-002 ore pasti.

CASA da ristrutturare S. Paolo 16 camere vendiamo 19.000.000. Troglia, corso Regina 168.

CASCINA vendesi giornate 39 circa zona Salussese tutto pioppeto metà 7 e 8 anni altra metà 4 anni bellissimi. Esclusi mediatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1694 — Torino».

CASCINA Vercellese giornate 40 grande fabbricato, privato vende. Telefono 890-979. 1001

CASA affittate 33 camere nuove costruzioni vendonsi Casella Torinese. Telefonare 295-280. 2001

CASTELLO viste meravigliose colline, Alpi parco 20 minuti da Torino adatto residenze comunità religiose, clinica, vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 472 — Torino».

CHIOMONTE vendonsi alloggetti 1-2 camere modernissima, tutte le comodità, mutuo San Paolo facilitazioni pagamento, condominio Guardavalle. Telefonare 60-616. O564

COMPLESSO immobiliare nuova costruzioni vendonsi casa 39 camere affittate in nuovo quartiere residenziale Casella. Telefonare 296-280.

CONDOMINIO Aurora, corso Potenza 173, bellissimi moderni 2 camere, servizi, 6.000.000, contanti 1 milione 800.000, [illegible] 2.200.000, rimanenza 33.200 mensili; 3-4 camere, servizi semplici, doppi 5 milioni 700.000, 9.700.000, mutuo 1.100.000 camera. Tecnimmobili 512-562; 542-540. O627

CORSO Francia vendo alloggio libero: salone, camera, cucina, servizi. Telefonare 553-668. [illegible]

CORSO Grosseto [illegible] 1 camera, cucina, servizi 3.400.000; da 2 camere, cucina, servizi 4.500.000 (medesima casa). Telef. 581-694.

CORSO Lombardia angolo via Bernardino Luini, Impresa inizia vendita alloggi signorili ogni grandezza, servizi semplici doppi, box, bellissimi negozi. Consegna autunno 1968. Visione disegni Impresa Geom. A. Campiglia, via San Bernardino 2, Torino. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 331-756. O343

CROCETTA, zona Mediterraneo 128, offerta senza confronti: due camere, cucinetta, ingresso, bagno [illegible] mutuo 2.300.000. Gabetti 578-044.

GRUGLIASCO: 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, trattabili 6.300.000, mutuo 2.190.000, facilitazione pagamento. Telef. 581-694.

CORSO Peschiera 315, signorili alloggi tre camere servizi condizioni vantaggiose. 2001

DIRETTAMENTE impresa vende corso Regina angolo Principe Oddone ultimi alloggi 2-3 camere, servizi. Corso Semplone angolo via Mercadante alloggi 2-3 camere servizi, box. Mutui, dilazioni pagamento. Telefonare 330-310. O87

GRANDE affare causa trasferimento, appartamento nuovo, signorilissimo, via Montevecchia 193. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, grandi balconi 2.000.000 mutuo 4.500.000. Gabetti 578-044.

GRANDIOSA soffitta (Forte Nuova) adatta famiglia numerosa, 2.500.000 sufficienti 1.000.000. Tel. 517-249.

IMPRESA acquista terreno 50-100-200 camere pagamento contanti oppure cambio camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 471 — Torino».

IMPRESA costruzioni vende casetta per fine settimana. Telef. 543-688.

IMPRESA [illegible] Siracusa 33 (Santa Rita) [illegible] con retro mq. 178-114. Alloggi 1° piano 2-3 camere servizi pronti subito. Mutuo S. Paolo. Telefonare 540-055.

IMPRESA vende in Baltimora 127 in casa molto elegante appartamenti abitabili subito 2-4 camere semplici doppi servizi. Adatti anche per soldi Investimenti risparmi. Mutuo Cassa Risparmio. Altre facilitazioni a richiesta. Visite anche domenica mattina. 1001

INCREDIBILE prezzo: appartamenti Via Tronzano 5. Due belle camere, ingresso, servizi. 600.000 mutuo 1.900.000 minirate. Gabetti 578-044

**INDUSTRIA ACQUISTA STABILIMENTO MQ. 1800 INGRANDIBILE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9168 — TORINO». A84547

**INDUSTRIA ACQUISTA TERRENO INDUSTRIALE MQ. 5000. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9168 — TORINO». A84547

LAGO d'Orta - terreno residenziale con piante ascolari di alto fusto, darsena scivolo mq 5000, volendo dividibile in due lotti, [illegible] L. 35 milioni trattabili. Poletti, tel. 596-607 597-774. O505

LIBERO centrale rinnovato alloggio quattro camere doppi servizi vendesi dilazionando. Telefonare 531-737.

LOCALE industriale mq. 1700 San Paolo vendo. Tel. mattino 553-975.

LOCALE mq 2000 pianterreno altrettanto seminterrato vendesi. Telefonare ore pasti 677-689.

LUSSUOSISSIMO appartamento, Via Monti n. 28 (Torino Esposizioni - Valentino). 4 camere, biservizi, ingresso, ripostiglio. 6.000.000 mutuo 10.000.000. Gabetti 578-044.

MASSIMA convenienza Via Nizza 11 Borgo Vittoria. Appartamenti due camere, entrata, servizi. 900.000 mutuo 2.400.000. Gabetti 578-044.

MONCALIERI vendesi villa vista Torino salone 3 camere tripli servizi giardino magnifico e altra divisibile 2 alloggi. Telefonare 539-967.

MONFERRATO casa splendida posizione biservizi garage giardino orto vigneto [illegible] pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9252 — Torino». A85570

MURA panificio alimentari bar ristorante mq. 450 bloccasi 30 milioni forti dilazioni Studio Satragni, Carnata 26. A85277

NEGOZIO Nichelino affittasi vendesi 1.000.000 contanti rimanenza rate mensili. Telefonare 766-777.

NICHELINO: occasione, ultimi alloggi nuovi, 1.500.000 camera. Torinese, Cavour 7, Torino.

PALAZZINA con giardino nuova costruzione [illegible] ispezionare tutti servizi vendesi facilitando. Telefono 643-547. 2001

PANORAMICO 7 Km. Torino lotto terreno costruendo villa ottima occasione, facilitazioni pagamento vendo. Telefonare 535-601. O357

NEGOZI spaziosi, fronteggianti primaria via commerciale S. Rita, centinati eccezionali, vendonsi dilazionando. Eventualmente affittonsi unitamente alloggi soprastanti. Caude, Barletta 133. A86925

PARELLA vendo signorile camera, tinello, cucinetta, bagno, ampio ingresso e ripostiglio reddito garantito 6 %. Tel. 538-821.

PERIFERICHE due-tre camere libere vende 650.000 [illegible] mutui Studio Satragni, Carnata 26. A85277

PINEROLO Villaggio Selvedere vendonsi lotti per ville con club privato piscina tennis. Tel. 534-351.

PRECOLLINARE vendesi alloggio signorile salone 2 camere doppi servizi prezzo eccezionale. Tel. 519-770.

PRECOLLINARI alloggi tre camere, [illegible] servizi in signorile palazzina, vasto giardino. Corso Moncalieri 339. Telefonare 580-722. 2001

PRIVATO vende due alloggi liberi ultimazione trasformazione stabile corso Unione Sovietica 215. Telefono 362-211 pomeriggio.

PRIVATO vende terreno in Avigliana fronte lago grande con progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9273 — Torino».

PROGETTO 90 camere 7 piani Nichelino vendo permuto. Tel. 501-895.

PROPRIO edificante cinema Fiamma: Corso Trapani 61, appartamento in viale alberato. Due camere, ingresso, servizi, 1.000.000 mutuo 2 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

RIVOLI piazza Cavalieri occasione impresa vende alloggi 50.000 mq. dilazionando mutuo. Telef. 793-772.

SOCIETA' [illegible] direttamente cedente stabile, massimo 60 camere, affare buon reddito. Tel. 515-695.

STABILIMENTO industriale strada nazionale provincia Asti, zona depressa: locale unico 1000 mq., altezza mt. 8,50, uffici, terreno circostante 5300 mq. Cabina elettrica, carroponte 25 tonnellate, raccordo ferroviario. Vendo: 87 milioni 500.000. Fasano, Madame Cristina 129. O440

TERRENO centralissimo zona residenziale mista, entrostante stabilimento mq 1200 coperti, possibilità edificare 9000 mc abitazioni più bassi fabbricati, vendesi 70 milioni. Telefonare 793-189. A84359

TERRENO collinare, Bardassano, 18 Km. Torino vendonsi lotti per villette, tutti servizi L. [illegible] mq. Telefonare 981-828. 1001

TERRENO [illegible] Risorgimento Balnasco mq. 5600 progetto approvato, privato svende, pagamento anche dilazionato. Telef. 683-034.

TERRENO industriale 13.000 mq., zona depressa presso Pinerolo vendesi 29.000.000 anche frazionatamente, Regioniere Furbatto. Telefono 544-566. O277

TERRENO Lucento mq. 530 costruibili 16 camere basso fabbricato vende Troglia, corso Regina 168.

TERRENO possibilità 30-100 camere impresa acquista, permuta. Telefonare [illegible]. A85858

UN'OFFERTA di grande interesse, appartamenti superconvenienti. Via Duino 102, attualissima posizione vicino corso Traiano. 2-3-4 camere, cucinotto, servizi. Minor prezzo mercato. Visitateci. Gabetti 578-044.

VACANZE nuove a Valtutor, La Thuile (Valle Aosta), in grandiosa iniziativa immobiliare-sportiva: camere, studios, appartamenti da lire 2.500.000 vendonsi. Visite presso Agenzia NAEF Dott. Benso, La Thuile. O277

VAL San Martino inferiore posizione soleggiatissima vista su Torino vendesi lotto terreno per costruzione villetta. Telefonare 539-967.

VENDESI alloggio 3 vani cucina servizi corso Ferrucci. Telefonare ore pasti 756-644. A84434

VENDESI terreno ville Collegno. Telefonare 753-525 ore 8-10, 13-15.

VENDO appartamento in villa ampio giardino alberato annesso terreno volendo costruzione [illegible] residenziale. Telefono Lanzo 593-062.

VENDO casa con terreno indipendente precollinare. Ferrero Gino Carbignano, Varrua Savoia.

VENDONSI in Asti tre negozi mq. 150 in blocco o separati, garage, cantine, nuova costruzione. Scrivere: «Pubblicità 1053 — Torino».

VERA occasione immediato entroterra Sestri Levante vendo terreno edificabile mq 7000 circa diviso tre lotti servito strada rotabile vicinissimo casello autostrada. Scrivere: Migliore Onorio, Maneglia. A84967

VIA Coppino 126 importante società industriale vende sopi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo notevole prestigio, prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Telefonare 296-889. O280

VILLA precollinare 4 appartamenti signorilissimi giardino garage avendo sottoscritto anche frazionati. Telefonare 599-654. A85109

VILLAGGIO «Sette Mglia a villa» 6 camere doppi servizi garage giardino 8.900.000 minimo anticipo. Via Milano 70, Settimo Torinese.

VILLETTA modernissima, Valle Torinese (24 km.). Due camere, salone, cucina, bagno, garage, giardino 700 mq. 1.200.000 mutuo 3.200.000. Gabetti 578-044.

**VILLETTA SIGNORILE SOLI 9 KM. TORINO ZONA PARTICOLARMENTE TRANQUILLA AMPIO GIARDINO, 6 VANI, GARAGE,RISCALDAMENTO. VENDESI. TELEF. 95-180.

VILLETTA 8 vani cantina 2 garages giardino cinto sulla nazionale Pregelato Sestriere vendesi causa malattia. Telefonare 70-193 Pinerolo.

VILLETTE accuratissime 10-15 milioni vendonsi vicinanze Fiat Orbassano. Telefonare 694-208.

3.500.000, due camere, cucina, terrabagno, libere subito, Via Bene [illegible] 43. Telefonare 517-249.

**2-3-4 CAMERE, SERVIZI, IN QUARTIERE ORGANIZZATO, ZONA ITALIA '61, VENDIAMO 20% CONTANTI, [illegible] MUTUI LUNGO TERMINE, UFFICIO VENDITE MONCALIERI, CORSO TRIESTE 75, TEL. 664-997. APERTO ANCHE FESTIVI.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi pensionati referenziatissimi. Telefonare 760-890, 536-539 O990

A.A. CONIUGI pensionati statali cercano alloggetto. Telef. 688-755 - 775-869. O489

A. ABBISOGNA 2-3 camere referenziatissimi coniugi insegnanti. Telefonare 779-538. O1000

A. AFFITTEREBBERO alloggette referenziatissimi sposi pensionati, impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. CERCO alloggetto ammobiliato indipendente libero persona referenziata. Telefonare 513-598.

AFFITTEREMMO una-due camere, cucina, servizi, qualsiasi zona. Telefonare 544-461. O486

ALLOGGIO signorile trisevizi garage zona silenziosa centrale cercasi. Telefonare 290-952. A84574

AMMOBILIATO piedi-terre indipendente cercasi. Serietà riservatezza. Telefonare 650-503.

AMMOBILIATO 1-4 [illegible] zioli cercano qualsiasi zona. Telefonare 517-803. O355

CAPANNONE industriale indipendente mq. 500 circa con carrello e ufficio cercasi. Telef. 724-850.

CERCASI alloggio 3 camere cucina garaggi via Asiago. Telefonare ore pasti 721-228. A84281

CERCO due-quattro camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 544-461. O988

CERCASI magazzeno [illegible] mq. circa con ufficio. Telef. 779-971.

IMPORTANTE società ricerca in affitto zona Cernaia - Vinzaglio magazzino mq. 200 facile accesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2070 — Torino». A86103

PIEMONTESI cercano cucina servizi garaggi Regio Parco. Telefonare 241-853. A85618

PROSSIMI sposi cercano alloggio 2-3 camere e servizi possibilmente zona S. Salvario. Telef. 888-936 ore ufficio. O427

PROSSIMI sposi torinesi cercano alloggio 2 camere tinello cucinino 1°-2° piano zona S. Rita borgata Parella. Telefonare 583-993 ore pasti.

REFERENZIATI cercano alloggio precollinare 3 camere servizi. Telefonare 655-562 ore pasti. A85606

REFERENZIATISSIMA, cerco affittare alloggio 2-3 vani, libero subito. Tel. 651-665 ore pasti.

SOCIETA' cerca affitto 3-4 locali uso ufficio piano rialzato o 1° piano con 100-150 mq. magazzino. Preferibilmente stabile recente costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 122 — Milano». 25140

SPOSI impiegati piemontesi [illegible] uno-due camere, tinello. Telefonare [illegible] Geom. Martinat.

ZONE Statuto, Piazza Rivoli cerco due camere uso ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A87042

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 30.000 [illegible] Sacchi 14, telefono 538-539 O529

A. AFFITTANSI alloggetti moderni, 20.000 - 25.000 - 35.000. Honesty Bogino 10. O858

A. AFFITTANSI alloggi 2-3-4 camere, servizi, semicentrali. Telefonare 745-720. O444

A. AFFITTANSI S. Paolo, bellissime camere, servizi, 40.000, villetta 4 camere, servizi giardino 65.000. Telefonare 745-720. O444

A. AFFITTANSI 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare 751-826.

A. FINO affittasi signorile alloggio panoramico comodità servizi. Telefonare 861-852. O554

A. REFERENZIATO ammobiliato vendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi Re Umberto 28. Tel. 538-594.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 546-439

ADIACENZE Chiesa 5, [illegible] affittiamo due camere, tinello, cucinino, servizi. Perlinaia corso Sebastopoli 198, ore 15-17. O330

AFFITTANSI magazzino mq. 140 passo carraio cortile indipendente, via Colonna 22. Zona autostrada visibili. Tel. 724-009 - 561-852.

AFFITTASI alloggetto e prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 356-995 A76763

AFFITTASI Barriera [illegible] gino mq. 300 ampio luminoso uso deposito o laboratorio silenzioso. Telefonare 264-867 ore 10-13; 16-20

AFFITTASI magazzino mq. 160 Corso Rosselli 123/6. Telef. 588-843, 589-009. 2001

AFFITTASI o vendesi locale mq 460 carraio indipendente. Telef. 389-885.

AFFITTASI uso ufficio, corso S. Martino 8, piano nobile, tricamere bisaccione servizi. Telefonare 290-952.

AFFITTASI via Bregilo ampio locale uso negozio, deposito. Tel. 252-361.

AFFITTASI zona Crocetta libero tran sito autocarri magazzino mq 900 alloggio custode. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1603 — Torino».

AFFITTASI zona Parella grande locale particolarmente indicato corrieri. Telefonare 510-802.

AFFITTIAMO nuovi locali centralissimi per uffici mq. 110. Tel. [illegible]

AFFITTASI 4 locali deposito piano rialzato servizi riscaldato Mirafiori. Tel. 244-315. A84586

AFFITTIAMO alloggio, vuoto oppure ammobiliato, 2 camere. Telefonare 542-540. [illegible]

AFFITTIAMO S. Rita alloggi 2 camere tinello servizi libero 1° ottobre. Referenziare, «Pubblicità Stampa 9230 — Torino». B85106

AFFITTO locale mq magazzino o negozio Nichelino. Tel. 635-630.

ALLOGGIO affittasi piano rialzato via Lamarmora 53, [illegible] camera, cucina, doppi servizi mq. 243 aria condizionata. A85010

ALLOGGIO arredato signorilmente, due camere salone cucina servizio, affitto L. 1.000.000 annui. Poletti, tel. 596-607, 597-774. O505

AMMOBILIATO camera, tinello, servizi, anche piedi-terra. Telefonare 546-439. O486

AMMOBILIATO piedi-terre: eleganti, indipendenti, 40.000-50.000. Telefonare 650-503. O662

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imbottiti operai specializzati. Telefonare [illegible] ditta Quaresta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutta Italia moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 650-360 (ditta Serra). O191

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti città e qualsiasi destinazione. Telefonare 669-200, Valsania.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto. A85748

AUTOTRASLOCHI modernissimi, smontaggio, montaggio mobili, imballi. Ditta Brajato. Tel. 621-839.

AUTOTRASLOCHI servizio accurato garanzia concorrenza interpellateci. (Ditta Mazzer) tel. 633-872.

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camera Torino dintorni mare. Telefonare 393-405. A85979

AUTOTRASLOCHI urgenti 4000-5000 camera Torino, dintorni. Telefonare 754-903 (Maggio).

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera garanzia autofurgoni imbottiti. Telefonare 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI 5000 camera operai specializzati garanzia preventivi. Telefonare 329-855 Leonardi.

BASSO fabbricato affittasi strada Settimo mq 400 deposito laboratorio luminoso, ingresso carraio. Telefonare 380-514. A84204

CORSO Regina angolo Tevere bicamere tinello tutti servizi affittasi a distintissimi referenziati. Tel. 84-061

CORSO Rosselli affittasi alloggio due camere cucina. Tel. 545-819.

LOCALE indipendente, [illegible] mq. 450 tutti servizi aziendali, affittasi, Telefonare 874-985.

LOCALE mq. 80, libero luminoso affittasi zona Martinetto. Telefonare 779-368. 1001

LOCALE mq. 100 ed alloggio 3 camere tinello servizi affittasi zona Parella. Telef. ore pasti 794-486.

LOCALE 330 mq divisibile. Melinette, luminoso, entrata carrale, adatto magazzino laboratorio affittasi. Telefonare 674-951. A84561

LOCALI 400-200 mq vicinanze Porta Palazzo affittansi. Tel. 238-122.

MAGAZZINO mq. 140 zona Lucento rivolgersi panetteria via Foligno 107. 1001

NEGOZIO affittasi [illegible] Collini 27 mq. 35. A86011

NEGOZIO anche uso ufficio laboratorio zona San Donato affittasi. Telefonare 70-870. A84263

NEGOZIO angolare, corso Vittorio (Re Umberto), mq 240 oltre mq 200 sotterraneo, adatto banca, ristorante, esposizione, affittasi. Tel. 553-873.

PRECOLLINARE comodissimo tram cinque camere servizi libero affittasi convenientemente. Tel. 885-512.

SEMINTERRATO adatto deposito macchine Crocetta affitto. Tel. 535-601

UFFICIO nuovo centralissimo affittasi mq. 40. Telefonare 540-083.

USO ufficio affittasi piano rialzato via Lamarmora 53 locali mq. 200 aria condizionata. A86010

VIA Principe Tommaso 6 affittasi alloggio signorile 4 camere cucina doppi servizi. Rivolgersi portinaia.

VILLA settecentesca, rimodernata, collinare (Maddalene), parco, 12 ambienti interamente ammobiliati. Affittasi. Telef. mattino 531-974.

ZONA giardini reali affittasi alloggio signorile 3 camere tinello cucinotto terrazzino doppi servizi. Telefonare 677-054 ore ufficio.

ZONA via Fo Vittorio affittasi vendesi signorile appartamento anche uso ufficio. Salone, quattro camere, cucina, biservizi, due ingressi (esenti lusso), libero ottobre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9236 — Torino».

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parole

CAMERE con vitto o senza affittansi da ottobre a marzo, Ghigliano Maria, via Cesare Battisti 23/2, Noli L. (Savona). A86593

LOANO alloggio nuovo arredato, ascensore riscaldamento [illegible] ottobre novembre. Telefonare 396-165.

LOANO Impresa Capelluto vende alloggi mutuo 75% Telefono Torino 293-529. A78546

SESTRIERE affittasi stagione invernale alloggio ammobiliato sei letti. Telefonare 885-556.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parole

A.A. ALLA Sem. Scuola Estetica Moderna, Piazza Castello 9, Torino, tel. 535-533, sono riaperte le iscrizioni ai Corsi estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza medica specializzata. O36

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderno scuola acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. O581

A. PIERDLETTE acconciature estetica callista scuola specializzate creatrice elettrondulazione aria, corsi accelerati diurno serali. Corso Vittorio Emanuele 59, telef. 538-826.

ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega laglio finiture decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare [illegible] piazza Statuto 24.

ALASSIO, Collegio Maschile, Mamell 14, [illegible] villa accoglierà allievi corso ricupero ogni tipo scuola. Telefonare 40-801. O529

ALL'ISTITUTO IMPERA corsi dattilografia, stenografia, contabilità e calcolo meccanizzati, paghe e contributi, contabilità industriale, pratica commerciale, lingue estere. Corso San Martino 2, tel. 518-974.

ALL'ISTITUTO Oreglia corso biennale segretarie aziendali, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata, paghe, lingue. Aperte iscrizioni.

ALL'ISTITUTO Vagnone sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione all'impiego. Qualifica: Stenografia, Dattilografia, Calcolo Meccanico, Paghe e Contributi, Corrispondenti lingue estere (francese, inglese). Ricupero anni licenza Media inferiore. Via Vagnone 7, telefono 488-094. O659

BERLITZ School: sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingue diurni e serali, collettivi ed individuali. Stenografia, dattilografia. Via Santa Teresa 3 (grattacielo - tel. 553-970.

CORSI specializzazione per disegnatori meccanici particolaristi progettisti. Gli allievi qualificati verranno ottimamente sistemati presso Industrie. Istituto Calvoli, piazza Vittorio Veneto 5. Telefonare 878-837.

COLLEGIO femminile «Augusto Tasinarum» aperto in elegante ambiente studentesco ogni grado scuola. Corso Vittorio Emanuele 86, tel. 618-383.

CORSI di avviamento agli impieghi stenografia, dattilografia, calcolo meccanico. Corsi diurni e serali. Istituto Methodo, via Santa Teresa 20, Torino, telefono 546-244.

CORSI gratuiti finanziati dal Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe, Operatori contabili. Istituto Vagnone, Via Vagnone 7, telefono 488-994. O659

GRATUITAMENTE corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe, Operatrici contabili, Operatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte. Rivolgersi: Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889-988, 889-870. O473

GRATUITAMENTE presso l'Istituto IMPERA corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe e per operatrici su macchine contabili e da calcolo. Iscrizioni aperte sino ad esaurimento posti. Corso San Martino 2, telefono 518-974. O597

PETTINATRICI diventerete specialiste taglio tinture permanenti, corsi accelerati. Delmondo, via Parini 10, telefono 540-346. A85514

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

ACCURATE lezioni: canto, pianoforte previo provino gratuito impartisconsi. Telefonare 82-955.

CERCO americana per lezioni conversazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9175 — Torino». A84573

INSEGNANTE offresi domicilio per doposcuola bambini elementari, medie. Telefonare 744-456.

CAMERE MOBIL. FIRNS. L. 200 per parola

AFFITTASI centralissima [illegible] abitazione elegante spazioso comfort moderno. Telefonare 543-117.

GENITORI cercano per studentessa diciannovenne pensione presso seria distinta famiglia [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2115 — Torino».

PORTA Nuova affitto unica bellissima mobiliata. Telef. 541-226.

SIGNORILE piedi-terre libero affittasi a referenziato. Tel. 519-896.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. RAGIONIERE trentottenne attuale direttore amministrativo contabile esperto direzione generale, bilanci pratiche fiscali legali, contatti banche fornitori referenziato esaminerebbe serie proposte di industria scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9266 — Torino».

A.A. STATALE libero mezza giornata 27enne patentuato impiegherebbesi esattore o simili. Telefonare 383-657. A87021

A. BANCARIO praticissimo contabilità e corrispondenza estero offresi a piccola azienda lavoro serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9345 — Torino». A86617

A. GIOVANE dinamico millesenta licenza tecnica offresi come impiegato magazziniere. Telef. 230-320.

A. GIOVANE ventunenne 2° geometra patente B, 1° impiego, oltre-dì. Telef. 257-781. A86881

A. RAGIONIERE 25enne militesolto inglese francese pratico contabilità offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1685 — Torino».

A. RAGIONIERE 31enne esperienza direzione commerciale, amministrativa, conduzione personale, perfetto francese inglese, capacità trattative alto livello libero anche subito esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2158 — Torino». A86796

A. SIGNORINA ventitreenne impiegata stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi presso Industria. Telefonare 754-325. A86645

A. SIGNORINA [illegible] diploma scuola superiore conoscenza inglese impiegherebbesi anche mezza giornata. Tel. 682-156.

ABILE venditrice, referenziata, bella presenza, preferibilmente negozio centrale, libera subito, offresi. Telefono 484-570. [illegible]

ARREDATRICE diplomata referenziata bella presenza, attitudine [illegible] esperienza, vendita offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9115 — Torino».

ASSISTENTE sanitaria operai manutenzione pratico appalti occuperebbesi presso seria ed affermata azienda, stipendio adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9318 — Torino».

ATTIVO pensionato giovanile, corrispondenza, contabilità, offresi anche mezza giornata. Telef. 544-142.

ATTIVO ventiquattrenne esperto contatti clientela pratico reggazzine e ufficio vendite offresi ottime referenze. Telefonare 551-605 mattino.

CASSIERA bar offresi possibilmente zona Giulio Cesare. Tel. 237-093.

CENTRALINISTA dattilografa offresi. Tel. 795-439. A86758

COMMESSA esperienza abbigliamento offresi mezza giornata boutique, profumeria, similari, miti pretese. Telefonare 353-980.

COMPUTISTA pratica lavori vari ufficio et paghe contributi offresi pomeriggio, anche altra occupazione. Telefonare 322-719.

COMPUTISTA ventenne, secondo impiego, corsi: [illegible] offresi subito. Telef. 873-457.

DATTILOGRAFA paghe contributi offresi anche per mezza giornata libera subito. Tel. [illegible]

DATTILOGRAFA 17enne offresi. Telefonare 271-268 ore pasti.

DICIANNOVENNE millesenta secondo impiego operatore Audit offresi seria ditta. Telef. 369-938.

DICIANNOVENNE stenodattilografa, primo impiego, volenterosa, occuperebbesi seria ditta. Telef. 250-841.

DICIANNOVENNE volenterosa stenodattilo 1° impiego offresi libera subito. Telefonare 961-204 ore mattino. A87051

DICIASSETTENNE 2° impiego pratica ufficio Audit 502 offresi. Telefonare 737-242. A86586

DICIOTTENNE dattilografa cerca impiego. Tel. 363-454.

DICIOTTENNE segretaria d'azienda, 1° impiego, libera subito, offresi. Tel. 394-141. A86169

DICIOTTENNE stenodattilografa buona conoscenza inglese francese, 1° impiego, offresi. Tel. [illegible]

DICIOTTENNE, telefonista, centralinista o apprendista impiegata offresi. Telef. 686-108.

DICIOTTENNE 2° impiego diplomi avviamento commerciale, paghe contributi, dattilografia, pratica ufficio, offresi. Telefono 325-844.

DIPLOMATA istituto statale Arte offresi 1° impiego. Tel. 767-167.

DIPLOMATO altamente qualificato, pluriennale esperienza controllo produzione lavorazioni meccaniche, costi, preventivi. Responsabile coordinazione approvvigionamenti, solleciti, gestione materiali. Buona conoscenza problemi tecnici, abile trattative, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9368 — Torino». [illegible]

(Continua a pag. 12)

CRONACHE DELLA MEDICINA

Una testimonianza di pace interiore

Significato della gioia un sentimento «espansivo»

Esprime la soddisfazione intima che ciascuno di noi prova nel dare «via libera» alla propria personalità - E' negata ai nevrosici da inconsci divieti e da sensi di colpa

L'affettività del nevrosico, accordata sulla gamma delle emozioni tristi, è ottusa nel registrare quelle gradevoli. Si potrebbe dire che lascia filtrare in tono velato qualche raro piacere, derivante dal fugace godimento di beni particolari, ma è impermeabile alla gioia, sentimento di soddisfazione intima dato dalla libera espansione della propria personalità. Così è preclusa al nevrosico la via verso la felicità, verso quella meravigliosa esperienza affettiva duratura, che riposa sul ben dosato equilibrio tra aspirazioni ed appagamento. Divieti interiori di godimento distruggono in lui l'innocenza del desiderio d'agire secondo il suo reale interesse e d'arricchire in tal modo la propria vita. Sensi di colpa gl'impediscono di rallegrarsi d'un successo che attira sul suo capo una punizione immediata o, stimolando la sua ambizione, mobilita la paura d'un futuro fallimento o d'un futuro castigo. La gioia gli appare come un lontano miraggio, come il paradiso perduto a cui anela di ritornare.

Quali vie imbocca il nevrosico per salvarsi da questa penosa situazione? Quella di stordirsi con una frenetica ricerca di divertimenti; o di tuffarsi in un'assorbente attività lavorativa che requie che non gli lasci il tempo di riflettere sulla sua condizione; o d'anestetizzare il suo animo con un atteggiamento cinico e sprezzante; o di rifugiarsi nel suo guscio con una condotta di ritiro e di rinuncia; o di regredire a livelli infantili di diversivi intellettuali e di soddisfazioni affettive; o infine di rivestire di motivazioni razionali e di giustificazioni morali quei comportamenti a cui è invece costretto dalla sua nevrosi. Sono questi meccanismi difensivi inconsci di rimozione, di spostamento, di formazione reattiva, d'isolamento, di regressione, di razionalizzazione e di moralizzazione che lo conducono alla gioia; possono tutt'al più sopire la sua angoscia ed il senso di colpa e ciò al prezzo della verità psicologica e della libertà intellettuale. Non si può davvero pretendere che riesca il nevrosico dove falliscono molti normali: cioè nell'affrancarsi almeno nel proprio intimo da quelle forze d'oscuramento e d'asservimento che operano nell'attuale società. Sono inquinati persino certi metodi psicoterapici a tipo direttivo-autoritario, che non portano alla conquista di se stessi ma solo ad un conformistico adattamento alle norme e alle convenzioni sociali.

Reprimere è un intervento di forza, d'ordine coercitivo, di polizia spirituale, un atto che recide i rapporti tra l'io e la vita intesa come tumultuosa da cui esso scaturisce. L'io si trova sbarrata la via verso la gioia e avvizzisce privato della linfa vitale. Per farlo rifiorire occorre abbandonare il metodo della repressione e mettersi in contatto con l'inconscio, che non è un mostro da aborrire né un idolo da adorare ma è la sede delle possibilità umane, l'insieme delle infinite versioni della vita, da cui la nostra esistenza effettiva si stacca come una goccia dalle acque dell'oceano. La saggezza sta nel soffocare queste forze nell'individuarle, assorbirle ed integrarle nella personalità e nel realizzarle con giusto equilibrio nella propria attività cosciente. Non si tratta di raccogliersi e crogiolarsi entro un mitico sé ma anzi di proiettarsi nel mondo, tra gli uomini, in un pieno impegno e responsabilità. Si conosce bene soltanto chi esce da se stesso. Non ci salva un esame di coscienza né lo studio di ponderosi trattati ma un'attenta lettura del libro segreto del nostro inconscio personale, un intendere ed un sentire i moventi irriflessi, spontanei del nostro agire. Chiunque può intraprendere da sé questo faticoso processo purché abbia una certa fiducia nelle proprie forze e sia disposto a sopportare un po' di dolore. Siamo tutti studenti alla scuola della vita. Ma alcuni, particolarmente i nevrosici, hanno bisogno, oltre che del sincero desiderio d'apprendere e di mutare, anche della guida d'un maestro, cioè d'un trattamento di psicoanalisi.

Quando sarà finalmente guarito, il nevrosico avrà imparato che c'è gioia e che questa non è statica ma dinamica, non è una placida e comoda beatitudine contemplativa ma stato attivo di continua e progressiva conquista. Che dà gioia questo timbro di sentimento cosmico, di partecipazione alla vita dell'universo, di ritorno ad un primitivo stato di felicità perduta? Qualcosa viene veramente ricuperato nella gioia. Viene ricuperato quel senso d'indissolubile unità che per la prima volta prova il lattante nel rapporto originario con la madre, quell'ineffabile esperienza di partecipazione intima della a sua volta sulla dizione arcaica ancora psicologica ma puramente biologica del nascituro nel grembo materno. Questo sentimento oceanico di sintonia coi ritmi della vita universale, registrato negli strati basilari e preverbali di disponibilità affettiva umana, conserva per tutta la vita un sapore di grazia e di prodigio. Ma i mezzi per ridestarlo variano secondo il grado di sviluppo dall'infanzia alla piena maturità. Sarà in grado di gustare questo esaltante sentimento nell'età adulta soltanto chi riuscirà a trasferirne il significato profondo in una genuina esperienza d'amore e in una realizzazione dei valori umani e lui congeniali; chi insomma saprà superare l'egoismo racchiuso sia nell'auto-adorazione sia nell'auto-disprezzo. «La porta sulla felicità si apre solo verso l'esterno».

prof. Andrea Romero
Primario Neurologo dell'Osp. Mauriziano di Torino

Favorire la chirurgia dei vecchi con un adatto ambiente ospedaliero

Perché è desiderabile istituire ospedali geriatrici, dove sia possibile separare dai più giovani i pazienti di età avanzata bisognosi d'un intervento - Fattori psicologici ben precisi da tenere in considerazione

Una ragione di più per l'estendersi di ospedali geriatrici razionalmente organizzati scaturisce appena ci si soffermi a considerare certi aspetti psicologici dell'età avanzata. Troppo lungo sarebbe sviluppare il discorso che il motivo ci proporrebbe. Sostiamo soltanto su uno dei tanti lati, il chirurgico.

Si sa bene che ad una certa età, per un accumularsi di acciacchi di vario genere, per la moltiplicarsi di occasioni traumatiche a minor resistenza dell'impalcatura ossea, per riverberi funzionali di taluni organi in altri di più nobile direttiva, il chirurgo deve adoperare sempre più di mano di velluto, mettere mano al bisturi. Pure è noto che con l'avanzante progresso della chirurgia, soltanto del puro atto operatorio ma della preparazione del malato, della assistenza più approfondita dell'organismo nello svolgimento dell'operazione stessa, e di quella ulteriore ad intervento effettuato, si sa — dicevamo — che anche la chirurgia geriatrica presenta minor rischio di pochi anni addietro.

Ancora è acquisito che un intervento riparatore eseguito al momento giusto è sovente fonte di insperato benessere che, ridonando funzionalità poco prima reputate definitivamente perdute e fortemente minorate, concede ad anziani e persino a veri vecchi prestanza evidente, innescando pertanto nuovi motivi psicologici per una serenità generale. Vorremmo solo ricordare ad esempio, come altra volta dimostrammo, il mirabile recupero fisico e morale che in genere hanno gli anziani operati per ipertrofia prostatica sino a una giovinezza. Lo hanno testimoniato bene attori, artisti e scrittori, anche capitani d'industria e uomini con responsabilità di Stato.

Ma — e il veniamo al movente di questo scritto — ci sono sovente fattori (indagabilissimi) che, anche quando gli interventi geriatrici fattibili e meritano una esecuzione, procrastinano sino a respingerla alfine. Se è vero che la normale reazione dell'individuo medio al consiglio di sottoporsi all'intervento chirurgico è la negatività, per almeno dilazionarlo, è altresì e più vero che, superata una certa età, il paziente invoca la vecchiaia come motivo non di procrastinazione ma di rifiuto.

Ora un esimio chirurgo, che ha vissuto anni in reparti di chirurgia generale ed è passato poi al primariato di un ospedale geriatrico modello, è in grado di spiegare perché una assai alta percentuale di operazioni necessaria in vecchi in non sia eseguita nell'ospedale chirurgico generale. Gran parte la colpa risale al paziente psicologicamente frastornato. In un ospedale generico, annota tra l'altro il Maraschio, il chirurgo deve affrontare grandi difficoltà — a sovente risultato — per convincere il paziente vecchio, affetto da malattia chirurgica, necessità dell'intervento. C'è chi l'antico detto «la vecchiaia stessa è malattia»; c'è chi teme il suo cuore troppo a disordine; chi esalta la preoccupazione della pressione alta e il diabete che porta. Vano dirgli anche in presenza di tali ipotetiche condizioni, periopiù gate dagli esami, si può prescindere idoneamente al soggetto all'evento operatorio. Periopiù, in sostanza, l'atteggiamento psicologico vecchio che rifiuta l'intervento in base alla propria si basa su profondamente errati.

Contributo pesante a tale orientamento negativo è il fatto che il paziente vecchio ricoverato in reparto chirurgia generale assieme ai giovani stabilisce incoscienti confronti tra serie non omogenee di soggetti e quindi non confrontabili. E' vicinanza di letto col giovane proprio ciò che frena e inibisce il paziente nei giorni in cui il caso viene studiato. In quei giorni decisivi, circondato da non coetanei, e nelle peggiori condizioni per decidere, è altresì possibile che il chirurgo nel valutare il ricoverato vecchio nell'insieme dei giovani, finisca col considerare controindicazione la vecchiaia in sé.

L'esperto aggiunge che, invece, nell'ospedale geriatrico i vecchi sono favorevolmente influenzati dalla serie omogenea in cui sono inseriti ed il chirurgo non può scartare un paziente solo perché è vecchio. Tanto è vero che a novanta per cento dei candidati viene operato. Le controindicazioni sono periopiù cardiopatie, malattie renali, malattie del sistema nervoso. E ci si consoli che, per testimonianza pure del danese Hansen, anche in pazienti di oltre ottant'anni e persino per gravi operazioni toraciche il rischio operatorio è ora relativamente piccolo, se non ci sono le citate malattie e neppure certi gravi disturbi dell'equilibrio idro-salino nell'organismo a diminuzione delle proteine nel sangue legata questa sovente a erronee consuetudini alimentari di vecchia data.

Sia benvenuto, quindi, lo ospedale geriatrico la chirurgia in certo qual modo specialistica può servirsi anche di tanti fattori psicologici, a condizione però che esso sia l'antitesi degli attuali «cronicari» e costituisca effettivamente «l'officina ove si possa riparare il maggior numero possibile i vecchi per restituirli alle famiglie ed alla società».

prof. Angelo Viziano

Quasi stato di ebbrezza

Stando al volante aumenta la secrezione di adrenalina

Roma, 18 settembre.

La tensione alla quale viene sottoposto chi guida l'automobile causa un notevole aumento della secrezione di adrenalina che «entra» in soggetto in uno stato di ebbrezza e lo rende prima sicuro di sé e poi aggressivo. Lo afferma, in una relazione che verrà svolta alla XXIV conferenza del traffico di Stresa, il 28 settembre, il direttore del Centro di cibernetica del Centro nazionale delle ricerche (C.N.R.) all'Università di Milano, prof. Ceccato.

Si tratta, secondo il prof. Ceccato, di una «falsa sportività», che è accompagnata da altro fenomeno, quello della tensione, e conseguente aumento di adrenalina nel sangue. Per eliminare o ridurre gli effetti di questo «meccanismo» — afferma il prof. Ceccato — dovrebbe adottare subito un apposito criterio guida, che consenta di ridurre al minimo la possibilità di cadere preda dell'adrenalina. Come? Facendo in modo, asserisce il prof. Ceccato, di far diminuire la tensione; per esempio convincendosi che la strada è ghiacciata, che l'acqua è alta, che la curva è stretta.

«Tanto più — aggiunge il prof. Ceccato — se la tensione di guida e ebbrezza, l'attenzione tenuta sospesa è tuttavia fonte di spiacevolezza, e questo porta il guidatore a far presto per por fine alla situazione sgradita». *(Ansa)*

I produttori della «talidomide» saranno processati in Germania

Il dibattito si inizierà fra circa un anno, ad Aquisgrana - Quello della «talidomide» è il più tragico errore nella storia della moderna farmacologia - Nella sola Repubblica di Bonn vi sono stati 5000 bimbi nati con malformazioni

Vittima della talidomide, questa bimba svedese di 4 anni, Maria, nata senza gambe e con un braccio atrofizzato, ha ricuperato l'uso del braccio dopo un'operazione eseguita all'ospedale Karolinska di Stoccolma. La bimba, che è stata dotata di gambe artificiali che le permettono di camminare, può anche pettinarsi da sola, come si vede nella foto, senza difficoltà. L'operazione è consistita nell'«innestare» al posto dell'avambraccio mancante una delle costole della bambina

Siamo a distanza di anni, ormai, dall'ondata di tragiche conseguenze della talidomide. E, come se potesse servire a qualcosa, oggi si sa e sapere quanto tempo, quanti giudici, quanti testimoni occorrano per processare l'errore — sia pure involontario — di un farmaco.

Il Procuratore di Aquisgrana (Germania occidentale) ha annunciato che il processo alla talidomide potrà cominciare fra circa un anno. L'inchiesta, aperta nel 1961, è stata ininterrottamente condotta per cinque lunghi anni, ed ha richiesto la deposizione di innumerevoli testimoni e le perizie di oltre cento esperti tedeschi e stranieri. Pare che lo svolgimento del processo porterà almeno altro anno di tempo. I nove imputati — tecnici e collaboratori della Chemie Gruenenthal di Stolberg, responsabili della formula e della sperimentazione del «Contergan», cioè della disgraziata talidomide (almeno cinquemila casi di malformazioni nella sola Germania Federale) — dovranno rispondere di «lesioni involontarie».

Da un punto di vista legale si ritiene che, gli accusati riconosciuti colpevoli, potranno trovare ancora aperte diverse vie di appello. Comunque, tenuto conto della lunghezza della procedura civile, si prevede che passeranno degli anni prima che eventuali domande di risarcimento da parte delle vittime possano essere soddisfatte.

Naturalmente, è logico e doveroso che il processo abbia le responsabilità venga compiuto fino in fondo. Ma a chi, umanamente parlando, darà soddisfazione l'esito del processo?

Qui non siamo a Norimberga, quando si discusse i crimini di guerra. Qui non c'è delitto, qui da una parte e dall'altra, c'è solo dolore. Se è possibile esprimere tutto quello che si prova per le innocenti vittime — migliaia di bambini e di famiglie nati e piombati nel dolore — è anche tragico pensare a chi, avendo sbagliato, si trova oggi schiacciato più che dal peso di un processo civile, dall'enorme responsabilità di aver fabbricato tanta sciagura. Nessuno certo potrà mai risarcire, pagare o ripagare la millesima parte di un errore di questo genere: anche se risultasse che, quest'errore, è nato nel modo più involontario ed imprevedibile ed è stato amplificato dal caso o dalla sfortuna. Nessuno, d'altra parte, potrà mai infierire su chi, avendo posto tanta — anche forse non abbastanza — cura nello studio e nelle prove di una formula chimica, già la condanna di assistere alle tragiche viventi conseguenze: e di sapere che, nel solo paese, di cinquemila casi di malformazioni provocate, più tremila sono viventi e, in qualche modo attraverso infinite cure, sono riusciti ad arrivare, proprio quest'anno, all'età scolare.

L'unico che ci può augurare, a questo punto — qualunque sia il verdetto di un tribunale — è che processi di questo non debbano ripetersi mai più. E che la prudenza che va messa nel trasferire una formula chimica un farmaco di uso corrente venga, in ogni caso, moltiplicata per 100; e, se non basta, per 1000.

il dottor x

IL CONSIGLIO DELLA SETTIMANA

Il tifo fa ancora parlare di sé

«Il tifo non più paura» si scrisse qualche lustro fa, appena scoperiana la cura antibiotica, specie a base di cloramfenicolo. Ma sempre insidioso e vale meglio prevenirlo; importa inoltre che la diagnosi sia fatta senza indugio, ché a male inoltrato penderebbero comunque i gravi delle complicanze.

Non è anacronistico parlarne oggi, solo perché il male è estivo-autunnale, perché cronache hanno di questi giorni segnalato episodi nel Meridione per acque «potabili» inquinate, e nel Settentrione il ritorno da lidi marini di gente che troppa leggerezza avuto gustato cozze e coltivazioni, bensì raccolte certo in siti ove il mare riceve abbondante rifiuto cloacale. La qual cosa significa che da un lato ovunque le protezioni sanitarie pubbliche funzionano a dovere, dall'altro che le misure precauzionali individuali sono sufficientemente capillarizzate.

Guaio è che i colpiti che emigrano nel periodo di incubazione, o i portatori di bacilli del tifo che tuttavia rimangono sani, possono divenire propagatori ignorati del male. Esempi di questi «trasporti» n'ha ogni Altro guaio è quando casi sporadici si innestano in focolai sintomatologie non tipiche veramente fuori stagione (come abbiamo osservato in qualche inverno) nel pieno svolgimento di epidemie influenzali, si passar confusi in affrettate osservazioni con l'influenza stessa, sino all'esplodere di allarmanti sintomi inconfondibili.

Nello anno sono stati diecimila i casi di tifo *denunciati* nel nostro paese. Certo consigliabile mantenere viva la vigilanza igienica sulle fonti di infezione, specie in cucina, e quindi nell'escludere o trattare debitamente certe derrate alimentari. Altrettanto comprensibile è la vaccinazione antitifica, attuabile anche per bocca e consigliabile prima delle vacanze. Poiché ha lunga durata, non vi insistiamo alle porte dell'inverno, all'infuori delle circostanze obbligatorie per legge, se non per quanti anche fuori della stagione classica si recano in regioni calde ove il tifo è endemico e l'igiene generale lascia ancor molto a desiderare.

doc.

Una precisazione

«affezionato» lettore si appella a queste «Cronache» affinché spieghi perché in una mia pubblicata nell'edizione mattutina di lunedì su *«Stampa Sera»*, a proposito del super-Giamburrasca veneziano, dichiarò sciartare innanzitutto la possibilità di identificare le imprese (rubar motoscafi, fare scorribande, ecc.) di quelle forme di «fuga», riconosciute «equivalenti» epilettici, nelle quali — aggiunsi — sovente il soggetto compie atti inconsulti, proprio con mezzi di trasporto rubati.

Grazie dell'occasione mi ha offerto. Il «perché» contenuto in un capoverso che doveva il mio asserto, ma che per la solita tirannia spazio non entrò in pagina. Lo riassumo per non altro rischio, dicendo che nelle «fughe», significative «crisi di automatismo ambulatorio», concludentisi in genere con un profondo. Il soggetto ricorda alcunché ciò che ha fatto durante «stato crepuscolare», cui succede, dunque, l'amnesia; mentre il ragazzo di Venezia pare che abbia sempre conservato buona memoria quanto ha commesso.

n. v.

RISPOSTE AI LETTORI

L'utilità di una visita ai raggi X per il lattante che soffra di vomito

Il mio bambino, un mezzo, vomita si dopo ogni pasto. Il pediatra ha consigliato di eseguire un esame radiografico: quale l'utilità e quale la pericolosità di questo esame?

(segue la firma)

Le cause organiche funzionali vomito del lattante sono assai numerose e *spetta solo al clinico* il compito della diagnosi. Tuttavia l'indagine radiologica è essenziale per operare una scelta fra le varie diagnosi possibili: e ciò fa pendere la bilancia a favore di tale ricerca, anche considerando gli improbabili pericoli, invero trascurabili nel caso in questione.

L'età del bambino, la frequenza e la costante regolarità del vomito sono elementi che fanno sospettare l'esistenza di un ostacolo nel punto di congiunzione fra stomaco e duodeno, cioè a livello pilorico: tale ostacolo può essere funzionale, organica o mista.

Nel primo caso si tratta di una malattia «medica», il pilorospasmo: questo è caratterizzato da una contrattura della muscolatura pilorica che stenta a risolversi: quando finalmente lo fa — ciò non coincide con l'azione, la sprenitura gastrica. Per cui quando lo stomaco si contrae per svuotare il contenuto nell'intestino trova, per così dire, la porta chiusa: solo sfinalmente, quando cioè due azioni coincidono, si ha il passaggio degli ingesti attraverso il piloro. Poiché ciò avviene, detto, sfinalmente, via più facile per la fuoriuscita del contenuto gastrico quella superiore, cui il vomito. Il secondo caso invece esiste vero e proprio ispessimento muscolo che forma l'anello pilorico, che riduce irrimediabilmente il fiume dei viscere fino ad annullarlo.

Radiologicamente evidenzia un piloro filiforme, stirato allungato e, in esami successivi, si che il deflusso gastroduodenale (dopo un primo periodo in cui può essere quasi normale) si riduce fino a

In questo caso la terapia è squisitamente chirurgica: mediante un non difficile intervento si «apre» l'anello pilorico immediatamente transito ristabilisce.

L'aspetto radiologico è, in questo caso, tipico e, se l'esame è eseguito da ambiente qualificato, non adito a dubbi. Poiché si tratta di indirizzare un bambino al chirurgo allo scopo di non lasciarlo letteralmente morire di fame, è ovvia l'opportunità di informare l'operatore sulla estensione e la conformazione del tratto malformato. È spesso possibile clinicamente ed è sempre accertabile la metodica radiologica; eventuali danni legati a questa, anche in caso di esami assai dettagliati corredati da numerosi radiogrammi, sono del tutto trascurabili, poiché la dose erogata per radiografia dell'ordine dei millesimi *roentgen* e quella totale preoccupante.

E comunque l'improbabile possibilità di danno futuro è compensata dalla vitale importanza un esame correttamente e tempestivamente eseguito, che, quando dimostri l'impellenza un intervento chirurgico, ne faciliti l'esecuzione, ci permette, letteralmente, di salvare una vita.

prof. G. S. Marchese
Primario radiologo Ospedale «Regina Margherita» Torino

SORDITA'

La Robert Bosch di ha realizzato per i d'udito uno strepitoso ritrovato acustico

che permetterà ai deboli di udito di ritornare a sentire le parole ed i suoni dalla direzione naturale da cui provengono.
Il nuovissimo apparecchio che è denominato «STAR VS» a ricezione frontale ed induzione magnetica», allevierà la sofferenza di tanti deboli d'udito permettendo loro di ritornare nel mondo dei suoni e di liberarsi da ogni complesso d'inferiorità. Gli apparecchi macchinosi ed ingombranti che molti usano ancora sono superati.
Lo «Star VS» vi donerà la felicità di sentire senza procurarVi alcun fastidio. È sufficiente applicarlo e tutto è fatto. ConvincetiVi e fare una prova presso la ns. Sede o telefonandoci per una prova senza impegno a casa Vostra.
Acustica Vacca, Via Sacchi 16, tel. 51.99.92 - Torino.

Casa di Cura "VILLA SILVIA"
CERES tel. 700 40 MINUTI DA TORINO - TELEFONO (0123)
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
SI TUBERCOLOTICI
APERTA TUTTO L'ANNO

Istituto Magistrale G. GIUSTI
Via Maria Vittoria 54 - Tel. 871-779
Apertura classi regolari in attesa di parifica da parte del Ministero della Pubblica Istruzione
La Segreteria è aperta

Saint Vincent
«La Riviera Alpi»
settembre 1967 alle 20,30
GRAN GALA' DEL CASINO DE LA VALLEE
GRAN GALA' D'AUTUNNO
Eccezionale spettacolo di partecipazione di vedettes internazionali
Saranno in palio come premi nella gara di «chemin de fer» in programma dalle ore alle ore 24 del 24 settembre 1967
6 GRILLE
1300 f. l.
di
DUE FRIGO-BAR IGNIS CHAMPAGNE HENRIOT
Tre grandi gettoni d'oro - altre d'oro
a tutte le signore verrà offerta spilla d'oro catena dei Grandi Alberghi di Saint-Vincent
St.-Vincent Telef. 23.41/42 - 273.053 - Milano 864.827

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 10)

DICIOTTENNE IV ragioneria pratica ufficio [illegible]. Richiede possibilità uscite ore 17. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2146 — Torino ». A86817

DIPLOMATO militesente impiegherebbesi presso varia ditta. Telefono 377-715. [illegible]

DIPLOMATO frontista impiegato tecnica esperienza lavorazioni meccaniche in serie, conoscenza macchine [illegible] pratico cicli metodi [illegible] verazione ufficio produzione [illegible] parebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2193 — Torino ». A86817

DIRETTORE filiale azienda [illegible] ciale, esperto selezione formazione personale vendita, moderna tecnica direzionali, esaminerebbe offerte settore beni durevoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2130 — Torino ».

DIRIGENTE case spedizioni 38enne esperto servizi raccolta distribuzione collaterne territorio nazionale offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2081 — Torino ».

DIRIGENTE esperto direzione generale, amministrativa, commerciale, lingue, accetterebbe incarico impegnativo contratto triennale 400.000 mensili, industria Piemonte, Settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 423 — Torino ». 25932

[illegible] abile 11 meccanico stampi offresi miglioramento. Scrivere: « Pubblicità [illegible]pa 2147 — Torino ». A86532

DISEGNATORE esperto progettazione stampi lamiera carrozzeria [illegible] attrezzature miglioramento offresi. Scrivere « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

DISEGNATORE meccanico giovane militesente 2° impiego licenza tecnico offresi. Telefonare 230-320.

DISEGNATORE tecnico prima impiego obblighi militari assolti offresi subito. Telefonare 661-934.

**ESPERTO COSTRUZIONE CARPENTERIA METALLICA, LAVORAZIONI LAMIERA, QUINDICENNALE ESPERIENZA CONDUZIONE OPERAI, [illegible] DISEGNO ESPERIENZA APPALTI [illegible] PUBBLICI, ETA' 37 [illegible] RESIDENZIATO, OCCUPEREBBESI PRESSO SERIA [illegible] CON STIPENDIO ADEGUATO. SCRIVERE: [illegible] BLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ». A86387

FATTURISTA Mercator offresi, Telefonare 233-661 dalle ore 8,30 alle 11. A87049

GEOMETRA 21enne militesente offresi qualsiasi impiego. Telefonare 861-9[illegible]. A87034

GEOMETRA 23enne militesente fornito patente cerca sistemazione presso [illegible] impresa o ufficio. Tel. 521-587.

GEOMETRA 25enne, assolto obblighi militari, automezzo, referenze, libero subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2104 — Torino ».

GEOMETRA 27 anni esperienza [illegible]liare cerca importante impresa edile disposto trasferirsi. Telef. 664-755.

GEOMETRA 28enne quindicennale esperienza conduzione cantieri edili, computi, contabilità, nonchè dalla parte commerciale, offresi scopo miglioramento a seria azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9385 — Torino ». A86972

GIOVANE diplomato seria da iscriversi facoltà economia e commercio cerca impiego presso studio commerciale o come contabile presso ditta. Telefonare 684-087.

GIOVANE V geom. volenterosa offresi ad ufficio o impresa. Telefono 344-706. A87041

GIOVANE 18enne segretaria 1° impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9375 — Torino ».

IMPIEGATO contabile esperto clienti fornitori ed contabilità generale, pratico lavori amministrativi, relazionale, offresi a seria Ditta. Telefonare 723-582. A86929

IMPIEGATO [illegible] 25enne [illegible] no meccanico con mansioni di sollecitatore produzione interna approvvigionamenti esamina serie proposte impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A86657

IMPIEGATO ventisettenne, libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2197 — Torino ».

INGEGNERE già dirigente, macchine, tessile, petrolchimico, disponibile per incarichi vari presso ditte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2118 — Torino ».

INTERPRETE 26enne, presenza, offresi lavori saltuari interessanti, settori Tecnica, Auto, disposta viaggiare. Telef. 856-287.

LAUREATO in giurisprudenza ventitrenne militesente patentato cerca impiego. Telefonare 480-877.

LIBERO, motivo, quarantenne accetterebbesi ufficio, esaltare esperienza lavori Tel. 742-872.

MILITASSOLTO frequentante II geometri cerca impiego adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9384 — Torino ». A86686

NEODIPLOMATO universitario retribuzione accetterebbesi mezza giornata. Telefonare 35-428.

OFFRESI ragazza dattilografa pratica contabilità, stenografia, paghe, stipendi e relativi contributi. Telefonare 735-431.

OFFRESI ragazza quindicenne dinamica per ufficio. Tel. 344-628.

OFFRESI studente IV ragioneria per ufficio e ditta commerciale. Telefono 514-285. A86794

OPERATORE ibm diplomato offresi. Telefonare 321-406.

OTTICO diplomato 23enne militesente offresi pronto negozio, città, cintura. Telefono 372-100.

PENSIONATO, torinese, referenziato, ex impiegato offresi a Ditta per incarichi fiducia ed lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2212 — Torino ». A87080

PERITO agrario, enotecnico, stagionato trasferirsi esperienza pluriennale in campo vinicolo, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9350 — Torino ».

PERITO agrario specializzato in Cerealicoltura e Zootecnia offresi per qualsiasi impiego, disposto trasferirsi all'estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9384 — Torino ».

PERITO chimico preferibile auto offresi Ditta ove libera Scrivere. « Pubblicità Stampa 9314 — Torino ».

PERITO chimico ventiquattrenne, esperienza, offresi per lavoro di laboratorio preparazione e analisi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9385 — Torino ». A86690

PERITO elettromeccanico, militesente, esperienza quinquennale, conoscenza inglese, offresi Tel 592-161

PERITO elettronico industriale 22enne militesente, trilingue, diplomato triennale, attivo, eventualmente offerto impiego. Scrivere « Pubblicità Stampa 9351 — Torino ». A86630

PERITO [illegible] esperienza manutenzioni, montaggi elettrotelefonici offresi per impiego tecnico in Torino o vicinanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9381 — Torino ». A86935

PERITO elettrotecnico 21enne militesente offresi [illegible] seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2007 — Torino ». A85330

PERITO elettromeccanico 26enne esperienza programmazione controllo avanzamento produzione tempi [illegible] offresi. Tel. 597-217.

PERITO industriale luglio 1966, maestro elementare luglio 1967, ventenne, conoscenza francese, offresi assistente istituto, collegio, lezioni private, altro in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 320 — Torino ». 2001

PERITO industriale, tecnico energia nucleare, militesente serio, volenteroso, offresi 1° impiego, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9328 — Torino ». [illegible]

PERITO industriale telecomunicazioni biennale esperienza conduzione personale controllo produzione elettronica offresi anche altro ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9353 — Torino ». A86634

PERITO industriale 35enne esperto manutenzione impianti e tutti lavori ufficio tecnico commerciale cessata [illegible] attività propria impiegherebbesi Scrivere: « Pubblicità Stampa 2151 — Torino ». A86532

PERITO meccanico ventiduenne disegnatore attrezzature, automatismi, stampi tranciatura lamiera, esperienza ufficio metodi offresi scopo miglioramento a seria ditta. Scrivere: R. S. presso Barra, via Cigna 68, Torino.

PRESSO seria ditta impiegherebbesi con mansione conduzione operai lavorazioni carpenteria metallica ed lamiere. Stipendio adeguato. Scrivere « Pubblicità Stampa 9317 — Torino »

QUARANTENNE praticissimo import-export banche conoscenza inglese lingua madre buon francese prima categoria piccola industria responsabile acquisti interessato probabili vendita forniture industriali cerca nuova sistemazione trattamento adeguato lavoro soddisfacente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2191 — Torino ». A86805

[illegible] approvvigionista commesso offresi. Tel. 361-434.

RAGAZZA ventenne contabile d'azienda primo impiego, libera subito, seria [illegible] offresi. [illegible]). 379-766.

RAGIONIERA dattilografa pratica lavori ufficio libera [illegible] impiegherebbesi. Telefonare 546-244.

RAGIONIERA ventennale esperienza contabilità generale paghe contributi Vanoni offresi direzione ufficio importante azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2187 — Torino ».

RAGIONIERA 27enne esperienza pluriennale contabilità bilanci paghe e contributi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 317 — Torino ».

RAGIONIERA 36enne [illegible] praticissima contabilità [illegible] contributi bilanci Vanoni offresi mezza giornata. Telefonare 737-761.

RAGIONIERE altamente qualificato tenuta contabilità generale contabile, valorizzante capacità professionale di primissimo piano, polivalente esperienza, assoluta responsabilità alto livello direzione generale, contabile, amministrativo, conduzione tutti settori aziendali, personale, lingue. Referenze inoccepibili. Esaminerebbe adeguate proposte importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2201 — Torino ». A87023

RAGIONIERE militesente pratica ufficio vendite contabilità, cassa, impiegherebbesi presso seria ditta. Te[illegible] 242-415. A85776

RAGIONIERE pratica contabilità lavori ufficio paghe occuperebbesi [illegible]. Tel. 808-373.

RAGIONIERE praticissimo contabilità occuperebbesi ora libera qualsiasi incarico, molti pratico, referenze documentabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9380 — Torino ».

RAGIONIERE trentaseienne lunga pratica [illegible] contabilità generale esaminerebbe proposta da piccola media azienda anche sole mattine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9284 — Torino ».

RAGIONIERE ventiquattrenne automunita libera veramente bisognosi, esperienza contabilità giornale, pratica registri, occuperebbesi anche come sorvegliante perché ex sottufficiale marina militare. Telefonare 783-023. A86896

RAGIONIERE ventiseienne pratica [illegible] accetta subito adeguato impiego. Telefonare 631-064.

RAGIONIERE 28enne militesente serio volenteroso referenziato offresi subito. Telefonare 687-512.

[illegible] occuperebbesi presso seria industria come operatrice meccanografica e contabilista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9387 — Torino ». A86981

SEDICENNE stenodattilografia, corso tachimetro 1° impiego, offresi. Telefono 387-466. A86792

SEDICENNE stenodattilografia, prima impiego, offresi. Telef. 695-503.

SEGRETARIA d'azienda ventenne, stenodattilo, francese inglese, [illegible] subito, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2136 — Torino ». A86499

SEGRETARIA d'azienda 1° impiego offresi seria ditta. Telefono 344-457.

SIGNORA pratica lavori ufficio impiegherebbesi eventualmente anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 519 — Torino ».

SIGNORA 28enne lunga esperienza settore contabilità generale, fatturista, impiegherebbesi seria azienda Telefonare pomeriggio 383-626.

[illegible] ottima francese, inglese, tedesco, spagnolo parlato scritto, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8377 — Torino ».

[illegible]RINA pratica lavori ufficio presso impiegherebbesi anche mezza giornata Telefonare 736-695.

[illegible] tedesca ottima conoscenza inglese francese italiano occuperebbesi presso hotel, ufficio viaggi, industrie o come hostess » Torino Inga Baer, Hotel Zurigo, [illegible] L. Vinci 64, Alassio.

STENODATTILOGRAFA ventenne, precisa, volenterosa, pratica lavori ufficio offresi a seria ditta. Telefonare 238-856. A86823

STUDENTE architettura impiegherebbesi mezza giornata presso studio architetti) appoggio impresa costruzioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9371 — Torino ».

TECNICO esperienza quindicennale su manutenzione macchine varie attrezzature lavorazione offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2183 — Torino ». A86803

TECNICO radio tv 28enne esperti[illegible]simo riparazioni radio tv pluriennale esperienza in laboratori rafforzando cerca ottima sistemazione. Telefonare 281-804 mercoledì 20.

TRENTENNE diplomata esperta ufficio impiegherebbesi azienda o studio privato come segretaria Ottima steno-dattilo buona pratica tutti lavori ufficio Meglio zone Rivoli, Cascine Vica Anche mezza giornata Scrivere. « Pubblicità Stampa 9330 — Torino »

TRENTENNE diplomata patente C offresi pomeriggio. Telef. 510-520

ULTIMO anno ragioneria militesente libero subito offresi serio impiego. Telefonare 284-756 A86369

VENTENNE fatturista dattilografia pratica ufficio [illegible] seria Ditta. Tel 231-586. A87001

VENTIDUENNE procuratore, assistente collegio maschile, diplomato perito elettronico, iscritto a matematica, desiderebbe trasferirmi Torino presso convitto o [illegible] famiglia. Max pratica Referenziato. Scrivere «Pubblicità Stampa 2137 — Torino».

VENTIDUENNE seconde anno matematica puro militesente offresi impiegherebbesi M. F. C., via Murzini 37, Torino A86057

**VENTISEIENNE PRATICISSIMO RAMO ASSICURATIVO OFFRESI [illegible]ME IMPIEGATO PRESSO COMPAGNIA ASSICURATIVA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9376 — TORINO ». A86852

VENTITREENNE diplomata economia domestica seria volenterosa, offresi primo impiego. Telef. 536-255

VENTUNENNE conoscitrice commerciale, inglese, pratica triennale ufficio offresi Telefonare 296-469

VENTUNENNE impiegata, offresi a serie Ditte Telefonare 371-[illegible]

VENTUNENNE offresi impiegata dattilografa licenza media. Telefonare 661-537. A86858

VENTUNENNE pratica lavori ufficio al corrispondenza offresi. Telefonare 283-488. A86835

CASA cosmetici cerca dimostratrici [illegible]. A87093

CHIMICO maschio anche neodiplomato [illegible] esperienza di laboratorio desiderasi per interessanti lavori di sintesi e ricerca nel campo delle essenze e degli aromi. Ottimo ottima retribuzione e possibilità periodi di studio specializzazione all'estero. Specificare in curriculum [illegible] lingua estera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9342 — Torino ».

GIOVANI cercansi anche studenti ottimo guadagno immediato. Sant'Anselmo 26-P, telefono 657-394.

IMPRESA edile assume impiegato praticissimo libri paghe lavori ufficio. Telefonare 783-398. 2001

**[illegible] ENTERPRISES [illegible] CHIEDE ESAMINA 30 ELEMENTI [illegible] ET DE FEMMINILI [illegible] CULTURA SUPERIORE PER INSERIRLI IN ATTIVITA' DI PRESTIGIO ALTAMENTE REMUNERATA. I CANDIDATI SARANNO [illegible] AD UN COLLOQUIO GENERALE E QUINDI [illegible] NATI TRAMITE INTERVISTE PERSONALI. I PRESCELTI [illegible] CORSO TEORICO E TIROCINIO PRATICO [illegible] AVVIATI A CARRIERA DIRETTIVA, OGNI [illegible] INFORMAZIONE SARA' [illegible] DI[illegible] AI CONVOCATI, [illegible] MARTEDI' ORE 9,30-13; 18-19 ET MERCOLEDI' 9,30-13 PRESSO COLLOQUIO [illegible] NUMERI 815-123, 531-268.

NEOLAUREATI [illegible] disciplina commerciali e [illegible] e di equivalente cultura disposti viaggiare internazionalmente assumiamo per interessante dinamico lavoro di produzione ed organizzazione vendita basato sulle più moderne tecniche di marketing. Offriamo ottimo stipendio e possibilità periodi di studio specializzazione all'estero Scrivere: « Pubblicità Stampa 9143 — Torino ».

ODONTOTECNICO pratico [illegible] di importante ditta anche per mezza giornata, curriculum, massima riservatezza Scrivere: « Pubblicità Stampa 2066 — Torino ».

POMERIGGIO per lavori ufficio cerco [illegible] giovane molto. Telef. 855-375.

[illegible] studio professionale [illegible] adeguata preparazione contabile almeno biennale. Tel. 780-372

S.P.A. Aeromeccanica Star Europe, via Passo Buole 163, Torino, assume dimostratori preferibilmente pratici aspirazione da lunaria. Presentarsi accolto curriculum vitae. A86330

STENODATTILOGRAFA giovanissima assume officina zona Spezzia, Tel. 389-197.

DOMANDE LAVORO
L. 30 per parola

A. AUTISTA lucchese pat. II offresi città provincia. Telef. 280-366.

A. CAPO apprendisti fornitore a meccanica gen. II giovane lunga [illegible] rienza offresi, Seria ditta, Telefono 734-525. A86806

A. PIEMONTESE 15enne offresi [illegible] commessa. Telefonare 686-678.

A piemontese 35enne qualifica pasticceria offresi laboriosa onesta. Telefonare 598-678.

AGGIUSTATORE meccanico manutenzione revisione macchine utensili offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2164 — Torino ».

[illegible] commesse 17enne lavorino, offresi subito massimo obbligatoriamente oppure bancaria. Telefono 388-258. A86820

ASSISTENTE infanzia referenziata libero dalle 14,30 in poi, offresi custodia [illegible]bini, eventuale assistenza aziendale o altre occupazioni. [illegible] 322-719.

ATTIVO patentato referenziato meccanico collaudatore auto accetta mensioni generiche fiducia indipendente ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9365 — Torino ».

AUTISTA 2 offresi anche con auto. Telefonare 290-468. A86999

AUTISTA [illegible] 615 offresi ditta mezza giornata. Telefonare pasti 775-780. 2001

AUTISTA [illegible] [illegible] 35 qli. offresi a seria ditta trasporti. Telefonare 344-055 o al 233-601 ore pomeridiane. A86850

AUTISTA D pubblica offresi ditta o privato libero subito. Tel. 344-832.

AUTISTA patente C pratico 542 offresi. Telefonare 794-402.

AUTISTA patente D disposto Torino e provincia libero subito offresi. Telefonare 870-[illegible]. A86986

AUTISTA patente D pratica città offresi mezza giornata. Telefonare 332-954. A86969

AUTISTA patente II offresi. Telefonare 870-387. A87086

AUTISTA patente passaporto referenziato anni 28. Telef 583-357.

AUTISTA piemontese ventiquattrenne patente D pratica città offresi. Telefonare 771-985. A86831

AUTISTA trentenne patente D lunga esperienza libero ore occuperebbesi mitt pretium. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2196 — Torino ».

AUTISTA veneto [illegible] patente C-E offresi ditta o privato. Tel. 723 648.

AUTOMEZZO proprio pulmino 650 offresi mezza giornata quale fattorino. Telefonare 851-810.

BABY sitter offresi qualunque [illegible] Telefonare 752-046. 1001

BAMBINAIA offresi custodia bimbo e bimba proprio domicilio zona Crocetta. Telefonare 585-504 dalle 13 alle 21. A86493

[illegible] piemontese 30anne as pregiore offresi Torino fuori. Telefonare [illegible] 598-670. A87161

[illegible] pensionato offresi [illegible] ria città come custode o sorvegliante Telefonare 684-755.

CINQUANTANOVENNE pensionato pluriano grande industria offresi qualsiasi lavoro leggero anche mezza giornata. Telefonare 279-018.

COMMESSA praticissima elettrodomestici offresi. Telefonare 356-328.

CONIUGI emiliani trentenni marito occupato cercano portineria. Telefonare 792-986. A87022

[illegible] abile esperto offresi disposto trasferirsi. Telefonare 851-730.

CUOCO trentaquattrenne esperto cene signorili abile referenziato offresi. Telefonare 395-273. A87153

DICIASSETTENNE, 1° perito serale, cerca lavoro ber o altro genere. Telefonare 787-891. A87088

DISCOTTENNE offresi come aiuto barista o] cameriera già pratico solo giorni festivi). Telefonare 730-259 ore 20-22. A86784

DISTINTA signora pratica e amante bambini occuperebbesi pomeriggio ore serali. Telefonare 335-181.

DONNA o ser pratica cinquantre anaria zona Porta Nuova offresi mattine 9-11. Telefonare 687-328.

ELETTRAUTO ventiduenne occuperebbesi presso concessionaria scopo miglioramento Telefonare 333-644.

ELETTROMECCANICO pratico riparazioni motori elettrici smerigliatrici libero offresi. Telefonare 672-689 ore pasti. A86983

ESTETISTA viso offresi fiore profumerie istituto bellezza Dimostratrice [illegible] Torino. Telefonare 484-971.

[illegible] sottufficiale [illegible] ser come autista, magazziniere, persona di fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2209 — Torino ». A87071

FATTORINO con motorino presenta offresi ditta in Torino per commissioni. Telefonare 633-805.

FATTORINO patente B [illegible] auto propria e senza praticissimo città offresi Telefonare 887-978

FATTORINO pratico città e consegne offresi mezza giornata. Tel. 586-640.

FATTORINO 20enne libero subito patente A offresi. Telef. 737-259.

[illegible] esperto libero ore serali offresi. Telefonare 722-340.

GARAGISTA diurno notturno praticissimo lavaggio e ingrassaggio offresi. Telefonare 583-397.

GARAGISTA pratica pensionato offresi notturno serio. Telefonare 352-921 ore pasti. 2001

GIARDINIERE pensionato solo offresi, custodia villa dintorni Torino. Scrivere Coppa, piazza Massaua 1, presso florala. A86837

GIOVANE operaio generico addetto macchine ut presso appure qualsiasi lavoro libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

[illegible] [illegible] anni meccanico [illegible] lavoro disponibile subito. Telefono 276-218. A86906

GIOVANI coniugi offronsi giardiniere e fattotesa in villa dintorni Torino. Scrivere Valenza, Via Petrarca 3, Moncalieri. 1001

GRUISTA » applicatore meccanico quattro anni di esperienza su Nordest a cingoli offresi. [illegible] 646-039.

IMBIANCHINO decoratore offresi anche sitte. Telefonare 379-415.

INFERMIERA 40enne offresi studio medico o assistenza pensionati mezza giornata. Telefonare 853-177.

OFFRESI a seria ditta abile meccanico generico auto con patente. Telefono [illegible] A86745

OFFRESI [illegible] pressista frontone. Scrivere « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A86373

[illegible] commesso alimentario pratichissima mezza giornata. Telefonare 898-031. A87014

OFFRESI disegnatrice per [illegible]. Telefonare 737-398. A86107

OFFRESI [illegible] fattotore a ore. Te[illegible]. A87072

OFFRESI fattotore a giornata pratica lidato piemontese. Telefonare 53-654.

OFFRESI ventitrenne come meccanico oppure come fattorino portaporte. Telefonare 531-427. A86840

OPERAIO praticissimo raddoppio e finitura utensili diamantati pratico fori elettrici offresi. Telef. 535-840.

PANETTIERE offresi subito. Telefono 542-026. A86448

PENSIONATO ottimo, fidato, offresi custode diurno signorile, magazziniere, lavori vari. Telefonare 326-589 mattino. A8[illegible]

PENSIONATO, [illegible] magazziniere utensileria elettromeccanica distributore preparatore, mill pratico, offresi. Telefonare 488-622, Torino.

PENSIONATO municipale 57anni patente C offresi cultore disposto trasporti dintorni o privato. Telefonare mattinate 871-071. A86813

PIEMONTESE offresi aiuto commesso. Telefonare 681-412. A86803

PIZZAIOLO offresi libero subito. Scrivere « Pubblicità Stampa 9372 — Torino ».

PORTINAIA coniugata con un figlio offresi per portineria. Tel. 728-577.

PRATICA commercio quarantenne offresi commesso mezza giornata, anche panetteria. Telefonare 761-387.

PRENDEREI custodia bambino piccolissimo. Rivolgersi Di Seria, Via Arturo Graf 2, Nichelino. A87096

QUARANTAQUATTRENNE: nubile patente C magazziniere specializzata a generico offresi libera subito. Telefono [illegible] 734-493.

QUARANTASEIENNE piemontese offresi mezza giornata tutto pulizia, referenze. Telefono 878-010.

REFERENZIATISSIMA nubilissima lavori casalinghi offresi 8-18. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9374 — Torino ».

SIGNORA cerca presso [illegible] custodia bambini, Via Pio VII 142, Torino. Telefonare 334-057.

SIGNORA massima serietà offresi per studio medico-dentistico. Telefonare [illegible]84. A86873

SIGNORA referenziata automunita[illegible] bimba-o in casa propria. Telefonare 752-046. 1001

[illegible] seria distinta, [illegible] [illegible] bimbo-a. Telefonare 882-382.

SIGNORA vende fattotore offresi sole 4 ore giornaliere possibilmente a cinque soli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9392 — Torino ». A87160

TECNICO elettronico radio [illegible] ventisettenne offresi anche mezza giornata, disposto viaggiare. Telef. 742-638.

TORINESI [illegible] [illegible] portinaia. Telefonare 898-218.

TORNITORE 1° offresi a ore preferibilmente zona Lingotto. Telefonare 696-958. A86960

TUTTOFARE offresi dalle 8 alle 17, pariett. Telefonare 724-309.

[illegible] militesente licenza avviamento patentuto offresi qualsiasi lavoro. [illegible] Minervini, Cinderle [illegible] Torino. A86931

VENTUNENNE aiuto barista pratica sala offresi subito. Tel. 722-852.

[illegible] manovale offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 231-025.

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

A.A. STIRATRICI abili cercansi tintoria Trombetta via Di Nanni 102.

A. ANZIANO cultore cultura cappelli lettura alta voce giornali pratica cucina carta privata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2028 — Torino ».

A. [illegible] signorina per negozio tintoria Trombetta via Di [illegible] 102.

A. CONIUGI soli cercano ragazza tutto-fare referenziata. Tel. 851-831; se assenti tel. 510-167.

A. FAMIGLIA 2 [illegible] subito [illegible] fattotore fisso 8 giornate. [illegible] 753-888. 0358

A coniugi bambina obbligano fattotore fisso referenziato; massima retribuzione. Telefonare 500-424.

A fattotore fisso referenziato ottimo trattamento offre famiglia signorile con due bambini bambinaia. Telefonare 883-476. A86389

ABILI macchina motore cerca impiantista cameriere Torinese. Telefonare Ci Erre Ti 257-939.

AD analisi contigui obbligano donne fattotare media età. Tel. 881-096

ALBERGHIERI verticale, orizzontale, trasferti prima o secondo, attrezzisti assume Società Torino. Telefonare 372-309. A86992

[illegible] subito Meglicio Arianna. Telef. 548-926.

[illegible] cerca fabbrica fodere auto, [illegible]. 773-196, [illegible] Collegno 49. 1001

APPRENDISTI verniciatori e lavorazione lamiera, manovali, assume industria mobili metallici. Presentarsi via Buenos Aires 33.

[illegible]ISTI 15-16 anni licenza avviamento o equivalente assume industrie meccaniche per reparto attrezzature. Presentarsi [illegible] Isonzo 34.

ASSUMESI [illegible] riparazioni diesel, [illegible] elevatori, trattori; buon trattamento. Piera, 293-056.

ASSUMIAMO carpentieri in ferro, saldatori per cantiere. Tel. 231-639

ASSUMIAMO magliaristo macchine rettilinee. Telefono 276-228 Colmar, corso Regio Parco 24/1.

ASSUMIAMO personale periodo mostre. Presentarsi magazzino impresa Pulizia, Torino Esposizioni.

ASSUMO tornitore frezatore accoppiatore, apprendista capace. Officina zona Regio Parco. Telefonare 850-883.

AUTORIPARAZIONE cerca apprendista dilettante veramente pratico. De Mata, via Valperga Caluso 22.

BAMBINAIA fissa referenziata cercasi [illegible] bambino 4 e 8 anni. Telefonare 298-801.

BAR centrale cerca ragazza 15-17enne. [illegible]. Telefonare 546-594.

CALZIFICIO [illegible] cucitrice macchinista rigeansatrici e apprendiste Telefonare 243-032. A85217

CAMICERIA assume abile stiratrice a macchina. Tel. 540-639

CARPENTIERI esperti, conoscenti disegno, tornitori, saldatori, apprendisti, cercansi. Telefonare 731-926.

[illegible] abilissimi aiutanti sarti e sarte per confezioni signore. Telefono 534-343. A86936

[illegible] anche mezzo proprio per tratte [illegible]na. Via della Rocca 34/F. 0573

CERCANSI apprendiste facili lavori ben retribuiti. Presentarsi spazzolificio. Mongineyra 271. A86756

CERCANSI apprendiste macchinista serie. Telefonare 232-388.

[illegible] abile operaio tranciatrice. Telefonare 587-013 ditta Collina Carlo.

CERCASI abili macchinisti autolettighe tecniche. Rivolgersi via Bunive 6, Torino. A86378

CERCASI abilissima lavoranti esterno interno in serie ma in fine. Telefonare 874-055. 1001

CERCASI aiutante apprendista parrucchiera. Presentarsi C. Vittorio Emanuele 188. A85647

[illegible] motivo patente D lavori fissi in stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9204 — Torino ».

CERCASI motivo pratico camion ribaltabile con gru. Telef. 692-771.

CERCASI commesso per pollivio sole per il sabato. Telefonare 790-181.

[illegible] pratico con comunità. Presentarsi via Sulis Rosine 14. A87082

CERCASI [illegible] meccanico per lavori [illegible] città. Scrivere « Pubblicità Stampa 9204 — Torino ».

CERCASI fresatore specializzato possibilmente esperto lavorazione serramenti alluminio. Telef. 359-526.

CERCASI operai falegnami per piccolamente parte in cantiere. Telefono 653-198. A86854

[illegible] pulitore pratico bagni nichelatura. Presentarsi Sacchi, via Parini 184.

C[illegible] [illegible] fattotore per condizioni soli. Telef. 852-145 ore ufficio.

CERCASI ragazze 15-17enne aiuto barista. Telefonare 231-201.

CERCASI fattotore fisso, ottimo referenze. Presentarsi [illegible] 83.

CERCASI verniciatore [illegible] Carrozzeria Via Magenta 38, tel. 515-383.

CERCO lavoranti uomo donna apprendisti Sartoria. Tel. 774-116.

CERCO fattotore a giornata referenziato zona Borgo. Telef. 767-842.

COMPOSITORE tipografo pratico impaginazione testi algebrici cercasi anche settuario. Telefonare 752-963.

CONIUGI cercano fattotore fisso, aiuto mansile, permessi uscita. Telefonare 759-913. 0447

CONIUGI [illegible] bimbo [illegible] fattotore fisso 8 giornate. Tel. 684-288.

COPPIA marito autista domestica, moglie fattotore, massima riservatezza. Telefonare 759-913. 0447

CREMERIA cerca [illegible] volenterosa anni 15-20 trattamento familiare con vitto alloggio. Telef. [illegible] corso Racconigi 180.

CUSTODI senza figli [illegible] per villa Torino marito provetto giardiniere moglie fattotore ottimo trattamento alloggio indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 482 — Torino ». 1001

DITTA commerciale assume persone per lavoro continuativo. Via Gioberti 23. A87010

[illegible] fissa, abile, referenziata, famiglia tre persone cerca. Buon trattamento. Prof. Monticone, prattacielo Savona. Tel. 21-290.

DOMESTICA fissa pratica cucina veramente abile e capace cerca famiglia adulti ottimo trattamento, ref[illegible]rato. [illegible] ufficio.

DOMICILIO lavoranti berrettaio cercansi. Telefonare 580-120.

DONNA pulizie abile lavori domestici, stira, cercasi dalle 7 alle 13 festivi compresi. Telefonare 534-412 dopo le ore 19. A86864

ELETTRICISTI lavranti civili industriali cerca seria ditta. Tel. 874-488 ore ufficio. A85230

[illegible] installatori specializzati impianti industriali, altri manutenzione impianti bordo [illegible] utensili. Buon trattamento elementi provata serietà. Telef. 385-748.

FAMIGLIA [illegible] [illegible] ragazza per governare bambino e piccoli lavori domestici. Tel. 289-858.

FERRAIOLI cemento armato cercasi. Telefonare 29-48 31-Vincent oppure scrivere Società Impresa Industriali, Borgo Monviso. 2001

GIARDINIERE floricoltore lunga esperienza ammogliato cercasi fisso grande villa referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9271 — Torino ».

GOVERNANTE cercasi fino sera per persona sola. Telefonare 500-111.

IMBALLATORE provetto avviato piccoli lavori laboratorio cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2207 — Torino ». A87062

IMPORTANTE stabilimento metallurgico in Torino [illegible] abile [illegible] nico aggiustatore 2° categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2129 — Torino ». A86479

[illegible]IE meccanica assume trasferti [illegible] tornitori II, saldatori elettrosaldatore. Telefonare 328-872.

**MASSIMA RETRIBUZIONE LABORATORIO CAMICERIA [illegible] LAVORANTI. RAG. VIA ANDREA [illegible] 8.

**[illegible] MANIFATTURA BUSTI REGGISENO ASSUME [illegible] MACCHISTE E APPRENDISTE. TELEFONARE 772-735. A82461

OFFICINA meccanica zona Lucrezia cerca pialatore qualificato per pialla grande. Telefonare 786-371.

OPERAI [illegible] MECCANICI E DI CARPENTERIA PROVATA ESPERIENZA CERCANSI DA INDUSTRIA METALMECCANICA IMPORTANZA NAZIONALE ZONA TORINO. INVIARE CURRICULUM [illegible] DETTAGLIATO A: « PUBBLICITA' [illegible] — TORINO ». [illegible]

OPERAIO carpentiere pratica stampaggio, saldatore elettrico designato lavori officina, ragazzo per verniciatura spruzzo cabina, cercasi zona Mirafiori Sud. Dettagliare età, referenze, [illegible]. Scrivere Casella Postale 340, Torino.

[illegible] vendita [illegible] ragazza bella presenza per [illegible] vendita di preparato ottimo quadagno. Mondial Mac, via Nicola Fabrizi 140 bis. 2001

PERSONALE femminile lavoro sedentario. Pubblicitarie 100.000 mensile. Tel. 356-869. A86975

PETTINATRICE o aiutante capace manicure massaggi. C. [illegible] 116.

RAGAZZE 15-18 anni [illegible] officina meccanica per lavori montaggio Telefonare 380-094.

RAGAZZE 15-18 anni [illegible] cine [illegible] per maggiorenne, [illegible] licenza scuola media inferiore, Telefonare 380-084.

RAGAZZI 15-18 [illegible] ottima officina Telefonare [illegible]

[illegible] meccanica assume trasferti [illegible] tornitori II, saldatori elettrosaldatore. [illegible] a [illegible]sale, zona Lingotto Mirafiori corsi[illegible]. 873-848.

SARTA esperta sulla prova degli abiti cerca seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2044 — Torino ».

SIGNORA sola cerca tuttofare dalle [illegible] alle [illegible], resto giornata libero. Telefonare 545-593 ore 9,30-11,30.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domiciliò su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Corsoni, 8. Quintino 4 cortile. 0129

SIGNORINE, signora, nessuna auto cercasi per visite clientela Savona, Cuneo,

Messaggio di Pankow al cancelliere Kiesinger

Le condizioni della Germania Est per «normali rapporti» con Bonn

Il Primo ministro tedesco-comunista propone: 1) riconoscimento delle frontiere europee (in particolare l'Oder-Neisse); 2) riconoscimento di Berlino Ovest come «entità politica indipendente»; 3) rinuncia delle Germanie alle armi atomiche - Bonn dichiara che «studierà il messaggio» per accertare se esista la possibilità di un «dialogo»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 18 settembre.

Il dialogo tra sordi dei governi delle due Germanie è continuato oggi con la consegna di una lettera del primo ministro comunista Willy Stoph al cancelliere federale Kiesinger. Alle proposte fatte da Kiesinger il 13 giugno (in risposta a una precedente lettera di Stoph) di avviare un colloquio per «*favorire la convivenza degli abitanti delle due parti della Germania*», il capo del governo di Pankow replica con controproposte per la stipulazione di un «*trattato per la normalizzazione dei rapporti tra la Repubblica democratica tedesca e la Repubblica federale tedesca*». A Bonn, che rivendicava per l'ennesima volta il diritto di parlare a nome di tutti i tedeschi, Pankow fa dare l'altrettanto noto ritornello che le Germanie sono due. Nulla di nuovo nella lettera. La novità è nella forma.

Willy Stoph fa proposte concrete ma con tono estremamente duro, e in realtà pretende più che in passato. Nella lunga lettera (quattro cartelle e mezzo) consegnata stamane alla cancelleria di Bonn da un messaggero speciale giunto in aereo da Berlino, il primo ministro comunista rimprovera a Kiesinger di non aver tenuto conto alcuno delle sue proposte del maggio di trattare per la normalizzazione delle relazioni tra i due Stati tedeschi e di dimostrare in tal modo di non volere il colloquio. Con la sua lettera del 13 giugno, fa notare Stoph, Kiesinger gli ha posto «*condizioni politiche inaccettabili*», il cui contenuto è «*contrario alla legalità e alla volontà di pace*». Secondo Stoph la pretesa di Bonn di rappresentare tutti i tedeschi può avere «*come sola conseguenza l'aumento della tensione in Europa*» e conferma che «*con una politica revanscista praticamente immutata, Bonn si prefigge una specie di vittoria postuma della guerra hitleriana*».

Dopo quest'invettiva Stoph passa alle proposte concrete per la comprensione e il reciproco riconoscimento dei «*due Stati tedeschi*», evidentemente prendendo lo spunto dalle dichiarazioni sulla realtà esistente fatte un mese fa a Bucarest da Willy Brandt. «*La nazione tedesca* — scrive Stoph — *può ritrovare la propria unità soltanto mediante la comprensione dei due Stati e governi tedeschi circa il proprio grande compito di sconfiggere il militarismo e il neonazismo*». Stoph, che considera l'integrazione politica della Germania Federale un ostacolo alla riunificazione tedesca, acclude alla propria lettera un progetto di trattato tra le due Germanie. In esso pone condizioni inaccettabili per Bonn. Tra le altre:

1) il riconoscimento delle frontiere esistenti in Europa, «*in particolare quelle tra i due Stati tedeschi e quella sulla linea Oder-Neisse*»;

2) il riconoscimento di Berlino Ovest come entità politica indipendente (la nota teoria delle «tre Germanie»);

3) la rinuncia di ambedue gli Stati tedeschi a qualsiasi forma di partecipazione diretta o indiretta all'armamento atomico. Su questo e su altri temi suggeriti nel progetto Willy Stoph è disposto a parlare da pari a pari con Kiesinger a Berlino Est oppure anche a Bonn.

La prima reazione del governo di Bonn è stata inaspettatamente assai moderata. Il portavoce Ahlers ha detto che Stoph ripete note «*pretese massimaliste*» inaccettabili, ma che tuttavia la lettera verrà studiata attentamente per vedere se contenga punti di aggancio «*per un colloquio con l'altra parte della Germania*». Vale a dire che la parola è ora a Kiesinger.

Tito Sansa

Carri armati in Turchia per controllare i tifosi

Nei tumulti di domenica per la partita di Kaiseri 46 morti

(Nostro servizio particolare)
Istanbul, 18 settembre.

Si teme che le vittime degli scontri di ieri nello stadio di Kaiseri (a 600 km. da Istanbul) siano destinate a salire: una decina dei feriti sono in gravi e i medici disperano di salvarli. Finora i morti nelle violenze provocate da un goal ritenuto irregolare sono 46, i feriti oltre 600. I disordini sono continuati anche oggi. Appena a Sivas, la località dove proveniva la squadra «ospite» a Kaiseri, si sono sparse le prime voci sugli incidenti la gente è scesa per strada decisa a vendicarsi.

E' iniziata la caccia alle auto con la targa di Kaiseri: tre vetture sono state incendiate e sette persone sono rimaste ferite.

Per timore che gruppi rivali scontrino tra Sivas e Kaiseri (distanti circa 150 km.) è stato disposto un fitto sbarramento di poliziotti e di reparti dell'esercito. Sono state mobilitate anche le truppe corazzate che sono accorse con carri armati. A Kaiseri, non si sono avuti altri incidenti, ma la situazione è tesa. La polizia ha circondato l'ospedale ed i vari centri di raccolta temendo atti di violenza da parte dei congiunti delle vittime.

Contraddittorie ancora le notizie sui tragici scontri di ieri. Le squadre del «Kayserispor» e del «Sivaspor» sono divise da una vecchia ed aspra rivalità. La gara era giunta al ventesimo minuto, in un clima abbastanza sereno, quando l'arbitro convalidava una rete segnata dal Kaiseri, consultare il guardalinee che aveva segnalato il fuorigioco.

Le migliaia di tifosi giunte a Sivas (si calcola che fossero mila) cominciavano a lanciare sassi e bottiglie sul terreno di gioco. L'arbitro decideva di sospendere l'incontro e rimandava le squadre negli spogliatoi. La decisione irritava ancor più gli spettatori: nel giro di pochi minuti almeno diecimila persone invadevano il campo.

I gruppi opposti si davano battaglia con ferocia: sono molte le persone ferite da colleliate o da improvvisate quanto micidiali armi ottenute spezzando bottiglie di bibite. Udit anche colpi d'arma fuoco. L'intervento della polizia è stato vano: gli agenti sono stati travolti dai tifosi impazziti. La battaglia propagava che fuori dello stadio. Parte del pubblico in preda al nico cercava di fuggire provocando così nuove vittime: alcuni rimasti schiacciati nella calca contro i cancelli d'uscita. r. s.

Il congresso di Rimini

Eletti i dirigenti dei giovani liberali

Rimini, 18 settembre.

La giunta nazionale della gioventù liberale è stata eletta stamane al termine delle votazioni dopo la conclusione nono congresso. Ad essa partecipano tredici esponenti della lista di maggioranza e due di quella minoranza. I nuovi eletti hanno poi designato il Giampaolo Battistuzzi, di Udine, segretario generale; vice greteri stati nominati Giuseppe Facchetti, Bergamo; Marco Grandi, di Genova; e Guglielmo Triola, di Napoli.

Gli altri componenti giunta sono: Tito Stivai di Venezia, Enrico Campagnoli di Milano, Bruno Traverso di Torino, Alfredo Tridenti Parma, Giuseppe Borgioli Carrara, Sandro Staccioli Roma, Franco Ruggeri di ranto, Paolo Maccaudo di Messina, Edoardo Pipi di Palermo, Gianno Gianluppi di Brescia e Roberto Giua Bari.

Sono approvate anche mozioni, tra le quella per l'abolizione leva militare obbligatoria, per la denuncia del Patti lateranensi e per la fine del «monopolio» della Rai-tv in Italia. *(Ansa)*

Un falegname ventenne di Cuneo

Recuperata la salma del giovane caduto nel gruppo dell'Argentera

E' precipitato ai piedi del Corno Stella mentre si affrettava per recarsi al matrimonio di un amico

(Nostro servizio particolare)
Terme di Valdieri, 18 sett.

E' un falegname di anni Aldo Sodano nativo Sampeyre e da oltre un anno residente a Cuneo l'alpinista precipitato ieri nel gruppo dell'Argentera. Il giovane si è sfracellato sul Canalino della Forcella del Corno, mentre stava scendendo dal Corno Stella.

Il giovane era considerato un provetto rocciatore. Di carattere chiuso (rimasto orfano fu allevato dalla sorella Elena) prediligeva le scalate solitarie specie dopo il suo unico amico Franco Martinale, di Busca, col quale effettuato tante ascensioni sulle Alpi, s'era fidanzato.

Sabato e domenica dovevano giorni festa grande anche per il Sodano: sabato, infatti, si è sposata la sorella Elena, che per la abnegazione verso i fratellini ottenne il premio di bontà, mentre ieri si il Martinale. Questi aveva tanto insistito con l'amico perché presenziasse alle sue nozze, pur sapendo che la domenica era giorno Aldo, quello dedicato al suo unico svago, la montagna. «*Va bene* — assicurò Sodano al Martinale —, *ci sarò anch'io, quanto meno al banchetto nuziale. Prima, però, voglio ancora farmi il Corno Stella*».

Così, sabato pomeriggio, Aldo lasciato il pranzo nuziale della sorella — andata sposa all'operaio cuneese Sergio Curiglio — e, in motocicletta si era diretto alle Terme di Valdieri. A tarda già Rifugio Bozano.

Invano Franco Martinale ha l'amico al matrimonio. Aldo Sodano era morto. La disgrazia è venuta quando perato il Corno Stella, ed era sulla via del ritorno, e forse è accaduto proprio per la fretta di presenziare al matrimonio dell'amico. Probabilmente un falso, in un eccesso di confidenza lungo il Canalino della Forcella, ha tradito il giovane alpinista.

Tre alpinisti francesi, saliti sul Corno prima di giorno, per la via del Canalone di Lourousa, giunti in vetta, hanno letto la firma del Sodano sul libro delle ascensioni custodito in una nicchia. Giunti poi al rifugio Bozano hanno notato il Sodano, che il giovane aveva lasciato prima affrontare il Corno. Così è nuto loro il sospetto che fosse accaduta una disgrazia.

Dato l'allarme due alpinisti torinesi sono immediatamente partiti verso la base del canalino. Erano le 17, quando hanno raggiunto il corpo ormai inanimato e tutto sanguinante Sodano. Nella notte sono state formate squadre stamane alle otto hanno recuperato la salma giovane.

n. m.

L'alpinista morto Aldo Sodano, a sinistra, con l'amico Franco Martinale abituale compagno gita

Due alpinisti in salvo per la passione della montagna

Drammatica avventura di due alpinisti precipitati in un crepaccio del Gran Paradiso

Sono due genovesi trentenni, di essi è studente a Torino - Mentre rientravano dalla escursione, domenica pomeriggio, sono caduti nella voragine - La lunga in dei soccorsi - I giovani sono stati salvati ieri

Il genovese Pasquale Cavero ieri al ritorno a valle

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 18 settembre.

Due giovani alpinisti genovesi hanno vissuto una drammatica avventura sul Gran Paradiso. Scomparsi ieri domenica, sono stati trovati sani e salvi oggi pomeriggio in un crepaccio, dove avevano passato la notte.

I due alpinisti, Pasquale Cavero 30 anni, residente a Genova in via Cabella 28, impiegato, e Giorgio Garofalo, studente a Torino, di 30 anni, pure di Genova, erano arrivati a Pont Valsavaranche sabato, intenzionati a scalare il Gran Paradiso.

«Domenica mattina — ci ha narrato lo stesso Cavero, sceso questa a Valsavaranche — abbiamo iniziato l'ascensione; il tempo splendido, certi portare a termine scalata. Alle 11,30 eravamo in vetta. Nel primo pomeriggio iniziavamo la discesa in cordata verso il rifugio, e tre attraversavamo il ghiacciaio del Moncorvé, a metri quota, verso le 15, io, che camminavo in testa, mi sono sentito ad tratto letteralmente sprofondare. fatto almeno metri prima fermarmi. Sotto i miei piedi aperto un crepaccio, e nella caduta avevo trascinato mio compagno. Poi abbiamo tentato inutilmente di rialzarci».

Al rifugio Vittorio Emanuele, dove i due erano attesi in serata, vedendoli rientrare, partiva l'allarme, ed in mattinata, da Valsavaranche, si metteva in cammino la prima squadra soccorso, formata Lindo Martin, Primo Berthod, Lorenzo Blanc, i, quali si spingevano sino Colle Piccolo Paradiso, però trovare alcuna traccia. Ritornavano così al rifugio, da dove partiva una seconda squadra, composta da Andreino Blanc, Biagio Dupont e Luciano Chabod, che si recavano verso la vetta del Gran Paradiso.

Iniziate le ricerche dei due sul ghiacciaio del Moncorvé, ad certo punto dal fondo di un crepaccio si udivano provenire invocazioni di aiuto. Venivano immediatamente viste, ed i due potevano così essere tratti alla superficie: avevano passato ben 26 ore in fondo al crepaccio.

Nella tarda serata il Cavero scendeva a Valsavaranche, precedendo il suo compagno, per tranquillizzare i familiari in ansia, giunti sul luogo dell'incidente. i. v.

I medici continuano gli esami per l'operazione di Paolo VI

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 18 sett.

Dagli ambienti responsabili vaticani è venuta alcuna informazione sulle condizioni di salute del Papa e lo stesso «Osservatore Romano», la prima volta dopo alcuni giorni, dà questa sera notizia di udienze pontificie e dignitari ecclesiastici, per il disbrigo degli affari correnti.

L'inconsueto silenzio e il fatto che siano state annunciate udienze e collaboratori vengono interpretati, con la possibilità che stamane VI sia stato sottoposto all'esame urografico preannunciato nei giorni si. Si ritiene che dopo queste ricerche radiologiche e consulto, previsto in settimana, i professori Valdoni, Fontana e Arduini pubblicheranno un bollettino medico. f. p.

Monsignor Caporello a Chieti prende possesso della diocesi

(Nostro servizio particolare)
Chieti, 18 settembre.

(f. s.) Monsignor Loris Capovilla, che fu segretario di Papa Giovanni, ha preso ieri possesso della diocesi di Chieti.

Otto anni ucciso dagl'ingranaggi d'una giostra

(Dal nostro corrispondente)
Bari, 18 settembre.

(a. c.) Un bambino di otto anni, Giovanni Giannandrea, è morto rimanendo impigliato fra gli ingranaggi giostra, in piccolo parco di divertimenti allestito alcuni giorni alla periferia Putignano occasione delle feste patronali.

Il Giannandrea, aiutando la sorveglianza della proprietaria della giostra, Vanda Gentile e degli altri addetti, si avvicinato congegno che la giostra ed è rimasto impigliato in una grande ruota dentata. Quando il bambino è stato soccorso era già morto per frattura cranio.

La più grande industria dolciaria italiana e del Mercato Europeo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ON. MORO IN VISITA ALLA "FERRERO" DI ALBA

Il Presidente del Consiglio, con accanto l'On. Sarti, si compiace con la signora Piera Ferrero e il signor Michele Ferrero, rispettivamente Presidente e Amministratore Delegato dell'industria Dolciaria Ferrero, della visita allo Stabilimento di Alba

Il Presidente Consiglio Onorevole Aldo Moro, nel corso della sua visita nella provincia di Cuneo, si è recato sabato 16 settembre presso gli stabilimenti industriali della di Alba.

Insieme al Sottosegretario al Turismo On.le Sarti, al Prefetto di Cuneo Dott. Cellerino, Parlamentari, Amministratori Pubblici ed Autorità locali, è accompagnato dall'Amministratore Delegato della Società, Signor Michele Ferrero, l'on. preso visione delle lavorazioni nei vari reparti produttivi. La visita si è svolta attraverso i grandi magazzini delle materie prime (dove sono i grandi silos della capacità complessiva di decine di migliaia di quintali), il nuovo reparto per la lavorazione latte, quello delle varie fasi di tostatura e pressatura del cacao, le grandi linee a ciclo continuo per il modellaggio e confezionamento del cioccolato, e per la lavorazione delle caramelle e prodotti di zucchero.

Gli stabilimenti di Alba, sede legale della Società — che si estendono su un'area di 270.000 mq. — insieme agli altri di Pozzuolo (Milano) una produzione di 3000 quintali al giorno, occupando 6000 dipendenti. Per la realizzazione dei vari prodotti (Mon Cheri, cioccolato Duplo, crema Nutella, caramella Naturella, merendina Brioss, tortina Fiesta), Ferrero lavora annualmente circa quintali zucchero, 120.000 q.li di cacao, q.li di nocciole e 40.000 q.li di latte. Quantità mi prodotti vengono smistati al consumo attraverso 62 filiali di vendita dirette, 2200 addetti alla distribuzione, 2000 automezzi che riforniscono ogni settimana oltre 250.000 punti di vendita.

Garanzia successo dei prodotti Ferrero, è il rigoroso di controllo della qualità, realizzato attraverso l'incessante opera di un numero considerevole ricercatori, che si avvalgono di vasti ed attrezzati laboratori scientifici.

Al termine della visita, Presidente ed il seguito hanno raggiunto del Consiglio, dove il Signor Ferrero, ha rivolto all'illustre ospite un indirizzo di saluto, anche a nome selmila lavoratori che compongono la Società Italiana dei Gru Ferrero.

«La sua visita — ha detto l'Amministratore Delegato — sarà per noi e per tutti i collaboratori uno stimolo ad accelerare il p raf-forzamento delle dimensioni della Ferrero in Europa». Michele Ferrero ha quindi tracciato brevemente le tappe salienti dello sviluppo della Società — fondata appena 20 da Pietro e Giovanni Ferrero — che oggi opera con società collegate, stabilimenti produzione e con distributori esclusivi in Germania, Francia, Belgio, Olanda, Gran Bretagna, Svezia, Norvegia e per in un Paese di consumi e produzioni dolciarie come la Svizzera.

Con l'apporto delle consociate europee, il Grup- Ferrero — ha detto il suo Amministratore Delegato — raggiungerà nel prossimo anno il fatturato globale di circa 85 miliardi lire. All'ormai prossima caduta delle barriere doganali Mercato Comune Europeo, la Ferrero si presenta ormai come più grande industria dolciaria del MEC.

L'on. Moro ha a sua volta ringraziato ed espresso parere di apprezzamento ed augurio alla grande Impresa che ha raggiunto, «merce l'opera dei dipendenti tutti, un livello europeo; quello livello che devono raggiungere le nostre grandi industrie. Con il "Kennedy round" — ha proseguito l'On. Moro — la industria deve competere sul mondiale; il livello europeo è solo un punto partenza, ma quanto è stato fatto finora in Italia ticipa i tempi. La Ferrero — ha soggiunto Presidente Consiglio — occasioni lavoro giustamente retribuito nell'ambito di una società democratica. Accanto alla gioia vedere l'Azienda, vi la gioia di vedere migliorate le condizioni migliaia di lavoratori, in questa zona, così bella, e che necessita di sviluppo industriale. L'atmosfera concordia — ha concluso Moro — che qui più realizzatrice di benessere per l'Azienda e per il Paese, a testimonianza che noi italiani sappiamo lavorare in Europa e nel mondo».

Al Presidente Consiglio stato quindi fatto dono di un raro volume sulla storia del diritto, edito a Bari nel 1807.

Gravi danni per un nubifragio nella provincia di Sassari

Un contadino muore travolto dalle acque - Case invase dalla piena dei torrenti, due ponti crollati - Devastati vigneti e uliveti

(Dal nostro corrispondente)
Sassari, settembre.

Un violento nubifragio che ha interessato nel primo pomeriggio la parte nord-occidentale dell'isola ha avuto per epicentro i paesi Sorso e di Sennori, a una decina di chilometri da Sassari. Soprattutto nel primo centro i danni sono ingenti, aggravati dalla morte una persona, contadino Salvatore Spano, di 64 anni, che è stato travolto dalle acque mentre trovava nella propria abitazione. Lo Spano, la cui casa veniva presto invasa dalle acque travandosi a ridosso una collina dalla quale affluiva l'acqua in grandissima quantità, nell'aprire una porta che sul cortile interno veniva investito da un'ondata che lo gettava al suolo tramortendolo e trascinandolo via. La moglie dello Spano, sessantenne Lucia al, ha riportato ferite non gravi.

Ben settanta che le infiltrazioni d'acqua hanno reso inabitabili; una quindicina sono state dichiarate pericolanti. Gli abitanti di questi edifici sono stati provvisoriamente sistemati nelle scuole elementari requisite dal sindaco. La violenza delle acque ha trasformato rigagnoli in veri e propri torrenti, che hanno travolto quanto incontravano loro corso. Nella strada tra Sorso e Castelsardo, sono crollati due ponti; in un'altra strada che unisce Sorso con il mare si è aperta una voragine di un centinaio di metri. Così la fertilissima piana intorno al paese è completamente allagata e ingenti danni hanno subito le colture vinicole e olivicole. Risulta totalmente distrutto il raccolto dell'uva, con gravissimi danni per l'economia della zona basata soprattutto sulla produzione di un ottimo vino, fra i più pregiati della Sardegna. Risultano anche distrutti o gravemente danneggiati agrumeti e frutteti.

Anche a Sennori i danni sono gravi: una decina di case sono pericolanti soprattutto nella dove, nel febbraio dello scorso anno, a causa delle piogge e dei conseguenti franamenti crollò un edificio seppellendo due giovanissimi coniugi. Nei due paesi sinistrati si sono ti nel tardo pomeriggio il prefetto, il questore, l'ingegnere-capo del Genio civile e altre autorità. Sono stati disposti i primi urgenti soccorsi agli alluvionati. a. p.

Il tempo che farà

Al Nord e sulla Sardegna cielo nuvoloso con possibilità di brevi piogge e temporali. Sulle regioni centrali cielo poco nuvoloso tendenza a temporanea situazione della nuvolosità. Al Sud cielo poco nuvoloso. Temperatura: *senza mi.* Venti: *deboli.* Mari: *mossi.*

La temperatura minima e massima di ieri:

Torino	19	32	Pescara	13	25
Bolzano	11	28	Roma	12	28
Trento	15	33	Campob.	23	32
Trieste	16	34	Bari	16	34
Venezia	13	33	Napoli	13	34
Milano	11	33	Potenza	11	19
Genova	16	33	Catanz.	18	32
Bologna	16	33	R. Cal.	17	25
Firenze	13	34	Messina	18	24
Pisa	19	33	Palermo	18	28
Ancona	17	33	Catania	14	27
Perugia	13	26	Cagliari	18	26

La temperatura minima e massima di ieri in alcune città estere:

Parigi	12	20
Londra	12	19
Berlino	13	26
Amsterdam	10	20
Bruxelles	9	17
Madrid	13	33
Mosca	4	15
New York	15	28
San Francisco	17	20
Tokio	20	24
Città di Messico	13	25

Tre «topi» d'auto terrorizzati arrestati di notte ad Asti

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 18 settembre.

(a. m.) Tre giovani abitanti a Torino stati arrestati ieri notte: autoradio, giradischi e indumenti da una ventina vetture in nelle vie del centro. Si tratta Giovanni Casamassima di anni abitante a Torino, via Don Bosco 58, Francesco Roma di anni, via Giulia di Barolo 7 e Vincenzo Condò di 23 anni, via Belleria 25.

Il terzetto, a bordo una 1100 di proprietà del Casamassima, era giunto ieri notte ad Asti. I tre rubavano una «1100», di Italo Fanello di Asti, e l'abbandonavano poi in periferia dopo tato la radio e un giradischi; da una «1500» di proprietà commerciante Irene Dalle Luche, rubavano indumenti e così da Opel del commerciante Paolo Grosso da Bolzano. In mezz'ora i malviventi rubarono inoltre otto autoradio e due giradischi da vetture in Tutti i furti sono stati compiuto nella zona dell'Ospedale della maternità.

E' stato automobilista a dare l'allarme alla polizia, alle e mezzo stamane. Luigi Rasero, abitante nella nostra città, scorgeva due individui che portando via dalla sua vettura la radio. Disturbati, fuggivano e salivano su una «1100» rossa dileguandosi. Pattuglie agenti cominciavano subito a perlustrare la città e poco dopo l'auto rossa veniva scorta ferma in corso Torino. A bordo il Roma tutta la refurtiva. I due complici sono stati bloccati mezz'ora dopo tentavano di nascondere materiale rubato un'auto.

Borse economia & finanza

L'indice generale è salito ieri da 71,52 a 72,78 (+1,75%)

Forti progressi dei titoli azionari all'inizio del nuovo mese in Borsa

La prima seduta del ciclo operativo [illegible] ottobre ha visto la costante iniziativa degli acquisti - Eccezionale [illegible] volume degli affari - Listino ai massimi della giornata - [illegible] fisso equilibrato - Dopoborsa [illegible] in aumento

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	18	Variaz.
VALORI DI STATO		
Ramiti 5%	104 30	— 0 20
» cont.	104 20	— 0 20
Redimibile 3½	100 80	—
» cont.	100 70	—
Ricostruz. 3½	88 70	—
» cont.	88 60	—
Ricostruz. 3%	86 80	—
» cont.	86 50	—
Rif. Fond. 5%	99 10	+ 0 20
Fr. R. 5% Tr.	99 10	+ 0 20
» 5%	99 00	—
Cert. C.T. 5% 76	99 80	—
U.T.N. 5% '69	100 03	—
» » '69	100 —	—
» » '70	100 15	— 0 05
» » '71	100 27	—
» » '72	99 975	—0 025
» » '74	100 10	—
» » '75 I	100 —	— 0 05
» » '75 II	99 95	— 0 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 5%	97 25	+ 0 05
» » '61	97 40	+ 0 125
» » '62 II	97 35	—
» » '67	[illegible]	
» Ex 6%	97 35	—
I.R.I. Sider 5½	97 20	+ 0 20
» (3%) 5%	[illegible]	
» (3%) 6%	98 80	—
» '57 6.50%	99 40	—
» (3%) 6%	98 80	—
» Ind. 5%	97 80	—
» (7%) 5%	98 90	—
» '58 5½%	93 30	—
» '59 5½%	93 80	—
» '61 5½%	92 05	— 0 05
» '62 5½%	91 75	+ 0 05
» (7%) 5%	[illegible]	
» '62/82 6%	98 60	—
» Stato 5% ogni	98 80	— 0 05
» Ed. 5½% ogni	94 —	—
Ether (IV) 5%	93 80	—
EF.SS. 5½%	98 80	+ 0 10
» » '63	95 70	—
» » '65	94 30	—
» » '66	93 20	—
» 5% '66	98 10	—
» 6% '63 I	96 90	—
» 6% '63 II	96 75	+ 0 25
» 6% '64	96 10	— 0 10
» 6% '64 II	96 375	+0 025
» 5% '67	96 10	+ 0 10
P.S.Ap. 5%	[illegible]	—
» » 5% II	92 80	—
» » 5% III	92 25	—
» » 6%'64 I	95 80	—
» » 6%'64 II	96 10	—
» » 6%'65 III	96 —	—
» » 6%'65 IV	96 —	—
» » 6% '66 V	96 10	—
99.PP. 5%	97 80	— 0 20
» 5½%	92 —	+ 0 35
» 6%	96 —	—
» C. Ag. '54	98 80	—
» » '55	98 20	—
» » '56	96 20	—
» R. 5%	98 10	—
» R. 5%	93 80	—
» Ed. A 6%	96 40	+ 0 15
» Ed. B (5%)	97 80	—
» Ed. B 6% II	97 —	—
» Ed. C 5% I	96 60	—
» Ed. C 5% II	96 —	—
» Ed. C 6% II	98 —	—
» I.R.I.6% 59	99 90	— 0 10
» » 6% 60 II	[illegible]	—
[illegible]	98 80	—
Eni Petrolio 5%	98 60	—

Titoli	18	Variaz.
Eni Petr. 6% 57	98 35	—
» » 5% 58	98 30	—
Eni Ap. 6% 58	97 —	—
» '58 5%	100 —	—
» '59 6%	97 30	—
» '60 5%	96 75	—
Eni Sud 6%	97 60	+ 0 20
» » 5½%	93 20	—
» » 5½ '61	93 10	—
» » 5½ '62	92 40	—
E. S. 5½ '62 II	92 20	—
» » 5½ '63 I	92 95	—
» » 6½ '63 II	93 30	—
» » 5% '64 II	97 30	—
» » 5½%	92 40	—
Sella 5½%	92 40	—
S. Paolo 5%	96 80	—
» O. P. 5%	96 80	—
» O. P. 4%	84 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	96 —	—
» 90.PP.5%	95 —	—
Migliorm. 5%	93 80	—
» 5% '63	91 —	—
» Oliv. 5%	91 —	—
C.I.D. Sec. 5%	95 —	—
Cr. F. Ed. 5%	95 —	—
» BB.PP.5%	93 —	—
Cr.F. Sarde 5%	99 95	—
Cr.f.Sar.'62 5½	92 10	—
» » '63 5½%	90 50	—
» » '64 5%	97 50	—
» » '65 5%	95 80	—
» » '66 6% II	96 40	—
» » '66 6%	95 125	—
C.F.R. Nap. 5%	91 —	—
Isvemer 5%'59	100 —	—
» 5½ 61	93 50	—
» 5½ 62 A	93 20	—
» 5½ 62 B	93 20	—
» 5½ 63 A	91 70	—
» 5½ 63 B	91 40	—
» 5½ 64 I	91 40	—
» 5% 64 II	95 40	—
» 6% 65 III	95 70	—
» 6% 66 IV	95 40	—
» 6% 66 V	95 60	—
Cassa RFL 5%	98 —	—
» O.P. 5%	98 —	—
Imi 5% ogni	97 80	—
» Edilcas'61	99 50	—
» » 5% 65	96 —	—
» » 6%'66	96 —	—
» Cattol 5%	96 80	—
» Si.Med.5%	96 70	—
» Op.S.M. » IV	97 50	—
» » » » V	97 70	—
» Esp. 6%	97 20	—
Imi Rl 6%	100 20	— 0 20
» XVIII 6%	96 20	—
» XIX 6%	99 90	—
» XX 6%	96 —	—
» XXI 5%	93 45	— 0 10
» XXII 5%	99 15	—
» XXIV 5½	91 775	—0 025
» XXV 6%	96 15	+ [illegible]
» Cr.Op.5%	96 50	—
» spec. '64	99 325	+0 075
» Fin 6% '65	[illegible]	—
Torino '32 5%	99 50	—
» '51 6%	97 —	+ 1
» AEM5%'60	92 —	+ 1 50
» AM Sic 6%	91 80	—
Genova 6% '59	96 80	—
» 5½% '61	90 20	—
Fiat 5% '49	99 80	—
Fiat 5% '56	99 80	—
Fiat 5% '57	99 80	+ 0 90

Titoli	18	Variaz.
Fiat 5½% '60	[illegible]	—
[illegible]	99 575	—
Pirelli 5% '62	101 —	—
» 5½% '62	99 70	—
Obbl. '48-'49 7%	104 50	—
» '53 7%	103 50	—
» '55-'56 7%	103 60	—
» '56 7%	104 60	—
» '58 6½%	101 90	—
» '62 5½ I	91 40	—
» '62 5½ II	91 40	—
Rinascente 5%	91 —	—
Magneti '48 7%	102 80	—
» '49 7%	104 25	—
» '50 7%	103 50	—
Sturmit 7%	101 90	—
» 5% '58	95 80	—
» 5½ '61	92 —	—
Viberti 7% '56	100 —	—
» 7% '57	101 —	—
» 7% '59 I	100 47	—
» 7% '59 II	100 75	—
Cart-Gen. 7%	104 —	—
Westingh. 7%	105 80	—
LANE 5%	98 —	—
Fonsara 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Arg.-Fras 5%	98 80	—
Cart. It. 7% '61	103 —	—
» 5% 62	97 —	—
Cotoni 5%	100 —	—
» 6% 62	98 —	—
» 5½% 60	91 45	— 0 25
» 5½% 61	91 70	—
» 5½% 62	91 60	—
Meridionit. 5%	98 —	—
Vinicola 5%	100 —	—
» 5% '57	97 60	—
» 5% '58	95 —	—
Snipel 5%	101 80	—
Tibne 6%	98 80	—
Telvis 6%	98 —	—
Terni 5%	97 80	—
Ilva 6%	97 80	—
Lloyd 6%	98 80	—
Elf 6%	98 80	—
Pobigna 5½%	100 50	—
» 6% '58	94 70	—
Montecatini 7%	103 —	—
Fergat 6%	100 75	—
C.Pozzi 5,75 59	93 85	—
» 5,50 62	93 75	—
Rumianca 5%	91 20	+ 0 20
» 5,50 62	90 —	—
Lancia 5½% 60	98 —	— 0 80
» 5½% 62	93 25	— 0 25
Liquigas 5% 59	94 35	— 0 10
Cons-Zuc. 5½	91 90	—
IBM Italia 5½	93 80	—
It. Gas 5½ '61	91 —	—
Tr.G.S.Ner. 5½	91 80	—
Autostrade 5½	91 —	— 0 20
» 5% '63	87 80	+ 0 20
» 5% '67	87 80	+ 0 10
Motta 6%	94 70	—
Saffa 5% '54	94 25	—

OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finelior 5½	93 45	—
Ac. P. 5½%	100 —	—
Imm. Roma 6%	104 80	—
Rumianca 5%	102 80	—
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	9830	+ 990
Eridania	3400	—
Ital. Zuccheri	2195	—
Saimone	3550	+ 25
Fiorio	80	—

Titoli	18	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Montecatini	1225	+ 23 50
Montedison	1266	+ 6 25
Pirelli	2062	+ 1 50
SAFFA	5110	+ 85
Schlumpf	4300	+ 100
Pennitalia	900	+ 10
Mira Lanza	28050	+ 750
S.A.F.F.O.N.	1012	—
ANIC	1548	+ 33
Montecatini	1572	+ 33
Italgas	1152	+ 16
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	70000	+ 1100
Le Centrale	7830	+ 210
B.N.L.	2285	+ 35
STET	2000	+ 40
Pirelli	657 50	+ 15 50
Pirelli Finanz.	1200	+ 90
Ferrari	3780	+ 95
Assic. Torino	7770	+ 150
Ass. Torino priv.	6080	+ 70
Ass. Generali	164000	+ 1000
S.A.I.	24300	—
Bastogi (Nor.)	2152	+ 01
METALMECCANICI		
Fornaro	418	—
Westinghouse	810	+ 10
Meccanotecnica	2800	+ 200
Nebiolo	630	+ 25
Italcider	960	+ 6
Dalmine	1360	+ 42
Olivetti	3333	+ 83
Olivetti priv.	3475	+ 120
FIAT	2000	+ 31
FIAT priv.	2220	+ 35
Ypsi	2200	+ 5
L. Marelli	6000	+ 5
M. Marelli gov.	1200	+ 15
TESSILI		
Cantoni	3500	+ 55
Fisac	470	—
Bergamasca	6900	+ 90
Vicosa	4465	+ 82
Vicosa priv.	3085	+ 70
DIVERSI		
Rinascente	387 50	+ 8 50
Rinascente pr.	295	+ 5
Pirelli	2062	+ 107
Cartiere Ital.	1000	—
Cartiere Burgo	18200	+ 500
Cir	4450	—
Acque Potabili	1153	—
Aeque Roma	820	+ 5
Eternit	3330	—
Ceram. Pozzi	182	+ 8

La prima riunione «per fine ottobre» si è conclusa, ieri a Torino, con forti e diffusi miglioramenti del mercato azionario. Apertura in rialzo, ben oltre i termini dello scatto dell'interesse di riporto. Nel «durante», superata una battuta d'incertezza, [illegible] vivace movimento al rialzo è proseguito. Compere insistenti, provenienti in parte dall'estero, hanno fatto registrare [illegible] chiusura i massimi della giornata. Titoli di Stato ed obbligazioni stabili.

Dopoborsa sostenuto. Prezzi informativi della serata: Fiat 2882-87; Viscosa 4465-75; Montedison 1266-69; Generali 164.700-165.000; Olivetti priv. 3495-500; Olivetti ord. 3335-45; Anic [illegible].

Totali della giornata: ti[illegible] di Stato per 8 milioni di lire; obbligazioni per 24 milioni [illegible] lire; azioni n. 829 mila [illegible].

Ordini d'acquisto anche dall'estero

(Nostro servizio particolare)

Milano, [illegible] settembre.

La riunione di oggi [illegible] [illegible] importanza particolare: dopo i rialzi delle scorse settimane, che avevano fatto terminare [illegible] mese borsistico di settembre [illegible] netto progresso, avevano inizio le contrattazioni per fine ottobre. La seduta ha confermato [illegible] favorevoli disposizioni [illegible] mercato già constatate in precedenza. Con scambi cospicui (sono stati trattati [illegible] titoli, per [illegible] valore di 9,8 miliardi), le quotazioni hanno progredito di una buona frazione: il numero indice de «Il Sole - 24 Ore» è passato da 71,52 del 15 a 72,78 (+ 1,75%); quello [illegible] Mediobanca registra un eguale rialzo, passando da 67,34 a 68,52. Occorre però tener presente che le plusvalenze vanno decurtate di circa lo 0,5% per il carico [illegible] riporti.

Il lavoro, come si è detto, è stato imponente: è sufficiente osservare che all'apertura sono stati trattati [illegible] una [illegible]tà dei valori quotati, e questo per [illegible] di tempo. Quasi tutto il listino si è mosso armonicamente e assai poche sono state le irregolarità; segno evidente che l'attuale movimento procede con una certa gradualità.

Oggi, fra gli spunti maggiori, fanno spicco diversi valori guida. Evidentemente una parte della clientela speculativa ha atteso il nuovo [illegible] per intraprendere qualche operazione in grande stile. Animato anche il settore [illegible] premi, con «Dent» in ascesa. Una [illegible] positiva dall'estero: gli ordini di acquisto si sono moltiplicati ed hanno interessato [illegible] maggior numero di voci.

Per la cronaca [illegible] nutrita corrente [illegible] compratori ha favorito [illegible] Montedison, che [illegible] titolo più «ritardatario» fra quelli a grande mercato. Il miglioramento (+ 2,5%) è notevole, se si considera l'imponente flottante. Bene in vista anche Finsider, Olivetti privilegiata, Immobiliare Roma.

Ottima l'accoglienza per la S.a.i.: nel primo giorno [illegible] quotazione ufficiale è stato toccato un nuovo massimo. Di particolare rilievo il rialzo dell'Assicuratrice [illegible] della Richard Ginori, che ha ricuperato l'intero diritto d'opzione.

Continua intanto l'interessamento per gli immobiliari, gli assicurativi, i bancari, cui si [illegible] aggiunti, per naturale analogia, anche i finanziari. Ancora in progresso le Mondadori, nonostante lo strappo già verificatosi venerdì. A questo [illegible] sito deve essere tenuto presente che oggi [illegible] trattava questo titolo ex dividendo di 120 lire.

Nel dopoborsa le quotazioni risultavano in ulteriore aumento. Animato e bene equilibrato il comparto [illegible] reddito fisso. Ci [illegible] state le solite coplose vendite [illegible] alcuni parastatali, [illegible] nel complesso il mercato tende a normalizzarsi. Ciò rappresenta un ottimo auspicio per la [illegible] operazione concernente l'offerta al pubblico di 163 miliardi [illegible] «Piano verde» 6%, prevista per il 20 settembre.

Renato Cantoni

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Cerisio	3600	[illegible]	[illegible]
Cirio(risp)	3450	W. Zucch.	[illegible]
Eridania	3450	» » pr.	2385
Fa. Molini	3890		
ASSICURATIVI			
Generali	[illegible]	Ass.Tor.pr.	6018
G.A.I.	[illegible]	Fondiaria	8900
[illegible] Mil.	[illegible]	Fond. Vita	12.900
Ass.Mil.pr.	23.980	Assicur.	77.000
Ass. Tor.	7730	Ras	40.475
Mediobanca	70.000		
BANCARI			
CHIMICI			
Anic	1357	Lodigs pr.	3795
Brioschi	13.800	Montep.	1265
Mag. Gas	880	Mont.	36.300
Caffaro	318	Montecatini	1520
C. Erba	8690	Pirelli	97.875
Erba priv.	8700	Rumianca	1338
Ind.Sol.Eu.	2785*	Saffa	5130
Italgas	1347	Saroni	1080
Lodigs	8690	Montedison	1262
ELETTRICI			
Conti	2130	Orobia	2005
Emiliane	2480	Sip	2000
[illegible]sti Meridi	1205	Tecnom.	1440
	700	Terni Ind.	302
FINANZIARI			
Agricola	3470*	Italgi	[illegible]
Bastogi	2135	Centrale	7500
Bredo	7870	Pirelli C.	4215
Finanpro	385	Sifi	1862
Finsider	858	Sme	2280
Generalfin	870	Stet	2074
Gim	4850	Sviluppo	2955
Interpi	3140		
«IMMOBILIARI» ED AGRICOLI			
Aedes	2220	Lecta	745
Beni Stab.	2380	Iniziativa	2264
Ben. Perr.	980	Milano C.	25.700
Cogis	6420	Risan. N.	6020*
Imm. Roma	845	Sifas	3060
Lagi	8700		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	804	Olivetti	[illegible]
Fiat	2862	Olivetti pr.	3470
Fiat priv.	2245	Fr. Tosi	1231
Nebiolo	634		
[illegible] E METALLURGICI			
Falck	4818	Magona	1715
Falck pr.	4028	Metallurg.	3632
Breda-Is.	1180	Amalfi	[illegible]
Dalmine	1348	Mandelli	[illegible]
Ilva-Viola	812	Zanon	3340
Italsider	970,50	Trafilerie	708
TESSILI			
Cadmium	3830	Lanificio	680
Cantoni	15.300	Mont. pr.	1861
Val Tessile	d	Rossari	14.750*
Ginesa	430	Rotondi	29.400
Cucirini	7560	Tess.	2430
Stampati	3775	Pacchetti	620
Cotonif.	9640	Snia Visc.	4480
Fisac	467	Viscosa pr.	3765
Lanerossi	3670	Bassetti	690
Garbosi	2080	Tolpan	390
Rotondi	148	Unione M.	37.200
TRASPORTI			
R. Milano	3340	Mar(ta)	7000
Ansaldino	2035		
DIVERSI			
De Ferrari	1200	Italcem.	19.100
Edisn	31.800	C. Acque	831,50
Burgo	16.250	Ristoro	371
Duomilit	3870	Rinasc. pr.	385,75
Comerlat	4400	Mondad. p.	3540*
Cer. Fiore	162	Pirelli H.	3060
Pozzi priv.	270	Saipa A.	870
Ginori	415*	Saserigas	89,75
Ciga	4085	Zoo	4900
Acque pri.	4955	Sgas	1740
Eternit	3300	T. Acqui	3251

* Ex - dividendo

Conseguenze dello sciopero

I fornitori della Ford devono ridurre il lavoro

Interrotte le assunzioni, operai sospesi in alcune aziende

Detroit, 18 settembre.

Diverse società fornitrici della Ford Motor hanno dovuto procedere alla sospensione di operai, alla cessazione delle assunzioni o alla riduzione della settimana lavorativa, mentre lo sciopero dei 160.000 dipendenti della Casa americana, in corso ormai da 12 giorni, prosegue senza che si possano intravedere prospettive di un accordo.

La trattative fra la Ford e il sindacato dei lavoratori dell'automobile riprendono [illegible] sta mattina, e la delegazione della società sarà capeggiata da Malcom Denise, vice presidente incaricato delle relazioni con il personale.

La delegazione del sindacato è invece guidata dal direttore [illegible] dipartimento Ford del sindacato, mentre il presidente del sindacato stesso, Walter Reuther, non prenderà parte direttamente alle trattative [illegible] quando queste [illegible] compiuto qualche progresso.

Tra le società fornitrici della Ford che hanno cominciato a risentire gli effetti dello sciopero, figurano la Budd Co., che ha lasciato a [illegible] 1750 operai; la [illegible] Auto Transport, che sospenderà [illegible] operai, e [illegible] Dana Corp., che ha finora [illegible] 200 operai. *(Ag. Italia)*

Sospesa la conferenza internazionale di Roma

I Paesi esportatori di petrolio d'accordo per l'aumento dei prezzi

Concordata l'opportunità che gli sconti in vigore per il greggio in partenza dai porti mediterranei siano aboliti, e che le quotazioni di listino siano rincarate - Convocata una nuova riunione il 5 otto' nell'Arabia Saudita

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 settembre.

La conferenza dell'Opec (Organizzazione dei paesi produttori ed esportatori di petrolio) si è chiusa ieri sera, con un paio di giorni di anticipo rispetto al previsto. Solo stamane è stato diramato il seguente comunicato: «*L'Organizzazione [illegible] paesi esportatori di petrolio ha tenuto a Roma la sua tredicesima assemblea (straordinaria), convocata per esaminare [illegible] gli sviluppi correnti della situazione economica dell'industria petrolifera internazionale. L'assemblea ha discusso, fra l'altro, [illegible] posizione dell'Irak e della Libia, per quanto concerne rispettivamente la rivalutazione dei [illegible] lori alla frontiera e dei prezzi di listino, ed ha espresso il suo pieno appoggio alle giuste rivendicazioni dei due paesi membri. Nel caso della Libia, l'assemblea ha preso nota delle due separate istanze in questione, ossia [illegible] livel[illegible] ingiustificatamente basso [illegible] prezzi di listino originari, e gli adeguamenti che si rendono opportuni alla luce delle circostanze correnti*».

«*L'assemblea ha deciso inoltre che una riunione consultiva dei capi delle delegazioni sarà convocata il 5 ottobre [illegible] Taif (Arabia Saudita), per un esame dei progressi compiuti nelle questioni trattate dall'assemblea. E' stato anche deciso [illegible] convocare [illegible] quattordicesima assemblea dell'Opec [illegible] Vienna, il 2 novembre 1967*».

Una lettura attenta del testo dimostra come la conferenza abbia avuto carattere interlocutorio. I paesi membri concordano sull'opportunità che gli sconti in vigore per il greggio esportato dai terminali mediterranei siano aboliti al più presto; sono pure d'accordo circa l'aumento degli stessi prezzi [illegible] listino, «alla luce delle circostanze correnti» (leggi «chiusura del Canale di Suez»).

I membri dell'Opec si rivedranno a breve scadenza, fra poche settimane nell'Arabia Saudita [illegible] a metà novembre a Vienna, per riesaminare la situazione, in base all'andamento delle trattative che i singoli governi avranno nel frattempo intavolato con le compagnie concessionarie. La preoccupazione che si arrivi, entro breve scadenza, ad un aumento del prezzo del petrolio non può dirsi del tutto dissipata.

ar. ba.

Un prestito Olivetti Int. coperto al primo giorno

Milano, 18 settembre.

La Olivetti International S. A., [illegible]aria lussemburghese del Gruppo Olivetti, ha offerto oggi [illegible] sottoscrizione un prestito obbligazionario quindicennale di 15 milioni di dollari Usa (circa 10 miliardi di lire), al 6,3½%, prezzo di emissione 98,50%. Il prestito, garantito dalla Casa Madre di Ivrea, è stato [illegible] bito coperto, le sottoscrizioni avendo largamente superato l'ammontare offerto.

[illegible] contratto è stato firmato a Lussemburgo dal professor Bruno Visentini, presidente della Olivetti, dal dr. Roberto Olivetti, amministratore delegato della Olivetti, e da un consorzio di banche diretto dalla Banca Commerciale Italiana, Milano, e comprendente la Lazard Frères & Co., New York, e la Banque Lambert S. C. S., Bruxelles. Al collocamento delle obbligazioni hanno preso parte numerose banche eur[illegible] [illegible] degli Stati Uniti.

E' questo il primo prestito in dollari lanciato sul mercato internazionale dalla Olivetti: il ricavo [illegible] destinato al finanziamento delle consociate estere [illegible] Gruppo.

Alla firma degli accordi è seguito un ricevimento, al quale [illegible] presenti S. E. Pierre Werner, Primo ministro [illegible] ministro del Tesoro del Granducato di Lussemburgo, S. E. il dr. Corrado Orlandi Contucci, ambasciatore d'Italia a Lussemburgo [illegible] i rappresentanti di 14 grandi banche internazionali.

Un'intesa Pirelli - Urss per l'[illegible] tecnica

Mosca, 18 settembre.

Un accordo di assistenza tecnica e scientifica verrà sottoscritto domani, alle ore 12 (ora locale) a Mosca, tra il Comitato sovietico della scienza e della tecnologia e la Pirelli S.p.A.

Nella mattinata di oggi era stato reso noto che l'ing. Leopoldo Pirelli, presidente della Società milanese, si [illegible] incontrato con rappresentanti sovietici, per esaminare i dettagli dell'accordo.

Secondo quanto si è appreso, il contratto involge la cooperazione nel campo [illegible] rifatture di gomma ed è da mettere in relazione alla fabbrica[illegible] di automobili [illegible] la Fiat costruirà sul Volga.

La *Tass* ha, dal canto suo, informato che l'accordo che verrà firmato domani [illegible] prenderà tanto la costruzione di pneumatici, quanto la produzione di altri componenti automobilistici. *(Ag. Italia)*

Accordo Fiat - Krupp

Tra la Deutsche Fiat e le filiali Krupp in Germania è in atto un accordo per la vendita, da parte delle filiali Krupp, di autoveiture e veicoli derivati Fiat in Germania.

[illegible] sull'Alfa Sud e il futuro del Mezzogiorno

«Il Popolo» pubblica le interviste [illegible] i ministri Colombo, Andreotti, Bo, con il presidente [illegible] prof. Petrilli e con il presidente della Fiat [illegible] Agnelli

Roma, [illegible] settembre.

Il quotidiano della dc Il Popolo, *in un numero speciale per la Fiera del Levante, si occupa dell'Alfa Sud e pubblica le interviste con i ministri Colombo, Andreotti, Bo, con [illegible] presidente dell'Iri prof. Petrilli e con il presidente della Fiat dott. Agnelli.*

«*L'Alfa Sud — scrive Colombo — deve essere solo un esempio di altre scelte che devono farsi presto e [illegible] solo attraverso la strumento delle partecipazioni statali. Occorre che anche i privati imprenditori recepi[illegible] dalla nuova politica l'esigenza di allargare la frontiera territoriale degli investimenti*». *Colombo ha anche auspicato [illegible] questa [illegible] ciclo di espansione sia caratterizzato dallo spostamento [illegible] capitali e di capacità imprenditoriali verso i territori dove sovrabbonda la mano d'opera.*

«*L'opinione pubblica nazionale — scrive Andreotti — è stata interessata di recente [illegible] dibattito sulla creazione di una nuova industria automobilistica nel Mezzogiorno. Un progetto che il governo ha fatto suo e che verrà realizzato. E certamente per il Mezzogiorno sarà un potente volano che darà una forte spinta propulsiva alla sua economia*». *Secondo Andreotti, accanto alle grandi imprese è però necessaria la creazione delle piccole e medie industrie.*

Il ministro [illegible] scrive che nel campo delle industrie di trasformazione sono in programma importanti interven[illegible] volti a rendere il Mezzogiorno realmente partecipe del continuo espandersi della domanda interna e degli scambi comunitari, come è il [illegible] dell'Alfa Sud. Le iniziative future, in programma e allo studio, obbediscono alla duplice logica [illegible] validità produttiva [illegible] di creazione di [illegible] posti [illegible] lavoro.

Per [illegible] presidente dell'Iri Petrilli il progetto dell'Alfa Sud «potrà concretare l'aspirazione di influenzare direttamente l'industrializzazione del Sud con aziende le cui dimensioni siano capaci [illegible] competere con la dinamica interna ed internazionale».

Il dott. Giovanni Agnelli, presidente [illegible] Fiat, esprime perplessità sul progetto. «Vorrei non tacere la perplessità che suscita lo tesi di riprodurre meccanicamente nel Sud produzioni già ben affermate altrove grazie alla loro struttura fortemente integrata, in linea con i tempi e con le esigenze competitive attuali e soprattutto future: l'esperienza, non solo italiana, può confermare questo convincimento. A mio parere — afferma Agnelli — uno dei modi più concreti per concorrere allo sviluppo del Mezzogiorno è quello di assicurarvi la presenza di investimenti tecnologicamente qualificati [illegible] ampiamente diversificati per settori [illegible] per territori».

(Agenzia [illegible])

La Cassa del Mezzogiorno

[illegible] miliardi [illegible] fondi liquidi sono in attesa [illegible] utilizzo

Roma, 18 settembre.

I fondi liquidi in attesa [illegible] utilizzo della Cassa per il Mezzogiorno hanno raggiunto [illegible] miliardi di lire a fine luglio, secondo quanto informa il ministero del Tesoro.

In luglio si è avuto [illegible] incremento di 36 miliardi di lire, mentre rispetto alla fine del 1966 l'incremento è risul[illegible] pari a circa 69 miliardi di lire.

Emessi in luglio 4 milioni di banconote da 500 lire

Roma, [illegible] settembre.

Quattro milioni di nuove banconote da 500 lire sono state emesse dal Tesoro dello Stato nel mese di luglio, per un valore di 2 miliardi di lire. Secondo quanto informa il ministero del Tesoro, la circolazione di biglietti di Stato al 31 luglio sale così a 55 miliardi 468 milioni 500 mila lire, al netto degli 11 milioni e [illegible] di lire ritirati per biglietti lacerati o danneggiati dalle alluvioni del novembre passato.

(Agenzia Italia)

Assemblee e dividendi

Autostrade — Gli azionisti della società Autostrade — Concessioni e costruzioni autostrade Spa — sono convocati in assemblea straordinaria per il [illegible] ottobre, per deliberare in ordine all'emis[illegible] di un prestito obbligazionario autostrade Iri 6%, di L. 100 miliardi.

Piag[illegible] — Il Consiglio di amministrazione della Società [illegible] Piaggio & C., Genova, [illegible] da ad effetto l'aumento di capitale da [illegible] miliardi e [illegible] milioni a 5 miliardi [illegible] lire, deliberato dall'assemblea del 30 maggio 1967.

automazione e razionalità nel lavoro d'ufficio

ixsmau

4° salone internazionale macchine attrezzature ufficio

Milano - 29 settembre - 7 ottobre 1967
Quart. Fiera - pad. 14 - Via Gattamelata

Perchè sono [illegible] in rialzo le maggiori Borse del mondo

La politica di rilancio economico perseguita dalle nazioni europee favo[illegible] la rivalutazione dei corsi azionari - Le decisioni [illegible] "Club dei 10"

Roma, [illegible] settembre.

In tutte le Borse del mondo, i titoli azionari sono in rialzo. L'ampiezza dei progressi conseguiti [illegible] la [illegible] temporaneità del fenomeno hanno suscitato notevole in[illegible] [illegible] pubblica opinione, che ha visto ritornare di attualità i mercati azionari.

Quali sono i motivi di que[illegible] rialzo? La prima rispo[illegible] [illegible] ricercata nell'ambito monetario. [illegible] dichiarazioni del ministro americano Fowler, sulla possibile abolizione della copertura aurea del dollaro, sembrano ammettere l'accettazione di una fase di contenuta inflazione, il cui esito potrebbe essere quello di una rivalutazione del prezzo dell'oro.

Un'altra [illegible] va ricercata nelle decisioni raggiunte dal «Club dei Dieci», per risolvere i problemi della liquidità internazionale.

Il periodo di maggiore regresso delle Borse europee ha coinciso in questi ultimi anni con la crisi dei mezzi di pagamento, la cui [illegible] soluzione minacciava lo strangolamento del commercio internazionale.

Il nuovo [illegible] monetario — definito a Londra «il ponte di Colombo», per l'importante contributo dato dalla delegazione italiana guidata dal ministro del Tesoro — attraverso [illegible] congegno dei diritti di prelievo aggiuntivi [illegible] dato un notevole contributo verso [illegible] risoluzione di questo grave problema. L'imminente riunione del 26 settembre [illegible] Fon[illegible] monetario internazionale consentirà di vagliare nelle giuste proporzioni l'effetto di queste decisioni. Le Borse hanno subito scontato positivamente la maggiore liquidità internazionale.

A questa componente [illegible] notaria se ne aggiunge una di ordine economico. La politica di rilancio economico perseguita dalla Germania, dalla Francia, dall'Inghilterra, ed il positivo andamento dell'economia italiana rappresentano un motivo di solidità per un processo [illegible] rivalutazione dei corsi azionari.

Infine, una più [illegible] politica congiunturale a livello comunitario tende a rendere meno evidente l'ampiezza dei fenomeni recessi[illegible] nazionali. Su questi motivi, l'investimento [illegible] la speculazione professionale sembrano avere trovato un ter[illegible] [illegible] ideale di intervento.

Il rovescio della medaglia è costituito dal fatto che gli utili aziendali siano [illegible] generale diminuzione (malgrado gli aumenti registrati dai fatturati) e dal pericolo che la rivalutazione dei corsi azionari assuma un andamento troppo vivace, con pericoli [illegible] rovinose cadute, determinate [illegible] ingolfamenti speculativi.

(Agenzia Italia)

A Wall Street, diffusi [illegible]

La media Dow Jones dei titoli industriali è salita [illegible] da 933,48 a 938,74

New York, 18 settembre.

Wall Street ha chiuso con diffusi progressi, per la sesta giornata consecutiva. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è salito da [illegible],48 a 938,74 (nuovo massimo per l'anno [illegible] corso), con un rialzo [illegible] 5,26 punti, pari allo 0,56 per cento.

**Hanno contribuito a sostenere le quotazioni l'aumento della produzione industriale e lo sviluppo dell'attività edilizia. Il miglioramento dei cor[illegible] è stato continuo dall'inizio della riunione; solo in chiusura alcuni realizzi di beneficio h

Un articolo di Rueff, l'economista di De Gaulle

La Francia vuole portare un altro attacco al dollaro?

L'occasione sarebbe la conferenza del Fondo monetario internazionale, che si riunirà a Rio de Janeiro dal 26 al 29 settembre - Rueff propone di nuovo di aumentare il prezzo dell'oro, fermo dal 1934 a 35 dollari l'oncia

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 18 settembre.

« E' molto improbabile che, nelle attuali condizioni, l'equilibrio della bilancia dei pagamenti degli Stati Uniti possa, a breve scadenza, ristabilito ed è certo che l'istituzione dei diritti di emissione speciali, se saranno realizzati nonostante il deficit, gli impedirà di ristabilirsi ».

Con queste parole, l'economista gollista Jacques Rueff, dell'*Académie Française*, sembra annunziare una nuova offensiva di Parigi contro il dollaro, che si svolgerà probabilmente a Rio de Janeiro, nel corso della riunione del Fondo monetario internazionale, dal 26 al 29 settembre. A Rio de Janeiro, infatti, dovrebbe essere approvato definitivamente il piano per la creazione dei « diritti di emissione speciali », a proposito dei quali, dopo diversi anni di trattative, il gruppo dei dieci si era messo d'accordo a Londra il 28 agosto scorso.

Si era trattato allora di un compromesso fra l'oro-carta, chiesto dagli americani, e la carta convertibile in oro, auspicata dai francesi. Accettando il compromesso di Londra, però, la Francia ha sostenuto che la riforma potrebbe essere attuata soltanto dopo la scomparsa del *deficit* della bilancia dei pagamenti degli Stati Uniti. E' appunto la impossibilità di ristabilire l'equilibrio della bilancia americana che sostiene ora Jacques Rueff, in un ampio studio pubblicato stasera da *Le Monde* e, se l'affermazione dell'accademico gollista dovesse essere ispirata, come tutto lascia supporre, bisognerebbe concludere che la riunione di Rio de Janeiro è destinata al fallimento.

Rueff ha sempre sostenuto la necessità del ritorno al « tallone-oro » e sembra anzi accertato che sia stato proprio lui a suggerire questa tesi al generale De Gaulle e al ministro delle Finanze Michel Debré. Egli afferma ora che *« la soluzione di Londra sfugge alla ragione ».*

La soluzione di Londra, che auspicava la creazione dei diritti di emissione speciali, era stata accettata anche da Michel Debré ed è perciò impossibile ora al governo francese sconfessare il suo ministro delle Finanze. L'unica possibilità per riprendere l'offensiva contro il dollaro è, dunque, di negare al bilancio degli Stati Uniti la possibilità di riequilibrarsi.

« Va da sé — scrive Rueff — *che i diritti di emissione speciali, nuovo aspetto dei numerosi espedienti che hanno segnato la politica monetaria internazionale dal 1961, sopprimeranno o attenueranno le influenze propriamente monetarie tendenti a ristabilire l'equilibrio ».*

L'accademico sostiene poi che *« nondimeno le alte autorità monetarie degli Stati Uniti, appoggiate da premurosi mediatori, dichiarano che l'oro, in quanto strumento di scambio, è destinato alla sparizione e vogliono rimpiazzarlo con l'oro-carta. La prima ragione sarebbe, secondo loro, che non si vede come ci si potrebbe procurare abbastanza oro per coprire i bisogni dei pagamenti internazionali ».*

Stando a quanto afferma Rueff, al prezzo attuale dell'oro, gli americani hanno certamente ragione. Essi dimenticano, però, che, da quando, nel 1934, il prezzo dell'oro è stato fissato al presente livello (35 dollari l'oncia), tutti gli altri prezzi sono più che raddoppiati negli Stati Uniti. Il mantenimento del prezzo del 1934 riduce la produzione dell'oro, perché *« quale sarebbe la produzione del grano, se venisse venduto al suo prezzo del 1934? ».*

Rueff conclude affermando che *« dichiarare che i diritti di emissione speciali devono essere creati per rimediare all'insufficienza del metallo è rinnovare il gesto, per lo meno irrazionale, di quel Nathanael che, secondo André Gide, seguiva per guidarsi una luce che teneva lui stesso nella propria mano ».*

Sandro Volta

Probabile l'abolizione negli Stati Uniti della copertura aurea

Washington, 18 settembre.

Si ritiene sempre più probabile che gli Stati Uniti annuncino le nuove proposte sulla abrogazione della copertura aurea della loro circolazione fiduciaria, prima della riunione di fine mese del Fondo monetario internazionale, a Rio de Janeiro.

La settimana scorsa, il ministro del Tesoro, Henry Fowler, disse che l'abrogazione di tale copertura (25% della circolazione cartacea) era sottoposta ad « un esame accurato ed approfondito » del governo, e che quest'ultimo avrebbe fatto « proposte » al Congresso in un prossimo avvenire.

Oggi, nei circoli vicini alla tesoreria federale, si ritiene che l'annuncio verrà dato prima della riunione di Rio del 26 settembre, perché sarà in relazione col rapporto del Fmi.

Nel documento si rileva che gli Stati Uniti, persistendo nel mantenere una bilancia dei pagamenti passiva, dovranno attingere alle loro riserve più di quel che abbiano fatto nel recente passato, per finanziare il deficit. Avranno però l'alternativa di utilizzare l'una o l'altra delle loro riserve: l'oro o i diritti di prelievo sul Fondo monetario internazionale. In quest'ultimo caso, saranno impegnati a tener conto delle opinioni dei Paesi con una bilancia dei pagamenti attiva, espresse attraverso il Fondo.

Il preannuncio del ministro Fowler è interpretato nel senso che gli Stati Uniti, aderendo alle vedute espresse nel rapporto del Fondo, utilizzeranno una delle loro disponibilità, la riserva aurea. Si preoccupano perciò di renderla libera, revocando gli immobilizzi ai fini della copertura della circolazione fiduciaria. Anche quest'anno, infatti, il disavanzo della bilancia dei pagamenti degli Stati Uniti risulterà notevole. (Ag. Italia)

Per mangiare gli spaghetti i francesi inventano la « forchetta elettrica »

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 18 settembre.

(l. m.) Grazie ad una forchetta elettrica rotante, messa in vendita per 3200 lire i francesi potranno mangiare gli spaghetti senza tagliarli col coltello, come molti fanno.

E' certo che pochi francesi sanno avvolgere gli spaghetti intorno alla forchetta, ed un astuto inventore ha scoperto quella che permette di farlo senza troppa difficoltà. E' una forchetta ordinaria, montata su un manico come quello dei cacciavite. In cui è sistemata una pila la quale, su semplice pressione del pollice, fa roteare la forchetta. Gli spaghetti si avvolgono docilmente intorno ad essa.

Sull'autostrada Torino-Milano nei pressi di Novara

Auto salta lo spartitraffico e uccide due giovani a bordo di un'altra vettura

Le vittime, (25 e 29 anni) sono due camerieri bresciani: erano sposati ed uno era padre d'un bimbo di un mese - Ferito il conducente dell'automobile investitrice

Le vittime: Francesco Cometti e Fausto Venturelli

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 18 settembre.

Due giovani bresciani sono rimasti uccisi a bordo di una utilitaria investita da un'altra auto che aveva scavalcato lo spartitraffico. L'incidente è avvenuto stamane verso le 11,30 lungo l'autostrada Milano-Torino, a tre chilometri dal casello di Biandrate. Le vittime sono Fausto Venturelli, di 25 anni, residente a Toscolano Maderno, e Francesco Cometti, di 29 anni, abitante a Gardone Riviera.

I due viaggiavano verso Torino a bordo di una « 500 » di proprietà del Venturelli, che probabilmente era alla guida. Secondo i primi accertamenti, una « Flavia » targata Novara, condotta da Giampiero Bernocchi, di 25 anni, residente a Pernate, autista di un industriale di Galliate, si è messa d'improvviso a zigzagare sulla corsia per Milano.

Scavalcata l'aiuola spartitraffico, l'auto, inclinata su un fianco, sulle sole due ruote di sinistra ha percorso un centinaio di metri lungo la corsia opposta, scontrandosi infine frontalmente con l'utilitaria. Il conducente di quest'ultima, che aveva intuito di lontano il pericolo, aveva azionato i freni, sterzando verso il ciglio destro. Lo scontro è stato però inevitabile: la « 500 » è stata scaraventata all'indietro per una ventina di metri e si è capovolta, ridotta ad un ammasso di rottami, al centro della strada. La « Flavia », anch'essa rovesciata, è finita sul ciglio erboso.

Automobilisti di passaggio hanno dato l'allarme sia al casello di Biandrate sia a quello di Greggio: sul posto sono accorse l'ambulanza della Croce Rossa e due pattuglie della polizia stradale di Novara, con il comandante cap. Di Palma. Un medico fermatosi con la sua auto sul luogo del tragico scontro aveva già constatato che i due giovani occupanti l'utilitaria erano spirati, schiacciati tra le lamiere. L'autolettiga ha trasportato il Bernocchi all'ospedale Maggiore di Novara, ove i sanitari gli hanno riscontrato ferite lievi ed un leggero stato commotivo: ricoverato nel reparto chirurgico, è stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

Quindi i militi della Stradale hanno provveduto ai rilievi. Il Venturelli e il Cometti procedevano sulla corsia del traffico lento ad andatura moderata, tanto che dopo la frenata di una decina di metri l'utilitaria al momento dello scontro era pressoché ferma. Le cause del tragico sbandamento della « Flavia » non sono state finora accertate. Il Bernocchi non è stato ancora interrogato.

In serata sono giunti a Novara i congiunti delle vittime ed il loro datore di lavoro, un albergatore di Gardone Riviera: i due giovani erano camerieri alle sue dipendenze e stamane stavano recandosi per suo conto a Torino, per visionare e prenotare uno stand per una prossima manifestazione. Erano sposati: il Cometti da poco tempo, e non aveva figli; il Venturelli, invece, era padre d'un bimbo di un mese. **p. b.**

Pensionato si uccide con una rivoltellata al capo

(Dal nostro corrispondente)

Ciriè, 18 settembre.

(g. c.) Verso le 16 di oggi il pensionato Michele Gaviglio, 61 anni, abitante a Mathi Canavese in via Riviera 15, che da qualche tempo era in cura per sindrome depressiva, si è suicidato nella sua camera con una rivoltellata al capo.

Richiamati dall'esplosione i congiunti hanno cercato inutilmente di prestargli soccorso. Sul posto si sono poi recati per gli accertamenti del caso i carabinieri di Ciriè, che hanno sequestrato l'arma. Essa è una Colt calibro 38 a canna lunga, di fabbricazione antica ma perfettamente conservata, piuttosto rara in Italia dove fu introdotta anni addietro da un defunto parente del pensionato.

Tornati al lavoro gli operai della Grubessich di Trana

Avigliana, 18 settembre.

(a. v.) Dopo dieci giorni dall'inizio dello sciopero ad oltranza, dei sessanta operai della Grubessich, l'industria metallurgica di Trana, la maggior parte di quelli rimasti ancora in forza (undici sono stati licenziati, e due si sono dimessi), si sono presentati al lavoro questa mattina. Gli assenti di oggi sono stati soltanto 14, dei quali otto giustificati da permesso o certificato di malattia.

Condannata per infanticidio dalla Corte d'Assise di Torino

Due anni alla cameriera che soppresse con 60 forbiciate la bimba appena nata

La donna, ventisettenne, lavorava presso una sarta di alta moda - Nessuno si era accorto che stava per divenire madre - Sedotta, si era poi fidanzata facendo credere al promesso sposo che lui era il padre - Davanti ai giudici ha negato di avere ucciso pur ammettendo di aver nascosto il cadaverino - « Sono svenuta ed ho poi trovato la bimba morta » - Il Pubblico Ministero aveva chiesto 5 anni e mezzo di carcere

Elia Atzori mentre ascolta la sentenza ieri a Torino

La Corte d'assise di Torino ha ripreso ieri l'attività con un processo di infanticidio. L'imputata era Elia Atzori, di 27 anni, nata in provincia di Cagliari, già cameriera presso la sarta di alta moda Concetta Longo, abitante a Torino in via Cernaia 11.

La giovane donna era accusata di aver ucciso la sua bimba appena nata con una sessantina di colpi di forbice e di averne nascosto il cadavere in un armadio. Il p.m. dott. Amore ha chiesto 5 anni e 6 mesi. La corte, riconoscendo la « causa d'onore » e concedendo le attenuanti generiche, ha condannato l'ex domestica a 2 anni e 15 giorni. Elia Atzori, detenuta dal dicembre 1966, sarà libera tra un anno e tre mesi. Era difesa d'ufficio dall'avv. Faroncilli.

La vicenda è stata rievocata dal presidente dott. Luzzatti: « Elia Atzori, orfana, è venuta a Torino alcuni anni or sono ed ha lavorato in vari posti come cameriera. Nei primi mesi del 1966 si sistemò presso la sarta Concetta Longo, che le concedeva di dormire in un ripostiglio del laboratorio. Nel mese di luglio, in una pizzeria, conobbe un giovane operaio, Guerrino Chiavuzzo, che alloggiava in una pensione di via Piave ».

« Tra i due nacque una relazione, che durò fino al novembre, per circa quattro mesi. Ad un certo punto il Chiavuzzo si accorse che la ragazza era incinta. Lei glielo confermò, scoppiando in pianto e lasciandogli credere di essere il padre del nascituro. In realtà la Atzori era stata sedotta alcuni mesi prima di conoscere il Chiavuzzo da un giovane che si chiama Antonio Ranedda, e che la polizia non è riuscita a rintracciare. Il Chiavuzzo, animato dai migliori propositi, promise le nozze riparatrici e anzi si recò con la fidanzata alla parrocchia del Carmine per iniziare le pratiche. Il matrimonio doveva essere celebrato l'8 gennaio 1967.

« Ma la notte tra il 30 novembre e il primo dicembre Elia Atzori fu colta dalle doglie. Non poteva continuare a fingere, lasciando credere al Chiavuzzo, che aveva conosciuto soltanto da quattro mesi, di essere il padre del bambino. E allora perse la testa ».

L'indomani le lavoranti trovarono la Atzori a letto, esausta. La signora Longo, con un tassì, la fece accompagnare al Maria Vittoria, dove i sanitari si accorsero subito che aveva avuto un parto. La ragazza, interrogata, raccontò di aver abortito. Ma la mattina del 5 dicembre una lavandaia, andata per ritirare il fagotto della biancheria in casa Longo, trovò, nell'armadio della cucina, un cadaverino. Era avvolto in un foglio di plastica e in due grembiuli. Il medico legale stabilì che si trattava di una bambina, nata viva e vitale, uccisa con una sessantina di colpi alla testa e al petto, vibrati con un arnese acuminato, forse la lama di un grosso paio di forbici. L'arma non fu mai rinvenuta.

Ieri Elia Atzori, come già in istruttoria, ha confessato a modo suo. « Sì — ha detto — ho partorito da sola. Ma non ho ucciso la mia bambina. Avrei preferito perdere il fidanzato piuttosto che privarmi di lei ».

Presidente — Come spiega le decine di colpi di forbice?

Imputata — Non ricordo nulla. Quando fui colta dai dolori mi rifugiai nel gabinetto e, ad un certo punto, persi i sensi. Mi ripresi dopo molto tempo e mi accorsi che la bambina era morta. Macchinalmente la avvolsi in un grembiule e la misi nell'armadio.

La ragazza, evidentemente, « si rifiuta » di ricostruire la terribile scena del delitto, compiuto in circostanze particolarissime. La perizia psichiatrica, affidata al dott. Grattarola, ha tuttavia escluso che l'imputata sia malata di mente.

« Non aveva alcun interesse a uccidere la bambina — ha aggiunto *la Atzori* — perché il mio fidanzato mi aveva promesso che mi avrebbe sposato ugualmente, anche se il padre era un altro ». *Ma il Chiavuzzo l'ha smentita:* « Non posso averle fatto una promessa simile, anche perché ero convinto della mia responsabilità e proprio per questo avevo deciso di riparare con le nozze ».

La sarta Longo non ha molto da dire. La Atzori, una brunetta piccola e minuta, riuscì a nascondere a tutti la gravidanza. « Qualche sospetto mi era sorto — *ha detto la signora Longo* — e le feci notare che mi sembrava ingrassata. Ma lei mi rispose evasivamente. Se si fosse confidata, nessuno le avrebbe negato un aiuto ».

Il p. m. dott. Amore, nella requisitoria, ha fatto notare l'assurdità delle dichiarazioni di Elia Atzori. « Nel tentativo di giustificarsi, l'imputata giunge al punto di affermare che il fidanzato le aveva promesso di sposarla ugualmente e non si rende conto che, in tal modo, danneggia se stessa, negando la causa d'onore ». **g. a.**

I sacrestani a congresso chiedono un giorno di riposo la settimana

Sono pagati dai parroci e lo stipendio massimo si aggira sulle 60-70 mila lire mensili - Ma nella maggior parte delle parrocchie non vanno oltre le 25-30 mila lire

(Dal nostro inviato speciale)

Biella, 18 settembre.

Un centinaio di sacrestani — in rappresentanza dei colleghi delle 2415 parrocchie piemontesi — si riuniscono domani a congresso nel santuario di S. Giovanni d'Andorno, nell'Alta Valle del Cervo. Al singolare raduno saranno presenti il sottosegretario on. Donat Cattin, l'on. Pella, il vicario generale dell'Archidiocesi di Torino, mons. Sanmartino, mentre il Pontefice Paolo VI, il « Sacrista e vicario generale » del Papa per la Città del Vaticano, i card. Pellegrino e Lercaro hanno inviato messaggi di adesione.

Il manifesto d'invito — che spicca nelle bacheche di tutte le chiese della regione — elenca funzioni religiose, benedizione eucaristica, omaggio ai Caduti di tutte le guerre. Ma il vero scopo del congresso è di carattere sindacale. I sacrestani piemontesi, in sostanza, chiedono il riconoscimento giuridico della loro categoria (che comprende anche gli « addetti al culto »: gli organisti, i necrofori e quanti lavorano, in un modo o nell'altro, alle dipendenze dei religiosi).

La figura del sacrestano continua ad essere ancorata alla tradizione: vecchietti dal passo stanco, paludati in « spolverini » chiazzati di cera, che si aggirano tra i banchi con lo smoccolatoio e il sacchetto per l'obolo. Il mondo cambia, le oleografie cedono il posto ai problemi economici. Ce li espone il can. Mario Langella, sacrestano del Duomo di Biella, e organizzatore del congresso. Ha 47 anni, è nato a Napoli, ha partecipato come alpino alla campagna di Russia e alla tragica ritirata del Don.

« In tutta Italia — dice — i sacrestani e gli "addetti al culto" sono circa diciassettemila. Siamo pagati mensilmente dai parroci, nelle parrocchie importanti lo stipendio si aggira sulle 60-70 mila lire. E' il traguardo massimo, perché nella maggior parte della chiese il sacrestano non guadagna più di 25-30 mila lire al mese. Qualcuno ha una percentuale sulle elemosine e sui proventi delle funzioni: matrimoni, funerali, battesimi. Usufruisce della mutua, è vero, ma grazie ad un inserimento in categorie che nulla hanno che fare con la nostra: c'è chi è iscritto tra gli addetti al commercio, oppure nell'artigianato, o magari tra i "lavoratori di case private". Godiamo della 13ª mensilità e di 15 giorni di ferie, ma desideriamo ci venga riconosciuto anche il diritto al riposo settimanale. Soprattutto, puntiamo sulla qualifica professionale ».

Quali mansioni sono affidate al sacrestano? Facile capirlo: servire messa, tenere in ordine la chiesa e i locali attigui, sistemare gli addobbi, suonare le campane, assistere insomma il sacerdote nel suo ministero. Di conseguenza, l'orario non è riposante: dall'alba a mezzogiorno, dalle 15 alle 19. Alla domenica e nelle festività religiose, il sacrestano è impegnato dal mattino alla sera. Quasi sempre l'alloggio gliela fornisce il parroco, tuttavia la situazione non è rosea per il sacrestano che ha una famiglia a carico.

Le rivendicazioni e le aspettative saranno dibattute nel congresso di domani, senza minacce di sciopero né parole grosse. Tutti sappiamo che la maggior parte delle parrocchie hanno un bilancio modesto, che non permette salari adeguati ai compiti del sacrestano e della « perpetua ». La categoria si limita ad invocare un riconoscimento da parte degli Enti previdenziali ed anche l'adozione di una uniforme.

L'incontro tra i sacrestani piemontesi si concluderà con un simpatico gesto: l'offerta di una medaglia d'oro a Davide Berrino, sacrista di Santa Cristina a Torino e primo organizzatore degli scrocchini della città.

Giorgio Lunt

Arrestata una francesina che faceva da palo a due capelloni ladri

Roma, 18 settembre.

(m. b.) Due giovani capelloni romani si sono serviti di una graziosa ragazza francese nel tentativo di condurre a termine, indisturbati, la loro impresa ladresca in un appartamento della centralissima via della Scrofa.

Il fatto è avvenuto ieri sera. Il signor Giuseppe Di Giovanni rientrando nella sua abitazione in via della Scrofa n. 30, ha notato nella penombra due individui che tentavano di nascondersi. Preso dallo spavento si è chiuso rapidamente la porta alle spalle e si è precipitato a telefonare alla polizia. Quando gli agenti sono giunti sul posto i ladri erano già fuggiti. Nel corso di una rapida ispezione i poliziotti hanno scoperto una graziosa francesina, Marie France Vissiere, nata 22 anni fa a Marsiglia, nascosta nel portone di uno stabile comunicante con quello scelto dai suoi due amici. La giovane ha confessato che era stata incaricata dai due capelloni di distrarre eventuali intrusi mentre essi stavano svaligiando la casa dei Di Giovanni.

Nel corso di una battuta sulle sponde del Tevere sono stati arrestati i due ladri. Essi sono Mario Fabbri, di 21 anni, falegname disoccupato, e il ventenne Giovanni Baldi, barista.

Anversa accetta di scaricare il mercantile con ossa infette

Altri porti l'avevano respinta - A Dunkerque uno scaricatore era morto

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 18 settembre.

Il carico di polvere di ossa, che su un battello inglese ha viaggiato di porto in porto cercando chi lo scaricasse, e che dappertutto finora era stato respinto perché ritenuto velenoso, sarà finalmente scaricato ad Anversa. Le operazioni, sotto la sorveglianza delle autorità sanitarie, cominceranno domattina alle otto. La storia del cargo britannico *Trewidden* con le sue 199 tonnellate di polvere di ossa ha anche un lato tragico: uno scaricatore di Dunkerque è infatti morto, e alcuni suoi colleghi sono caduti gravemente ammalati, causa — sembra — le emanazioni del carico o addirittura la puntura di un misterioso ragno che si allignava tra i sacchi.

Respinto dal porto di Marsiglia perché ritenuto dannoso all'igiene, il *Trewidden* aveva attraccato la settimana scorsa a Dunkerque, appunto, dove le operazioni di scarico erano cominciate regolarmente. La polvere di ossa — proveniente dalla Turchia, a quanto sembra destinata a industrie chimiche (ai è però anche detto che sarebbe stata utilizzata da industrie alimentari per la preparazione di dadi e polveri per fare la gelatina) — è contenuta in sacchi non chiusi ermeticamente: l'odore è nauseabondo. Dopo qualche ora di lavoro alcuni degli scaricatori accusavano violenti disturbi: lo scarico veniva sospeso. Non ostante l'intervento dei sanitari uno dei portuali moriva in poche ore, per cause sulle quali i medici ancora non hanno saputo pronunciarsi. Altri scaricatori sono tuttora ammalati. La nave, per conseguenza, veniva respinta anche da Dunkerque.

A Boulogne-sur-Mer il *Trewidden* non ha neppur potuto attraccare: l'organizzazione degli scaricatori ha fatto sapere che avrebbe rifiutato l'autorizzazione ai propri soci per lavorare nelle stive del cargo. Dalla Francia il capitano della nave — sollecitato dagli armatori a trovare rapidamente un porto, per disfarsi al più presto del carico: il nolo del cargo costa più di un milione e duecentomila lire al giorno — è allora venuto in Belgio ed è entrato nel porto di Anversa. **a. d.**

AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

dei seguenti beni immobili di proprietà del sig. Nerol Vittorio, nato a Torino il 1[illegible]

In Comune di Camino Monferrato (Alessandria), frazione Castel San Pietro, i terreni così descritti in Catasto terreni a pag. 702:

a) Foglio 1, n. 23, vigneto di III Classe, are 31,80; R.D. L. 82,84;
b) Foglio 1, n. 24, seminativo di II Classe; are 17,48; R.D. L. 75,04;
c) Foglio 3, n. 139, seminativo III Classe, are 1,80; R.D. L. 4.[illegible]

nonché i fabbricati con terreno annesso così descritti nel N.C.E.U. alla partita 182:

Foglio 1, mappali n. 23 e 51, via Parrocchiale, località della Bonna, Piano T, cat. A/4, classe I, mani 12, rend. L. 768. Prezzo base complessivo L. 2.500.000, [illegible] compresi i mobili esistenti in luogo con offerte minime in aumento di L. 100.000.

La vendita avrà luogo in Milano, via Fodgora n. 4, il giorno 28-9-1967 alle ore 17, avanti il dr. Giulio Levi, liquidatore del [illegible] della S.A.S. S.I.M.E.S. di V. Nerol & C. (con sede in Milano), ammessa a concordato preventivo con decreto del Tribunale di Milano in data 3-7-1964 (concordato omologato con sentenza 3-12-1964); e con la presenza di un Notaio.

Potranno partecipare alla gara tutti coloro che entro il giorno precedente avranno depositato a mani del Liquidatore una somma che rappresenti il 10% della cifra offerta, più il 10% della cifra offerta per spese di vendita, salvo conguaglio.

Il saldo dovrà essere versato a mani del Liquidatore entro 3 giorni dall'esperimento della gara, ed entro tale termine dovranno essere altresì designati i definitivi acquirenti, nel caso di acquisto « per persona da nominare ».

Gli immobili e i mobili in questione, che possono essere visitati tutti i giorni non festivi dalle ore 17 alle ore 19, saranno venduti nello stato di fatto e di diritto che compete attualmente alla Liquidazione; avvertendosi che su di essi grava un usufrutto per un terzo a favore della Sig.ra Maroni Marina, e che il privilegio [illegible] gravante sui detti immobili verrà estinto da un terzo.

Per maggiori informazioni e chiarimenti rivolgersi al detto Liquidatore dr. Giulio Levi, con studio in Milano, via Podgora n. 4, tel. 796.482.

IL LIQUIDATORE DEI BENI

..dal 1905...
PASTA del "CAPITANO,,
dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 8 - Tel. [illegible]
Pizzi, ricami per vestiti camicette e biancheria. Specialità pizzi per lavaggio, sanisil e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi lav. e tè, lavor. a mano.

COLORIFICIO IMPERTANZA NAZIONALE
CERCA AGENTI
per Vercelli e Novara. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 506 — TORINO.

I denti che spuntano fanno male. Massaggiando le gengive infiammate col DENTINALE il bambino torna a sorridere.
DENTINALE dr. KNAPP allevia il dolore durante l'uscita dei denti
L. 400, nelle Farmacie
S.R. 9001 O.P. 125/13.12.66

CEDIAMO PER CONSEGNA PRONTA
Complesso perfettamente efficiente per verniciatura autoveicoli a comando e controllo centralizzato, idoneo per verniciare ogni tipo di autovetture e veicoli industriali, completo impianto antincendio automatico. Scrivere a: CASELLA POSTALE 3757 - MILANO.

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via [illegible]
Ore 10,30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 545.666

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà
Esito assicurato
Vitt. Emanuele 107, telef. 923.824

Per un buon occhiale
ISTITUTO OTTICO FULCHERI

ULTIME NOTIZIE

Dichiarazioni di McNamara

L'America prepara difese contro la Cina

Sarà costruita una rete antimissili del costo di 5 miliardi di dollari - Il ministro afferma: abbiamo forze sufficienti per distruggere l'Urss e la Cina

San Francisco, 18 settembre

In un discorso pronunciato questa sera a San Francisco il segretario americano alla Difesa, Robert McNamara, ha annunciato che gli Stati Uniti hanno deciso di costruire un limitato sistema difensivo contro i missili balistici per proteggersi da ogni possibile attacco missilistico proveniente dalla Cina. Secondo le prime valutazioni tale sistema implicherebbe spese dell'ordine di 5 miliardi di dollari.

McNamara ha rilevato che non vi è alcuna utilità per gli Stati Uniti nel costruire estesi sistemi difensivi contro i missili balistici a protezione di eventuali attacchi nucleari sovietici in quanto tali reti difensive sarebbero inefficaci, così come analoghe difese sovietiche sarebbero inefficaci contro una offensiva missilistica americana.

Inoltre — ha detto McNamara — questo sistema antimissile leggero proteggerebbe dal possibile lancio accidentale di un missile intercontinentale da parte di una delle potenze nucleari che possono disporne, e contrasterebbe il ricatto nucleare cinese contro altre nazioni dell'Asia.

Al tempo stesso, McNamara ha reso noto che egli continuerà a resistere alle pressioni per la realizzazione di un sistema di difesa contro i missili balistici molto più costoso (si parla di 40 miliardi di dollari) per difendersi da una minaccia sovietica consistente in centinaia di missili equipaggiati con sistemi di disturbo della difesa americana.

« E' inutile arrivare ad uno schieramento massiccio di missili antibalistici — ha detto McNamara — *per proteggere la nostra popolazione, quando tale sistema sarebbe inefficace contro una offesa sovietica perfezionata ».*

Il modo di far fronte alla minaccia sovietica sta nel montare una forza missilistica abbastanza grande e moderna da penetrare qualsiasi difesa antimissilistica russa. McNamara ha detto che gli Stati Uniti possiedono tale forza e la stanno perfezionando.

Il Ministro ha dichiarato che gli Stati Uniti hanno forza nucleare più che sufficiente per distruggere se necessario sia la Russia sia la Cina comunista. Però ha invitato i sovietici a tentare di raggiungere un *« accordo realistico e ragionevolmente senza rischi »* per evitare ogni incremento della corsa agli armamenti sia nelle armi difensive sia nelle armi offensive. *(A. P.)*

Smentita la notizia che Johnson fece fallire trattative col Nord Vietnam

Washington, 18 settembre.

L'aiuto segretario di Stato americano, William Bundy, ha smentito oggi in modo reciso l'affermazione di due giornalisti, Harry Ashmore e William Baggs, secondo cui una lettera di Johnson avrebbe fatto fallire in febbraio delle trattative con Hanoi.

I due giornalisti si erano recati in Nord Vietnam ed erano riusciti ad intervistare Ho Chi-minh. Il capo comunista li avrebbe incaricati di rivelare a Johnson che egli era pronto a trattare alla cessazione dei bombardamenti. Baggs e Ashmore, tornati in patria, riferirono l'offerta di Hanoi e il Dipartimento di Stato inoltrò attraverso loro una risposta molto conciliante ad Ho Chi-minh.

Nello stesso tempo, Johnson inviò al capo comunista una lettera in termini molto più duri: l'iniziativa fallì.

Bundy, che fu una delle personalità con cui i giornalisti conferirono, ha negato la loro asserzione secondo cui la lettera che il presidente Johnson inviò in quel periodo al presidente nord-vietnamita avesse fatto fallire le trattative. r. a.

Gli S. U. riducono del 10% le spese spaziali per il 1968

Roma, 18 settembre.

Il professor Nicholas Ercolin Golovin, consulente spaziale del presidente americano Johnson, ha dichiarato oggi a Roma che gli Stati Uniti potranno far scendere gli astronauti sulla Luna entro il 1970. *« Per il resto* — ha aggiunto — *non c'è ancora niente di definitivo ».*

Il prof. Golovin ha poi rilevato che l'intero programma spaziale americano è sottoposto a revisioni in conseguenza del «taglio» delle spese del 10 per cento deciso dal Congresso alle richieste della Nasa (l'ente spaziale americano) per il 1968.

Alla Camera risposta ad interpellanze

I minori di 15 anni che lavorano sono 19 mila secondo il governo

Multate 6 mila aziende che hanno violato la legge - L'obbligo scolastico ottemperato per il 96% nelle elementari e per l'88% nella media

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 settembre.

La Camera, che ha ripreso oggi i suoi lavori dopo le ferie estive, ha discusso il preoccupante fenomeno del lavoro minorile. Sull'argomento erano state presentate una interpellanza ed una interrogazione, la prima da parte comunista, la seconda da parte democristiana. Entrambe prendevano lo spunto da una recente inchiesta promossa dalle Acli secondo la quale ammonterebbero a circa mezzo milione i ragazzi che lavorano in età non consentita dalla legge.

Il sottosegretario al Lavoro, on. Di Nardo, ha contestato tale cifra sostenendo che il lavoro minorile è in netto regresso, in relazione anche alla estensione dell'obbligo scolastico. L'occupazione dei fanciulli di età inferiore ai 15 anni è scesa dalle 281 mila unità del 1959 a 19 mila unità nel 1965, come risulta dai dati forniti dall'Istat. La frequenza scolastica è aumentata invece da un milione 414 mila unità nel 1960-61 ad un milione 816 mila nel 1966-67, con un tasso di scolarizzazione che per la scuola elementare è del 96% e dell'88% il tasso di proseguimento nella scuola d'obbligo.

Il sottosegretario ha affermato che il problema del lavoro minorile è comunque seguito con la massima attenzione dal governo ed a proposito dell'opera di vigilanza svolta dal ministero del Lavoro ha reso noto che sono state ispezionate quest'anno oltre 35 mila aziende e sono state elevate oltre sei mila contravvenzioni. L'on. Di Nardo ha infine ricordato il disegno di legge, già approvato dal Senato, tendente a realizzare una più efficace disciplina del fenomeno.

g. fr.

La direzione socialista oggi si occupa di politica estera

I comunisti cercano di mantenere viva la polemica sul Patto Atlantico

Roma, 18 settembre.

Nenni presiederà domani le riunioni della segreteria e della direzione socialista che dovranno stabilire la data della conferenza organizzativa del partito (dicembre o gennaio), esaminare il calendario degli impegni parlamentari e discutere i temi politici di maggiore attualità, in particolare la politica estera in relazione al viaggio del presidente Saragat e alle polemiche suscitate dal pci.

Queste polemiche si sono ulteriormente intensificate in questi giorni con i convegni indetti dalla sinistra democristiana a Belgirate e a Firenze. Dandone ampi resoconti, il giornale del pci ha scritto che anche la sinistra dc è per una « profonda » revisione del Patto atlantico e per un « superamento dei blocchi nel quadro di un accordo di sicurezza europea ». Invece « La Voce Repubblicana » osserva che non si è parlato di « superamento della Nato », bensì di un graduale superamento dei blocchi.

Sostanzialmente analogo il giudizio dei socialisti, i quali ne traggono motivo per affermare che i comunisti truccano la realtà.

L'auto con l'on. Nenni tamponata da una vettura

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 settembre.

(g. fr.) L'auto con a bordo il vice presidente del Consiglio, Nenni, è stata coinvolta, oggi pomeriggio in un incidente risoltosi per fortuna senza conseguenze. L'on. Nenni stava facendo ritorno a Roma da Ischia quando la « Flaminia » su cui viaggiava è stata tamponata al quattordicesimo chilometro dell'Autostrada del Sole da una « Mercedes » targata Salerno, condotta dal signor Vincenzo Pellegrino, abitante a Roma in via Flaminia 732.

Le cause dell'incidente non sono ancora note.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Quotidiano controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

16-17 settembre 1967

NATI — Massano Luca; Carlucci Federica; Neirotti Fabrizio; El Manchoul Moursd; Petralia Enrico; Massano Patrizia; Negro Jacopo; Rolando Mariela Mariagrazia; Esposito Daniela; Pellegrino Ciro; Vergnano Enrico; Vergnano Silvia; Mazzetta Gilberto; Ferrarese Silvia; Vivarelli Nora; Tedde Matteo; Barra Giancarlo; Vinela Elena; Grippaldi Elena.

MORTI - 16 settembre — Berra Virginia ved. Gorra, di anni 79, nata a Fiorenzuola d'Arda, pensionata, abitante in v. Asiago 66; Correggia Giuseppe, a. 51, Canale, impiegato, c. Peschiera 148; Galeri Guglielmo, a. 55, Torino, fattorino, c. Vercelli 245; Pezzana Elena, a. 79, Barge, religiosa, v. Pomba 23; Ladislao Angelina, mesi 8, Torino, v. Candia 9; Calmo Eugenio, a. 81, Torino, pittore, c. Regina Margherita 101; Cimino Giuseppa, a. 62, Canicatti, operaio, v. Gorizia 57; Loenhardi Teresa, a. 69, Valenza, casalinga, c. Francia 166; Porcellana Emilia ved. Varesio, a. 83, Portacomaro, casalinga, v. Villa Carle 22.

Decessi in ospedale: Danese Giuseppe, a. 52, Borgosesia, commerciante; Di Grazia Alfio, a. 58, Catania, pensionato; Pellese Mario, a. 50, Torino, operaio; Olocco Caterina ved. Chiapino, a. 84, Ceresole d'Alba, casalinga; Revel Giuseppe, a. 65, Torino, impiegato; Bellissimo Margherita ved. Ferrero, a. 75, Scalenghe, casalinga; Borgnino Orsola in Rabezzana, a. 72, S. Paolo Solbrito, pensionata; Levrino Giovanni, a. 69, Torino, pensionato; Scapino Sergio, a. 40, Caluso, elettricista; Zaberio Catterina ved. Zarattaro, a. 74, Valfenera, pensionata; Matio Margherita, a. 78, Verzuolo, pensionata; Castro Domenico, a. 53, Moncona, operaio; Salata Francesco, a. 84, Pola, pensionato; Sorba Giovanni, a. 58, Asti, coltivatore diretto; Viarisio Angelo, a. 45, Torino, fotoincisore; Centoni Aladina in Pollastrini, a. 64, Altopascio, casalinga; Farlan Domenico, a. 86, Cona, pensionato.

Nati 8 - Morti 18

MORTI - 17 settembre — Umidan Michalina, di anni 67, nata a Torino, pensionata, abitante in c. P. Eugenio 4; Martinetti Benvenuto, a. 77, Crescentino, pensionato, v. Castiglione 4; Calvo Primo, a. 60, Odalengo Grande, operaio, v. Pellico 15; Agheno Eugenia ved. Comotto, a. 82, Rivalta, casalinga, c. Peschiera 302; Gragila Maria ved. Giordano, a. 83, Robella, casalinga, v. Bidone 8; Scierato Serafina ved. Bodino, a. 86, La Spezia, pensionata, c. Racconigi 203.

Deceduti in ospedale: Bianco Filomena ved. Bosco, a. 82, Susa, pensionata; Viarisio Carlo, a. 72, Torino, impiegato; Besia Andrea, a. 57, Torino, industriale; Benaccorso Innocenzo, a. 25, Catania, operaio; Pollastri Marco, giorni 1, Torino; Vola Natale, a. 52, Castino, agricoltore; Bruca Giuseppina ved. Civera, a. 49, Torino, casalinga; Di Nucci Maria ved. Di Russo, a. 55, Formia, pensionata; Bellino Pietro, a. 62, Sarmo; Carnevale Eugenio, giorni 13, Susa; Serafini Ernesto, a. 85, Parma, pensionato.

Nati 11 - Morti 17

Il 16 settembre, con i Conforti della Fede, è mancata

Savina Sappa

A funerali avvenuti, come da suo desiderio, ne danno il triste annuncio i nipoti Ciachori, i cugini, i parenti tutti, e la sua cara Margherita.
— Torino, 18 settembre 1967.

L'Istituto Magistrale «Regina Margherita» partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa ed immatura scomparsa della

Prof. Luisa Castellano

— Torino, 18 settembre 1967.

Mollea Geom. Gotthardo fittolere Feudpresa si associa al dolore che ha colpito il Sig. Giuseppe Gambotto per il decesso del papà Signor

Giacomo Cambotto

— Torino, 18 settembre 1967.

1864 1967

Rag. Mario Michon

La moglie ne rinnova sempre con maggior doloroso rimpianto l'indimenticabile cara memoria.
— Torino, 19 settembre 1967.

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia Pollastrini, commossa, ringrazia di cuore tutti coloro che hanno preso parte al grande dolore per la perdita della loro Cara moglie e mamma

Aladina Centoni in Pollastrini

La messa di trigesima verrà celebrata il 16 ottobre p.v. nella Parrocchia di S. Giovanna d'Arco, via Ghemme n. 19.
— Torino, 19 settembre 1967.

Munito dei conforti religiosi è serenamente spirato

M. Margherita Provera in Pagella

anni 84

Ne danno doloroso annuncio: il marito, il figlio Elio, la nuora, i nipotini Enrica e Maurizio che tanto amava, il padre, sorella, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alessandria martedì 19 corr. alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Civile per la Parrocchia del Carmine. Indi la cara Salma proseguirà per Ivrea dove verrà tumulata.
— Alessandria, 19 settembre 1967.

I Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. prendono viva parte al lutto del collega Ing. Elio Pagella per la morte della madre, signora

Margherita Pagella Provera

— Ivrea, 18 settembre 1967.

L'Ufficio Progetti Macchine e il Reparto Esperienze Controllo Numerico della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. partecipano al dolore dell'Ing. Elio Pagella per la morte della Mamma, signora

Margherita Pagella Provera

— Ivrea, 18 settembre 1967.

Bianca e Gianluigi Penzano, Ella e Bruno Ghebbano, Aida e Giovanni La Cigna, Stefania e Angelo Fornano, Vilma e Nanni Cerutti, Laura e Guido Fiorentino prendono parte al dolore dell'Ing. Elio Pagella per la morte della Mamma, signora

Margherita Pagella Provera

— Ivrea, 18 settembre 1967.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Maria Alberti nata Masuelli

di anni 78

Ne danno l'annuncio il marito Domenico, il figlio Aldo colla moglie Ester, fratello Carlo, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali, mercoledì 20 corr. ore 8,45, Parrocchia San Domenico Savio (via Paisiello). La presente per ringraziamento.
Torino, via Paisiello 12.
— 18 settembre 1967.

Carlo e Giuseppina Masuelli piangono la dipartita della Cara sorella e cognata MARIA, specchio di bontà, rettitudine, generosità. Si associano le figlie: Ada col marito Valter Pugliero e bimbo Ivano; Milena col marito Ermanno Maggiolino.

La famiglia Rissone si unisce al dolore per l'improvvisa perdita.

La Soc. Seggiovie Grand-Hache (Beaulard), Presidente, Vicepresidenti, Consiglio d'Amministrazione, Azionisti, si uniscono al dolore della Signora Marita Rostelli, moglie dell'amministratore, per la scomparsa della mamma Signora

Annita Michetto Bompard

— Torino, 18 settembre 1967.

Si associano al dolore le famiglie: Caldana Bava Rissone Ferro Di Palma Alessandria Malvezzone.

E' mancato improvvisamente a Losanna l'

Ing. Luigi Cabella

I fratelli con le rispettive famiglie, i parenti e gli amici ne danno il triste annuncio. Funerali a Losanna il 20 settembre alle ore 10. Benedizione nella Cappella di S. Sebastiano in Curino (Biellese) alle 17 e tumulazione nella tomba di famiglia.
— Curino, 18 settembre 1967.

Giulio e Teresa Balma Boffano prendono vivissima parte al dolore della famiglia Cabella.

Il 6 settembre è mancato ai suoi cari a Buenos Aires

Ugo Frassinetti

Lo piangono: la moglie Josepha Terré; la figlia Annamaria, il marito Alberto Pablo, i tre nipotini: Mariaeugenia, i fratelli Adolfo, Vittorio, Angiolina, Maria, Salvatore; cognate, nipoti, cugini.
— Torino, 19 settembre 1967.

Partecipano al dolore: Ada, Egle, Dario Treves e famiglie.

Tragico incidente sul lavoro ha troncato la vita giovanile di

Pierino Pardomo

anni 27

Marito devoto e Papà tenerissimo, lasciando in un dolore che non avrà conforto la Moglie ed il piccolo Giuseppe da lui tanto amato; il Papà, la Mamma, il Fratello. Sono uniti ai familiari in tanto luttuosa circostanza il suocero, le cognate, gli zii, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 20 alle ore 16 in Cocconito di Ceccaglio. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Ceccaglio, 19 settembre 1967.

Amministrazione, Reverendissima Curia e bambini dell'Asilo Edmondo De Amicis annunciano con dolore il decesso della Reverendissima Superiora

Suor Ester

di anni 61

Maria Borsani

Funerali martedì 19 corrente ore 14,30 partendo dall'Asilo. La Salma verrà tumulata nel Cimitero di Verrès (AO).
— Settimo Torinese, 17-9-1967.

Cristianamente è mancata

Francesia Berta Elena ved. Franco

Tenente Domestica

Ne danno il triste annuncio il figlio Gino con la moglie Annastella Maccio ed i nipotini Alfredo e Mauro, fratello, sorelle e cognati. Le esequie alla Parrocchia S. Maria delle Rose martedì ore 8,30. La Salma proseguirà per Mezzenile.
— Torino, 18 settembre 1967.

E' mancato

Luigi Veronese

Ausiere FIAT

L'annuncio la moglie Teresa Provasio, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 settembre 1967.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Pairolero

Addolorattissimi lo annunciano moglie Anna Stoppa, figlio Ermanno, sorelle, cognati, nipoti, suocera, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 16 via Novaglie. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Orbassano, 19 settembre 1967.

Cristianamente è mancata

Angela Negro ved. Lovera

Addolorati lo annunciano: la figlia Teresa col marito Agostino Lanzavecchia e figliuccio Piero, la nuora Luisa Martinoli e figlio Franco, sorella e parenti tutti. I funerali mercoledì alle 8,45 da via Cassini 41.
— Torino, 18 settembre 1967.

Cristianamente è mancata

Rosa Dezani in Virtuoso

Ne danno doloroso annuncio: il marito, figlia, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 da via Valtorta 5. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 settembre 1967.

Gli Amici della FIAT si associano al grave lutto che colpisce il Cav. Italo Zucca per la dipartita della sua carissima Consorte, signora

Margherita Audenino in Zucca

— Torino, 18 settembre 1967.

La S.a.s. « A. Basevi & Figlio » di Arturo Basevi e figlio partecipa la perdita del socio

Arturo Basevi

— Udine, 18 settembre 1967.

Nel trigesimo della scomparsa del compianto

Rag. Silvio Provera

i Famigliari lo ricordano con affetto. S.S. Messe in suffragio: in San Salvatore Mont. il 20 c.m. alle 8 Parrocchia San Martino; in Torino il 22 c.m. ore 9 Santuario N. S. di Lourdes corso Francia 29.
— Torino, 18 settembre 1967.

22-9-1963

Carolina Morano

18-9-1964

Giuseppe Morano

Ricordi e Preghiere.
— Torino, 19 settembre 1967.

Munito dei Conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Omero Borton

Premio Fedeltà FIAT

Con il pianto nel cuore lo annunciano la moglie, le figlie Annamaria e Carmen con le rispettive famiglie, il fratello Guiseardo, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 19 alle ore 9,45 nella Cappella del Cimitero generale. Un ringraziamento al dott. Gaetano Deserafini ed alle Suore dell'Ospedale di Gassino per l'affettuosa assistenza.
— Torino, 18 settembre 1967.

Condomini, inquilini e Amministratore di via S. Giulia 3 partecipano vivamente al grave lutto della Signora Emilia Berton per la scomparsa del marito

Omero Borton

— Torino, 18 settembre 1967.

Affettuosamente vicini a Anna Maria e Famiglia partecipano al dolore gli amici

Beppe Ita Casali
Gas Lea De Serafini
Dina De Serafini
Vittorio Nalin Ferrini
Piera Anna Maria Fiorina
Fausto Duly Martinengo
Maria Anna Maria Martinengo
Mario Alba Pomo.

Dopo una vita consacrata con generosità al servizio della Chiesa è spirato serenamente

Don Giuseppe Michelotti

Priore di Valle Torinese

anni 71

Con profondo dolore lo annunciano: fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Valle Torinese il 20 settembre, ore 15. Si ringrazie anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.
— Valle Torinese, 18-9-1967.

Le Famiglie Parrocchiale di Valle Torinese commosse per la perdita del suo Priore

Don Giuseppe Michelotti

ne ricordano con riconoscenza le sue pastorale e la generosa bontà d'animo.
— Valle Torinese, 18-9-1967.

Piange la scomparsa di

Don Giuseppe Michelotti

la figliaccia Giuseppina Barra col marito Carlo Vaudagnotti e la figlia sig. Vittorina.
— Torino, 18 settembre 1967.

Improvvisamente è mancato

Antonio Voglino

Angosciati l'annunciano la moglie Rita, la mamma, i figli Renata, Dario e moglie, fratello Rita col marito, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 19 settembre 1967.

I coniugi De Florio si associano al dolore per la scomparsa di

Antonio Voglino

— Torino, 19 settembre 1967.

Le suocere e famiglia Cresa partecipano al dolore di Dario per la perdita del PAPA'.

Aida, Giuliana, Marta, Stefania partecipano al grande dolore di Renato per la scomparsa del suo PAPA'.

E' mancata al suoi cari

Maria Amione ved. Savoia

Le piangono: i figli Francesca, Caterina (dall'Argentina), Michele e Giuseppe; generi, nuore, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Giuseppe Ladisa che con tanta cura l'ha assistita. I funerali oggi alle 14,30 da via Boccardo 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 settembre 1967.

La Super - Conti si associa al dolore del suo apprezzato collaboratore Michele Savoia per la morte della MAMMA.

Munito dei Conforti Religiosi, dopo una vita studiosa ed all'insegnamento, improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

MONSIGNOR

Domenico Trisoglio

Prelato Domestico di Sua Santità Professore di Scienze Bibliche

Ne danno il triste annuncio il fratello, la sorella, le cognate, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta alle ore 8 di mercoledì alla Clinica Oftalmica di Torino, indi proseguirà per Trofarello e Lu Monferrato dove alle ore 10 si svolgeranno i funerali.
— Torino, 18 settembre 1967.

Munito dei Conforti religiosi dopo lungo soffrire si è spento

Francesco Martinetti

Commerciante legnami

di anni 54

Straziati dal dolore ne danno l'annuncio: la moglie Maria, l'adorata figlia Pinuccia, il padre e parenti tutti. La famiglia commossa riconoscente ringrazia il dott. Mario Siri per le lunghe assidue cure prestate. Per espressa volontà dell'Estinto non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo martedì 19 corrente ore 17 partendo dall'abitazione dell'Estinto.
— Moncalieri sul Po, 18-9-1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Virginio Rosso

di anni 58

Ne danno il triste annuncio la moglie Onorina Ferraris, il figlio Marziano, la sorella Marina e famiglia, suocero, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 19 alle ore 10 con partenza da Fontanina di Villadossi. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Villadossi, 18 settembre 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Ballor in Nicola

di anni 82

Ne danno il dolorosso annuncio: il marito, i figli, le nuore, il genero, i nipoti Pierangela e Giorgio ed i parenti tutti. Le esequie avranno luogo in Torino nella Parrocchia di Gesù Adolescente, mercoledì 20 c.m. alle ore 10, indi la cara Salma sarà tumulata nel Cimitero di Coazze.
— Leone, 18 settembre 1967.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Fecciano

Ausiere SIV

Con dolore immenso che non avrà fine ne danno il triste annuncio la moglie, figlia, parenti tutti. Funerale martedì 19 ore 16,15 nella Parrocchia San Secondo (via Magenta).
— Torino, via Gioberti 67.
— 17 settembre 1967.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Di Benedetto

Lo annunciano con infinito dolore la moglie, figli e parenti tutti. I funerali avverranno oggi 19-9-'67 alle ore 14,30 Parrocchia Madonna di Campagna. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 settembre 1967.

Cristianamente è mancato

Luigi Capriolio

Vigile

Annunciano: moglie, sorelle, figlio e parenti tutti. Funerali 19 settembre ore 14,15 in corso Casale 56. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 settembre 1967.

Cristianamente è mancato il

DOTT. ING.

Giacomo Vinassa

Annunciano il fratello Francesco e famiglie. I funerali in Avigliana martedì 19 alle ore 16.
— Avigliana, 19 settembre 1967.

A funerali avvenuti il fratello Enrico, la cognata Giuditta e Gina Bertoli dolorosamente annunciano la scomparsa del carissimo

Carlo Viarisio

— Torino, 16 settembre 1967.

1965 1967

La S.A.G.A.T. Società Aziende Gestione Aeroporto Torino ricorda con sempre vivo rammarico il compianto

Com.te Achille Baricco

nel secondo anniversario della sua scomparsa.
— Caselle, 16 settembre 1967.

1966 1967

Nella tristezza del 1° anniversario della scomparsa di

Arturo Boccardi

la famiglia Lo ricorda con affetto e rimpianto a quanti Lo hanno conosciuto e apprezzato.
— Torino, 19 settembre 1967.

Tragica conclusione di un gioco in una fabbrica

Inchiesta su una ragazza morta forse per lo schiaffo di un amico

Indagini della Magistratura a Pavia - La giovane, una operaia ventenne, sarebbe stata colpita al capo - Vane sono state le cure dei medici - Eseguita l'autopsia

(Dal nostro inviato speciale)
Pavia, 18 settembre.

L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta sulla morte d'una ragazza di 20 anni di Chignolo Po, in provincia di Pavia, deceduta ieri mattina nella sua abitazione dopo essere stata dimessa, perchè le cure non potevano più servire a nulla, dal Policlinico pavese. Il Procuratore della Repubblica di Voghera ha ordinato l'autopsia del cadavere e la perizia necroscopica è stata eseguita nel tardo pomeriggio di oggi presso il cimitero di Chignolo Po dopo i funerali.

La giovane deceduta in circostanze poco chiare è Antonia Beatrice Buscemi, di 20 anni, abitante alla frazione Lambrina di Chignolo con i genitori — il padre Vincenzo, fruttivendolo, e la madre Maria — e una sorella, Maria Assunta, impiegata a Milano. Lavorava da alcuni anni presso la ditta di manufatti plastici « Mars » di Orio Litta, in provincia di Milano. Non si esclude che l'improvvisa e misteriosa morte possa essere conseguenza di un gioco tra compagni di lavoro. Durante il gioco la ragazza avrebbe forse ricevuto uno schiaffo al capo che ne avrebbe causato la morte.

Venerdì scorso Antonia Beatrice Buscemi si era recata in fabbrica a Orio Litta e nel primo pomeriggio, verso le 13,25, in attesa dell'inizio del turno pomeridiano, cominciò a scherzare con un compagno di lavoro, l'operaio Marco Colombani, di 24 anni, abitante a Orio.

Ad un tratto la ragazza avrebbe afferrato una scopa, colpendo alcune volte il compagno con il manico. Il Colombani allora, sempre scherzando, avrebbe afferrato per il collo la ragazza, imponendole di chiedere venia. In questo atteggiamento vennero sorpresi dalla caporeparto Piera Givardi, che li invitava a riprendere il lavoro. Dirigendosi verso il proprio posto, Antonia Beatrice sarebbe stata appunto colpita, involontariamente, al capo, all'altezza della tempia, da uno schiaffo del compagno.

La ragazza accusò un po' di dolore, e tutto sembrò finito. Alla sera invece, rientrata a casa, cominciò ad accusare fitte al capo e dovette ricorrere ad alcune compresse per placare il male. Alzatasi la mattina praticamente rimessa, la Buscemi si recò nuovamente in fabbrica, ma venne le 10 venne colta da malore, ebbe conati di vomito e si rese necessario il suo ricovero all'ospedale di Casalpusterlengo. Le condizioni, malgrado le cure, non accennarono a migliorare ed allora i sanitari decisero di trasferirla al Policlinico di Pavia, dove, nel pomeriggio di sabato, Antonia Beatrice venne trasportata in stato ormai comatoso.

Trascorsero alcune ore e ogni tentativo dei medici per strappare la ragazza alla morte appariva sempre più inutile, così alle 4 di ieri mattina veniva deciso il trasporto della sua abitazione di Chignolo Po, dove un'ora dopo cessava di vivere.

I sanitari che hanno visitato la ventenne nelle poche ore di ricovero nei due ospedali non hanno potuto stabilire a quali cause debba essere attribuita la morte: potrebbe trattarsi, si afferma, di un malore naturale, di intossicazione, o all'origine del repentino collasso potrebbe essere un trauma. Questa incertezza giustifica quindi la decisione della Procura della Repubblica, per far sottoporre il cadavere della giovane operaia ad autopsia.

Si afferma — e questa tesi sarebbe stata avanzata anche dalla madre della ragazza, che avrebbe deciso di rivolgersi all'autorità giudiziaria — che Antonia debba essere stata colpita sia pure involontariamente al capo mentre scherzava con il compagno di lavoro, riportando una lesione interna che avrebbe causato il decesso nel giro di poche ore; ma non si esclude neppure che la ventenne, risentendo forti dolori al capo quando, venerdì sera, rientrò a casa dalla fabbrica, abbia esagerato nell'inferire compresse, intossicandosi.

f. m.

Convegno a Venezia degli assicuratori contro la grandine

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 18 settembre.

(g. gr.) Si sono iniziati oggi i lavori del 9° Congresso internazionale dell'Associazione internazionale degli assicuratori contro la grandine.

Dopo il saluto della città di Venezia porto al congressisti dal sindaco, ha preso la parola il presidente dell'A.n.i.a. sen. Artom. Entrando nel merito dei problemi che saranno discussi dal congresso, il sen. Artom ha sottolineato come in Italia, negli ultimi dieci anni, la grandine abbia prodotto danni per 250 miliardi di lire; mentre gli assicuratori hanno risarcito danni per soltanto 50 miliardi di lire. Ciò significa che soltanto il 20 per cento degli agricoltori esposti al rischio, in Italia, sono assicurati contro la grandine.

ULTIME DI CRONACA

A Rivoli: giovane sposa si getta sotto il treno

Ha le gambe amputate alle ginocchia; in ospedale mormora: « Volevo morire, sono malata »

Una giovane donna ha tentato di uccidersi gettandosi sotto il treno: è ricoverata in condizioni disperate all'ospedale di Rivoli, le mani della morte le hanno stritolato le gambe, i medici hanno dovuto amputargliele alle ginocchia.

E' accaduto ieri alle 21,10 lungo la linea ferroviaria nei pressi di Alpignano. Il macchinista di un merci proveniente da Bussoleno e diretto a Torino ha avvistato un'ombra sbucare all'improvviso dall'oscurità e gettarsi sui binari. « Ha fatto un gran balzo — ha raccontato — e per lo slancio è ruzzolata oltre le rotaie, finendo nello spazio fra i due binari ».

Il treno si è fermato dopo un centinaio di metri: agli occhi inorriditi dei ferrovieri si è presentato uno spettacolo impressionante: una giovane, riversa sulle rotaie, le gambe stritolate. Portata all'ospedale di Rivoli è stata sottoposta ad un delicato intervento eseguito dai dottori Sapegno, Fomi e Verdoja. Ancora sotto l'effetto della narcosi la donna ha detto di chiamarsi Elda Scarfiotti, 30 anni, abitante nella nostra città in via S. Bernardino 7. Nel delirio continua a mormorare: « Volevo morire perchè sono malata ».

Sviene nell'ambulatorio e batte la testa: grave

Con riserva di prognosi per trauma cranico è stato ricoverato alle Molinette l'operaio Claudio Furino, 25 anni, via Cappelli 84. Ieri mattina, dopo consiglio del medico della mutua, si era recato all'ambulatorio Inam di via Pacchiotti per sottoporsi ad una radiografia dell'apparato digerente. Subito dopo avere ingoiato la soluzione di bario indispensabile per effettuare l'esame, è stranamente per un malore battendo la testa.

— L'operaio Carmelo Andaloro in Mendolia, di 40 anni, residente a Cascine Vica di Rivoli in corso Torino 109, ieri pomeriggio ha tentato di togliersi la vita ingerendo una forte dose di barbiturici. Soccorso dai familiari e trasportato alle Molinette, dopo le prime cure, è stato dichiarato fuori pericolo. Guarirà in una settimana. Nel maggio scorso era stato vittima di un infortunio sul lavoro ed aveva dovuto essere sottoposto all'amputazione di un braccio.

Bolaffi è malato: rinviata la sua traduzione a Palermo

Il dott. Cesare Bolaffi è ancora ricoverato presso l'infermeria delle Nuove. Le sue condizioni, dopo la leggera crisi cardiaca che lo aveva colpito subito dopo l'arresto, sono leggermente migliorate, ma il dott. Ogeglia, direttore del centro clinico del carcere, gli ha prescritto un periodo di riposo. Il filatelico, che sarebbe dovuto partire in questi giorni per Palermo, in attesa del processo, è stato notificato ieri il mandato di cattura spiccato nei giorni scorsi dal giudice istruttore di Palermo dott. Mazzeo.

Sorge un nuovo partito?

L'annuncio in una conferenza dell'on. De Grazia (ex psdi)

L'on. De Grazia, che fino al 1964 era iscritto al psdi, ha annunciato ieri, in una conferenza stampa, di avere costituito un nuovo partito: la sigla è « Partito socialista democratico » ed il simbolo « sole nascente su due ramoscelli d'ulivo ». Il nuovo partito è sorto in una riunione svoltasi a Roma sabato scorso. L'on. De Grazia ha assunto le funzioni di segretario nazionale «provvisorio» in attesa del congresso nazionale che dovrebbe svolgersi entro febbraio ». Egli ha affermato di avere già ricevuto 21.250 adesioni in tutta Italia, di cui 7345 di persone provenienti dal psu. In Piemonte le adesioni sarebbero 3566 di cui 1745 nella provincia di Torino. Alla conferenza sono intervenuti l'ex repubblicano ed ex socialista del psi prof. Protetti Ricci, due ex socialisti del psdi di Nichelino (il consigliere comunale Sorbone e Setto) e l'organizzatore dei venditori ambulanti di frutta e verdura Psu.

Militare torinese morto a Roma in uno scontro fra due autocarri

Altri due feriti: uno è della Spezia - La sciagura su un ponte del raccordo anulare - I tre soldati, sbalzati dal cassone, sono piombati sulla ferrovia dopo un volo di 20 metri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 settembre.

Un grave incidente stradale che ha provocato la morte di un militare e il ferimento di altri due è accaduto verso le 13,30 su un ponte della ferrovia Roma-Ostia, all'altezza dell'incrocio tra la via Ostiense e il grande raccordo anulare. Il militare deceduto è il ventunenne Roberto Bori nato a Ciriè e residente a Torino in via Giovanni Servais 76. I due feriti, giudicati guaribili rispettivamente in venti e dieci giorni, sono Sergio Guastini di 20 anni nato a La Spezia e Sauro Marzolla di 21 nato a Rovigo.

L'automezzo militare, condotto da Francesco Carucci, stava dirigendosi da Ostia verso l'Autocentro della Cecchignola, nel quale prestavano servizio i soldati. Secondo i primi rilievi effettuati dalla polizia stradale il Carucci non avrebbe rispettato il segnale di stop. Mentre stava superando l'incrocio è sopraggiunto un pesante autocarro carico di terra condotto da Sergio Bimbo

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua a pag. 12)

SORVEGLIANTE preferibilmente ex carabiniere media età cerca importante industria. Manoscrivere indicando età posti occupati referenze: «Pubblicità Stampa 1651 — Torino».

S.P.A. Aeromeccanica Star Europ, via Passo Buole 143, Torino, assume operai tubisti, saldatori, carpentieri in ferro. A86230

TORNITORI QUALIFICATI VOLENTEROSI CERCANSI. OFFRIAMO: OTTIMA RETRIBUZIONE - AMBIENTE LAVORO RAZIONALE MODERNO - ASSOLUTA GARANZIA STABILITA' IMPIEGO. PRESENTARSI GIORNI LAVORATIVI ORE 18-19 PRESSO BOA - COMPAGNIA TUBI FLESSIBILI, CORSO VERCELLI 501 INGRESSO FRONTE SNIA OPPURE STRADA SETTIMO, 61 VIVO VOLPIANO. DITTA DISPONE SERVIZIO PULLMAN PER DIPENDENTI.

TUTTOFARE fisso cercano coniugi bimbo cinquenne. Telef. 897-670 pasti. A87174

TUTTOFARE fisso oppure giornata 60.000 cercasi per famiglia. Telefonare 657-751. A86965

TUTTOFARE fisso referenziato cercasi massimo stipendio presentarsi portineria via Pastrengo 29.

VENTICINQUENNE volenterosa fattorino aiuto commesso cercasi per ferramenta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1683 — Torino».

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A.A.A. OLIO d'oliva agente di commercio esperto organizzatore accetterebbe per Torino rappresentanza con deposito per la vendita diretta ai consumatore. Provvigione ottimo lavoro. Referenze inoccepibili documentate esperienze per la vendita al dettaglio. Scrivere: Trabacco, v. Quarto dei Mille 36 bis, Torino.

A introduttivo parrucchieri profumerie farmacie Piemonte nota industria offre rappresentanza affermati prodotti. Ottime condizioni. Referenze. Curriculum Casella 358/M, Sip, Milano.

AGENTI introdotti aziende cerca casa editrice volumi tecnici e sirenna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 112 — Milano». 36095

AZIENDA italo-svizzera con prodotti largamente affermati nel settore dolciario cerca per lancio novità di elevato interesse rappresentanti introdotti presso grossisti dolciari oppure esclusivisti di zona. Si accettano proposte di candidati a qualsiasi livello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 110 — Milano». 26095

CASA internazionale consulteria cerca rappresentanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2 — Genova».

ESPERTO viaggiatore 25-35enne preferibilmente diplomato militesente introdotto rivenditori mercerie assume importante azienda nazionale per vendita nuovissimo prodotto. Stipendio provvigioni rimborso spese auto, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9312 — Torino».

FILATURA LANIERA CARDATA E PETTINATA CERCA ABILE RAPPRESENTANTE INTRODOTTO PIEMONTE. SCRIVERE CASELLA 184 M PUBBLIMAN 13051 BIELLA.

GIOVANE esperto dinamico vaste clientela Torino e provincia cerca rappresentanza con sicuro deposito. Referenze garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2005 — Torino».

INDUSTRIA dolciaria cerca viaggiatore per visita e collaborazione agenti Italia centro meridionale. Assunzione immediata, stipendio, diaria, provvigione. Richiedesi presenza. Inviare curriculum vitae, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9326 — Torino». A86395

INGEGNERE francese specializzato impianti termici 36enne perfetta conoscenza clientela francese caldaie industriali cerca collaborazione con ditta italiana desiderosa impiantarsi in Francia. Per primo contatto scrivere No E. 6921 Contesse Publicité, 20 Avenue de l'Opéra, Parigi.

LAUREATO introduttissimo massime industrie assumerebbe rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 460 — Torino». 1001

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimen 103/1, Biella 25805

PIEMONTE Torino rappresentanti introduttissimi profumerie o farmacie società concessionaria linea maschile cerca. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 26 — Milano».

RILEVEREI SERIA RAPPRESENTANZA. DISPONGO: CAPITALI, UFFICIO, MAGAZZINO, AUTOMEZZO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1677 — TORINO».

SOCIETA' commerciale prodotti siderurgici importanza nazionale assume giovani diplomati per attività vendita esterna zona Torino e provincia previo addestramento retribuito. Richiedesi attitudine trattative, presenza, patente auto, offresi stipendio adeguato, rimborso spese, possibilità carriera. Scrivere dettagliando curriculum Ufficio personale, Casella postale 1142, Milano. A84990

SOCIETA' petrolchimica prodotti largo consumo assume max quarantenni viaggiatori residenti Torino o capoluoghi Piemonte. Offresi: stipendio, inquadramento sindacale, provvigioni, vettura spesata; manoscrivere dettagliando precedenti esperienze «Pubblicità Stampa 9285 — Torino». A85890

VENDITORE introduzione documentabile pluriennale industria metalmeccanica cerca articoli da abbinare o serie ditta per collaborazione continua. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A86366

SMARRIMENTI L. 200 per parola

BUONA mancia e chi ritrova gatta siamese smarrita domenica Superga. Telefonare 890-776. A86829

COMPETENTE manda per barboncino nero nano smarrito zona Fiocchetto, nome Pallino. Tel. 634-335.

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla ogni infedeltà documentando, indaga, informa ovunque. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876.

A.A. DETECTIVE «TROFEO» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali. Italia-Estero. Nizza 102, telef. 633-148, 630-716.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. [illegible] da Paola 40. Rorimondial, telefono 531-181.

BRUNELLO detective opera con detectives specializzati. Riservate investigazioni informazioni pre-post matrimoniali. Prove documentate per separazioni legali. San Ottavio 47, tel. 81-328. O679

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telef. 541-100, 531-549, 534-874. Indagini prematrimoniali private, commerciali controlli. O589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. C.so Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024. 21580

ISTITUTO 45ennale informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Patronati via Accademia Albertina 1, tel. 876-109.

MAIORPOL Garibaldi 5. Telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia-estero. O390

POLINVEST Polizia investigativa privata indaga su tutto ovunque, documentando. Mercanti 3, tel. 652-755.

Riscaldamento senza preoccupazioni

Un programma razionale di assistenza agli utenti di riscaldamento

Mentre il riscaldamento, con l'aumentare degli utenti, è diventato anche in Italia un bene di consumo primario, si è diffuso in altri Paesi il sistema di affidare a specialisti la conduzione di tutto il servizio di riscaldamento, come si fa per altri servizi fondamentali. Deve poter bastare una telefonata per avere un preventivo di fornitura o per sostituire un bruciatore.

Meglio ancora, lo specialista deve essere in grado in maniera autonoma di far funzionare tutto bene. La TOTAL, quale grande casa petrolifera, ha sempre svolto un servizio di consulenza a favore dei propri clienti e oggi può offrire loro un programma completo di costruzione, installazione e conduzione degli impianti: il Servizio Totalcomfort.

Un nuovo servizio

Il Servizio Totalcomfort è a disposizione del gruppo immobiliare come della minuscola casetta unifamiliare.

E' in grado di dare tutti insieme i prodotti e i servizi che costituiscono la voce complessa «riscaldamento».

Non sarà più necessario ricorrere personalmente al progettista, all'installatore, all'operaio specializzato o a un fornitore di combustibile scelto sull'elenco del telefono. Basterà una telefonata per avere a propria disposizione un'intera organizzazione, che si muove sotto la garanzia di una grande marca, con tutti i vantaggi che ne derivano di precisione e di scrupolo nella qualità e nella quantità dei servizi e dei prodotti offerti.

Il Servizio Totalcomfort è in corso di sviluppo così da potere agire ovunque in modo completo. Oggi è in grado di offrire:

oli combustibili per riscaldamento:

- **TOTALTROPICAL**, gasolio speciale per riscaldamento, rispondente alle nuove prescrizioni di legge contro l'inquinamento atmosferico
- **TOTALTERMO**, combustibile fluido 3/5
- **TOTALDOMO**, cherosene speciale per riscaldamento

apparecchiature termotecniche:

- bruciatori di alta qualità
- condizionatori d'aria
- strumenti di regolazione
- apparecchiature d'ogni tipo per il comfort domestico

servizi di assistenza e conduzione impianti:

- conduzione e gestione di impianti di riscaldamento
- manutenzione degli impianti
- progettazione e assistenza tecnica in fase di costruzione o di modifiche agli impianti
- installazione e montaggio di bruciatori e altre apparecchiature.

Inoltre, tramite la Milanotermica-Pulici S.p.A., Società del Gruppo TOTAL, il SERVIZIO TOTALCOMFORT può assicurare ovunque la progettazione e costruzione di impianti centralizzati di riscaldamento e condizionamento per edifici e complessi civili e industriali anche delle massime dimensioni.

Sede della Milanotermica - Pulici S.p.A. a Milano-Paro

SERVIZIO TOTAL TOTALCOMFORT

Per ricevere informazioni e il tariffario dei servizi scrivere a SERVIZIO TOTALCOMFORT, viale Restelli 1/A, 20124 Milano.

SERVIZIO TOTALCOMFORT IN PIEMONTE E IN LIGURIA

TORINO
S.I.R.P.A. S.p.A.
tel. 69.30.92-69.70.31
Via Zino Zini, 24

TORINO LEUMANN
LOSA REMO
tel. 78.13.19
Via Fabbrichetta, 9

GENOVA
BRESCI
tel. 58.15.72-58.44.74
Via Lungobisagno Dalmazia, 17

SAVONA
MINUTO EMILIO
tel. 21.916
Via Nizza, 5-7-9-11

ALESSANDRIA
ROTA VALERIO
tel. 52.795 - Via per Pavia, 18/a

TORTONA
CHIODI di CHIODI DR. GIACOMO
tel. 81.689-82.819
Via Circonvallazione, 10

ASTI
GUGLIELMINETTI DOMENICO S.n.c.
tel. 54.023-51.281
Corso Alfieri, 149

ARONA
ZONCA GIOVANNI CARLO
tel. 26.67 - Via Torino, 28

PER SOLE FORNITURE DI OLI COMBUSTIBILI:

OVADA
CEI ERALDO
tel 80.462 - Corso Italia, 44

CUNEO
TERMONAFTA CARBURANTI del F.LLI PAPINI
tel. 32.45 - Corso Giolitti, 10

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A.A.A. ESTETISTA massaggiatrice sportivi circolatori relax. Telefonare 327-703. 1001

A.A. ABILISSIME massaggiatrici circolatori relax sauna viso. Telefonare 512-344. A78932

MASSAGGIATRICE dimagranti [illegible] relax alcyatore curativi. Telefonare 483-772. A86905

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A. AUTOCCASIONI troverete ai'autosalone Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, tel. 351-496, auto di ogni tipo a prezzo, rateazioni, permuta, garanzia serietà, visitateci senza impegno. O137

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarsuto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274 (vicino stazione Dora). Una alternativa organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovettura. Rateizzazioni. Attenzione: garanzia sei mesi. (Anche festivi). O354

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213. Prenotazioni NSU, 124, Fulvia, Giulia TI, Giulietta TI, 1500, 1100, 850, 600, 500, furgone 1100 gas, 600 T tensostrati (aperto festivi). O242

A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, minimi anticipi. Assortimento Fiat, Flavia, Fulvia, Appia, Giulia, Cortina, Simca 1000 CLS, A 40 cambinata, familiari 1300, 1100. Aperto festivi. O333

A.A.A. CORSO Francia 343 piccoli anticipi vastissimo assortimento occasioni garantite tutti tipi (aperto festivi). O170

A.A.A. SUPERMARKET Automoderno corso Potenza 105 (parallelo via Borgaro) vastissimo assortimento occasioni tutti i tipi piccoli anticipi permute (ritiriamo scooter) aperto festivi. O682

A.A. IL supermercato di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

A.A.A. VETRINA dell'occasione corso Francia 343: 850 coupé, 1500 C, 500, 750, 850, 1100, 1300, IM3, innocenti spider, BMW, NSU, Appia III, Flavia, Cortina, assortimenta familiari, multiple, combinate, sporte festivi. O583

A.A. ARCIOCCASIONISSIME assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, Appia, Flavia, Giulia, spyder, GT, coupé, Innocenti, Simca, NSU, MG, Jaguar, Volkswagen camioncini, Giardinette, familiari, garantite. Monfalcone 141 angolo Siracusa. O688

A.A. ASSORTIMENTO minimo anticipo, garanzie MG, GT, Giulietta, Fulvia, Appia, 1200 e 1600 spider, Austin A 40, Zephir, 1100, 600, 500. Visitateci, corso Agnelli 22. Telefono 366-597. Aperto festivi.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. PRIVATI. all'autorimesse via Borgaro 108, vendiamo cambiamo rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Massima garanzia. O593

A.A. PROVATE un'automobile da Autodastefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodastefani, corso Grosseto 55, tel. 263-892, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli.

A.A. RICORDATE questo indirizzo Montalcone 141 angolo Siracusa per comperare vendere permutare qualsiasi autovettura camioncini, furgoni, vasto assortimento spider, sprint, coupé ecc. garantite prezzi eccezionali. Telefonare 383-040

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 45, telefono 694-714. O792

A.A.A. SUPERMARKET Automoderno corso Potenza 105 (parallelo via Borgaro) vastissimo assortimento occasioni tutti i tipi piccoli anticipi permute (ritiriamo scooter) aperto festivi. O682

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé, Giulia 1300, 850, 750 Vignale, 1500, 1300, 1100, Flavia, Cortina, furgone 750, 1100 camioncino, 600, 500. Via Malta 35/10. Telefonare 388-847. O527

A. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

A. VIA Vigone 44 Appia II-III serie, Innocenti IM3, Fiat 1300, 1100 special, 600 multipla ottimo stato.

A. 350.000 contanti vendo privatamente Simca 1000 '64 completa. Telefonare 758-108 A85486

ABBIAMO Fulvia 2 C, Giulia GT, TI, Junior, 124 sport, 1100 R, 850, assortimento 500. Volta B, telefono 545-681. O523

ABBIAMO rateazioni Giulia TI 1600 Fiat 1500, 1100 D familiare, Tigrotto ribaltabile 40 q.li, camion T3, Belluzzo 52, telefono 60-622.

ACQUISTO occasione Volkswagen 1200 vettura o pulmino. Sabaudia-poli 227. O480

ALFA Romeo Commissionarie Cortino presentazione nuovi modelli prezzi ribassati, prove dimostrazioni. Fabro 10, telefono 519-682.

ALFA ROMEO, COMMISSIONARIA ECAT, FRANCESCO DA PAOLA 46 TEL. 546-312; TRAPANI 71, TELEFONO 383-842, PRESENTA NUOVI MODELLI GIULIA OFFRENDO PERMUTE VANTAGGIOSE E PRONTA CONSEGNA. O302

ALLA Sale, corso G. Cesare 202, tel. 285-758, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '61 '62 '63, 600 '63 '64, 850 '64 '65, 1100 '58, 1100D familiare '65, 1300 '63, 1500 '61 '62 '63, 2300 S '62 '66, Lancia Flavia '62 gas, Alfa Romeo Giulietta '62, Giulia '64, Ford Anglia '64, Cortina '66 gas, BMW 700 '63, Volkswagen 1200 '63, 1500 '63, Mercedes 190 Diesel '62 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperta mattinate festive.

ANTICIPO 30.000 acquisterete autovetture garantite anche festivi. Corso Moncalieri 18. A83831

ALL'ITALCAR Flavia 1500 gas 1500 normale, Peugeot 404 iniezione, BMW 1800 - 2000, Alfa sprint 1600. Tel. 500-835, corso Turati 63.

ASSICURIAMO rateizziamo: Fiat 500 24.250; Fiat 600 27.400; Fiat 1100 35.500. Visitateci Nizza 50. Telefonateci 655-087. A83830

AUTO tutti i tipi, buon prezzo, pagamento rateale, via Vigone 44.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile). Per chiusura locali liquido bellissime macchine 1200 spider seminuove, 1300, 1500 ultime serie, furgoni, Appia seminuove, 1100 D-H-Export, 1100 speciali familiari, Simca 1000 '65, Bianchina panoramica, Giardinette, 7,50, 500. Vasto assortimento, visitateci. O478

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118. Fiaminia Touring, Flavia 1800 iniezione, Fulvia 2C, Giulia Super seminuova, Fiat 124, 850, 750, permute rateazioni. A83502

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000 sempre aperto, Radiale Moncalieri vicino dazio. O353

AUTOMARKET vendita autunnale veicoli occasione, sconti oltre il 10% sui prezzi esitivi. Garanzia semestrale, pagamento fino a 30 mesi, assicurazione compresa. In caso disoccupazione o malattia possibilità sospendere pagamento. Corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive.

AUTONOLEGGI Autoglacosa tariffe da lire 450 al giorno compresa assicurazione non richiesta limite età e anzianità patente. Tel. 687-514.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 65, tel. 233-982. Fiaminia spider, 2600 spider Carrera, Giulia spider, 1200 spider, Triumph TR4, 2600 sprint, Flavia coupé 1,8, Mini Morris, Volkswagen 1500, 1100 familiare. Vasto assortimento 500-600. Permute, rateazioni. O515

BELLISSIMA Giulietta spider vendo contanti 400.000 trattabili. Telefonare 889-180 ore pasti.

BERLINA 500 perfette condizioni 150.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallupi. O319

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 280.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BERLINA 2300 Fiat ottime condizioni 290.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni, via Vigone 44. O622

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277.

BOCCETTI automobili [illegible] occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66. Telefono 60-819. O982

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Seva, corso Turati 37. Abbiamo assortimento tutti i tipi Fiat, Giulietta TI, Giulia, Duetto, A40 combinata, BMW, NSU, Volkswagen, R 8, Mini. Facilitazioni pagamento. Aperto mattinate festive. O171

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando subito contanti. Autodastefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 315-643 (vicino corso Vercelli). Anche festivi.

COMPERIAMO contanti, permutiamo vendiamo facilitando qualsiasi autovetture. Autosalone Isabella, Dante 131. O100

COMPERIAMO qualsiasi autovettura subito, pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Società Lincarsuto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora, telefoni 488-213, 485-274.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo. Autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO autovetture pagando contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 228. O274

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 852-004.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

CORTINA 1300 familiare, Fiat 1500 familiare, Simca 1000 ottimo stato. Via Vigone 44. O622

COUPE' 850 '65 cantagiri accessori vendo permuto 600 - 500. Telefonare 396-185. O570

DITTA vende 690 N 1 ribaltabile, 642 N 65 lungo metri 650 ribaltabile 645 ribaltabile. Telef. 890-626.

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT 1300 C 595.530, 1500 1964 serviranno 520.000, 1300 350.000, 1100 R 670.000, 850 430.000, R 8 300.000 vendo autorimessa Pio V 33.

FIAT 1500 1962 litri 300.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallupsi.

FULVIA GT grigia semestrale dipendente vende, Telefonare 334-370 ore pasti. A86431

FULVIA G. T., 850 COUPE', 124 SPIDER, SEMESTRALI, 2300 COUPE' OCCASIONE, OTTIME, RODUGGERO PERFETTO, GARANZIA, PERMUTA, RATEAZIONI. SCOPIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS. O513

GAS. Accuratissimi impianti Weber, autoriparazioni, raccomandato Automobile Club. Novelli, Bava 23. Telefonare 877-750. 100

GAS liquido impianti Weber, Concessionaria Pukra, Chieri 16. Telefono 888-980. D/332

GIULIE super, GT, TI, Flavia coupé, berline, Appia, facilitazioni. Dante 131

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIFFERENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOPIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS. TEL. 315-588, 541-500.

MERCEDES Benz dispone con garanzia: 230 SL; 250 SE coupé; 190 Di autocarri 20-25-35-35 q.li. Telefonare 51-50 Cuneo.

MINI Minor e vasto assortimento vetture usate di ogni tipo. Comode rateazioni e minimo anticipo. Visitateci. Centauro, Commissionaria Innocenti, via Carlo Alberto 36-38. Telefono 543-700. 25808

MONTICONE, piazza Adriano 1, tel. 383-772. Vasto assortimento Volkswagen in garanzia, 1200, 1500 coupé e familiare, camioncini e giardinette. Porsche 912, Fiat 500, 600, 850, Flavia convertibile, Giulia sprint e SS, Peugeot 204.

NSU PRINZ NSU PRINZ NSU PRINZ CONCESSIONARIA PIAZZA ADRIANO 12, TEL. 774-490, 774-551.

OM 150 SEI CILINDRI PORTATA Q.LI 90 CASSONE METRI 5,6, CONSEGNE PRONTE COMMISSIONARIA A. WOLF & C., VIA TIRRENO 11, 592-530, 591-804.

OPEL corso Traiano 14 presenta nuova modello Kadett, vasto assortimento ottimo usato diverse marche modelli provenienza permute.

P. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

PRINZ, 4 L revisionate a nuovo e garantite, concessionaria NSU, piazza Adriano 12. Tel. 774-490, 774-551.

PRIVATAMENTE vendo Bianchina panoramica semestrale accessori lappezzata 495.000. Telef. 310-182.

PRIVATI! Prima di comperare visitateci, confrontate i nostri prezzi, abbiamo autovetture tutti i tipi da 100.000 in avanti. Lunghe rateazioni. C. Belgio 179. O333

PRIVATO cede 600 D, ottobre '63) bellissima qualsiasi prova. Telefonare 483-575. A84178

PRIVATO vende a private 500 blu payone 7 mesi 400.000. Telefonare 685-098. A84742

PRIVATO vende Appia 1958 perfetta 150.000 trattabili. Via Berthier 30, Schileo. A87095

PRIVATO vende 124 verdone, 7 mesi. Telefonare 214-704.

PRIVATO vende 500 bleu ottima anno 1965. Telefonare 334-524.

PRIVATO vende 600 semestrale km 3700 perfetta. Telef. 721-020.

ROLLER Tra le roulette veramente di tutti. Visitate la Mostra d'Autunno presso il Centro Piemontese Roulottes. Vasto assortimento usato. Moncalieri (Torino). Tel. 640-076 - 644-640. O126

SCEMATO Commissionaria Fiat-Sava corso Racconigi 141. Telef. 332-727. Mostra mercato autovetture occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, tel. 852-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SOCIETA' Lincarsuto Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzia sei mesi, visitateci corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

SPAZIOSA autorimessa posteggio [illegible] lotte 30.000 - 35.000 annue. Stelvio 60. Telefonare 338-473.

SPIDER ogni tipo vendiamo anche senza anticipo. Comode rateazioni garanzia. Dante 131. O100

SPIDER 750 Sista e 500 Bianchina, Fiat 850 coupé, Renault 4 L, garantite, corso Ferrucci 80. O622

SVENDO 1300 fine 1961 285.000 trattabili occasione. Telef. 657-360, 551-920. A87095

TAXISTI, la Mercedes-Benz dispone presso sua Concessionaria vasto assortimento vetture come nuove da adibirsi servizio pubblico, noleggio, cerimonie. Saranno effettuati prezzi del tutto particolari sia per l'acquisto che per la manutenzione. Autocenteuro, corso Giulio Cesare 304.

TRIUMPH TR4 anno '67, Daimler berlina automatica anno '65. Moncalieri, Duca Abruzzi 10, tel. 547-485.

VENDESI Fiat 850 come [illegible] mesi. Telefonare 556-031.

VENDO Appia convertibile radio accessori oppure cambio con 500. Telefonare ore pasti 325-850.

VISITATECI anche mattinate festive compre vendita facilitazioni. Autosalone Siracusa 158. O137

VOLETE vendere l'autovettura realizzando il massimo per contanti? Automarkets, Corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596.

VOLTURE rapide auto-moto. Pratiche automobilistiche. Cavour 7, telefono 541-419. O192

500 Giardiniera semestrale 6000 km vendesi. Telefonare 940-112.

850 semestrali rodaggio accurato da lire 635.000 privati vendono. Telefonare 327-423. O306

850 S sei mesi blu media km 850 vendo. Telef. 486-152 ore pasti.

1100R semestrale pavone unitagliando, 750.000. Largo Millefonti 35, portinaria. A86574

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Acquistiamo contanti. Corso Moncalieri 18 A80472

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute. Agenzia Rocco, Vigilardi Paravia 3. Tel. 489-743.

MOTOCARRI Vespa, nuova carrozzeria, occasioni revisionate. Tosa, corso Regina Margherita 61.

MOTORSAILER M 8 occasione acquistasi contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9047 — Torino».

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

LAVORI amministrativi dattiloscritti paghe contributi assegni a domicilio. Telef. 722-695. A83523

RAGIONIERE accetterebbe lavori ufficio fatture a domicilio. Corso Matteotti 40, Ciriè. A83423

RAGIONIERE trentottenne (lunga esperienza contabilità bilanci pratiche legali fiscali) sarebbe disposto accettare proprio domicilio incarichi aziendali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9283 — Torino» oppure telefonare 256-697. A85814

ASSENZI VARI L. 200 per parola

A.A.A. ALLOGGI cantina aspettiamo acquistiamo rottami. Telefonare 490-780. A84158

A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi solai acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 471-677. A85182

A.A. SGOMBERIAMO cantina solai, acquistiamo oggetti antichi vari. Telefonare 257-264. O111

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, casa varia. Telefonare 461-674. O486

A. PRIVATO vende camera letto soggiorno spagnolo nuovissimi indicati sposi. Telefonare 892-804.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440. O479

A. 10.000 scaffali metallici componibili, completi, 5 piani per negozi, magazzini, cantine. Rappresentante [illegible] Polo 19 bis, Grugliasco. Telefono 502-122. 20499

A 85.000 in più autobox metallici Edilbox, Cerbo, San Bernardino di Trana. Telefonare 935-185.

APPARONE causa trasferimento vendo tutto camere letto sala pranzo soggiorni tinelli grazzi armadioni ingressi. Realizzo straordinariamente prezzi bassissimi ritiro usato. Corso Regina Margherita 136.

ALLA Sala delle Occasioni della Ditta L'Elettrica troverete tutto per la vostra casa per il mare e per la campagna: lampadari, elettrodomestici, televisori, mobili per cucina a prezzi di assoluta convenienza. Via G. Pomba 15. Visitateci prima di fare acquisti. O309

AMBIENTATORI stile antico trevigiano vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14-E. O649

ANTICO arredamento d'epoca castello villa privato compra anche in blocco massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9270 — Torino».

ANTICO, arredamento mobili, soprammobili, quadri, specchi, lampadari cardonal. Telef. 583-454.

ARMADI guardaroba laccato a normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specialisti, Passalacqua 6 telefono 531-818. O893

ARREDAMENTI fabbrica cucine tavoli sedie formica componibili. Prezzi corti, via Monfalcone 130. Tel. 361-812. 2001

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio. Assortimento impressionante di ogni stile. Facilitazioni. Via Bagino 4, Torino. O187

ATTENZIONE! continua l'offerta straordinaria del Supermar. Mobili camera spagnola noce opaca 6 parte 250 mila. Ritiro mobili usati. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. O425

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 28 (cortile). O1013

BOXER cuccioli 70 gg. vaccinati orecchie tagliate, privato vende. Telefonare 689-333. A85954

CEDESI distributori di carburante prezzo d'occasione. Tel. Ochetti 546-354.

FRANCOBOLLI Repubblica acquisto quartina materiale perfetto. Offerte prezzate a Bottiero, Casella postale 7, Ventimiglia. A83468

GIOIELLI antichi moderni anche importanti acquista massimi prezzi gioielleria Broletto, Via Broletto 5, Milano, Telefonare 891-896. 25727

LETTI cancellotti, gratis in ferro battuto, Telefono 287-028 ufficina.

MACCHINE maglieria normali elettroniche, rimagliatrici a piatto, stiratrici, taglicuci, motorizzazioni, dipanatori, per privati ed artigiani. Riparazioni, permute, dilazioni, insegnamento. Ditta Carlo Narro, Consolata 5, Torino; corso Alfieri 271, Asti. O659

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni. Noleggi. Via Cavour 6, telefono 540-878.

MOBILI Casabella vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. Telefonare 531-107. O370

MOBILIFICIO Orap 20 rate camere da 139.000 stile famose poltrone 268.000. Assortimento qualità garanzie ritiro mobili usati Garibaldi 9 (cortile) O288

MOBILIFICIO ritiro commercio vendo sbalorditivamente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

OCCASIONI SULLA DELLE OCCASIONI DI L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'. O652

PELLICCE, grandiosa vendita, persiani Bucara, tutti prezzi, visoni originali canadesi, scuro, selvaggio, pastello, bianco, ocelotti, leopardi bellissimi, lontre Alaska, breitschwantz, grigi neri beige, castori castorini, rat visoni. Telefonare 389-425.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 485-440.

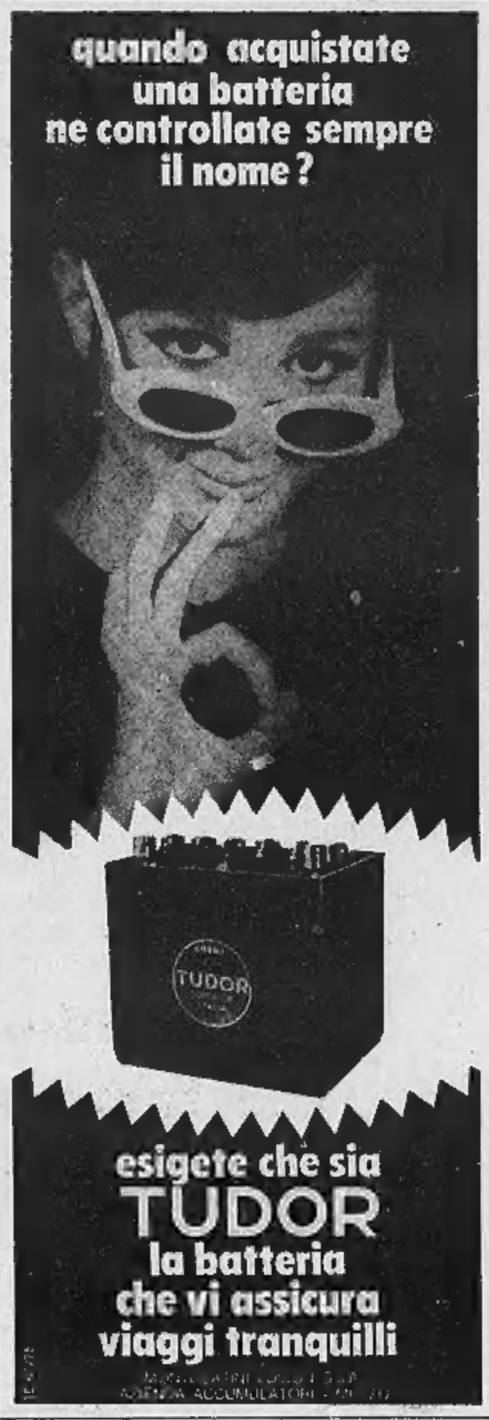
SPOGLIO guardaroba taglie assortite. Telefonare 582-378. A84748

STUFE kerosene 26.000 oltre, nazionali estere, litri 50 omaggio. Principe [illegible] 41. A84181

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina» cassicavia corso Francia (sottopasseggio). Tel. 794-875. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrona letto mod. 124, tinelli, soggiorni ecc. Prezzi di fabbrica.

XILETTA porte pieghevoli divisorio tinelle, cucinine 11.000 lire piazzate. Fabbrica, Galliari 2 bis. Tel. 688-878. 2001

150 salotti, tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 572-218. O397



ISTITUTO VIRGILIO
PARIFICATO (DECR. MIN. 1959)
VIA CONFIENZA, 2 - TORINO

Presso l'Istituto Virgilio funzionano, con valore legale degli studi e con esame in sede, i seguenti corsi:

- SCUOLA MEDIA
- GINNASIO
- LICEO CLASSICO

Dal 1960/61 funziona inoltre, autorizzato dal Ministero P. I., il

- LICEO LINGUISTICO

il cui diploma dà accesso alle varie Facoltà di Lingue presso l'Università ed al Magistero.

Titolo di studio richiesto: Diploma di Licenza Media anche senza latino.

Per informazioni rivolgersi

"84"

RISERVA ROYAL

pubblistock 1801-67

... è la nuova qualità
di brandy che si affianca ora
al classico "84" con
un gusto nuovo: un gusto morbido,
" morbido come velluto"!
Stock 84 secco e Stock 84
"Riserva Royal" morbido

DUE QUALITÀ
... PER DUE GUSTI STOCK!

il nuovo "84"
RISERVA ROYAL
dal gusto morbido

il classico "84"
dall'inconfondibile
gusto secco!

...sempre STOCK 84